



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC

IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Finanziato
dall'Unione europea



Concessioni che seminano opportunità



Il Piano strategico della Politica agricola comune 2023-2027 al secondo anno di attuazione

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale

PIANO STRATEGICO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE 2023-2027 (PSP)

Autorità di Gestione Nazionale del PSP: Giuseppe Blasi

Autorità responsabili dell'attuazione del PSP: Simona Angelini, Damiano Li Vecchi

DOCUMENTO REALIZZATO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA
RETE NAZIONALE DELLA PAC 2025-2027

Responsabile Rete nazionale della PAC: Simona Angelini

Hanno collaborato: Paolo Ammassari, Alessandro Amici, Stefano Angeli, Elisa Ascione, Letizia Atorino, Giuseppina Balzano, Alberto Bigioni, Roberto Cagliero, Beatrice Camaioni, Violetta Cera, Sonia Cerri, Franca Ciccarelli, Mariagrazia Cuozzo, Nicola D'Alicandro, Bernardo D'Asaro, Alessio Di Clemente, Raffaella Di Napoli, Giuseppe D'Uva, Giovanna Maria Ferrari, Laura Ferri, Isabella Foderà, Antonio Frattarelli, Fabrizio Giuliani, Francesca Giuliano, Luisa Guerrera, Rita Iacono, Luna Kappler, Mara Lai, Teresa Lettieri, Paola Manfré, Antonio Manzoni, Pietro Manzoni, Danilo Marandola, Riccardo Meo, Mate Merenyi, Fabio Muscas, Maria Antonia Nucera, Luigi Ottaviani, Antonio Papaleo, Giulia Pastorelli, Mauro Quadri, Antonia Ripepi, Raoul Romano, Luca Salvati, Elisa Schippa, Umberto Selmi, Mauro Serra Bellini, Marta Striano, Serena Tarangioli, Rosella Ugati, Alessandra Vaccaro, Anna Vagnozzi, Laura Viganò, Giorgio Vuono, Camillo Zaccarini Bonelli

Data: 25.11.2025

Impaginazione e grafica: Roberta Ruberto

SOMMARIO

1. EXECUTIVE SUMMARY.....	5
2. AVANZAMENTO FINANZIARIO E PERFORMANCE DEL PSP 2023-2027.....	7
2.A PAGAMENTI DIRETTI	9
2.A.1 BISS E CRISS.....	12
2.A.2 CIS-YF	27
2.A.3 ECO-SCHEMI	33
2.A.4 SOSTEGNO ACCOPPIATO AL REDDITO	63
2.B INTERVENTI SETTORIALI	69
2.B.1 IL SETTORE ORTOFRUTTICOLO.....	71
2.B.2 IL SETTORE OLIVICOLO-OLEARIO.....	74
2.B.3 IL SETTORE PATATICOLO.....	79
2.B.4 IL SETTORE VITIVINICOLO	81
2.B.5 IL SETTORE APISTICO	84
2.C SVILUPPO RURALE.....	87
2.C.1 SRA: INTERVENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI	90
2.C.2 SRB – SRC: IL SOSTEGNO PER LE ZONE CON VINCOLI E SVANTAGGI NATURALI E SPECIFICI.....	106
2.C.3 SRD: INVESTIMENTI – AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI.....	111
2.C.4 SRE: INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI.....	114
2.C.5 SRF: STRUMENTI DI GESTIONE DEL RISCHIO.....	116
2.C.6 SRG: COOPERAZIONE	119
2.C.8 UNA LETTURA REGIONALE DELL'ATTUAZIONE 2023-2025.....	132
3. INDICATORI DI RISULTATO.....	141
3.A EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE E AVANZAMENTO DEGLI I.R.....	141
4. ALLEGATI.....	161
A.1 AVANZAMENTO FINANZIARIO E FISICO PER REGIONE DELLE SIGC.....	161
A.2. AVANZAMENTO DEI CSR REGIONALI PER INTERVENTO	185
A.3 AVANZAMENTO DELLA SPESA PER INDICATORE DI RISULTATO (AF 2024-25)	206
INDICE GRAFICI.....	224
INDICE TABELLE	227

1. EXECUTIVE SUMMARY

Il Piano strategico della Politica agricola comune (PSP) 2023-2027 rappresenta lo strumento unitario attraverso cui l'Italia dà attuazione alla riforma post-2020 della PAC, integrando in un quadro coerente i pagamenti diretti, gli interventi settoriali e le politiche di sviluppo rurale. Nel suo complesso il PSP articola circa 170 interventi, per un volume di spesa pubblica pari a circa 37 miliardi di euro. La quota prevalente delle risorse è assorbita dai pagamenti diretti (17,6 miliardi di euro), mentre per la politica di sviluppo rurale attuata per la maggior parte dalle Regioni e Province autonome mediante i Complementi di programmazione regionale del PSP 2023-2027 è previsto uno stanziamento complessivo prossimo ai 16 miliardi di euro di spesa pubblica. Al secondo anno di implementazione, la strategia delineata nel PSP è chiamata a misurare in maniera sempre più tangibile il proprio contributo alla competitività sostenibile del sistema agroalimentare, alla transizione ecologica e digitale, alla resilienza dei territori rurali e al rafforzamento della coesione economica, sociale e territoriale del Paese.

Con riferimento agli anni finanziari 2024 e 2025, il presente rapporto offre una sintesi dello stato di attuazione del PSP, mettendo a confronto l'evoluzione della spesa e degli output fisici nei primi due esercizi di programmazione. In particolare, vengono analizzati i progressi realizzati nel passaggio dal primo anno di applicazione a un secondo anno caratterizzato da un'accelerazione dell'avanzamento finanziario, da un più ampio dispiegamento degli interventi nei diversi pilastri e da una maggiore emersione delle eterogeneità territoriali, dei punti di forza e delle principali criticità attuative. L'obiettivo è duplice: da un lato, fornire agli attori istituzionali e al partenariato un quadro aggiornato e integrato delle performance del PSP, utile ai lavori del Comitato di monitoraggio nazionale e alle scelte di gestione nel prosieguo della programmazione; dall'altro, mettere a disposizione elementi conoscitivi a supporto della posizione italiana nel negoziato sul Quadro finanziario pluriennale e sulla PAC post-2027.

Dall'approvazione del PSP con decisione C (2022)8645, entrato in vigore il 1° gennaio 2023, sono stati trasmessi alla Commissione cinque emendamenti del Piano, comprendenti otto notifiche che non determinano modifiche ai target programmati (ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 9, del Reg. (UE) 2021/2115). Nel corso del 2025 è inoltre prevista la trasmissione di un sesto emendamento, circoscritto alla gestione dei trascinamenti di alcuni interventi non conclusi nella programmazione 2014-2022 e riallocati nel PSP 2023-2027.

I processi di revisione del PSP si rendono necessari per migliorare la realizzazione delle misure, sia del primo che del secondo pilastro, per introdurre o rimodulare interventi, per adeguare il Piano alle evoluzioni del quadro regolamentare europeo e per rispondere alle nuove sfide e alle esigenze emergenti sul territorio nazionale e nelle Regioni.

Le analisi presentate si basano principalmente sui dati amministrativi di spesa e di avanzamento fisico rilevati da AGEA Coordinamento e raccolti attraverso il Sistema di Monitoraggio Procedurale della PAC anche grazie al coinvolgimento delle Amministrazioni

titolari degli interventi (Ministero, Regioni e Province autonome). I dati risultano aggiornati al 31 agosto 2025 per gli interventi a carico del FEAGA e al 30 giugno 2025 per lo sviluppo rurale a carico del FEASR. Nelle introduzioni ai capitoli è rappresentato un avanzamento al 15 ottobre, momento di chiusura dell'annualità finanziaria. Tali informazioni sono integrate, ove necessario, con fonti statistiche ufficiali (in particolare Istat), con i flussi informativi messi a disposizione dagli enti vigilati del Ministero e dalla Rete PAC, al fine di garantire una lettura coerente e comparabile dell'attuazione del PSP nei due anni finanziari considerati.

2. AVANZAMENTO FINANZIARIO E PERFORMANCE DEL PSP 2023-2027

L'anno finanziario 2024 (AF 2024), secondo anno di implementazione del Piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP), è stato caratterizzato dall'avvio effettivo della spesa e dell'attuazione di numerosi interventi previsti, al fine di garantire una gestione regolare, efficace ed efficiente e contribuire progressivamente al raggiungimento degli obiettivi strategici, in coerenza con i fabbisogni e le previsioni del PSP stesso.

Sotto il profilo attuativo, nell'AF2024 sono state completate le erogazioni ai beneficiari dei pagamenti diretti per la domanda 2023 con risorse per oltre 3,3 miliardi di euro.

Per i Pagamenti diretti e le misure a superficie e capo dello Sviluppo rurale le erogazioni degli aiuti sono state avviate secondo il cronoprogramma previsto, con il versamento degli anticipi (fino al 70% per i pagamenti diretti e al 85% per lo sviluppo rurale) a partire dal 16 ottobre 2023 e con liquidazione dei saldi dal 1° dicembre 2023.

Con riferimento agli interventi settoriali, nell'esercizio finanziario 2024 è stata effettuata una spesa di circa 397 milioni di euro, registrando un incremento significativo rispetto al 2023 grazie principalmente all'avvio degli interventi settoriali per il vino, che hanno rappresentato oltre il 50% dei pagamenti effettuati al 15 ottobre 2024, nonché agli interventi per ortofrutta, olio d'oliva e patate.

Per lo Sviluppo rurale, il 2024 ha visto l'attuazione di numerosi interventi, sia SIGC che non-SIGC con erogazioni complessive per oltre 1 miliardo di euro.

L'applicazione del nuovo modello di attuazione, conosciuto come New Delivery Model, ha segnato il passaggio da una logica di adempimento a una logica di efficacia, fondata sulla performance e sul raggiungimento di risultati misurabili. L'approccio performance-based nella nuova PAC introduce una logica di accountability sostanziale dove il monitoraggio assume una funzione valutativa e adattiva.

Si tratta di un'impostazione complessa che ha previsto nel 2024 due verifiche da parte della Commissione europea, effettuate attraverso 'esame della cosiddetta Relazione Annuale di Efficacia dell'Attuazione (APR2024):

1. Performance clearance – confronto tra importi unitari programmati e realizzati;
2. Performance review – avanzamento degli indicatori di risultato rispetto a milestone e target programmati.

In entrambi i casi per il 2024 l'Italia ha superato positivamente le verifiche della Commissione europea grazie all'accettazione dell'APR2024 da parte della stessa nel luglio 2025 (grafico 1).

GRAFICO 1: IL PERCORSO DELL'APR2024



Nel contesto del New Delivery Model, inoltre, grazie a un'azione fortemente sostenuta dall'Italia e condivisa con gli altri Stati membri, è stata annunciata l'eliminazione, a partire dall'anno finanziario 2025, della verifica di performance clearance. Ciò è stato possibile grazie a una modifica regolamentare accolta dalla Commissione europea nell'ambito delle misure di semplificazione della PAC, attualmente in attesa di approvazione definitiva.

Tale risultato assume un rilievo ancora maggiore per i Paesi caratterizzati da una governance regionalizzata, come l'Italia, dove il numero degli importi unitari inclusi in ciascun PSP e sottoposti a verifica può superare le 2.000 voci, generando una complessità amministrativa difficilmente coerente con l'obiettivo di fornire una valutazione realmente significativa dell'attuazione.

Nell'anno finanziario 2025 si è assistito ad un'ulteriore spinta della spesa con eccellenti performance in particolare per i Pagamenti diretti, compresi gli Eco-schemi, che arrivano al 15 ottobre 2025 ad una quota di risorse erogate prossima al 100% del programmato per la domanda 2024 (tabella 1).

Si auspica inoltre che la conclusione del periodo di programmazione 2014-2022 possa portare un avanzamento significativo delle misure ad investimento del PSP dall'anno finanziario 2026.

TABELLA 1: ATTUAZIONE FINANZIARIA AF 2025 AL 15 OTTOBRE 2025

	Spesa programmata AF 2025 (€)	Spese sostenute dal 16/10/24 al 15/10/25 (€)	Spese/Programmato AF 2025 (%)
I pilastro Pagamenti diretti compresi Eco-schemi	3.496.243.863	3.470.535.029	99,26
Interventi settoriali	603.639.537	526.089.578	87,15
Il pilastro Sviluppo rurale	1.987.704.060	1.270.036.714	63,89
Totale	6.087.587.460	5.266.661.320	86,51

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Nelle prossime sezioni viene approfondito il dettaglio per ciascun pilastro e tipo d'intervento.

2.A PAGAMENTI DIRETTI

I Pagamenti diretti nella programmazione del PSP 2023-27 dispongono di una dotazione finanziaria di 17,6 miliardi di euro (tabella 2). La gestione di tali pagamenti è a carico dell'Autorità di Gestione nazionale (MASAF).

TABELLA 2: DOTAZIONI PAGAMENTI DIRETTI

Tipo di intervento	Dotazione 23-27 (Mln di €)	%
BISS Sostegno di base al reddito per la sostenibilità	8.451,60	48
CRISS Sostegno ridistributivo complementare al reddito per la sostenibilità	1.760,8	10
CIS YF Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori	352,2	2
Eco-schemi	4.401,9	25
Sostegno accoppiato	2.641,1	15
Totale Pagamenti Diretti	17.607,50	100

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Al 15 ottobre 2025 l'avanzamento della spesa si attesta al 38,6% rispetto al programmato 23-27 con circa 6,8 miliardi di euro erogati per la totalità dei pagamenti diretti (tabella 3).

TABELLA 3: AVANZAMENTO DELLA SPESA PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO (PAGAMENTI DIRETTI) AL 15/10/2025

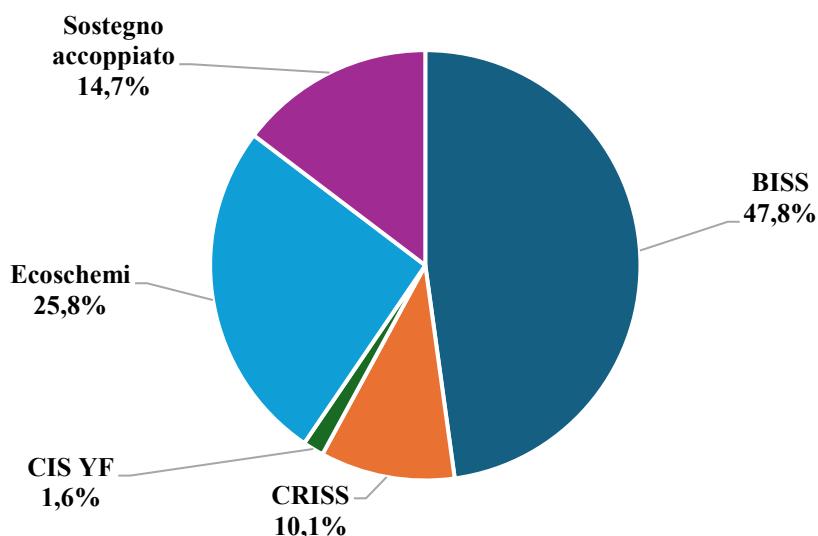
Intervento	Spesa Pubblica Programmata 23-27 (v 5.1.) (Mln di €)	Spesa Pubblica erogata al 15/10/2025 (Mln di €)	Avanzamento della spesa (%)
BISS – Sostegno di base al reddito per la sostenibilità	8.451,6	3.249,8	38,5%
CRISS- Sostegno ridistributivo complementare al reddito per la sostenibilità	1.760,8	687,9	39,1%
CIS YF- Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori	352,2	107,2	30,4%
Eco-schemi	4.401,9	1.754,1	39,8%
Sostegno accoppiato	2.641,1	997,6	37,8%
Totale Pagamenti Diretti	17.607,5	6.796,7	38,6%

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Oltre il 47% della spesa realizzata per i Pagamenti diretti è da attribuire ai pagamenti effettuati per il BISS, seguiti da quelli relativi agli Eco-schemi (25,8%); il pagamento redistributivo (CRISS) vale il 10,1% mentre il sostegno ai giovani (CIS-YF) rappresenta l'1,6% del totale (grafico 2). Fatta eccezione per quest'ultimo, tutte le altre categorie di intervento sono in linea con gli importi programmati (tabella 4).

Nell'allegato I del documento è possibile consultare la distribuzione dei Pagamenti diretti per Regione.

GRAFICO 2: RIPARTIZIONE DELLA SPESA 23-25 PER TIPO DI INTERVENTO (%)



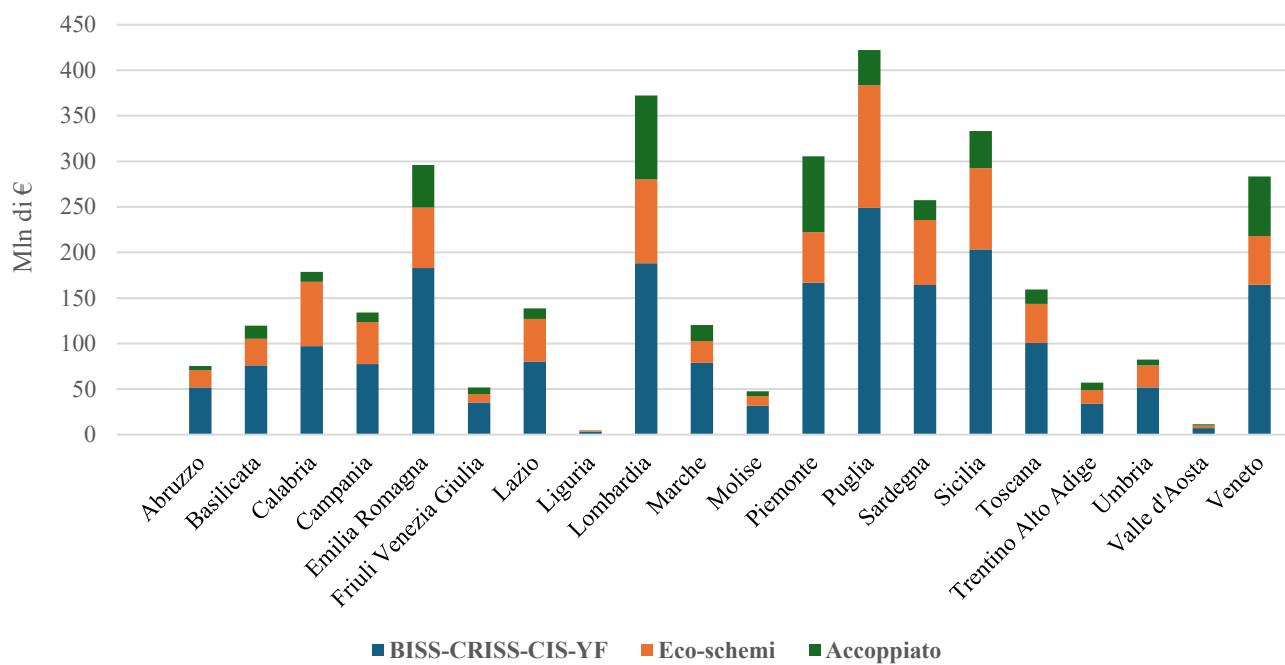
Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

TABELLA 4: L'ATTUAZIONE DEI PAGAMENTI DIRETTI NELL'ANNO FINANZIARIO 2025

Intervento	Spesa programmata AF 2025 (Mln di €)	Spese sostenute dal 16/10/24 al 15/10/25 (Mln di €)	Spese/Programmato AF 2025 (%)
BISS	1.678,2	1.660,1	98,92%
CRISS	349,6	346,6	99,13%
CIS-YF	69,9	50,2	71,81%
CIS- PV	306,3	295,4	96,44%
CIS - ZOO	218,2	210,4	96,43%
Eco-schemi	874,1	907,9	103,88%
Eco-schema 1	362,7	371,6	102,45%
Eco-schema 2	155,3	152,9	98,44%
Eco-schema 3	150,0	154,8	103,18%
Eco-schema 4	162,7	170,9	105,11%
Eco-schema 5	43,4	57,7	133,09%
Totale	3.496,2	3.470,5	99,26%

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

GRAFICO 3: PAGAMENTI DIRETTI: SPESA LORDA PER REGIONE



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Dal confronto dei primi due anni di attuazione si evidenzia che l'AF 2025 registra una spesa più elevata rispetto all'AF 2024 per tutti i pagamenti ad eccezione del CIS-YF e dell'Eco-schema 4 (tabella 5).

TABELLA 5: CONFRONTO SPESA PAGAMENTI DIRETTI AF2025/2024

Intervento	Spese sostenute AF 2024 (Mln di €)	Spese sostenute AF 2025 (Mln di €)	Var. AF 2025/2024 (%)
BISS	1.589,8	1.660,1	4,4%
CRISS	341,4	346,6	1,5%
CIS-YF	56,9	50,2	-11,9%
CIS- PV	288,5	295,4	2,4%
CIS - ZOO	203,4	210,4	3,4%
Eco-schemi	846,2	907,9	7,3%
Eco-schema 1	335,4	371,6	10,8%
Eco-schema 2	144,7	152,9	5,7%
Eco-schema 3	144,4	154,8	7,2%
Eco-schema 4	194,3	170,9	-12,0%
Eco-schema 5	27,4	57,7	110,3%
Totale	3.326,2	3.470,5	4,3

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

2.A.1 BISS E CRISS

In Italia, i pagamenti nell'AF 2025 (ovvero anno di domanda - CY- 2024), afferenti al Sostegno di base al reddito per la sostenibilità (BISS) ammontano a circa 1,6 miliardi di euro, interessando poco più di 9,6 milioni di ettari e circa 670.000 beneficiari, in leggero calo rispetto al 2024 (CY-2023). Secondo la cosiddetta analisi degli scarti¹, il BISS risulta allineato con le attese, sia in termini di erogazioni (pari al 98% del programmato) sia in termini di output fisici (raggiunto il 94% degli output previsti).

Riguardo all'attuazione del Sostegno ridistributivo complementare al reddito per la sostenibilità (CRISS), nel AF 2025 sono stati erogati circa 345 milioni di euro, con una performance lievemente migliore del 2024, su una superficie di circa 4 milioni di ettari.

¹ Analisi comparativa tra gli obiettivi iniziali e i risultati attesi. Consente di apprezzare il grado di realizzazione degli obiettivi rispetto sia ai risultati attesi sia agli eventuali effetti inattesi (positivi e negativi) e analizzare le discrepanze osservate (Allaire G., Bour-Desprez B., Lepicier D., Cagliero R. Bonnaud T., 2019, Guide Méthodologique pour l'élaboration d'un plan d'évaluation.

Anche per il CRISS, la lettura degli scarti risulta adeguata: il 99% del programmato è stato erogato e gli ettari interessati sono oltre il 91% di quelli previsti per il 2025.

BISS: UNA LETTURA TERRITORIALE

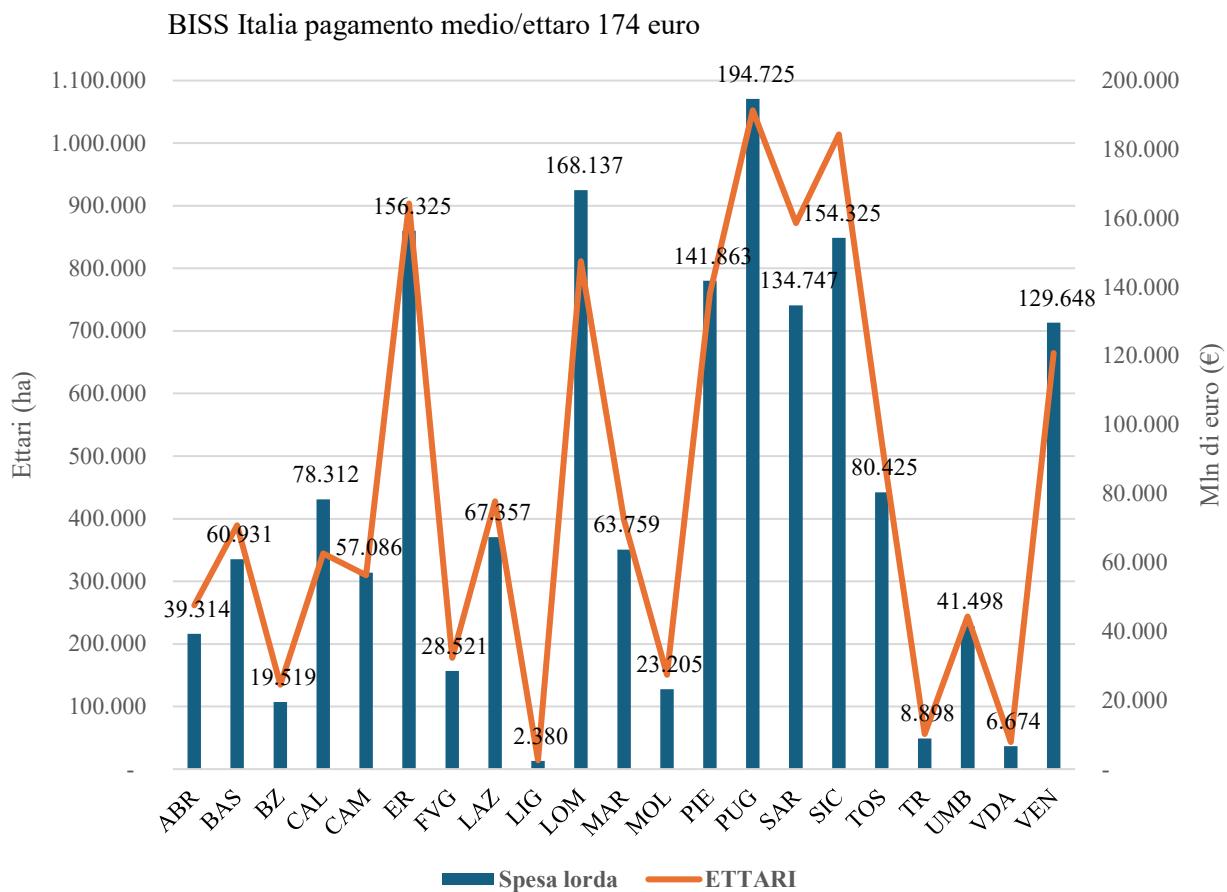
L'implementazione del BISS a livello regionale non è omogenea. I motivi sono molteplici: quantità di ettari ammissibili, valori dei diritti all'aiuto detenuti dai beneficiari ancora in convergenza, composizione dei diversi interventi del complesso dei pagamenti diretti.

I **pagamenti erogati** vanno dagli oltre 190 milioni di euro della Puglia, seguita da Lombardia, Emilia-Romagna e Sicilia, a valori molto più contenuti, addirittura inferiori a 2,5 milioni, in Liguria e comunque inferiori ai 10 milioni nelle Province autonome di Trento e Bolzano e in Valle d'Aosta. Usando l'indice di aggregazione CR 4², si osserva una marcata concentrazione dei pagamenti nelle prime quattro Regioni, pari al 41% del totale. La stessa situazione, anche per la natura stessa dell'intervento che prevede il pagamento per unità di superficie, si osserva per gli output realizzati (indicatore 0.4). Sono stati pagati oltre 1 milione di ettari di superficie in Puglia e Sicilia, seguite da Emilia-Romagna, Sardegna e Lombardia. Liguria, Trentino Alto-Adige e Valle d'Aosta si confermano le partizioni con meno ettari pagati, date le dimensioni di questi territori e la portata degli ettari ammissibili. Il valore del CR per le superfici è di pochissimo inferiore alle erogazioni ed è pari al 40%.

² CR: l'indice di concentrazione è rappresentato dalle dimensioni di una variabile rispetto alla sua dimensione totale. È utilizzato per calcolare il posizionamento di una o più aziende nel settore d'appartenenza o di un territorio per uno specifico carattere.

CR_n = $\frac{\sum_{i=1}^n s_i}{\sum_{i=1}^n s_i}$ per $i=1, 2, \dots, n$, $n < N$
n = numero osservazioni con dimensioni maggiori che si seleziona (esempio 4, 5, 8...)
s_i = q quota delle osservazioni maggiori selezionate

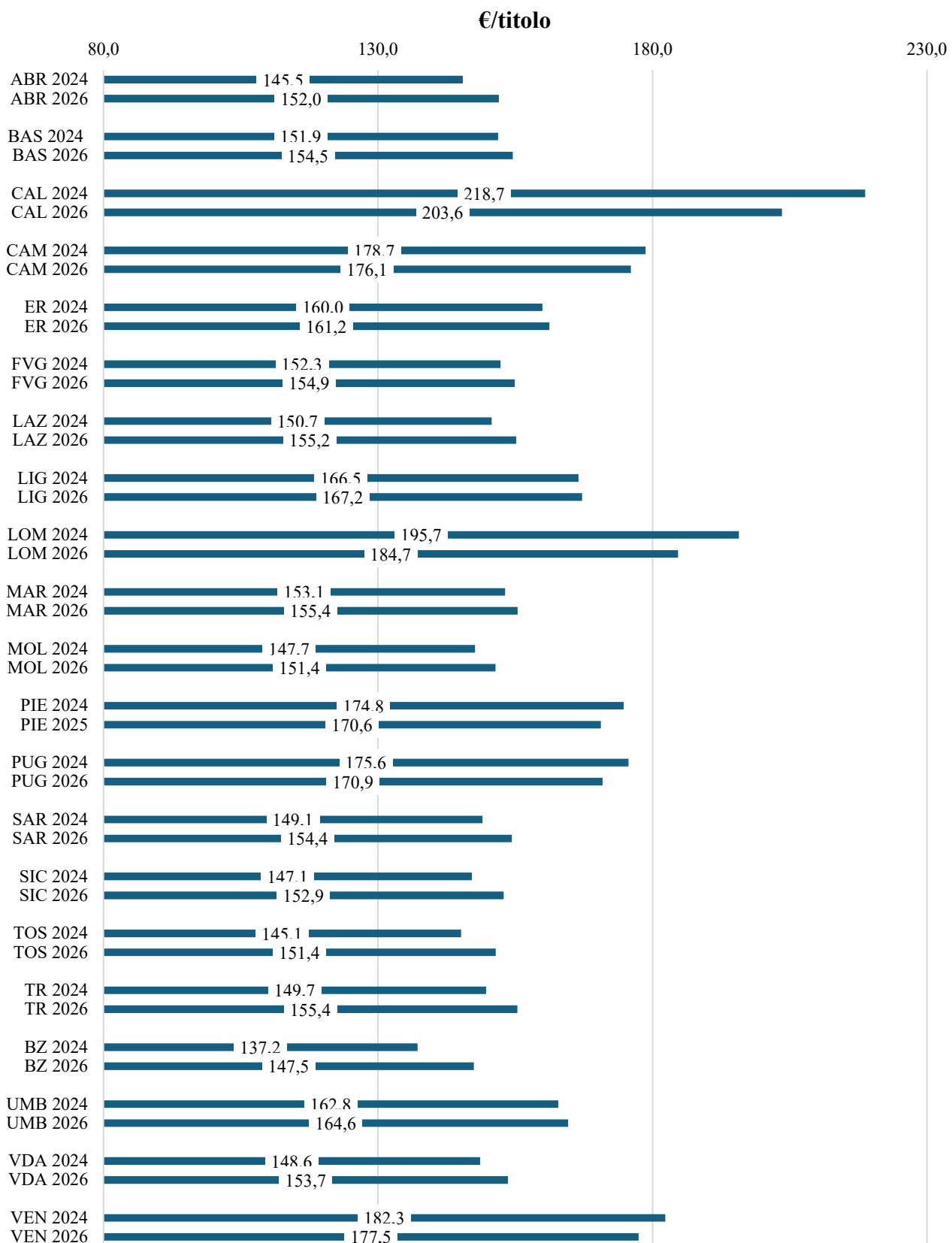
GRAFICO 4: BISS: SPESA LORDA, ETTARI PER REGIONE E PA



Fonte: Agea Coordinamento, AF 2025 spesa lorda (importi x1000)

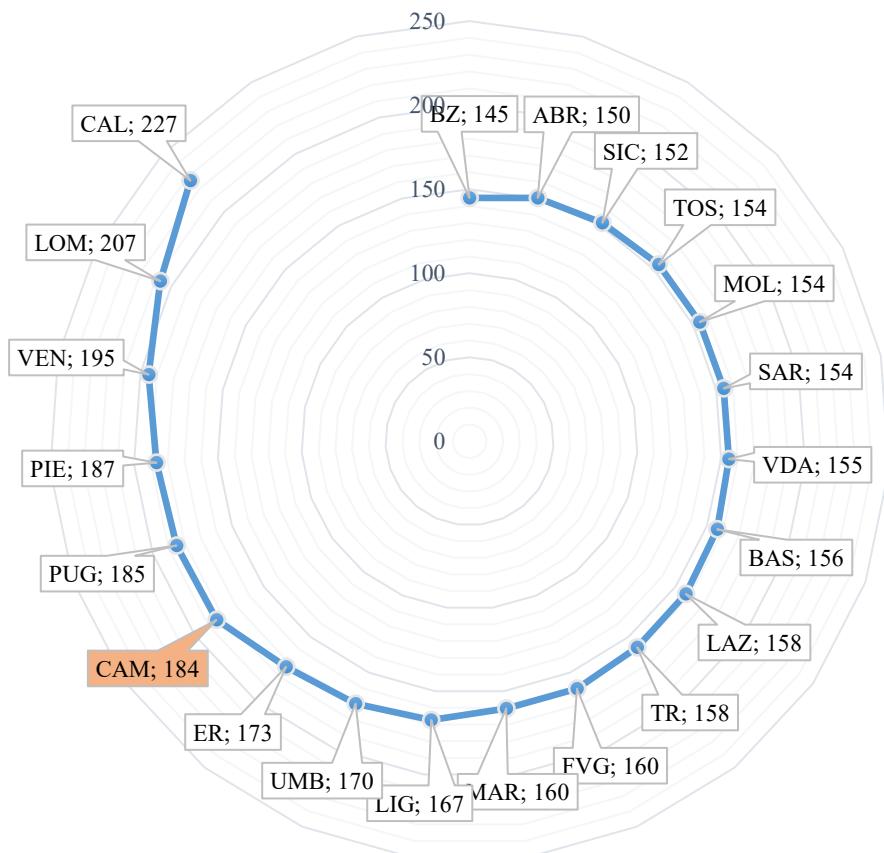
Il rapporto tra i pagamenti e gli output realizzati a livello regionale è ovviamente derivante dalle considerazioni appena fatte e mostra situazioni sopra il riferimento del PSP, pari a circa 174 euro per ettaro (ad esempio per Calabria, Campania, Lombardia ecc.) o sotto (ad esempio in Abruzzo, Basilicata, Provincia di Bolzano ecc.). Nel grafico che segue viene riportato il valore medio del titolo, sempre con dettaglio regionale, confrontando il 2024 con il 2026, esercizio in cui la convergenza interna viene completata, quando nessun titolo potrà valere meno dell'85% dell'importo medio.

GRAFICO 5: CONVERGENZA INTERNA: VALORE TITOLO MEDIO PER TITOLO/ETTARO E PER REGIONE;
CONFRONTO 2024-2026



Fonte: Registro titoli AGEA

GRAFICO 6: BISS: STIMA VALORI MEDI A ETTARO



Fonte: Agea Coordinamento, AF 2025

Se, invece, si prende in osservazione la **numerosità dei beneficiari**, il quadro cambia e mostra anche una marcata divergenza tra la distribuzione dell'erogato e quella relativa alla numerosità dei beneficiari per Regione. Alcune Regioni assorbono da sole una quota molto elevata del totale dei pagamenti, mentre in altre – pur con un numero consistente di beneficiari – l'ammontare complessivo risulta sensibilmente inferiore. Prendendo le prime quattro Regioni per ammontare dei pagamenti, ad esempio, si osserva come i 190 milioni di euro erogati in Puglia siano distribuiti su quasi 130.000 beneficiari, mentre in Lombardia 168 milioni di euro interessino meno di 26.000 beneficiari; in Sicilia oltre 78.000 beneficiari assommano a quasi 155 milioni di euro, mentre in Emilia-Romagna i beneficiari sono poco più di 36.500 e i pagamenti complessivi circa 156 milioni di euro. Il valore del CR regionale per numero di beneficiari è anche più importante di quello stimato per i pagamenti (48%), ma con una geografia diversa: Puglia, Sicilia, Calabria e Veneto.

Questo quadro è riconducibile principalmente alla diversa struttura produttiva e dimensionale delle aziende agricole. In Regioni come Lombardia o Emilia-Romagna, le aziende sono mediamente più grandi, più specializzate e detengono una superficie

ammissibile più estesa; di conseguenza, pur con un numero limitato di beneficiari, l'importo complessivo erogato risulta elevato, a causa del meccanismo di erogazione del BISS. Al contrario, in Regioni con forte frammentazione fondata e presenza diffusa di piccole aziende, come Calabria o Campania, il numero di beneficiari è alto ma i pagamenti per azienda sono più contenuti. A incidere ulteriormente è anche il valore medio dei titoli storici, che in alcune Regioni resta superiore alla media nazionale, amplificando il divario tra montanti erogati e numero di beneficiari. In sintesi, si riflette l'interazione tra dimensione aziendale, intensità produttiva e valore storico dei titoli, fattori che determinano una concentrazione territoriale delle risorse del BISS non proporzionale al numero di aziende coinvolte.

Il grafico che segue mette in relazione, per ciascuna Regione e PA italiana, due indicatori: sull'asse orizzontale l'output 0.4 (ettari pagati) rispetto alla superficie da censimento; sull'asse verticale il rapporto tra la dimensione media dei beneficiari del BISS e la dimensione media aziendale rilevata dal censimento.

Il punto medio ("ITA") rappresenta la media nazionale, utile come riferimento per capire quali Regioni si collocano sopra o sotto la dimensione nazionale. Le Regioni nel quadrante in basso a destra (come Calabria, Basilicata, Molise, Puglia, Veneto) mostrano superfici supportate elevate, ma una dimensione media dei beneficiari inferiore a quella censuaria: significa che molte piccole aziende accedono ai pagamenti PAC, o che il sostegno è diffuso su aziende meno strutturate. Le Regioni nel quadrante in alto a sinistra (come Liguria e Trentino-Alto Adige) presentano un rapporto tra le dimensioni medie molto alto a fronte di una superficie interessata dal BISS relativamente basso. Anche alla luce di queste considerazioni, la copertura del sostegno BISS non è uniforme rispetto alla struttura territoriale, riflettendo differenze in termini di dimensione aziendale, intensità di supporto e accesso stesso ai pagamenti.

GRAFICO 7: BISS: CONFRONTO TRA BENEFICIARI E IMPRESE CENSITE E DIMENSIONE MEDIA BENEFICIARI E DIMENSIONE MEDIA AZIENDALE DA CENSIMENTO

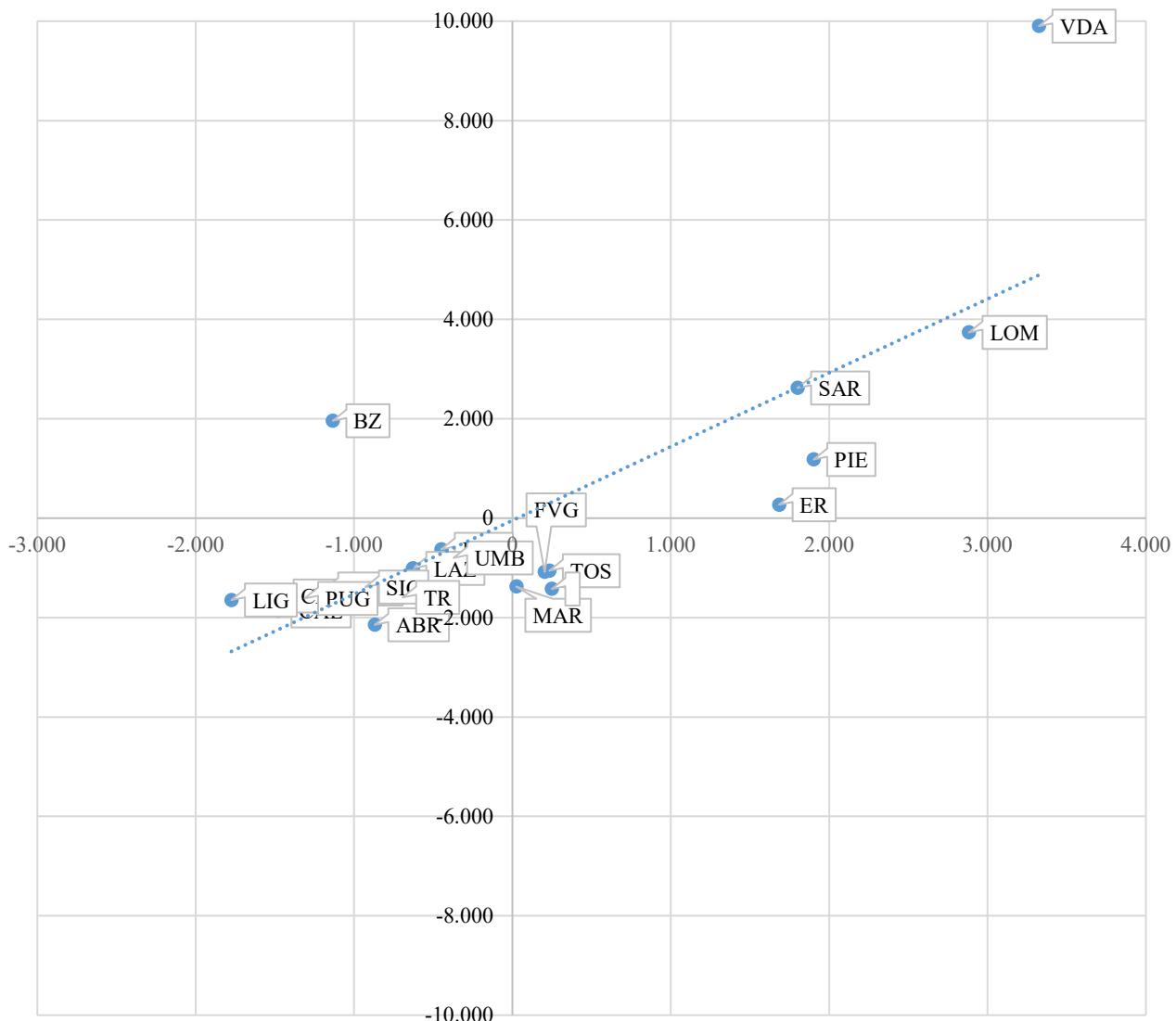


Fonte: Agea coordinamento, AF2025 e ISTAT

Spostando il focus dalle partizioni amministrative e osservando il territorio nazionale dal punto di vista delle aree con svantaggi (montagna e altri vincoli naturali), l'implementazione dei pagamenti di base (BISS) in Italia mostra una situazione duale. Nel grafico 8, i valori medi attribuiti per Regione e Provincia autonoma e per aree con o senza svantaggi sono stati stimati in termini di distanze da una ipotetica media nazionale; queste attribuzioni sono quindi utilizzate come coordinate in uno spazio cartesiano. La distribuzione dei pagamenti medi evidenzia come – fatta eccezione per la provincia autonoma di Bolzano e per la Regione valdostana, che mostrano comportamenti atipici – le Regioni si dispongano lungo un asse coerente, a indicare una relazione sistematica tra i due ambiti territoriali, svantaggiati o non svantaggiati. Ciò suggerisce che lo status di svantaggio non sia di rilievo per determinare il livello dei pagamenti, bensì che - come già osservato - questo sia influenzato principalmente da fattori comuni a livello regionale. In sintesi: da una parte, nidificate nel terzo quadrante, si dispongono le situazioni dove i pagamenti medi sia per aree svantaggiate sia per aree non svantaggiate risultano inferiore alla media italiana attribuita; dall'altro capo della linea, invece, le situazioni dove entrambe le condizioni, svantaggio e non svantaggio, si stimano superiori a questo presupposto dato medio. La presenza di valori inferiori alla media nazionale, sia nelle aree svantaggiate che in quelle non

svantaggiate, conferma l'effetto di condizioni agricole forse meno intensive, con ridotta dimensione aziendale e, soprattutto, di una dotazione storica di titoli PAC probabilmente meno favorevole. Viceversa, le Regioni che presentano pagamenti superiori al riferimento nazionale sono quelle in cui permangono titoli spesso elevati, un'agricoltura più intensiva e strutture aziendali più competitive.

GRAFICO 8: BISS: DISTANZA DALLA STIMA DI UNA MEDIA NAZIONALE TRA AREE CON SVANTAGGI E AREE SENZA SVANTAGGI



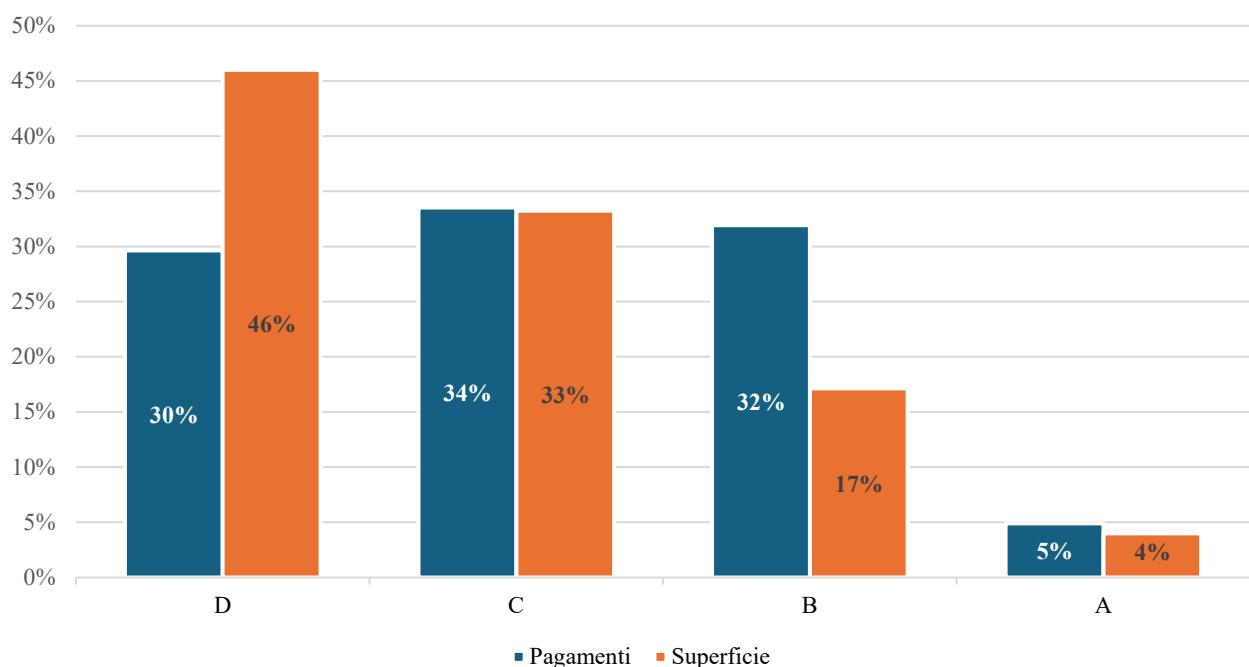
Fonte: Agea Coordinamento (2025), AF 2024, dati disaggregati per interventi e beneficiari

In sintesi, la dicotomia osservata riflette principalmente le eredità storiche del sistema dei titoli e le differenze strutturali dei modelli produttivi regionali (si veda la localizzazione delle Regioni della Pianura Padana, ad eccezione in parte del Veneto, che si colloca comunque vicino al dato nazionale), mentre il fattore svantaggio incide in misura limitata sulla determinazione effettiva dei livelli di sostegno.

Declinando le informazioni relative ai pagamenti del BISS, le cosiddette aree PSN (B – aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata, C - Aree rurali intermedie, D - Aree rurali con problemi) si dividono in modo non dissimile oltre il 95% del montante, mentre, come atteso, le aree urbane (A) intercettano una parte residuale dell'intervento. Incrociando lo speso con l'incidenza relativa delle superfici, l'area D concentra la quota maggiore di superfici (46%), ma riceve una quota inferiore di pagamenti (30%) e ciò indica che, pur rappresentando la parte più estesa del territorio, l'intensità del sostegno per ettaro è più bassa. L'area C mostra una sostanziale corrispondenza tra superfici (33%) e pagamenti (34%), segnalando un equilibrio tra dimensione territoriale e intensità del sostegno. L'area B riceve una quota di pagamenti (32%) significativamente più alta rispetto alla superficie (17%), evidenziando una concentrazione maggiore degli aiuti in termini di valore unitario per ettaro. L'area A conferma quote marginali (4–5%), con un equilibrio simile tra superficie e pagamenti, ma un peso complessivo ridotto. Il grafico 9 evidenzia quindi una distribuzione disomogenea del BISS tra le aree PSN: le aree B beneficiano di un'intensità di pagamento superiore rispetto alla loro superficie, mentre le aree D ricevono importi proporzionalmente più bassi. Questo può riflettere differenze nella struttura aziendale, nel livello dei titoli o nelle priorità territoriali.

Riportando i dati anche per Regione e Provincia autonoma, la lettura diventa più complessa, ma sostanzialmente conferma l'eterogeneità territoriale del sostegno di base al reddito in Italia: i pagamenti si confermano concentrati nelle aree più produttive, mentre quelle con prevalenza di territori collinari e montani distribuiscono le risorse in modo più diffuso ma con valori medi inferiori. Le diverse quote per area PSN riflettono e convalidano la geografia agricola, la struttura economica delle aziende e la storia dei titoli PAC.

GRAFICO 9: BISS: COMPOSIZIONE IMPORTO EROGATO AF 2024 E SUPERFICI PER AREA PSN

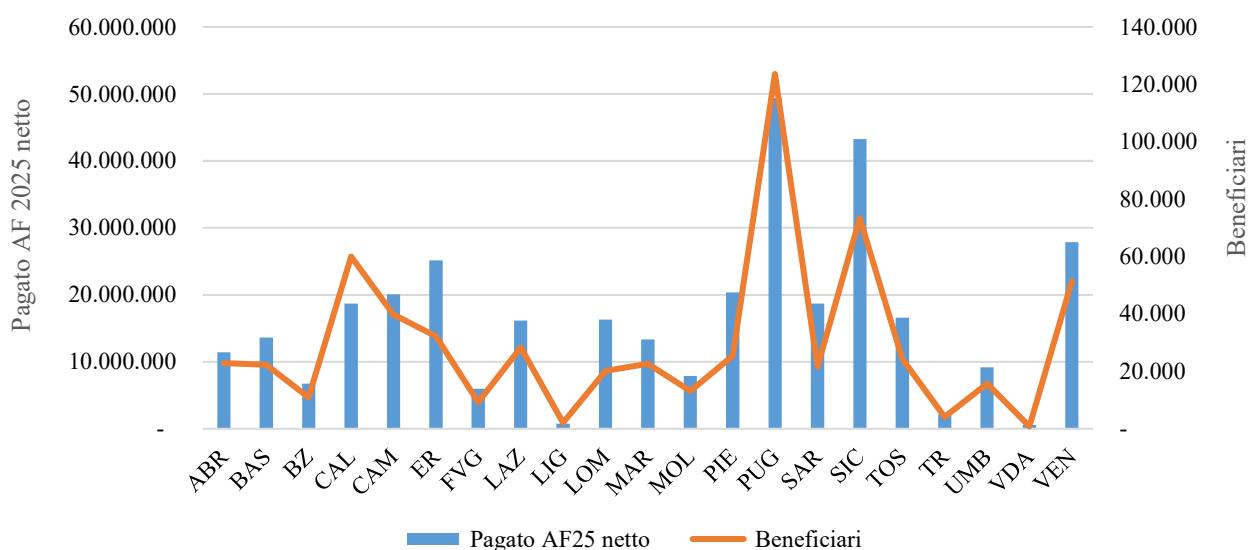


Fonte: Agea coordinamento, AF 2024

CRISS: UNA LETTURA TERRITORIALE

Il CRISS ha un impatto significativo sull'erogazione complessiva dei Pagamenti diretti per Regione. Il grafico 10 mostra che diverse Regioni del Sud, come Puglia, Sicilia e Calabria, ricevono gli importi più elevati in termini di CRISS e che il numero di beneficiari (linea rossa) è anch'esso più alto in queste Regioni, suggerendo una correlazione tra numero di beneficiari e importo totale ricevuto. Anche alcune Regioni del Nord come Veneto, Emilia-Romagna e Piemonte, risultano beneficiari di pagamenti rilevanti in valore assoluto, ma su una platea di beneficiari proporzionalmente meno ampia. Gli importi inferiori si rilevano in Regioni di dimensioni più ridotte come Valle d'Aosta e Liguria. Il CRISS ha un effetto redistributivo: tende a favorire le Regioni con aziende agricole più piccole o con minori pagamenti storici, aumentando la quota di Pagamenti diretti ricevuti. Questo significa che, senza il CRISS, alcune Regioni riceverebbero una quota inferiore dei pagamenti totali. Con il CRISS, invece, la distribuzione è più equilibrata.

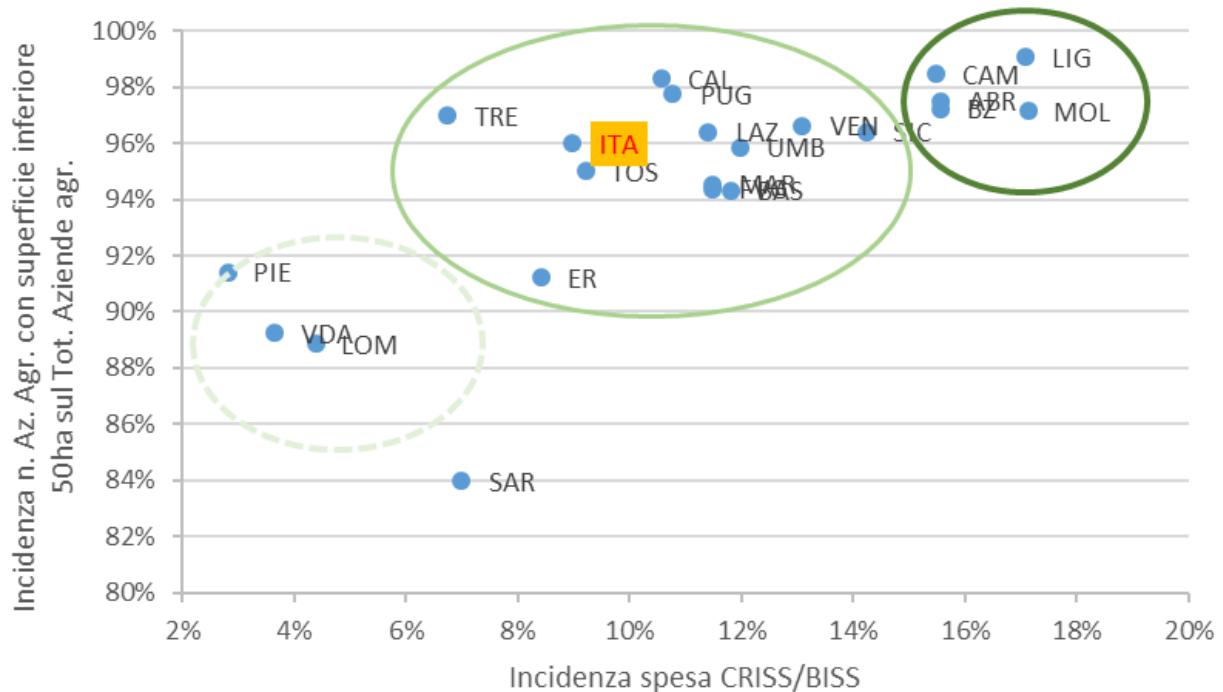
GRAFICO 10: CRISS: IMPORTI E NUMERO DI BENEFICIARI



Fonte: Agea coordinamento, AF 2025

Come noto, il CRISS, da un lato, è funzione delle superfici ammissibili, entro i primi 14 ettari, dall'altro delimita la platea dei potenziali beneficiari alle aziende sotto i 50 ettari di SAU. In questo quadro, è interessante stimare come l'incidenza di aziende sotto i 50 ettari a livello regionale abbia un effetto sul peso finanziario relativo del sostegno ridistributivo sull'ammontare complessivo dei Pagamenti diretti (grafico 11). Alcune Regioni, dove l'incidenza di aziende sottosoglia è particolarmente alta, vale a dire Liguria, Campania, Abruzzo, mostrano, infatti, una percentuale sui pagamenti diretti superiore al 10%; altre Regioni, localizzate nel Nord Ovest, sono caratterizzate da un limitato peso di imprese sotto i 50 ettari e mostrano una incidenza del CRISS contenuta. Infine, molte Regioni si pongono nella zona centrale, seppure con qualche scostamento.

GRAFICO 11: INCIDENZA CRISS SU PAGAMENTI DIRETTI E INCIDENZA AZIENDE INFERIORI A 50 HA



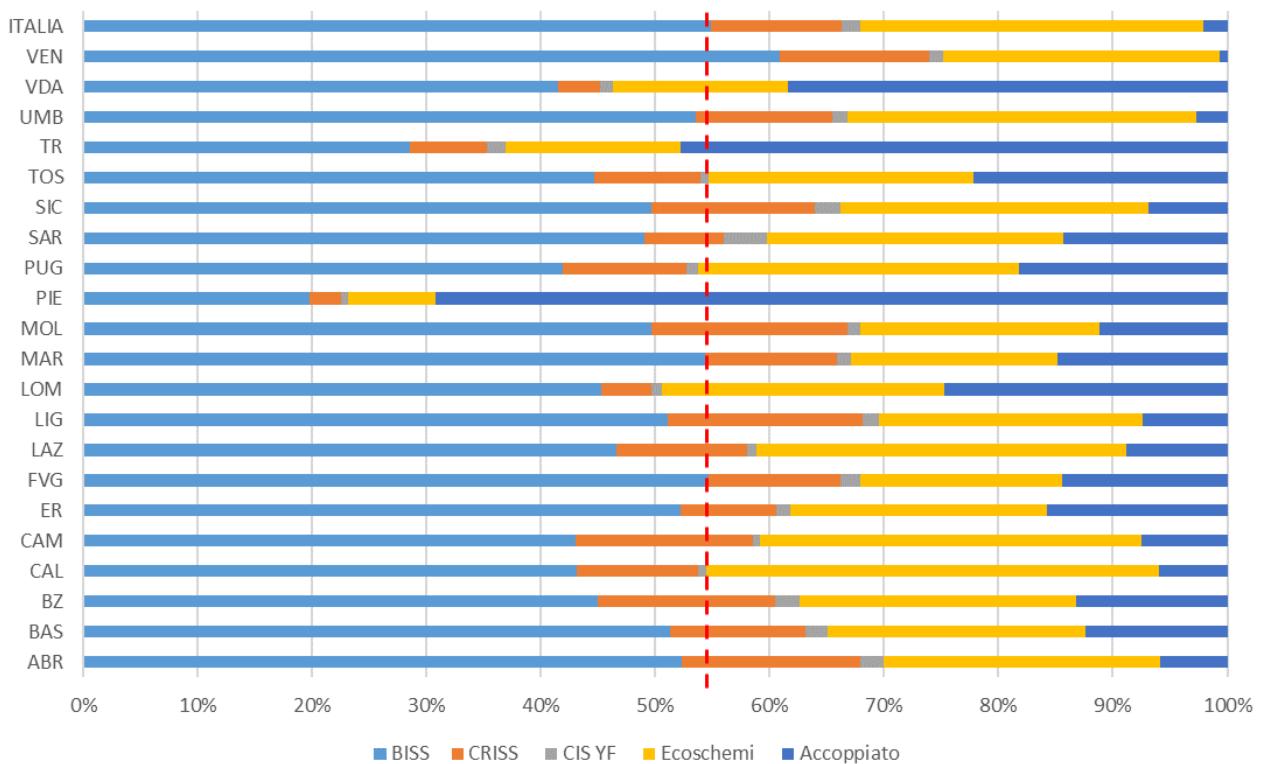
Fonte: Agea coordinamento, AF 2025

BISS E CRISS NELL'ECONOMIA DEL PRIMO PILASTRO

All'interno dei pagamenti diretti, il ruolo ricoperto dal Sostegno di base al reddito per la sostenibilità (BISS) è, come noto, di particolare rilievo rappresentando il 48% del totale programmato. Diversamente, il Sostegno ridistributivo complementare al reddito per la sostenibilità (CRISS), anche in coerenza con la normativa di riferimento, rappresenta il 10% dei Pagamenti diretti. Complessivamente, i due interventi incidono quindi per quasi il 60%.

Questi dati trovano conferma anche nella composizione dell'ammontare erogato dei tipi di intervento dei Pagamenti diretti (grafico 12). Scendendo a livello regionale si può osservare una certa variabilità, ma che non inficia il quadro complessivo. Ad esempio, per il BISS si va da una incidenza del 60% per Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Emilia-Romagna e Sardegna, a valori più contenuti come nei casi della Campania, della Sicilia e della PA di Bolzano. Per quanto riguarda invece il CRISS, la forbice oscilla tra poco più del 16% in Liguria, a Bolzano e in Molise e valori, anche attesi, sotto il 10% in Lombardia, Piemonte ed Emilia-Romagna, oltre che, in modo meno atteso, in Valle d'Aosta e Sardegna (si vedano anche gli allegati di dettaglio regionale in coda al documento).

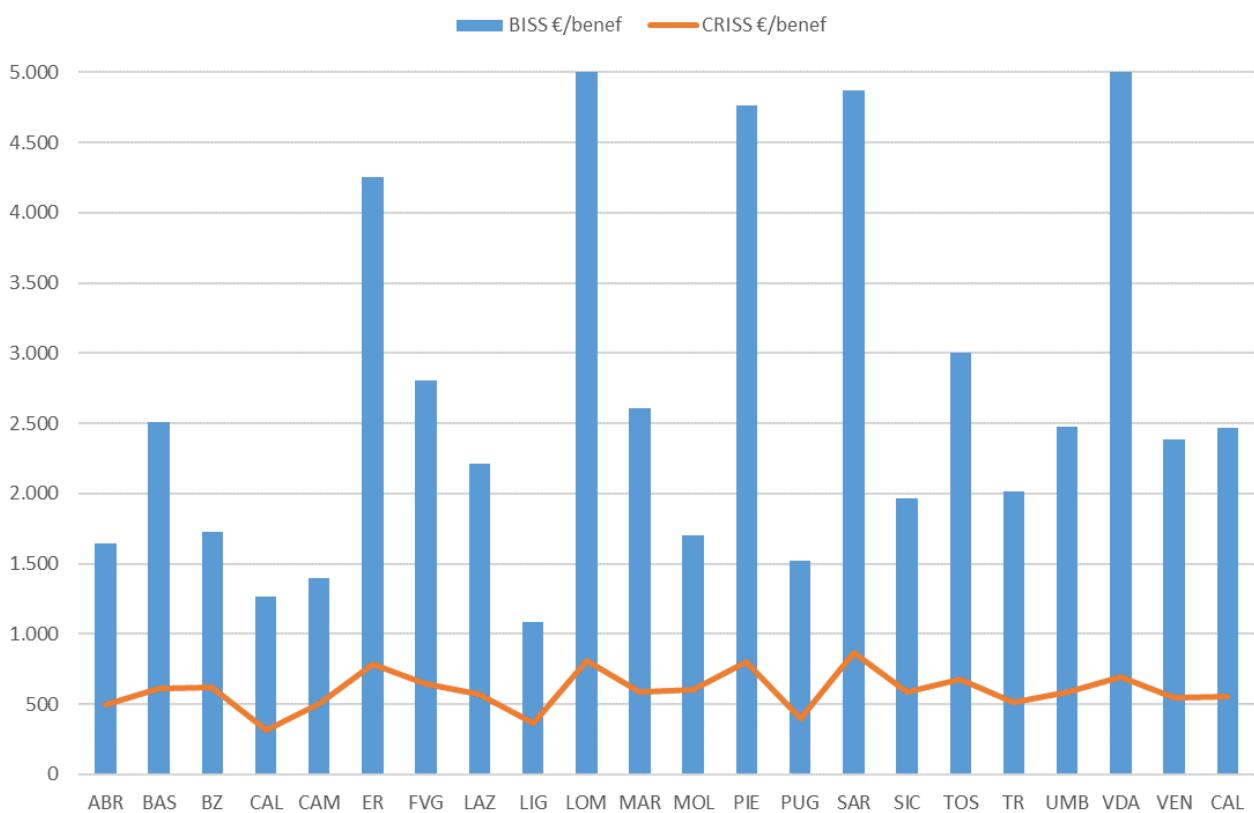
GRAFICO 12: COMPOSIZIONE DEL SUPPORTO DEI PAGAMENTI DIRETTI PER REGIONE E PA



Fonte: Agea Coordinamento, AF 2025

Il grafico 13 offre una lettura semplificata della composizione, ponendo a confronto il rapporto erogato su beneficiari per i soli interventi BISS e CRISS. La figura conferma l'integrazione tra i due sostegni nell'implementazione del PSP in Italia. Il BISS, come già argomentato, mostra valori molto variabili; al contrario, il CRISS, anche per i suoi meccanismi di erogazione, presenta un andamento più uniforme. La sua funzione redistributiva è evidente, ma l'impatto economico rimane limitato rispetto al BISS. Il CRISS, in sintesi, contribuisce a ridurre, ma solo in parte, un sostegno di base significativo ma concentrato.

GRAFICO 13: CONFRONTO TRA IMPORTO BISS E BENEFICIARI E IMPORTO CRISS E BENEFICIARI



Fonte: Agea Coordinamento, AF 2025

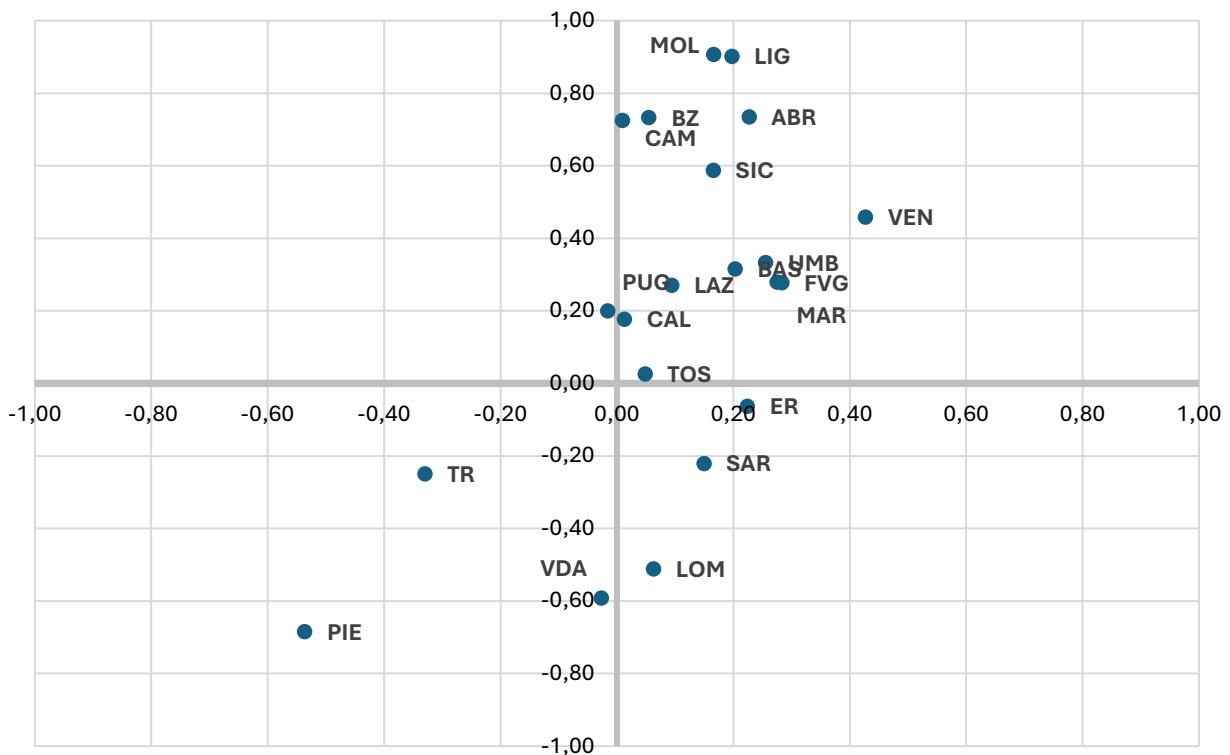
Volendo immaginare una sorta di specializzazione nei due tipi di interventi a livello territoriale e stimando, per questo, un indice di Balassa³, si possono apprezzare meglio le differenze tra l'implementazione a livello regionale. Nel grafico 14, dove sull'asse X troviamo un'informazione sulla quota del BISS e sull'asse Y quella per il CRISS, nel primo quadrante (in alto a destra) trovano collocazione le Regioni che, rispetto alla media nazionale, hanno una quota di BISS e CRISS rilevante (come nel caso del Friuli-Venezia Giulia o della Liguria); nel secondo quadrante si osserva un'incidenza del BISS limitata, ma quella del CRISS sopra il valore italiano complessivo (ad esempio, la Campania e il Molise); nel quarto la situazione opposta. Infine, nel terzo quadrante, in basso a sinistra, le Regioni che si posizionano sotto il dato nazionale di peso relativo di tutti e due gli interventi (Lombardia e Piemonte). Si deve ricordare che questa analisi è volta a leggere la composizione relativa degli interventi del

³ The **Balassa index** (BI) misura il grado di specializzazione di un Territorio o di su settore (Balassa 1989) utilizzato in numerosi campi di analisi, inclusa la PAC (Cagliero and Henke, 2005). Il metodo BI consiste essenzialmente nel confrontare la performance di una determinata regione con quella attesa tra tutte le Regioni di un Paese. Una data regione è considerata specializzata quando BI è maggiore di 1. Di seguito sono riportate le relazioni (1) e (2) che definiscono l'indice di Balassa: $BI_{ij} = (X_{ij}/X_i) / (X_{wj}/X_w) = (X_{ij}/X_{wj}) / (X_i/X_w)$ (1)

It is noteworthy that: $X_i = \sum_j X_{ij}$; $X_{wj} = \sum_i X_{ij}$; $X_w = \sum_i \sum_j X_{ij}$ (2)

primo pilastro: quindi, situazioni di composizione relativa dove il BISS e il CRISS mostrano un peso relativo poco consistente saranno bilanciate da una rilevanza importante, sempre rispetto alla composizione che si osserva in media in ITALIA, di altri interventi FEAGA come quello per i giovani o i pagamenti accoppiati.

GRAFICO 14: DISTANZA DI SPECIALIZZAZIONE PER BISS E CRISS



Fonte: Agea Coordinamento, AF 2025

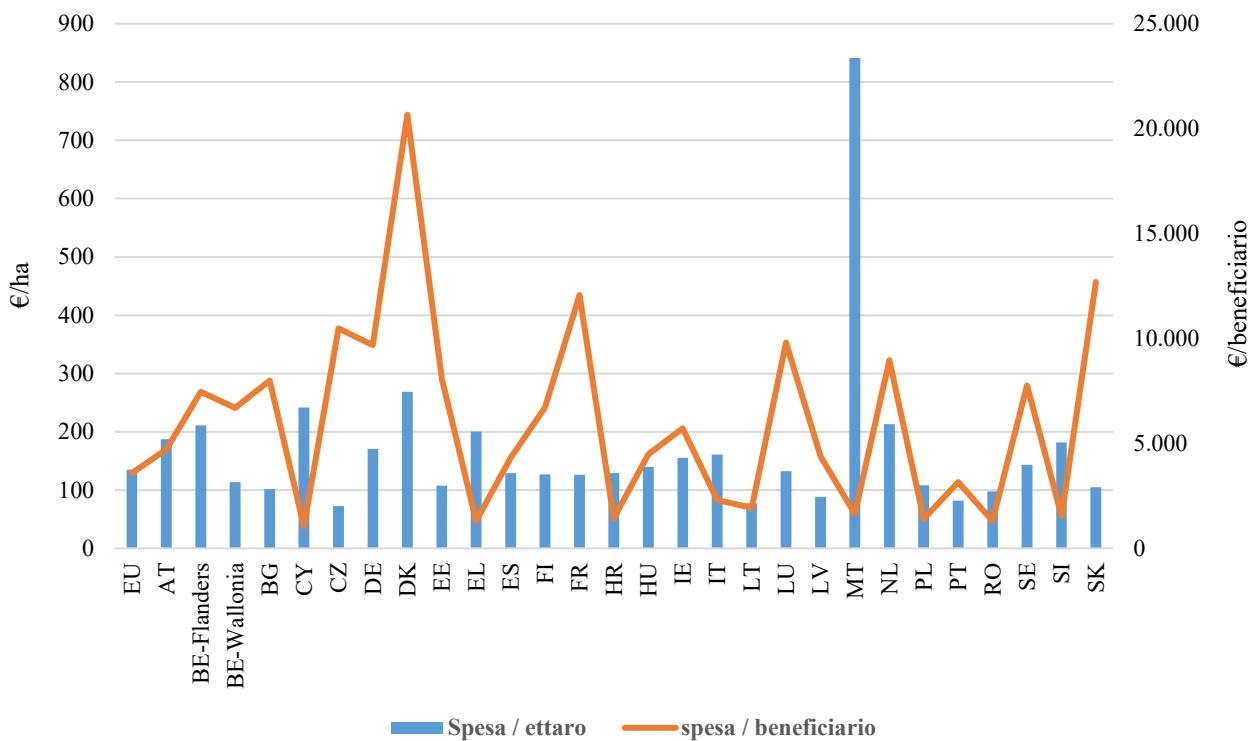
BISS E CRISS: UNO SGUARDO UNIONALE

Il grafico 15 mostra come la spesa della PAC vari nei diversi Paesi europei, sia in rapporto alla superficie agricola (spesa per ettaro, in blu) sia al numero di agricoltori che ricevono i contributi (spesa per beneficiario, in arancione).

La media europea si aggira intorno ai 150–200 euro per ettaro e a circa 4.000 euro per beneficiario. L'Italia si colloca leggermente sopra la media per ettaro, ma in linea o poco sotto per beneficiario: questo significa che i fondi PAC sono abbastanza distribuiti sul territorio, ma con aziende di dimensioni piuttosto ridotte che ricevono importi medi più contenuti. Alcuni casi spiccano: Malta, con un valore per ettaro molto elevato dovuto alla superficie agricola molto piccola, e paesi come Cipro e Grecia, dove la spesa per beneficiario è alta perché i contributi si concentrano su meno aziende. Al contrario, i paesi dell'Est come Polonia, Romania e Bulgaria mostrano valori più bassi, segno di un sostegno più diffuso ma meno intenso.

Nel complesso, si evidenzia una forte varietà tra i Paesi dell'Unione: ogni sistema agricolo ha la sua struttura e dimensione, e questo si riflette anche nel modo in cui i fondi della PAC vengono distribuiti.

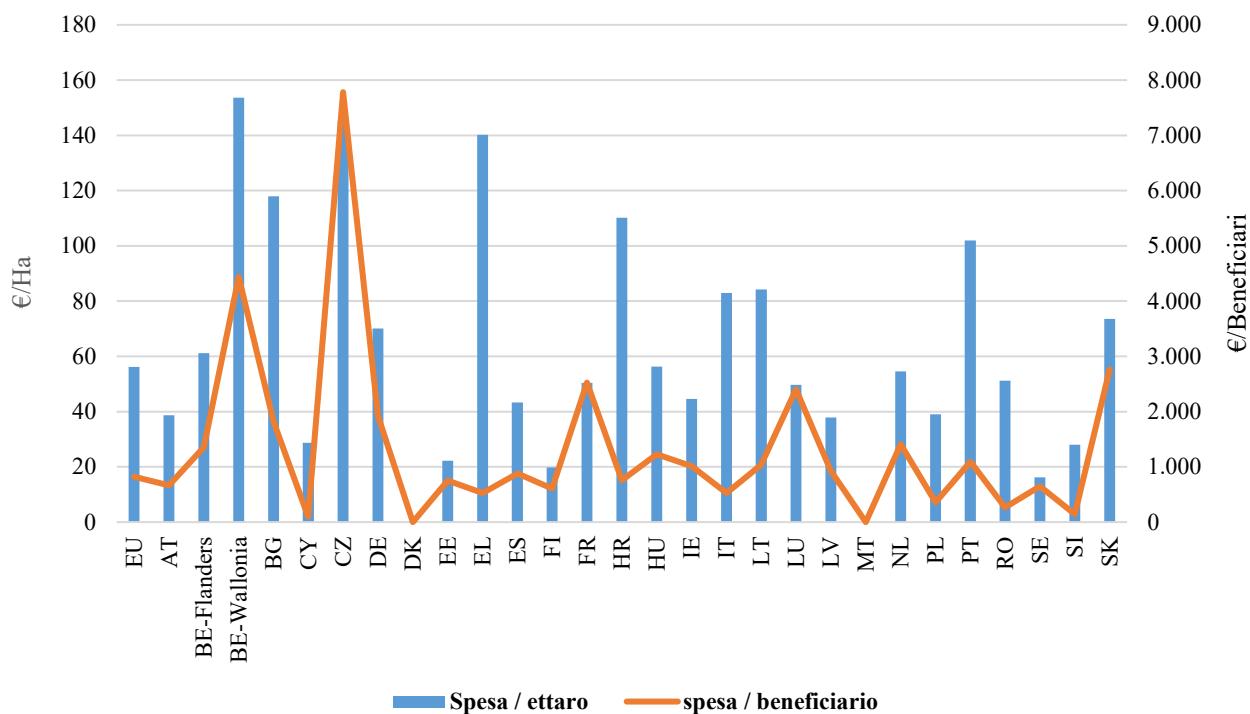
GRAFICO 15: IMPLEMENTAZIONE BISS A LIVELLO UNIONALE



Fonte: European Commission, 2025

Il grafico 16 seguente evidenzia la forte eterogeneità nella distribuzione della spesa CRISS tra i Paesi dell'Unione Europea, considerando due indicatori: la spesa per ettaro (barre blu) e la spesa per beneficiario (linea arancione). Si osservano differenze significative: Cipro rappresenta un outlier per la spesa per beneficiario, che supera i 7.000 euro, a fronte di una spesa per ettaro relativamente contenuta. Al contrario, Regioni come Fiandre e Vallonia (Belgio) mostrano valori molto elevati per ettaro (oltre 150 euro), ma con importi per beneficiario più moderati, segnalando un sostegno fortemente orientato alla superficie. L'Italia si colloca nella fascia medio-bassa per entrambi gli indicatori, con circa 80 euro per ettaro e meno di 2.000 euro per beneficiario, evidenziando una distribuzione più equilibrata e meno concentrata rispetto ai Paesi con valori estremi. In generale, dove la spesa per ettaro è alta e quella per beneficiario è bassa, il sostegno privilegia la dimensione territoriale; viceversa, valori elevati per beneficiario indicano concentrazione su pochi agricoltori, tipico di contesti con aziende di piccola dimensione. La media UE si attesta intorno a 60 euro per ettaro e 2.000 euro per beneficiario, fungendo da riferimento per valutare le differenze nazionali.

GRAFICO 16: IMPLEMENTAZIONE CRISS A LIVELLO UNIONALE



Fonte: European Commission, 2025

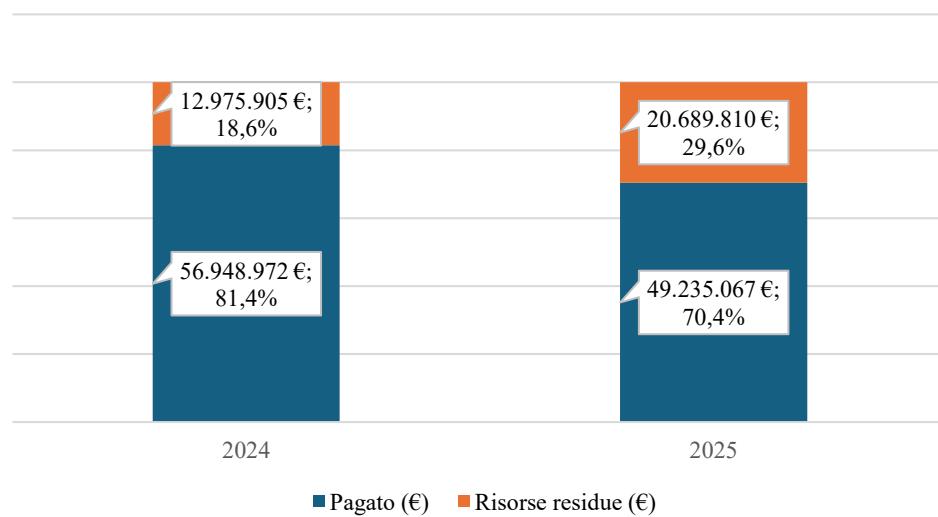
2.A.2 CIS-YF

La spesa netta realizzata per il Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori (CIS-YF) nelle annualità finanziarie 2024 e 2025 ha superato complessivamente i 106 milioni di euro, sostenendo un totale di oltre 662 mila ettari nel 2024 e circa 505 mila ettari nel 2025.

Nel 2025 la spesa si è attestata poco sotto i 50 milioni di euro con una riduzione di circa il 13,5% rispetto all'anno precedente. Il raffronto con la dotazione programmata, di circa 70 milioni di euro per annualità, evidenzia come in termini di risorse ci sia stato un impiego del 70,4% nel 2025 contro l'81,4% del 2024 (grafico 17).

Il mancato impiego delle risorse programmate, dovute ad una richiesta inferiore alle attese nelle prime due annualità finanziarie, ha portato alla decisione di innalzare ulteriormente il premio massimo a 200 €/ha per il prosieguo della programmazione, al fine di rendere più appetibile l'intervento e garantire il pieno assorbimento delle risorse della PAC vincolate sui giovani agricoltori. Inoltre, al fine di permettere l'accesso al sostegno ad una platea più ampia di giovani, l'ultima modifica del PSP in fase di approvazione prevede una revisione dei requisiti di formazione di base per l'accesso. Dal prossimo anno, per i giovani in possesso di titolo di studio di scuola secondaria di primo grado, sarà possibile anche per il sostegno complementare al reddito, presentare sia un attestato comprovante esperienza lavorativa in agricoltura che un attestato comprovante il superamento di un corso professionale, ampliando così la platea dei beneficiari.

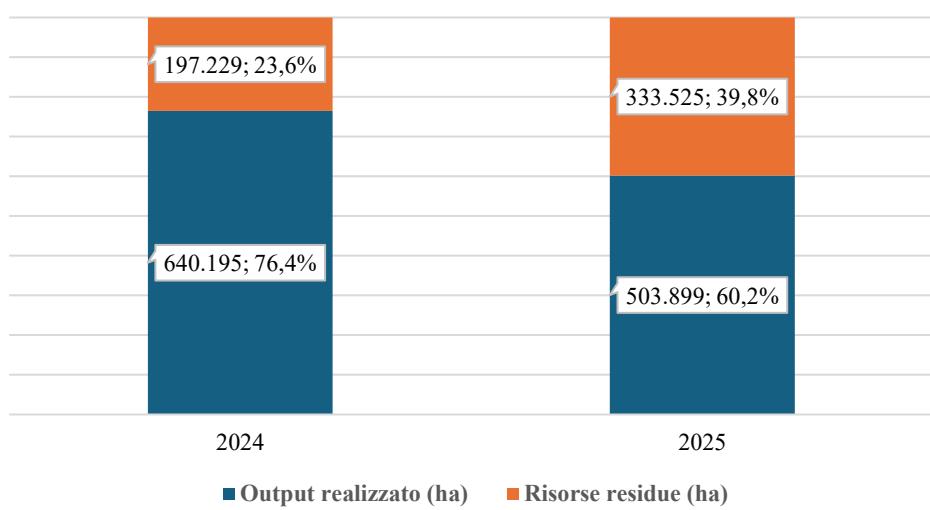
GRAFICO 17: CIS-YF PER ANNO FINANZIARIO - SPESA NETTA E QUOTA % SU PROGRAMMATO



Fonte: Elaborazioni Rete PAC su dati AGEA Coordinamento

Gli ettari sostenuti nel 2025 sono stati poco più di 500 mila con una flessione del 21,3% su base annua. Nel raffronto con quanto programmato, la percentuale di conseguimento è stata del 60,2% nel 2025 e del 76,4% nel 2024 rispetto alle attese (grafico 18).

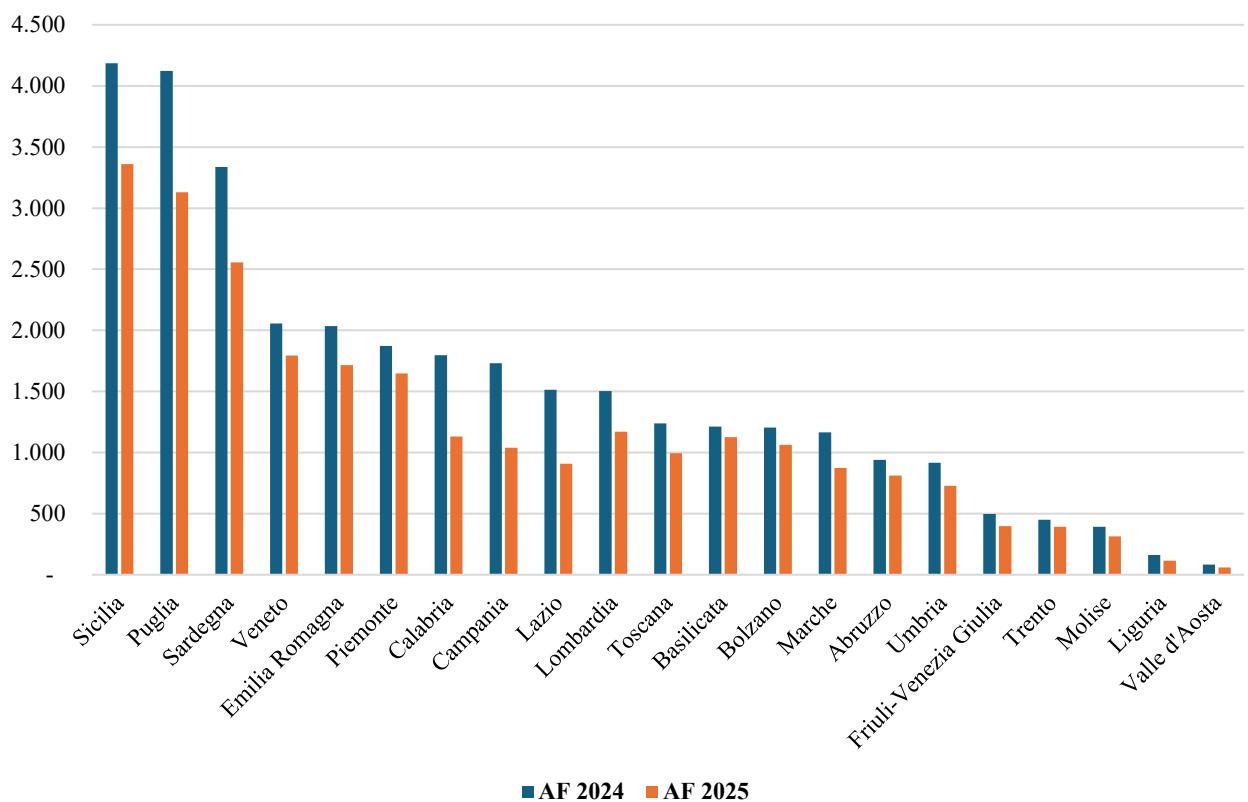
GRAFICO 18: CIS-YF PER ANNO FINANZIARIO - OUTPUT (HA) REALIZZATO E QUOTA % SU PROGRAMMATO



Fonte: Elaborazioni Rete PAC su dati AGEA Coordinamento

Più di un terzo dei beneficiari dell'intervento si concentra in Sicilia, Puglia e Sardegna. L'osservazione del numero di domande pagate evidenzia, come visto anche per le risorse e per gli output, una flessione tra le due annualità finanziarie analizzate, con 25.326 domande complessivamente pagate nel 2025 rispetto alle 32.450 del 2024 (-22%). Il dettaglio regionale mostra come tale andamento sia trasversale a tutte le Regioni e Province Autonome (grafico 19).

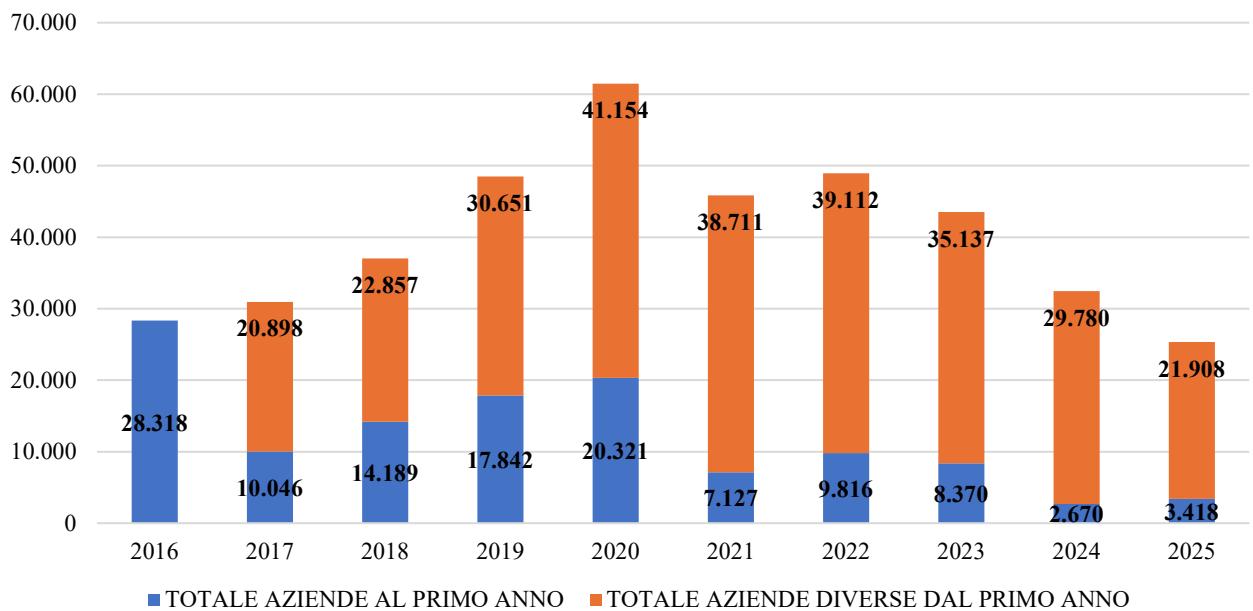
GRAFICO 19: NUMERO DI DOMANDE PAGATE PER IL CIS-YF PER REGIONE (AF 2024 E AF 2025)



Fonte: Elaborazioni Rete PAC su dati AGEA Coordinamento

Con l'avvio della nuova programmazione 2023-27 si conferma la tendenza al calo delle domande in coerenza con il declino del numero dei giovani in agricoltura, così come nella popolazione residente nazionale e ancor più nelle zone rurali (grafico 20). Rimane da approfondire quanto il calo registrato nel 2024 sia anche legato alla necessità di possedere i requisiti di adeguata formazione ed esperienza professionale previsti nel PSP e non richiesti nelle precedenti programmazioni.

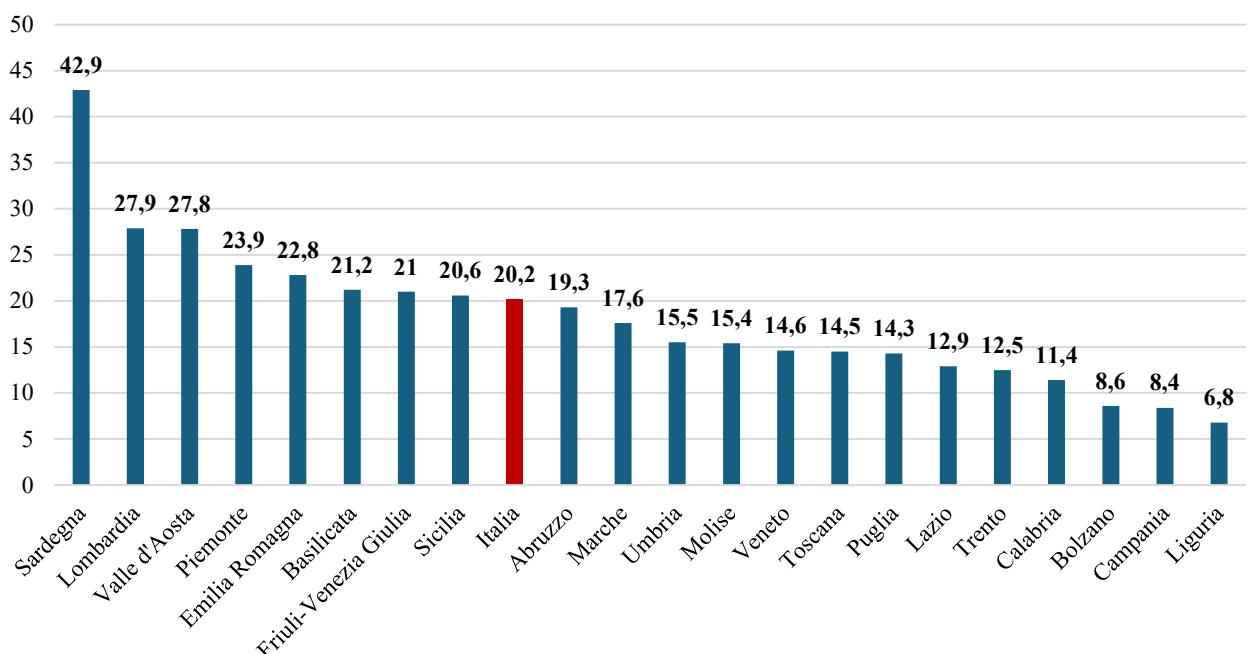
GRAFICO 20: NUMERO DI AZIENDE BENEFICIARIE DEL SOSTEGNO COMPLEMENTARE AL REDDITO PER I GIOVANI AGRICOLTORI (CIS-YF) AF 2016 AL 2025



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

La superficie media ammissibile evidenzia una variabilità tra le Regioni che va dai quasi 43 ettari della Sardegna ai 6,8 ettari della Liguria. Tale variabilità, almeno in parte, è riconducibile alla presenza di molte superfici pascolive nelle Regioni caratterizzate da superficie ammissibile maggiore (grafico 21).

GRAFICO 21: CIS-YF: SUPERFICIE AMMISSIBILE MEDIA PER REGIONE (MEDIA AF 2024 E AF 2025)



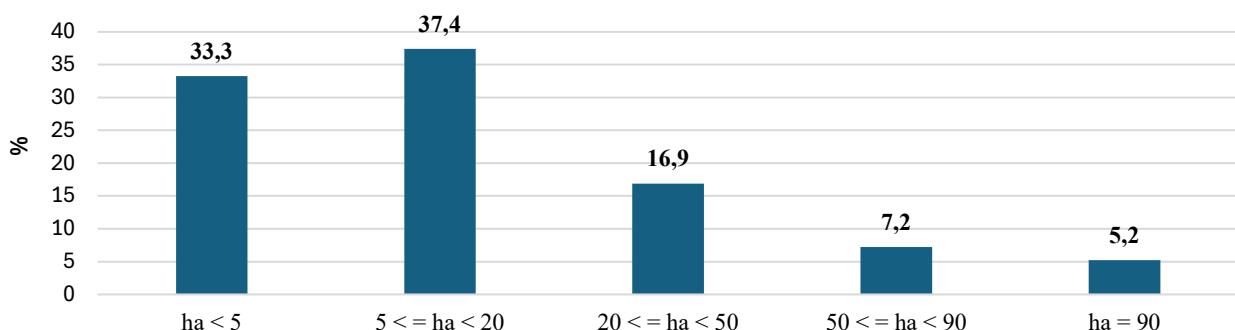
Fonte: Elaborazioni Rete PAC su dati AGEA Coordinamento

GIOVANI AGRICOLTORI E PAGAMENTI DIRETTI: IL PRIMO ANNO DI ATTUAZIONE

Data la natura dell'intervento CIS-YF, che prevede un premio per i primi 90 ettari, la maggior parte delle risorse è stata assorbita dalle domande delle aziende più grandi.

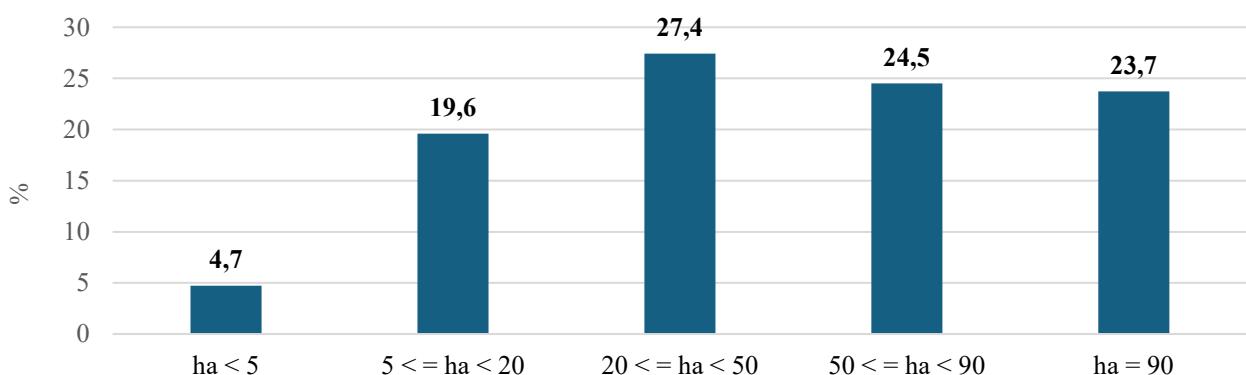
Analizzando i dati disponibili solo per la Domanda unica 2023 (AF 2024), si registrano 32.450 domande pagate. Considerando i dati per classe di superficie relativi alla distribuzione delle domande (grafico 22) e delle risorse finanziarie (grafico 23), si evince come l'effetto redistributivo prodotto dall'intervento sia stato piuttosto modesto. Innanzitutto, si evidenzia come oltre il 70% delle domande pagate si riferiscono ad aziende al di sotto dei 20 ettari. Dal grafico 18 si può notare come un terzo dei beneficiari, che ha meno di 5 ettari ammissibili, abbia assorbito appena il 4,7% dei premi erogati. Al contrario, i beneficiari con più di 50 ettari ammissibili, che rappresentano il 12,4% del totale, hanno ricevuto quasi la metà delle risorse erogate.

GRAFICO 22: CIS-YF: RIPARTIZIONE DEL NUMERO DI DOMANDE PER CLASSE DI SUPERFICIE AMMISSIBILE (ITALIA, AF 2024)



Fonte: Elaborazioni Rete PAC su dati AGEA Coordinamento

GRAFICO 23: CIS-YF: RIPARTIZIONE DEGLI IMPORTI EROGATI PER CLASSE DI SUPERFICIE AMMISSIBILE (ITALIA, AF 2024)



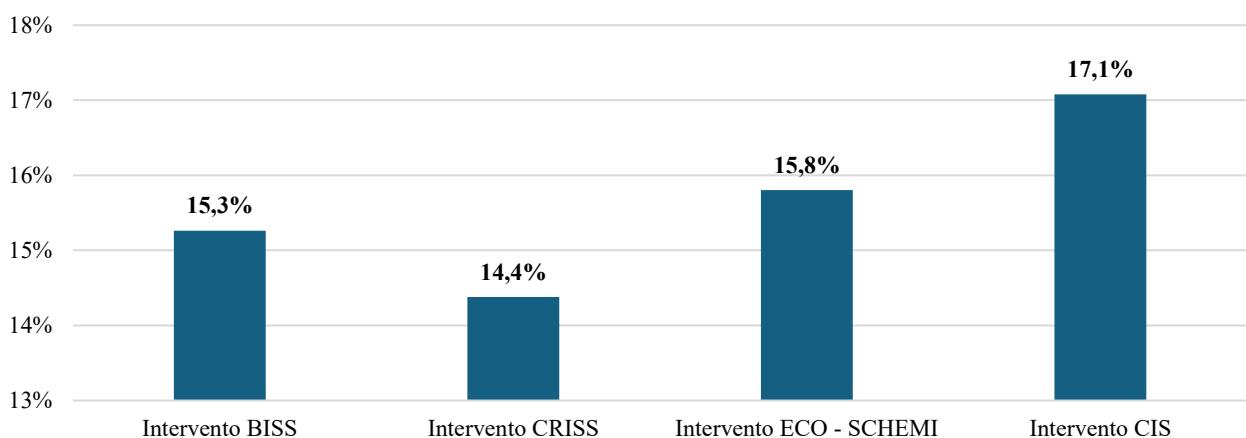
Fonte: Elaborazioni Rete PAC su dati AGEA Coordinamento

Estendendo l'analisi alla presenza dei giovani nell'ambito degli interventi del I pilastro diversi dal CIS-YF, si nota come la partecipazione giovanile sia sempre superiore al 9,5% corrispondente alla quota di aziende con conduttore giovane fotografate dall'ultimo Censimento dell'agricoltura, denotando una maggior sensibilità da parte dei giovani agli aspetti legati alla sostenibilità e all'ambiente.

In particolare, la quota dei beneficiari under 41 risulta del 15,3% per il Sostegno di base al reddito per la sostenibilità (BISS) e raggiunge il 15,8% per gli Eco-schemi e il 17% per l'accoppiato (CIS) (grafico 24).

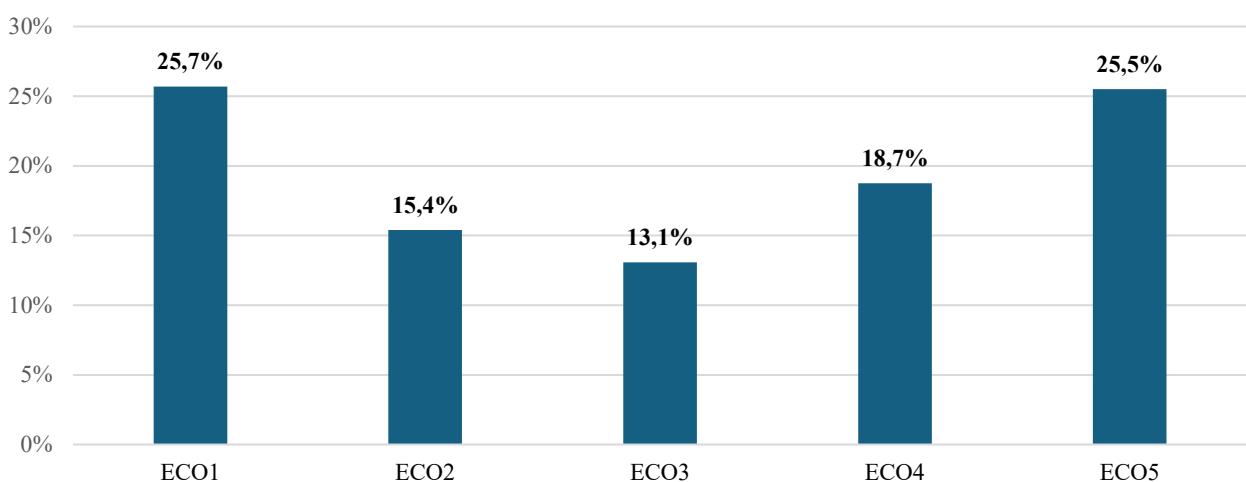
Nello specifico, gli Eco-schemi 1 (riduzione antimicrobico resistenza e benessere animale) e 5 (impollinatori) registrano più di un quarto di domande da parte di giovani (grafico 25).

GRAFICO 24: PESO DEI GIOVANI (UNDER 41) NEGLI INTERVENTI DEL I PILASTRO (AF 2024)



Fonte: Elaborazioni Rete PAC su dati AGEA Coordinamento

GRAFICO 25: PESO DEI GIOVANI (UNDER 41) NEGLI ECO-SCHEMI (AF 2024)



Fonte: Elaborazioni Rete PAC su dati AGEA Coordinamento

2.A.3 ECO-SCHEMI



ECOSCHEMA 1. PAGAMENTO PER LA RIDUZIONE DELL'ANTIMICROBICO RESISTENZA E IL BENESSERE ANIMALE

Al 30 agosto 2025 la spesa erogata nell'ambito dell'Eco-schema 1 è pari a 369,55 milioni di euro, superando dell'1% la spesa programmata annuale (pari a circa 362,7 milioni di euro). Nonostante i dati siano ancora provvisori, si rileva un aumento di circa il 10% rispetto a quanto erogato nell'anno finanziario 2024, mostrando quindi un andamento positivo.

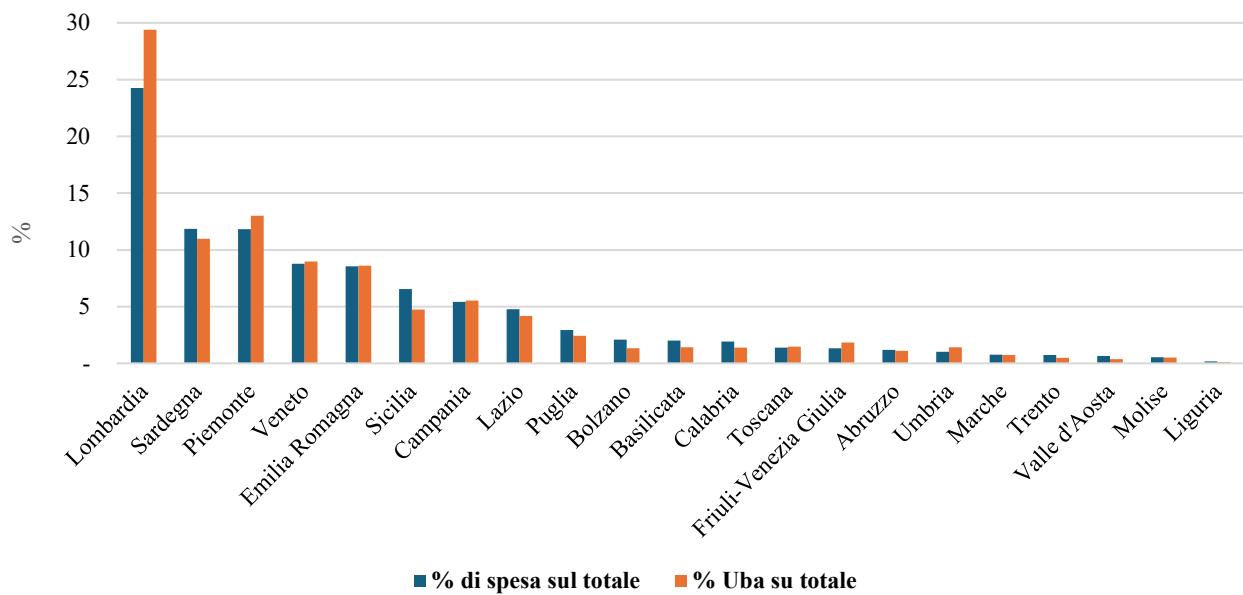
Le aziende che hanno aderito nel secondo anno di attuazione sono state 76.633, pari a circa il 24% delle aziende zootecniche che detengono le specie ammissibili alla misura (bovini, bufalini, ovicaprini e suini). Le Unità di Bestiame Adulto⁴ (UBA) coinvolte sono pari a circa 6,4 milioni (pari a circa l'82% della popolazione delle specie ammissibili presenti in BDN⁵), registrando un incremento del 13% rispetto al primo anno di attuazione (in cui erano state coinvolte circa 5,6 milioni di UBA) e raggiungendo il 98% delle Unità di Bestiame annuali programmate (pari a circa 6,5 milioni di UBA).

Le maggiori risorse dell'Eco-schema sono state assorbite dalle Regioni che detengono il maggior numero Unità di Bestiame Adulto (UBA). Considerando sia il primo che il secondo livello e tutte le specie ammissibili, le percentuali più alte di assorbimento finanziario si sono registrate in Lombardia (25%), Sardegna (12%) e Piemonte (12%) (grafico 26).

⁴ Le UBA sono una modalità standard di conversione delle singole specie e categorie di bestiame, al fine di un loro confronto. I coefficienti di conversione per la PAC 2023 – 2027 sono riportati nell'allegato del regolamento (CE) n. 2021/2290 della Commissione

⁵ Banca Dati Nazionale Zootecnica

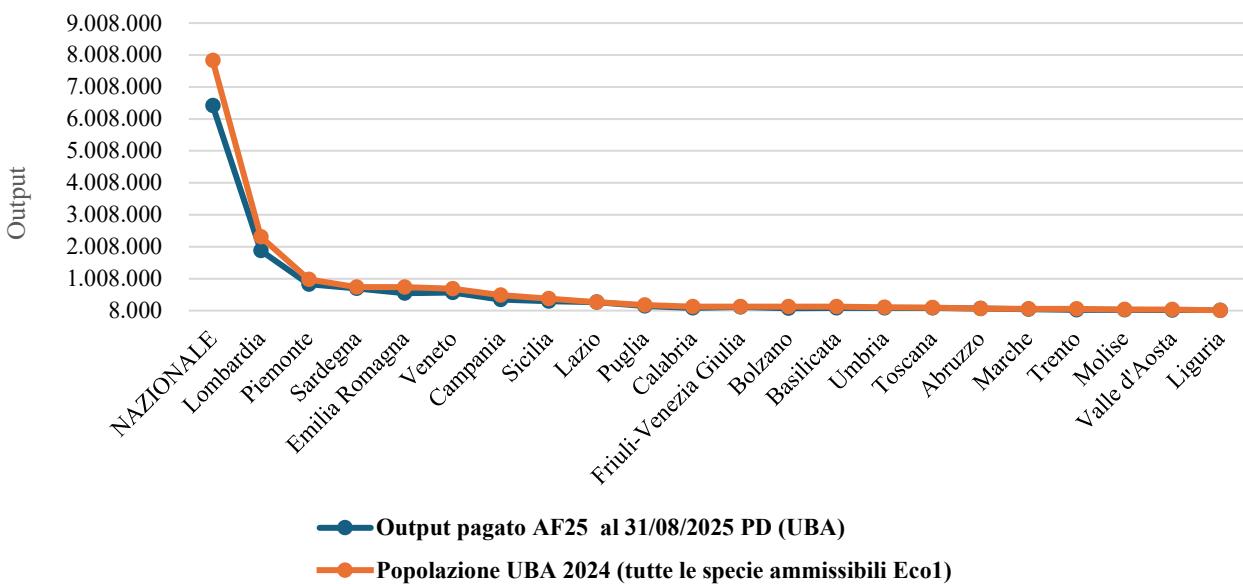
GRAFICO 26: DISTRIBUZIONE DELLA SPESA (AF 2025) E DELLE UBA PAGATE



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Nel secondo anno di attuazione, considerando i dati della Banca Dati Nazionale Zootechnica (BDN) al 31 dicembre 2024, l'Eco-schema 1 ha coinvolto circa l'82% della popolazione delle specie ammissibili.

GRAFICO 27: DISTRIBUZIONE DELLE UBA PAGATE SUL TOTALE UBA PRESENTI IN BDN



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Le percentuali di adesione che maggiormente si avvicinano alla media nazionale si registrano in Lombardia (81,5%) e in Piemonte (85%). Le percentuali più alte rispetto alla

media nazionale si registrano nel Lazio (96%), in Sardegna (94,5%) e in Abruzzo (94,3%) vista la forte concentrazione di capi appartenenti alla specie ovina (in cui l'utilizzo di antimicrobici è più moderato rispetto alle altre specie).

Per quanto riguarda la distinzione tra livelli, nel 2025 il livello 2 dell'Eco-schema, che sostiene la pratica del pascolamento (in cui le sole specie ammissibili sono i bovini e i suini) ha rappresentato circa il 18% della spesa, pari 69 milioni di euro finanziati, coinvolgendo circa 636 mila UBA. La quasi totalità delle UBA coinvolte nel livello 2 è rappresentato dai bovini (circa il 99%), mentre la partecipazione della specie suina è risultata residuale, con circa 6.700 UBA e una spesa complessiva di circa 700 mila euro. Tale predominanza è riconducibile al fatto che solo una quota molto limitata di allevamenti suini presenta sistemi estensivi con pascolamento, condizione necessaria per l'adesione (tabella 6).

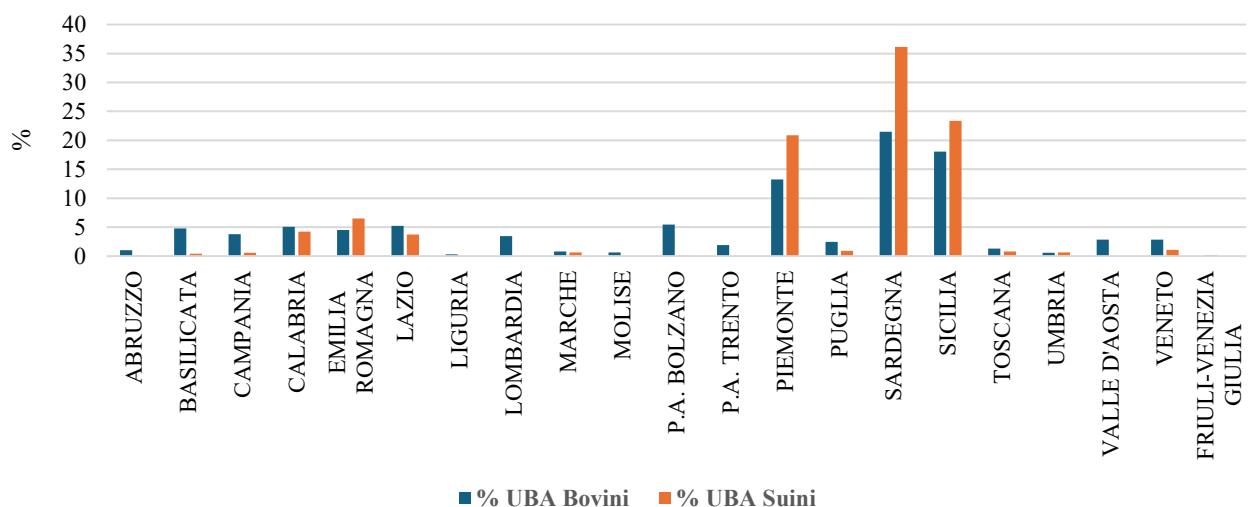
TABELLA 6: UBA PAGATE E SPESA LIVELLO 2

Livello 2	Spesa (€)	Output (UBA)	Distribuz. UBA Liv.2 (%)
Bovini (Liv. 2)	68.496.029	629.731	98,9
Suini (Liv. 2)	706.642	6.708	1,1
Totale	69.202.671	636.439	100,0

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

La distribuzione percentuale a livello regionale delle UBA pagate mostra nel grafico 28, per entrambe le specie, un'alta adesione nelle regioni insulari e in Piemonte, vista la forte vocazione pastorale e la presenza di produzioni tipiche di queste Regioni. La Sardegna è la Regione in cui si concentra la maggior parte delle UBA ammissibili al livello 2 appartenenti alla specie suina (36%) e bovina (21,5%), seguita dalla Sicilia (23% per i suini e 18% per i bovini) e dal Piemonte (21% per i suini e 13% per i bovini).

GRAFICO 28: DISTRIBUZIONE DELLE UBA PAGATE LIVELLO 2 (BOVINI E SUINI)

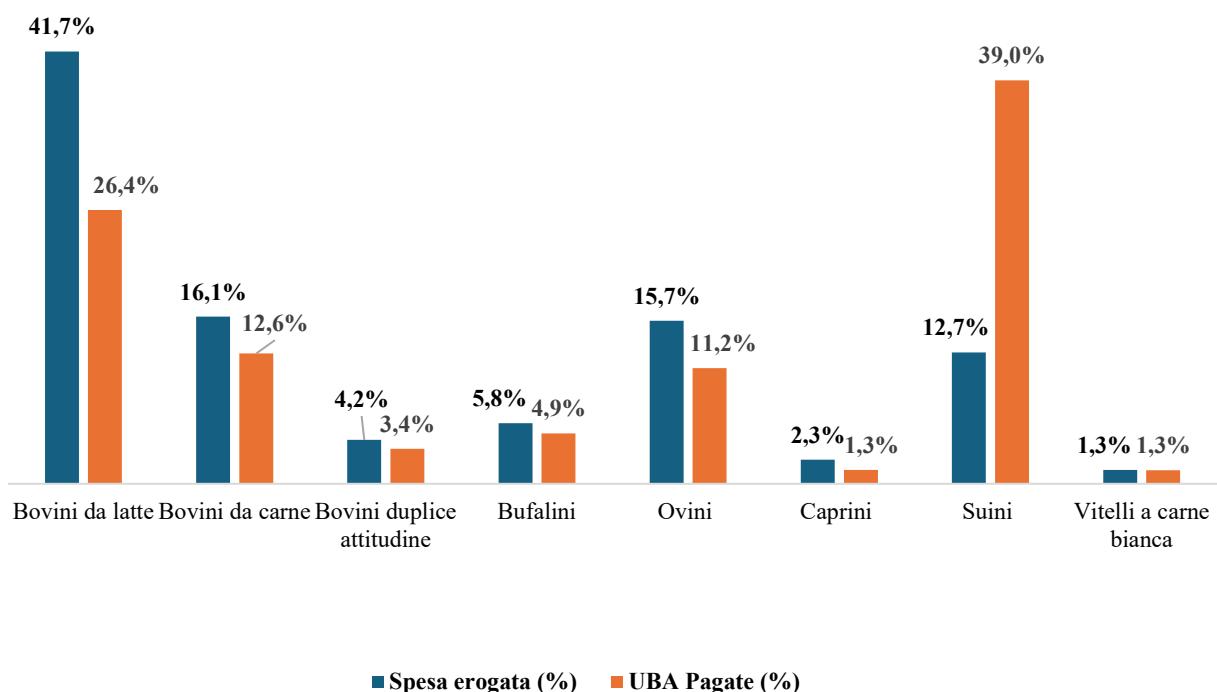


Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

La maggior parte delle risorse dell'Eco-schema 1 sono state assorbite dal livello 1 che ha coinvolto circa 5,7 milioni di capi per una spesa pari a circa 300 milioni di euro.

Tra le specie ammissibili al livello 1, i bovini assorbono oltre il 60% della spesa a fronte di UBA richieste inferiori a quanto programmato (grafico 29). Al contrario, il comparto suino ha presentato una percentuale di spesa pari al 13%, ma richieste maggiori rispetto alle attese, determinando quindi un disallineamento tra spesa e output atteso. Tale situazione ha determinato premialità più elevate per il settore bovino in ragione delle minori richieste e premialità inferiori a quanto previsto per i suini in ragione della maggiore adesione.

GRAFICO 29: PERCENTUALI DI AMMISSIBILITÀ LIVELLO 1 PER SPECIE



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

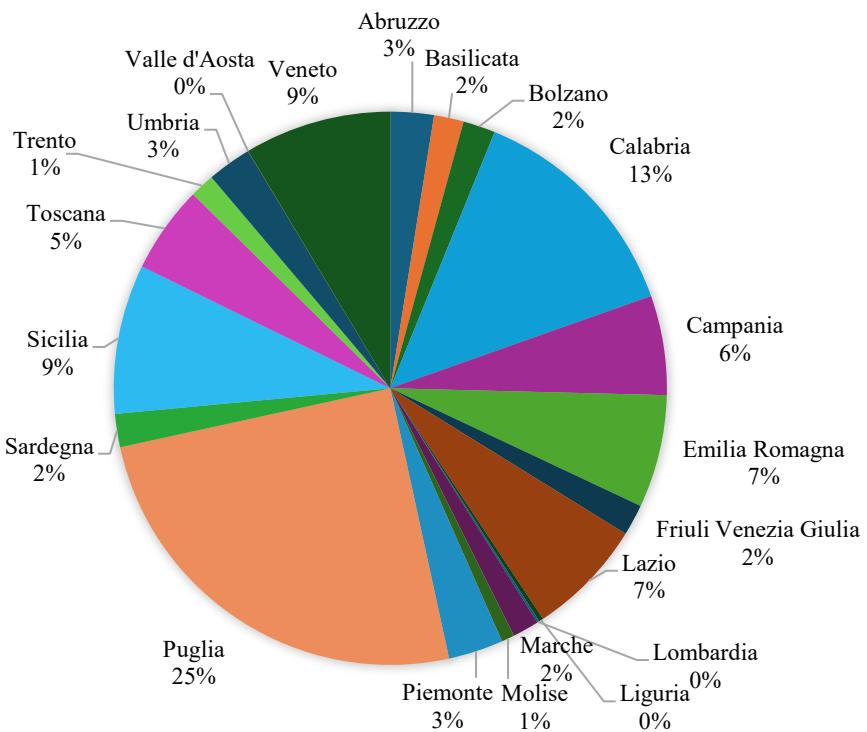
ECOSCHEMA 2: INERBIMENTO DELLE COLTURE ARBOREE

Nel 2025 l'adesione all'Eco-schema 2 ha coperto una superficie pari a 988.558 ettari, attestandosi al 79% della superficie annuale programmata, con una spesa erogata di 150,76 milioni di euro, pari al 97% della spesa annuale prevista (155,3 milioni di euro). Benché la spesa pubblica risulti aumentata rispetto al dato del 2024 (+4,2%), le superfici registrano una flessione (-6,6%), così come i beneficiari dell'intervento (-3,5%).

Circa il 60% degli ettari oggetto di impegno si concentrano nelle Regioni del Sud e nelle Isole - in particolare in Puglia (25%), Calabria (13,4%), Sicilia (8,7%) e Campania (5,8%) - dove, secondo i dati Istat 2022 (Censimento 2020), si colloca il 61,1% della superficie nazionale con coltivazioni legnose. Al Nord Italia si registra il 22,8% della superficie pagata, in

particolare in Veneto e in Emilia-Romagna con l'8,6% e il 6,6% rispettivamente. Al Centro Italia si colloca il restante 16,1% con Lazio e Toscana che si attestano al 6,9% e 5,1% rispettivamente (grafico 30).

GRAFICO 30: DISTRIBUZIONE DELLE SUPERFICI PAGATE AF 2025



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Rispetto alle coltivazioni legnose agrarie censite dall'Istat (dati Istat 2022, Censimento 2020), poco più del 45% della superficie nazionale con coltivazioni arboree è stata sottoposta agli impegni dell'Eco-schema 2 (tabella 7). L'incidenza non si discosta molto per area geografica, risultando nel Nord, Centro e Sud compresa tra il 44% e il 24%. Dall'analisi dei dati a livello regionale, tuttavia, l'adesione all'eco-schema ha superato la soglia del 60% nella provincia di Bolzano (69%), in Calabria (63,3%), in Umbria (62,8%), in Veneto (62,4%) e nella provincia di Trento (60,2%).

TABELLA 7: DISTRIBUZIONE DELLE SUPERFICI PAGATE AF 2025

Regione e P.A.	Output realizzato AF 2025 al 31/08/2025 (ha)	AF 2025 Output realizzato rispetto al totale (%)	Superfici coltivazione legnose agrarie Censimento 2020 (ha)	Ripartizione superfici coltivazioni legnose Anno 2020 (%)	Eco 2 su totale superfici coltivazioni legnose censimento 2020 (%)
Abruzzo	25.038,7	2,5%	70.194,0	3,2%	35,7%
Basilicata	17.193,9	1,7%	38.947,0	1,8%	44,1%
Bolzano	18.615,3	1,9%	26.966,0	1,2%	69,0%
Calabria	132.813,2	13,4%	209.774,0	9,6%	63,3%
Campania	57.407,2	5,8%	123.452,0	5,6%	46,5%
Emilia-Romagna	65.253,4	6,6%	118.191,0	5,4%	55,2%
Friuli-Venezia Giulia	17.967,4	1,8%	33.369,0	1,5%	53,8%
Lazio	67.971,1	6,9%	128.920,0	5,9%	52,7%
Liguria	2.531,7	0,3%	11.644,0	0,5%	21,7%
Lombardia	1.269,4	0,1%	43.606,0	2,0%	2,9%
Marche	15.261,6	1,5%	33.819,0	1,5%	45,1%
Molise	7.527,7	0,8%	16.656,0	0,8%	45,2%
Piemonte	31.701,0	3,2%	103.677,0	4,7%	30,6%
Puglia	247.029,7	25,0%	491.002,0	22,5%	50,3%
Sardegna	19.215,5	1,9%	56.295,0	2,6%	34,1%
Sicilia	86.339,5	8,7%	327.956,0	15,0%	26,3%
Toscana	50.479,2	5,1%	149.284,0	6,8%	33,8%
Trento	14.295,1	1,4%	23.765,0	1,1%	60,2%
Umbria	25.525,4	2,6%	40.666,0	1,9%	62,8%
Valle d'Aosta	102,8	0,0%	736,0	0,0%	14,0%
Veneto	85.019,7	8,6%	136.257,0	6,2%	62,4%
TOTALE	988.558,4	100,0%	2.185.176,0	100,0%	45,2%
Spesa programmata AF 2025 (€)	155.325.532,0				
Spesa erogata AF 2025 (€)	150.758.813,1				
Spesa erogata AF 2024 (€)	144.685.628,7				

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

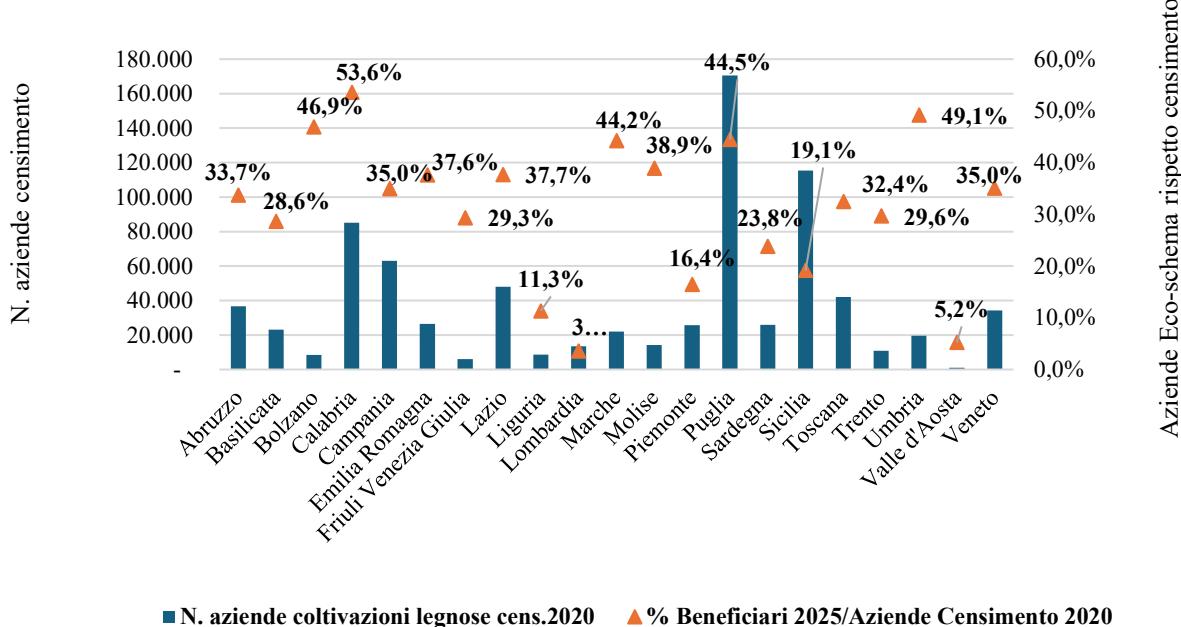
TABELLA 8: CONFRONTO OUTPUT E BENEFICIARI AF 2024 E AF 2025

Regione e P.A.	Variazione Output AF 2025 / AF 2024 (ha)	Variazione Output AF 2025/AF 2024 (%)	Beneficiari AF 2025 (n.)	Variazione Beneficiari AF 2025 / AF 2024 (%)
Abruzzo	-3.992,5	-13,8%	12.340,0	1,9%
Basilicata	-440,8	-2,5%	6.619,0	10,7%
Bolzano	400,3	2,2%	3.922,0	4,2%
Calabria	-12.379,2	-8,5%	45.649,0	-8,7%
Campania	-2.102,0	-3,5%	22.011,0	-0,5%
Emilia-Romagna	-2.807,4	-4,1%	9.951,0	-3,0%
Friuli-Venezia Giulia	4.028,2	28,9%	1.797,0	11,4%
Lazio	5.498,4	8,8%	18.095,0	6,3%
Liguria	-1.625,2	-39,1%	985,0	-40,9%
Lombardia	-86,6	-6,4%	481,0	-26,8%
Marche	-1.426,0	-8,5%	9.752,0	2,5%
Molise	-586,2	-7,2%	5.521,0	-1,1%
Piemonte	3.705,9	13,2%	4.227,0	7,6%
Puglia	-34.096,9	-12,1%	75.798,0	-8,6%
Sardegna	-2.530,2	-11,6%	6.178,0	-5,1%
Sicilia	-5.253,1	-5,7%	22.088,0	-1,9%
Toscana	571,9	1,1%	13.633,0	5,7%
Trento	-425,5	-2,9%	3.218,0	2,0%
Umbria	-1.255,6	-4,7%	9.636,0	-0,3%
Valle d'Aosta	-142,5	-58,1%	50,0	-47,4%
Veneto	2.327,7	2,8%	11.990,0	1,8%
TOTALE	-69.429,7	-6,6%	283.941,0	-3,5%
Ettari pagati AF 2024	1.057.988,1			
Beneficiari AF 2024	294.144,0			
Beneficiari AF 2025	283.941,0			

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Confrontando i dati relativi al numero di beneficiari nell'anno finanziario 2025 con i dati del Censimento 2020 dell'ISTAT delle aziende agricole con colture arboree (grafico 31), risulta che in media il 30% ha partecipato all'Eco-schema 2, in particolare oltre il 40% in Calabria (53,6%), in Umbria (49,1%) nella provincia di Bolzano (46,9%) Puglia (44,5%) e Marche (44,2%).

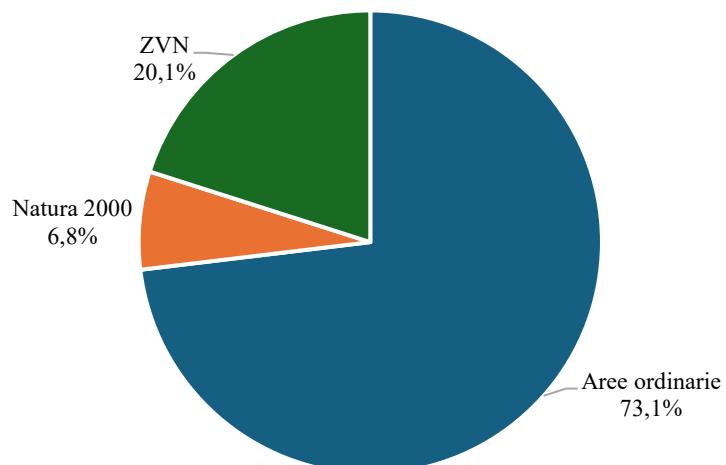
GRAFICO 31: CONFRONTO TRA UNIVERSO AZIENDE CON COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE E BENEFICIARI AF 2025



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

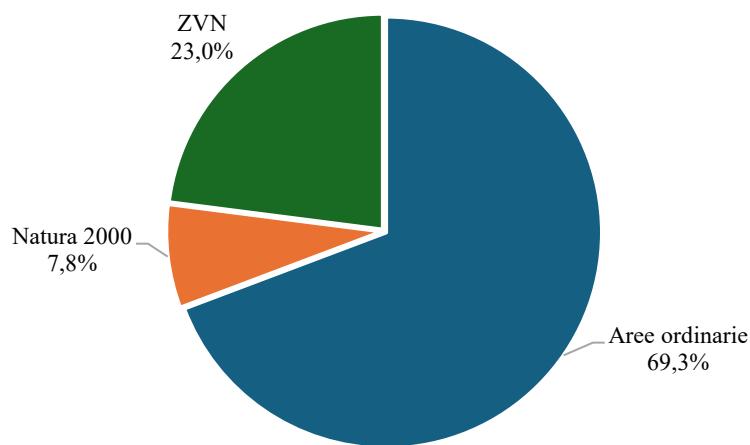
Rispetto alle aree ZVN e Natura 2000, per le quali il PSP ha previsto un pagamento maggiore, come nel 2024 si registra un'adesione all'eco-schema in prevalenza nelle aree cosiddette ordinarie, sia in termini di ettari pagati che di spesa realizzata (grafici 32-33).

GRAFICO 32: DISTRIBUZIONE DELLE SUPERFICI PAGATE AF 2025 PER AREE ORDINARIE, N2K E ZVN



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

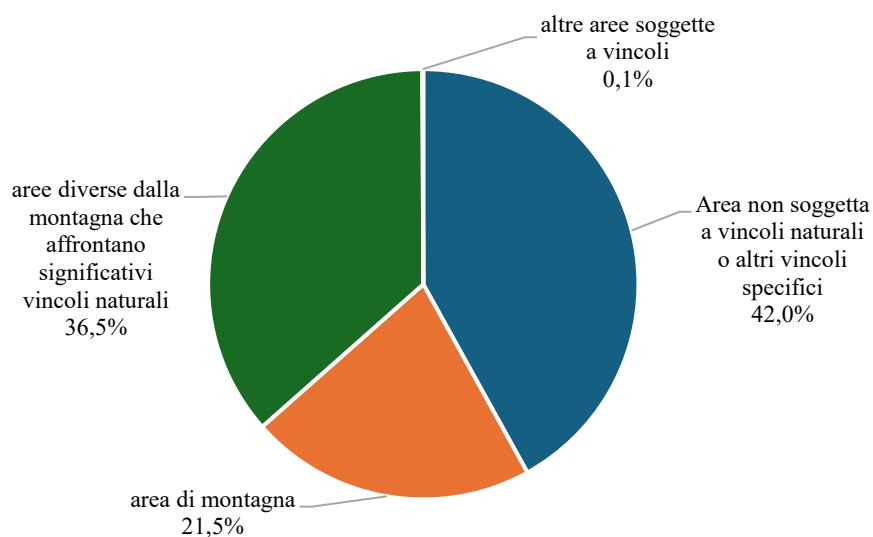
GRAFICO 33: DISTRIBUZIONE DEI PAGAMENTI AF 2025 PER AREE ORDINARIE, N2K E ZVN



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

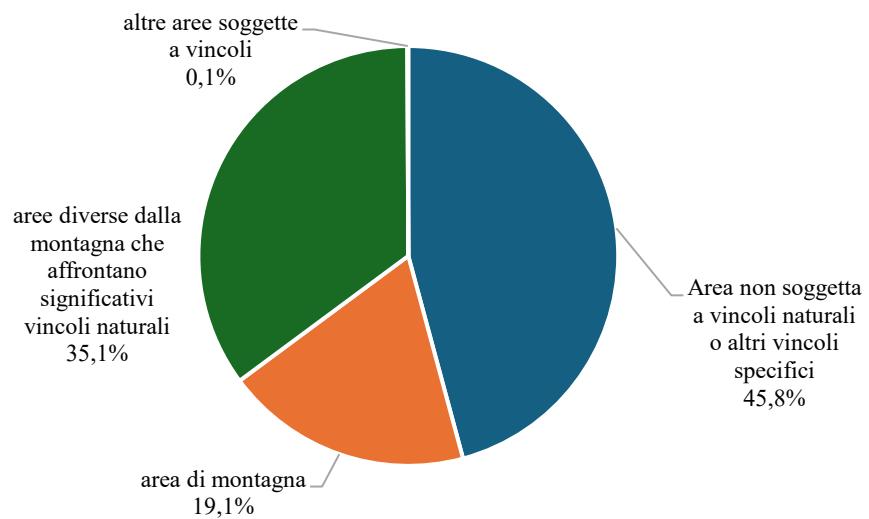
Considerando invece le zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici (a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/2115) per l'anno finanziario 2024, si riporta in grafico 34 il dato nazionale della superficie pagata alle aziende beneficiarie del sostegno, ripartita per tali zone. La quota maggiore (42,0%) risulta nelle aree non soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici, ma risultano elevate anche le quote delle superfici delle aziende aderenti all'Eco-schema 2 che ricadono nelle zone soggette a significativi vincoli naturali (36,5%) e nelle aree di montagna (21,5%). Restringendo l'analisi solo ai giovani imprenditori (età inferiore ai 40 anni) che hanno aderito in questi territori risulta che il 35,1% delle superfici soggette a vincoli naturali è condotta da giovani, ed il 19,1% nelle aree di montagna è condotta da questi ultimi (grafici 34-35).

GRAFICO 34: DISTRIBUZIONE DELLE SUPERFICI PAGATE AF 2024 PER TIPOLOGIA DI ZONA



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

GRAFICO 35: DISTRIBUZIONE DELLE SUPERFICI PAGATE AF 2024 CONDOTTE DA GIOVANI PER TIPOLOGIA DI ZONA



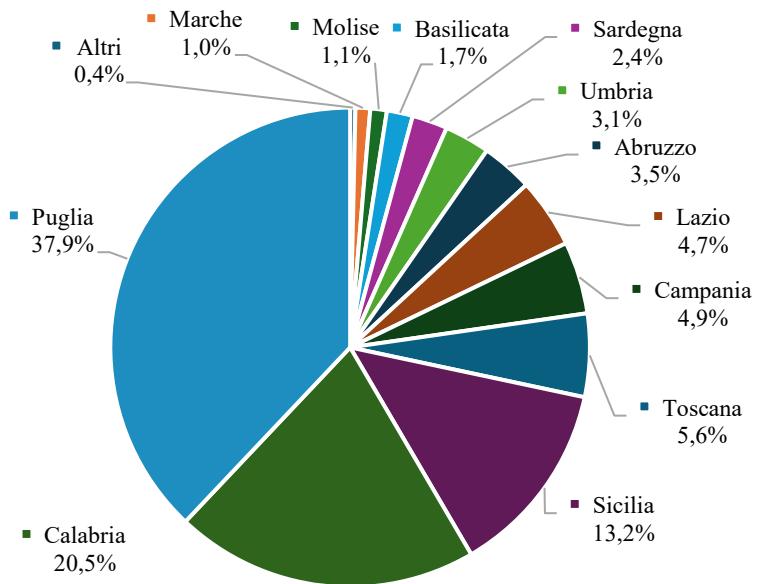
Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

ECOSCHEMA 3: SALVAGUARDIA OLIVI DI PARTICOLARE VALORE PAESAGGISTICO

Con 587.426 ettari pagati, corrispondenti ad una spesa erogata di 153,26 milioni di euro, l'adesione all'Eco-schemma 3 raggiunge l'88,1% della superficie annuale programmata, superando l'obiettivo di spesa annuale (150,02 milioni di euro) di 3,2 milioni di euro, e garantendo l'erogazione di importi unitari entro i range minimi e massimi previsti.

Le superfici oggetto di impegno si concentrano per circa l'85,3% nelle Regioni del Sud, in particolare in Puglia (circa 37,9%), Calabria (20,5%) e Sicilia (13,2%), caratterizzate da una evidente vocazione olivicola e dove, secondo i dati Istat 2022 (Censimento 2020), si colloca oltre il 60% della superficie nazionale coltivata ad olivo. Nelle Regioni del Centro Italia si rileva il 14,4% della superficie pagata, con Toscana, Lazio e Umbria che riscontrano rispettivamente il 5,6%, 4,7% e 3,1% della superficie totale pagata. La quota residuale degli ettari pagati, appena lo 0,4%, è localizzata nelle Regioni del Nord (grafico 36).

GRAFICO 36: DISTRIBUZIONE DELLE SUPERFICI PAGATE AF 2025



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Rispetto al patrimonio olivicolo censito (dati Istat 2022 Censimento 2020), quasi il 60% della superficie nazionale investita ad olivo è stata sottoposta agli impegni dell'eco-schema (tabella 9).

Nelle Regioni del Sud, nelle Isole e nel Centro Italia (dove si concentra oltre il 96% delle superfici olivetate italiane), l'adesione all'eco-schema conferma l'importante valore paesaggistico (secondo i requisiti previsti) riconosciuto all'olivicoltura nazionale: il confronto con i valori regionali mostra percentuali, in termini di superficie, comprese tra il 76 % circa della Calabria e il 44% della Toscana.

TABELLA 9: DISTRIBUZIONE DELLE SUPERFICI PAGATE AF 2025

Regione e P.A.	Output realizzato AF 2025 al 31/08/2025 (ha)	AF 2025 Output realizzato rispetto al totale (%)	Superfici con olivo - Censimento 2020 (ha)	Ripartizione superfici olivo Anno 2020 (%)	Eco 3 su totale superfici olivo Censimento 2020 (%)
Abruzzo	20.419,2	3,5	36.877,0	3,7	55,4
Basilicata	10.274,4	1,7	19.995,0	2,0	51,4
Bolzano	4,2	0,0	186,0	0,0	2,3
Calabria	120.330,2	20,5	158.771,0	16,0	75,8
Campania	28.658,1	4,9	55.628,0	5,6	51,5

Emilia-Romagna	952,4	0,2	5.801,0	0,6	16,4
Friuli-Venezia Giulia	-	-	651,0	0,1	-
Lazio	27.627,9	4,7	58.258,0	5,9	47,4
Liguria	265,3	0,0	8.806,0	0,9	3,0
Lombardia	213,8	0,0	8.004,0	0,8	2,7
Marche	5.826,4	1,0	12.243,0	1,2	47,6
Molise	6.543,1	1,1	11.491,0	1,2	56,9
Piemonte	148,1	0,0	2.305,0	0,2	6,4
Puglia	222.891,9	37,9	346.169,0	34,8	64,4
Sardegna	14.017,2	2,4	30.327,0	3,1	46,2
Sicilia	77.757,1	13,2	125.890,0	12,7	61,8
Toscana	32.971,0	5,6	74.225,0	7,5	44,4
Trento	198,3	0,0	598,0	0,1	33,2
Umbria	18.028,3	3,1	26.552,0	2,7	67,9
Valle d'Aosta	0,3	0,0	60,0	0,0	0,6
Veneto	299,0	0,1	11.483,0	1,2	2,6
Totale	587.426,1	100,0	994.320,0	100,0	59,1
Spesa programmata					
AF 2025 (€)	150.021.373,0				
Spesa erogata AF 2025 (€)	153.265.347,6				
Spesa erogata AF 2024 (€)	144.364.089,5				

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Rispetto all'esercizio finanziario 2024, a livello nazionale si osservano incrementi in termini di spesa realizzata (+6,17%), di superfici sotto impegno (+1,46%), e anche di beneficiari aderenti all'intervento (oltre 259.300, +6,25%) (tabella 10). Su quest'ultimo aspetto, è opportuno sottolineare il valore medio nazionale di beneficiari aderenti all'intervento, pari al 42% (grafico 37) oltre all'evidente eterogeneità delle singole percentuali a livello regionale nel confronto con l'universo delle aziende olivetate (Censimento 2020).

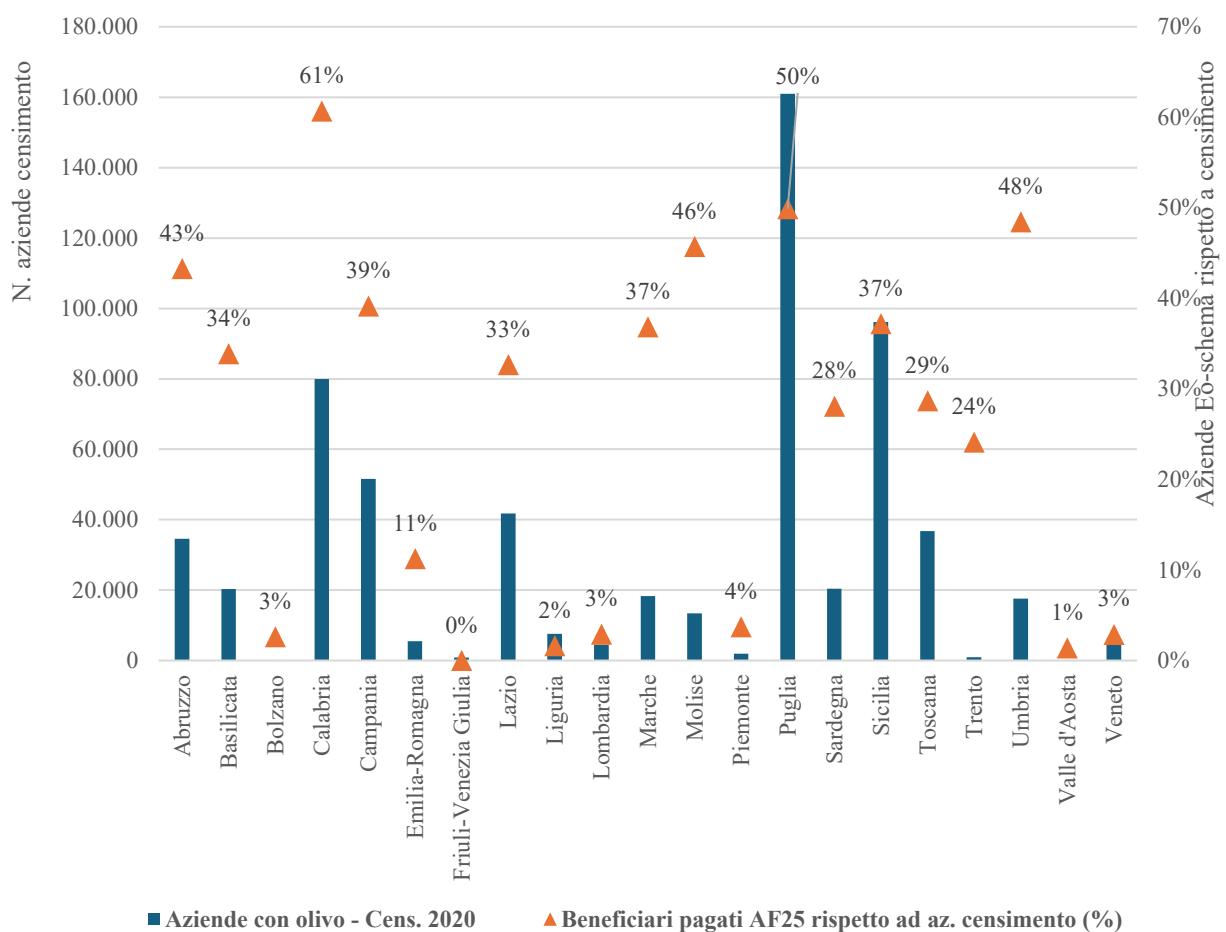
TABELLA 10: CONFRONTO OUTPUT E BENEFICIARI AF 2024 E AF 2025

Regione e P.A.	Variazione Output AF 2025/2024 (ha)	Variazione Output AF 2025/2024 (%)	Beneficiari AF 2025 (n.)	Variazione Beneficiari AF 2025/2024 (%)
Abruzzo	1.172,8	6,1	14.960,0	10,3
Basilicata	541,4	5,6	6.892,0	13,9
Bolzano	-0,0	-0,0	4,0	-71,4
Calabria	-3.734,9	-3,0	48.538,0	-1,9
Campania	208,5	0,7	20.212,0	4,2
Emilia-Romagna	39,1	4,3	621,0	-4,3
Friuli-Venezia Giulia	-2,6	-100,0	-	-100,0
Lazio	758,1	2,8	13.658,0	14,7
Liguria	67,0	33,8	124,0	21,6
Lombardia	-26,7	-11,1	131,0	-44,0

Marche	760,6	15,0	6.733,0	30,9
Molise	617,5	10,4	6.106,0	19,1
Piemonte	36,9	33,2	72,0	-7,7
Puglia	17.012,0	8,3	80.352,0	6,7
Sardegna	-480,2	-3,3	5.725,0	0,4
Sicilia	5.981,9	8,3	35.779,0	10,7
Toscana	803,5	2,5	10.549,0	3,0
Trento	17,9	9,9	218,0	18,5
Umbria	2,9	0,0	8.515,0	6,6
Valle d'Aosta	0,3	-	1,0	100,0
Veneto	52,2	21,2	177,0	-7,8
Totale	8.443,5	1,5	259.367,0	6,25
Ettari pagati AF 2024	578.982,6			
Beneficiari AF 2024	244.116,0			
Beneficiari AF 2025	259.367,0			

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

GRAFICO 37: CONFRONTO TRA UNIVERSO AZIENDE CON OLIVO E BENEFICIARI AF 2025

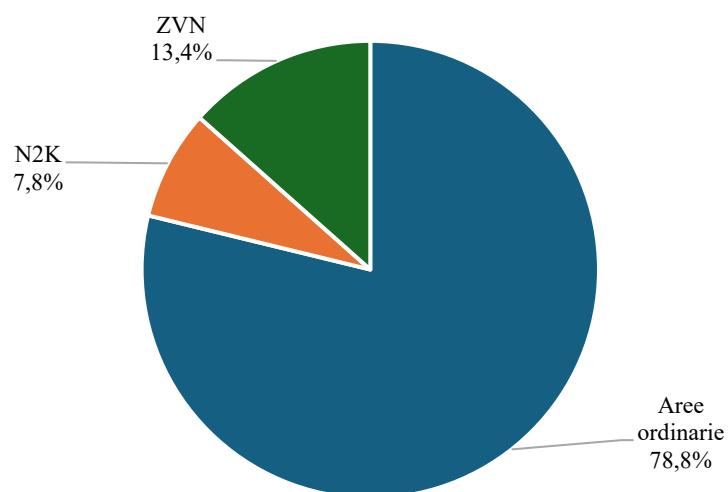


Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

A livello regionale e in valore assoluto, la Puglia è la Regione dove si osserva un sensibile aumento con 17.012 ettari e 5.080 beneficiari in più rispetto all'esercizio finanziario 2024, seguita dalla Sicilia e dall'Abruzzo. L'incremento della Puglia, è presumibilmente connesso alla modifica del PSP (approvata con decisione C(2023)6990 final del 23.10.2023) con la quale è stato disposto, appunto per l'Eco-schema 3, che "a partire dall'anno di domanda 2024 le Regioni e Province autonome competenti per territorio, per ragioni adeguatamente giustificate con particolare riferimento alla monumentalità dell'impianto, possono ridurre la soglia della densità minima degli oliveti di interesse paesaggistico fino a 30 piante ad ettaro". Infatti, è noto come alcune aree della Regione Puglia presentino impianti olivicoli, di particolare pregio paesaggistico (ad esempio olivi cosiddetti monumentali) con una densità di impianto inferiore alle 60 piante/ettaro (requisito minimo previsto originariamente per l'accesso all'eco-schema).

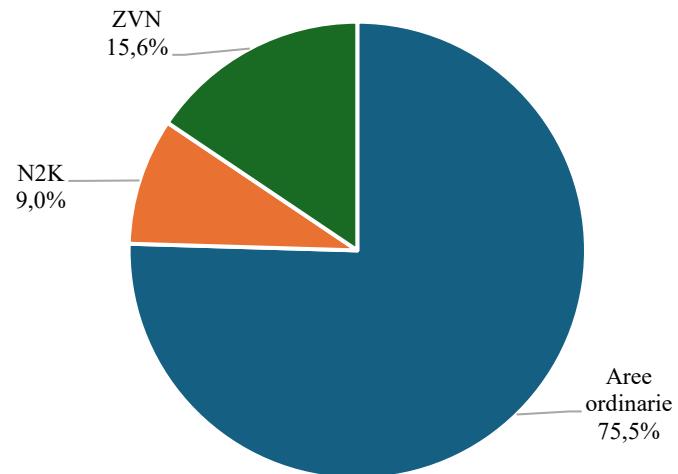
Per quanto attiene le "aree" (ordinarie, N2K, ZVN) di intervento nelle quali l'eco-schema risulta maggiormente partecipato, come per l'AF 2024, sia in termini di ettari pagati che di spesa realizzata, i risultati evidenziano l'attuazione prevalente nelle aree cosiddette ordinarie (grafici 38-39).

GRAFICO 38: DISTRIBUZIONE DELLE SUPERFICI PAGATE AF 2025 PER AREE ORDINARIE, N2K E ZVN



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

GRAFICO 39: DISTRIBUZIONE DEI PAGAMENTI AF 2025 PER AREE ORDINARIE, N2K E ZVN

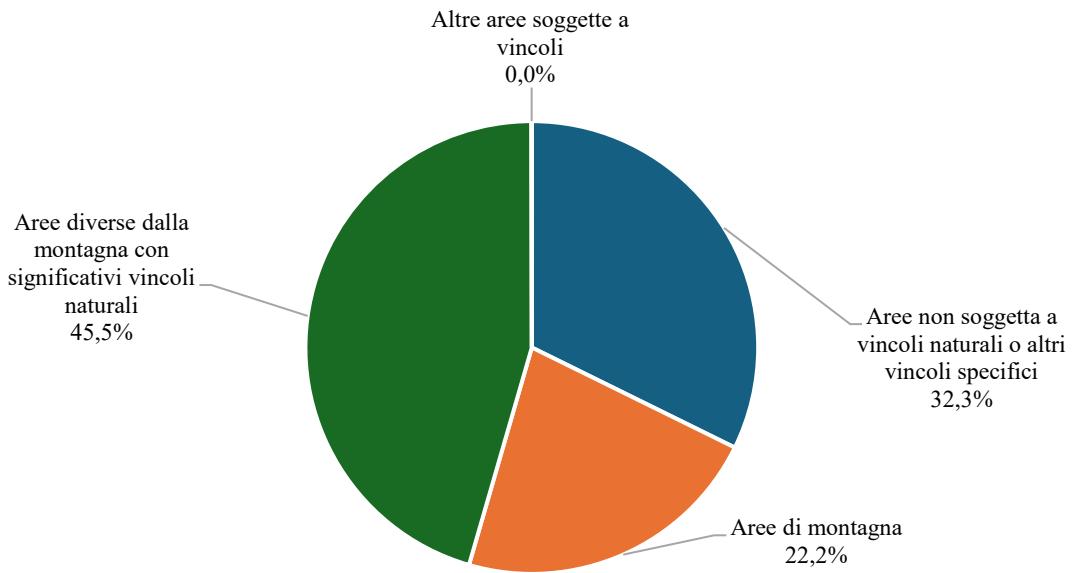


Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

In relazione alle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici (a norma dell'articolo 71 del regolamento (UE) 2021/2115) e per il solo esercizio finanziario 2024, si riporta nel grafico 36 il dettaglio, a livello nazionale, della superficie pagata all'azienda beneficiaria del sostegno.

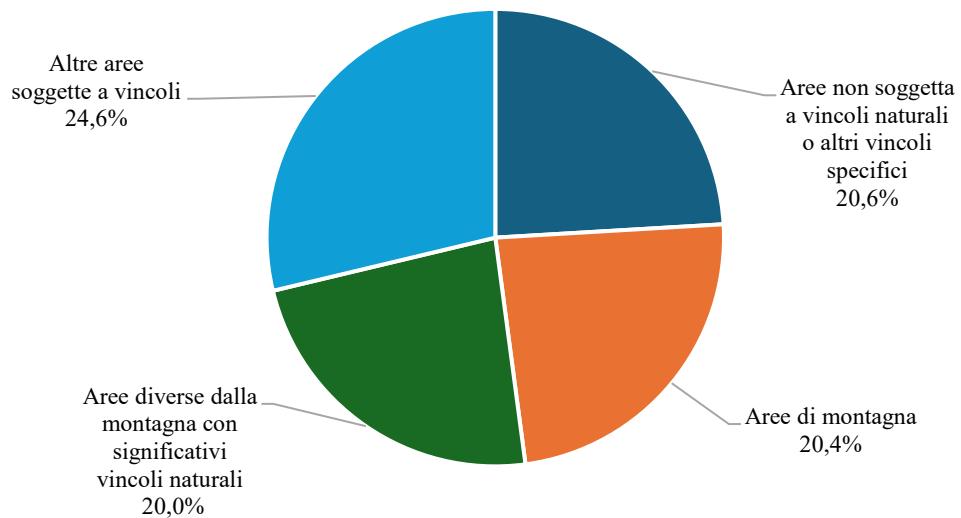
È interessante rilevare come nelle zone svantaggiate si sia adottato l'intervento, considerate le difficoltà che caratterizzano tali territori: spicca, infatti, il dato del 45,5% delle superfici soggette a significativi vincoli naturali così come il 22,2% delle aree di montagna. L'analisi risulta ancora più significativa qualora l'osservazione di tali ambiti territoriali incroci l'adesione dei giovani imprenditori (età inferiore ai 40 anni): il 20% delle superfici, sia per le aree soggette a vincoli naturali, sia per le aree di montagna è condotta da questi ultimi (grafico 40).

GRAFICO 40: DISTRIBUZIONE DELLE SUPERFICI PAGATE AF 2024 PER TIPOLOGIA DI ZONA



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

GRAFICO 41: DISTRIBUZIONE DELLE SUPERFICI PAGATE AF 2024 CONDOTTE DA GIOVANI PER TIPOLOGIA DI ZONA

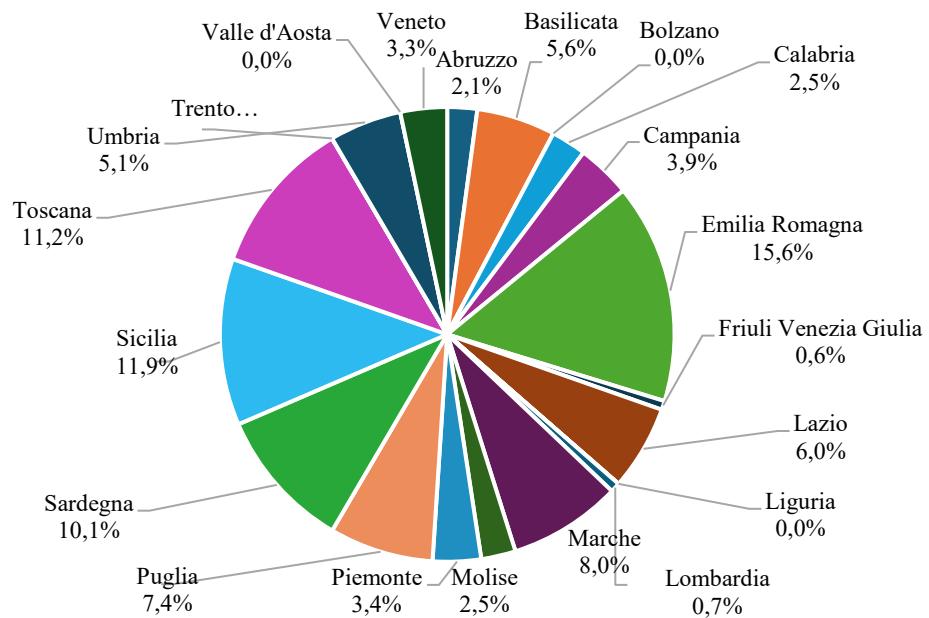


Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

ECOSCHEMA 4: SISTEMI FORAGGERI ESTENSIVI CON AVVICENDAMENTO

Nel 2025 l'adesione all'Eco-schema 4 ha superato gli obiettivi annuali programmati, sia in termini di spesa erogata con 166,79 milioni di euro (rispetto ai 162,66 milioni di euro), sia in termini di superfici pagate pari a 2.609.888,4 di ettari, con una percentuale di adesione in termini di superfici pagate del 187% rispetto alla superficie programmata, come d'altronde era avvenuto nel 2024 in cui la percentuale di adesione è stata di oltre il 220%. Le superfici oggetto di impegno sono distribuite su tutto il territorio nazionale, con più del 15% in Emilia-Romagna, quasi il 12% in Sicilia, l'11,2% in Toscana e il 10,1% in Sardegna. Il Sud e Isole coprono insieme quasi il 46% delle superfici dell'eco-schema, il 30,4% nelle Regioni del Centro Italia, e la restante quota nel Nord (grafico 42).

GRAFICO 42: DISTRIBUZIONE DELLE SUPERFICI PAGATE AF 2025



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Rispetto alle superfici a seminativo (dati Istat 2022, Censimento 2020), il 36,3% della superficie nazionale condotta a seminativo è stata sottoposta agli impegni dell'eco-schema. Dall'analisi dei dati a livello di singola Regione (tabella 11) si può notare che il Centro Italia ha avuto in media una partecipazione all'eco-schema del 57,3% in termini di superfici pagate rispetto alle superfici condotte a seminativi; in particolare in Umbria, Toscana e Marche l'adesione all'eco-schema è stata rispettivamente del 66,9%, 66% e 57%. Anche nelle Isole si registra un'adesione elevata rispetto alle superfici a seminativo: del 54,9% in Sardegna e del 45% in Sicilia. Nel Sud Italia con una adesione media del 37,2% rispetto alle superfici a seminativo, si evidenzia la Regione Basilicata con il 53,1% e il Molise con il 48,2%, che confermano la vocazione del territorio alla coltura dei seminativi. Al Nord Italia emerge invece l'Emilia-Romagna, con un'adesione del 47,3% rispetto alle superfici a seminativo.

TABELLA 11: DISTRIBUZIONE DELLE SUPERFICI PAGATE AF 2025

Regione e P.A.	Output realizzato AF 2925 al 31/08/2025 (ha)	AF 2025 Output realizzato rispetto al totale (%)	Superfici a seminativi - Censimento 2020 (ha)	Ripartizione superfici a seminativi Anno 2020 (%)	Eco 4 su totale superfici a seminativo Censimento 2020 (%)
Abruzzo	55.511,8	2,1%	174.222,0	2,4%	31,9%
Basilicata	146.463,0	5,6%	275.949,0	3,8%	53,1%
Bolzano	2,0	0,0%	16.927,0	0,2%	0,0%
Calabria	65.288,5	2,5%	166.052,0	2,3%	39,3%
Campania	100.646,5	3,9%	263.030,0	3,7%	38,3%
Emilia-Romagna	408.232,9	15,6%	863.473,0	12,0%	47,3%
Friuli-Venezia Giulia	16.579,9	0,6%	158.130,0	2,2%	10,5%
Lazio	157.611,0	6,0%	373.256,0	5,2%	42,2%
Liguria	154,9	0,0%	11.898,0	0,2%	1,3%
Lombardia	17.866,1	0,7%	759.385,0	10,5%	2,4%
Marche	209.876,8	8,0%	367.921,0	5,1%	57,0%
Molise	64.069,2	2,5%	132.873,0	1,8%	48,2%
Piemonte	89.554,6	3,4%	574.904,0	8,0%	15,6%
Puglia	193.429,3	7,4%	668.153,0	9,3%	28,9%
Sardegna	263.304,2	10,1%	479.692,0	6,7%	54,9%
Sicilia	309.433,1	11,9%	687.615,0	9,6%	45,0%
Toscana	291.088,6	11,2%	440.829,0	6,1%	66,0%
Trento	103,0	0,0%	8.511,0	0,1%	1,2%
Umbria	134.116,7	5,1%	200.601,0	2,8%	66,9%
Valle d'Aosta	1,0	0,0%	2.124,0	0,0%	0,0%
Veneto	86.555,4	3,3%	573.869,0	8,0%	15,1%
Totale	2.609.888,4	100%	7.199.414,0	100,0%	36,3%
Spesa programmata AF 2025 (€)	162.662.927,0				
Spesa erogata AF 2025 (€)	166.793.057,7				
Spesa erogata AF 2024 (€)	194.308.720,2				

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Rispetto all'esercizio finanziario 2024, a livello nazionale, nel 2025 (dati al 31 agosto) si osservano decrementi in termini di spesa realizzata (-14,2%), di superfici pagate (-16,6%) ed anche di beneficiari (-6,2%) aderenti all'intervento (tabella 12). Su quest'ultimo aspetto, come detto in premessa, le adesioni all'eco-schema in termini di superfici pagate sono state molto al di sopra di quelle previste, quasi il doppio nel 2025, ed oltre il doppio nel 2024, così come in termini di spesa erogata si è andati oltre il 100% della spesa prevista in entrambi gli anni.

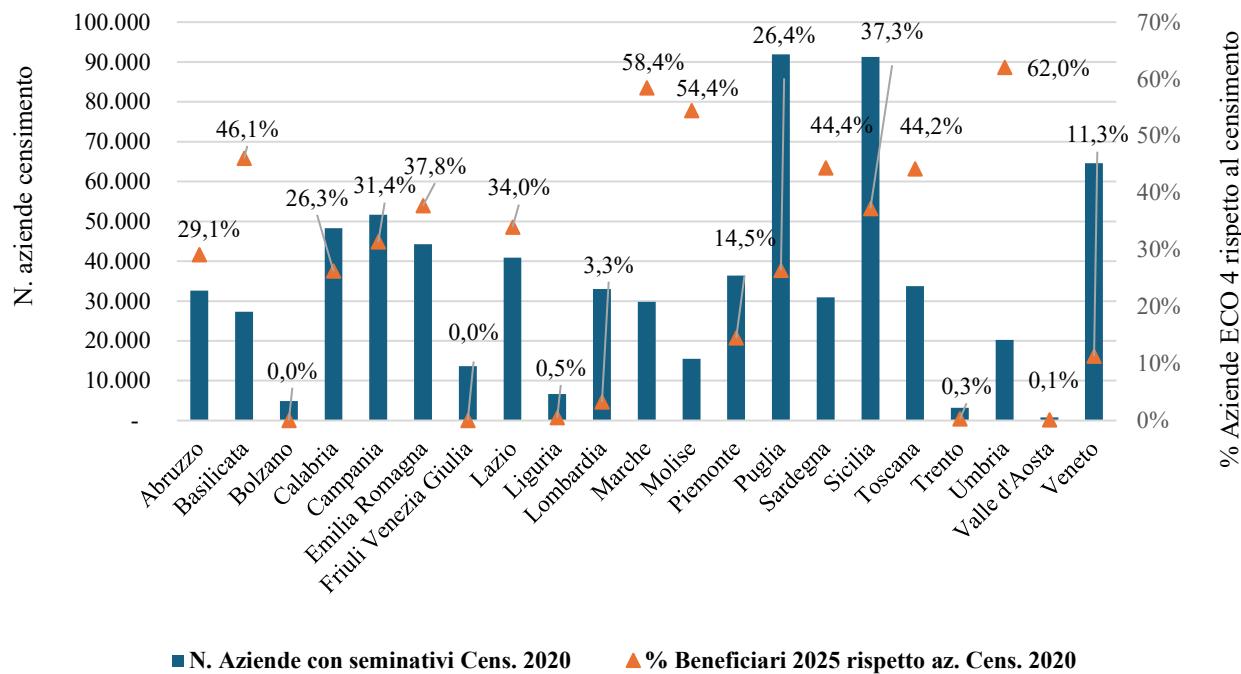
TABELLA 12: CONFRONTO OUTPUT E BENEFICIARI AF 2024 E AF 2025

Regione e P.A.	Variazione Output AF 2025 / AF 2024 (ha)	Variazione Output AF 2025 / AF 2024 (%)	Beneficiari AF 2025 (n.)	Variazione Beneficiari AF 2025 / AF 2024 (%)
Abruzzo	-25.485,3	-31,5%	9.484,0	-12,8%
Basilicata	-40.599,7	-21,7%	12.574,0	-6,7%
Bolzano	-7,4	-78,9%	1,0	-94,4%
Calabria	134,6	0,2%	12.684,0	-3,6%
Campania	-35.413,7	-26,0%	16.200,0	-7,0%
Emilia-Romagna	-5.649,2	-1,4%	16.700,0	-3,4%
Friuli-Venezia Giulia	-911,9	-5,2%	3,0	-99,8%
Lazio	-55.027,1	-25,9%	13.884,0	-3,3%
Liguria	-130,3	-45,7%	34,0	-44,3%
Lombardia	-1.652,1	-8,5%	1.075,0	-17,4%
Marche	-62.872,8	-23,1%	17.400,0	-2,8%
Molise	-22.466,6	-26,0%	8.430,0	-6,7%
Piemonte	-29.451,9	-24,7%	5.277,0	-12,7%
Puglia	-42.503,9	-18,0%	24.247,0	-5,1%
Sardegna	1.927,1	0,7%	13.734,0	-2,1%
Sicilia	-121.264,1	-28,2%	34.011,0	-8,5%
Toscana	-22.415,8	-7,2%	14.891,0	1,3%
Trento	-96,8	-48,4%	8,0	-77,8%
Umbria	-17.574,8	-11,6%	12.530,0	-2,5%
Valle d'Aosta	-11,6	-92,3%	1,0	-80,0%
Veneto	-3.355,5	-3,7%	7.316,0	-8,1%
TOTALE	-517.803,4	-16,6%	220.484,0	-6,2%
Ettari pagati AF 2024	3.127.691,8			
Beneficiari AF 2024	235.171,0			
Beneficiari AF 2025	220.484,0			

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Per quanto riguarda il numero di aziende agricole con superfici a seminativo (dati Istat, 2022 Censimento 2020), risulta che in media circa il 30% ha partecipato all'Eco-schema 4, nell'anno finanziario 2025, con oltre il 50% rispetto alle aziende con superfici a seminativi in Umbria (62%), nelle Marche (58%) e in Molise (54%).

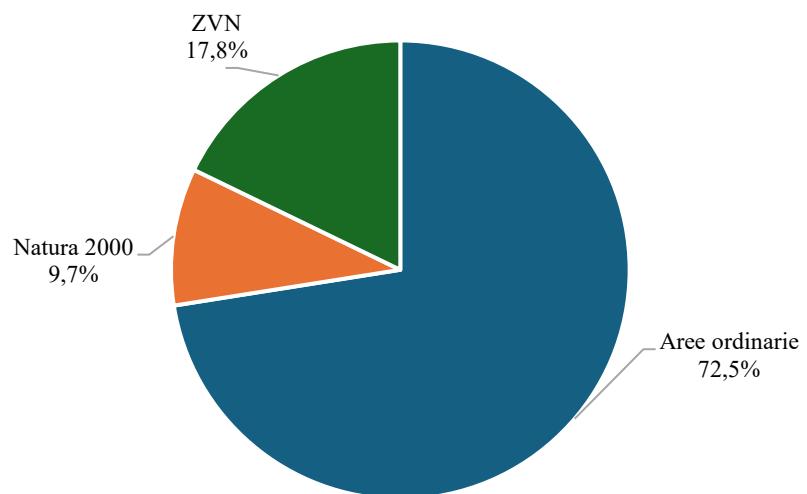
GRAFICO 43: CONFRONTO TRA UNIVERSO AZIENDE CON SEMINATIVI E BENEFICIARI AF 2025



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

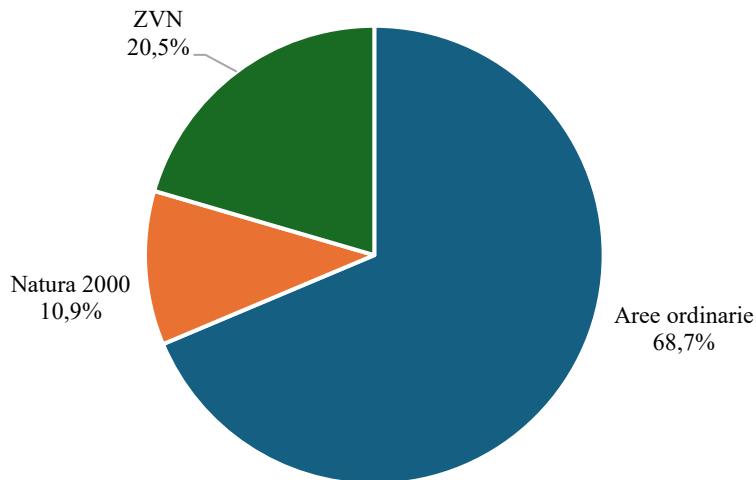
In merito all'adesione all'eco-schema, rispetto alla ripartizione del territorio nazionale nelle aree Natura 2000 e ZVN, come per l'AF 2024, sia in termini di ettari pagati che di spesa realizzata, risulta una prevalenza nelle aree cosiddette ordinarie (grafici 44-45).

GRAFICO 44: DISTRIBUZIONE DELLE SUPERFICI PAGATE AF 2025 PER AREE ORDINARIE, N2K E ZVN



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

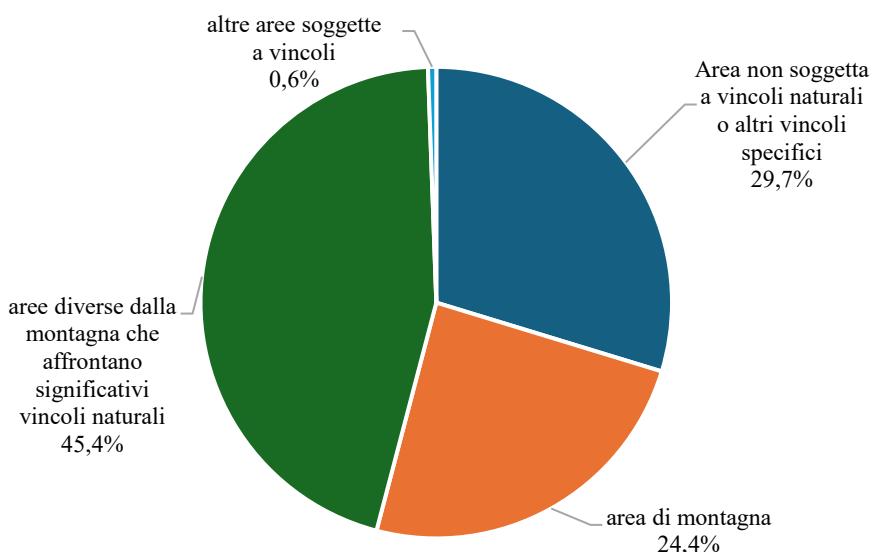
GRAFICO 45: DISTRIBUZIONE DEI PAGAMENTI AF 2025 PER AREE ORDINARIE, N2K E ZVN



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

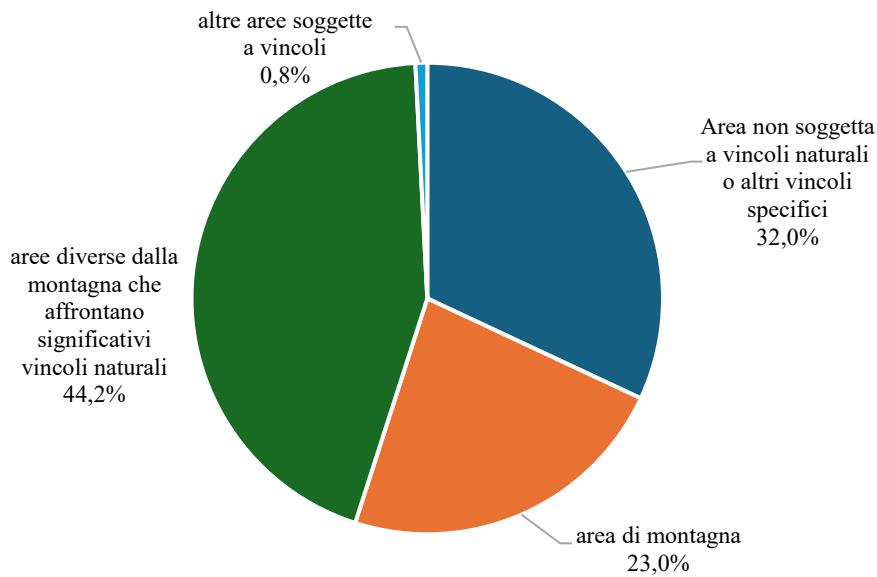
In relazione alle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici (a norma dell'articolo 71 del regolamento (UE) 2021/2115) e per il solo esercizio finanziario 2024, si riporta nel grafico 46 il dettaglio, a livello nazionale, della superficie pagata all'azienda beneficiaria del sostegno. È interessante notare che il 45,4% delle superfici pagate è collocata in aree che affrontano significativi vincoli naturali ed il 24 % in aree di montagna. Incrociando questi dati con l'adesione dei giovani imprenditori (età inferiore ai 40 anni) la ripartizione delle superfici nelle diverse zone non si discosta molto dalla precedente analisi, con il 44,2% delle superfici in aree soggette a significativi vincoli e il 23% in aree di montagna (grafico 47).

GRAFICO 46: DISTRIBUZIONE DELLE SUPERFICI PAGATE AF 2024 PER TIPOLOGIA DI ZONA



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

GRAFICO 47: DISTRIBUZIONE DELLE SUPERFICI PAGATE AF 2024 CONDOTTE DA GIOVANI PER TIPOLOGIA DI ZONA



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

ECOSCHEMA 5: MISURE SPECIFICHE PER GLI IMPOLLINATORI

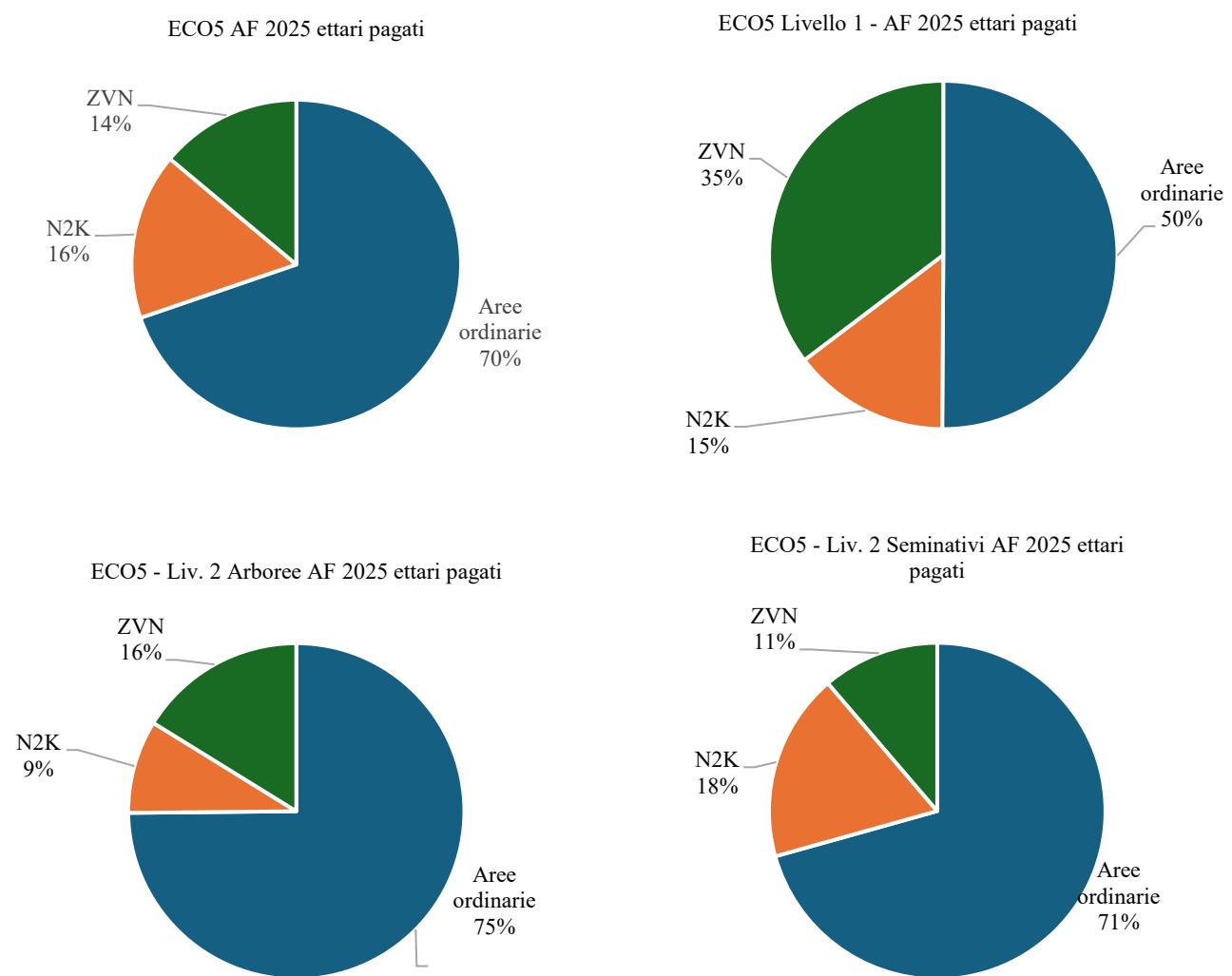
Per l'Eco-schema 5 si rende necessaria una premessa utile a comprendere i meccanismi che hanno governato l'intervento nonché l'evidenza dei risultati ottenuti. In linea con le modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2024/1468 del 14/05/2024 e con l'entrata in vigore retroattiva al 01.01.2024, a decorrere dall'anno di domanda 2024, l'obbligo della norma BCAA 8 relativo alla destinazione del 4% dei seminativi a superfici improduttive, compresi i terreni lasciati a riposo, è eliminato dalla condizionalità diventando impegno volontario, pagabile attraverso l'introduzione di un nuovo livello dell'Eco-schema 5, così ripartito in due livelli di impegno, livello 1 e livello 2. Trattandosi di impegni diversificati per le superfici con colture arboree e per i seminativi, il livello 1, unicamente per i seminativi, prevede un pagamento per le pratiche associate al mantenimento dei terreni a riposo e, dall'anno di domanda 2025, per la creazione ex-novo di elementi caratteristici del paesaggio, sinora contemplate dall'obbligo della BCAA 8. Il livello 2 ricalca la formula originaria dell'intervento che remunerava il mantenimento di una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettareifere e pollinifere), a perdere, sulle superfici con colture arboree o a seminativo.

Partendo dall'analisi dell'AF 2025, in primis, dal punto di vista della superficie remunerata, a fronte dei 202.366,30 ha programmati, ne risultano 145.508,7 ha su cui è stato realizzato l'intervento (circa il 72% della superficie pianificata).

Dettagliando rispetto al livello e nel distinguo delle medesime superfici, tra aree ordinarie e aree ZVN e Natura 2000 (grafico 48), una prima considerazione muove dal dato rilevato nelle Zone vulnerabili ai nitrati che, nel caso del livello 1 raddoppia, con un palese beneficio ambientale per queste aree innescato dall'intervento adottato.

Per il livello 2, la distinzione tra le superfici ad arboree e a seminativo evidenzia il dato delle aree Natura 2000 doppio per i seminativi.

GRAFICO 48: DISTRIBUZIONE DELLE SUPERFICI PAGATE AF 2025 PER AREE ORDINARIE, N2K E ZVN

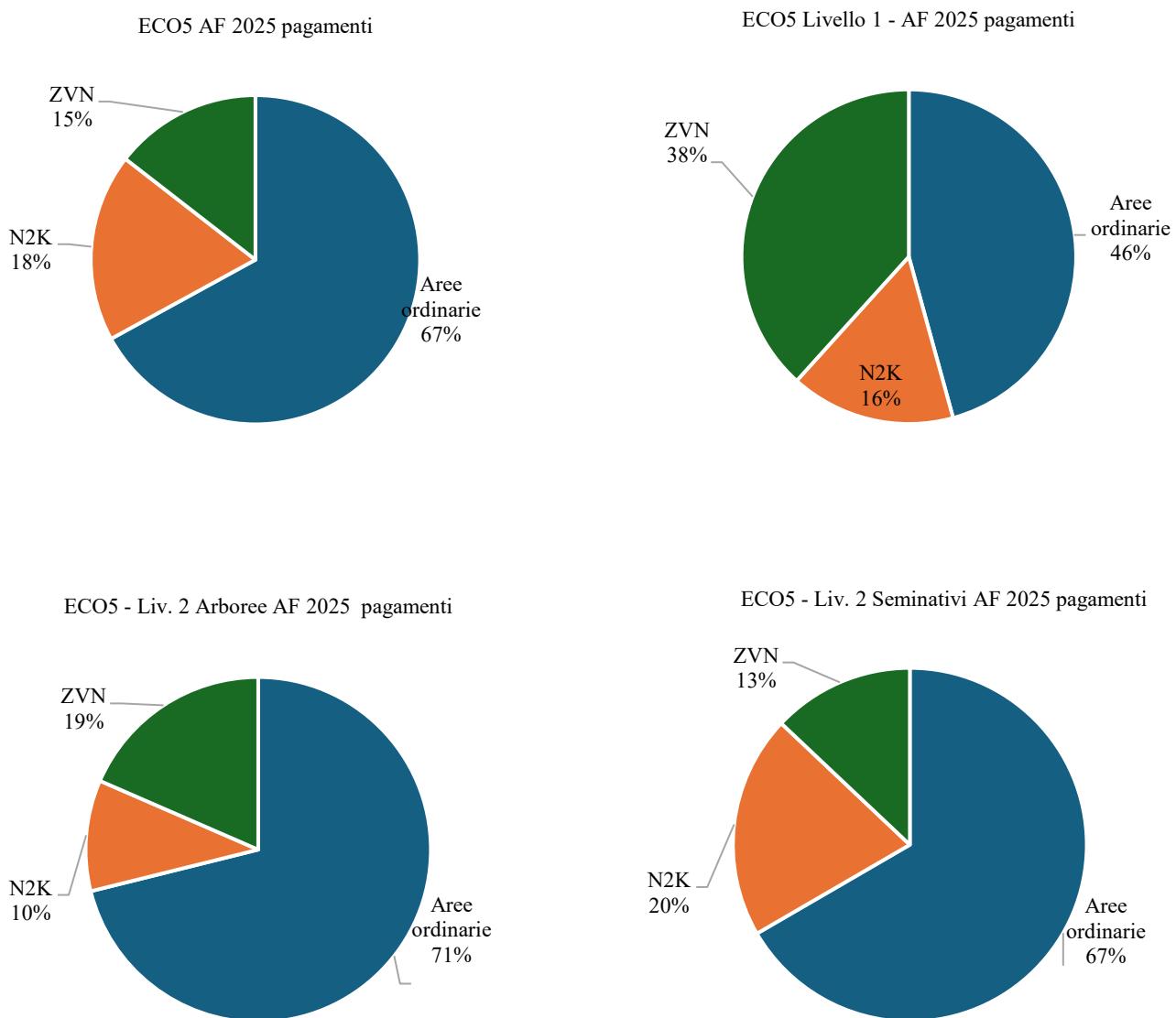


Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Dal punto di vista finanziario, invece, si rileva la differenza significativa (12.271.750,2 euro) tra l'obiettivo di spesa annuale (43.359.435,0 euro) e quella erogata (55.631.185,2 euro) (tabella 8).

Le figure che seguono, tuttavia, rappresentano la ripartizione percentuale dei pagamenti dell'AF 2025 nonché il dettaglio per livello, tipologia di aree e superfici sottoposte ad eco-schema (grafico 49).

GRAFICO 49: DISTRIBUZIONE DEI PAGAMENTI AF 2025 PER AREE ORDINARIE, N2K E ZVN

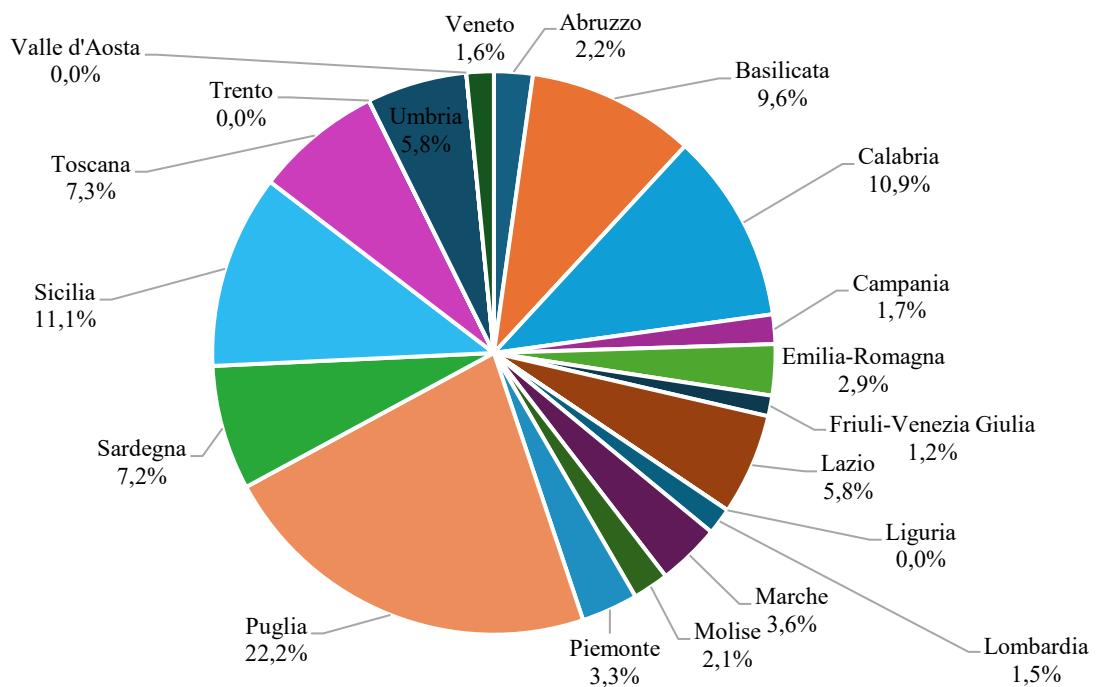


Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

A livello regionale, la Puglia domina in termini di superfici remunerate (22,2%) e si distacca significativamente da Sicilia (11,1%), Calabria (10,9%) e Basilicata (9,6%), concorrendo, tuttavia, a costituire l'area maggiormente investita dall'eco-schema, insieme ad altre Regioni del Mezzogiorno (come la Sardegna, 7,2%). Tra le Regioni del Centro, la Toscana (7,3%) più delle altre si avvicina alle percentuali delle Regioni del Sud Italia, mentre al Nord, i valori oscillano tra lo 0,001% della Valle d'Aosta e Trento e il 3,3% del Piemonte.

Anche tale rappresentazione mostra la netta diversità territoriale nella scelta di aderire all'intervento, conseguenza, tra le diverse possibilità, di modelli agricoli differenziati, sebbene l'Eco-schema 5 sia destinato alla salvaguardia della biodiversità e non al sostegno delle produzioni (grafico 50).

GRAFICO 50: DISTRIBUZIONE DELLE SUPERFICI PAGATE AF 2025



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Ripartendo tra tipologie di superfici pagate per il livello 2, le arboree si localizzano soprattutto in Calabria (10.453,2 ha), a sensibile distanza dalle Regioni che la seguono (Puglia, Sicilia, Sardegna, Campania e Basilicata), ma solo terza (209.774,00) per patrimonio arboreo accertato dai dati del Censimento 2020 (dati Istat 2022), dopo Puglia (491.002,00) e Sicilia (327.956,00). In termini di adesione percentuale all'eco-schema rispetto al patrimonio arboreo presente (dati Istat 2022 -Censimento 2020), Calabria (5%) Sardegna (4,6%) e Basilicata (3,2%) testimoniano come abbia inciso l'intervento, considerando che il resto del territorio italiano restituisce percentuali davvero esigue.

Nell'analisi delle superfici remunerate per la tipologia seminativi dell'eco-schema, dove, come già accennato, le differenze territoriali tracciano una linea netta tra i modelli produttivi del Nord e del Mezzogiorno, la Puglia (29.867,8 ha), la Sicilia (14.483,4 ha) e la Basilicata (13.528,5 ha) concentrano l'area maggiormente sottoposta agli impegni dell'intervento. Sempre per i seminativi, tra i territori maggiormente interessati dall'adesione all'intervento rispetto al patrimonio rilevato da censimento, si riscontra la Regione Basilicata (4,9%), seguita da Umbria (4,3%), Puglia (4,5%) e Calabria (3,7%) (tabella 13).

TABELLA 13: DISTRIBUZIONE DELLE SUPERFICI PAGATE AF 2025

Regione e P.A.	Output realizzato AF 2025 al 31/08/2025 (ha)	AF 2025 Output realizzato rispetto al totale (%)	Superfici con arboree pagate AF 2025 (livello 2) (ha)	Superfici a colture arboree - Censimento 2020 (ha)	Ripartizione superfici arboree Anno 2020 (%)	Superfici a seminativo pagate AF 2025 (livello 1+livello 2) (ha)	Superfici a seminativi - Censimento 2020 (ha)	Ripartizione superfici a seminativo Anno 2020 (%)	Eco 5 superfici arboree su arboree Censimento 2020 (%)	Eco 5 superfici a seminativo su seminativi Censimento 2020 (%)
Abruzzo	3.236,9	2,2	240,6	70.194,0	3,2	3.260,5	174.222,0	2,4	0,3	1,9
Basilicata	14.030,3	9,6	1.232,6	38.947,0	1,8	13.528,5	275.949,0	3,8	3,2	4,9
Bolzano	-	-	-	26.966,0	1,2	-	16.927,0	0,2	-	-
Calabria	15.913,4	10,9	10.453,2	209.774,0	9,6	6.110,3	166.052,0	2,3	5,0	3,7
Campania	2.465,1	1,7	1.371,8	123.452,0	5,6	1.288,4	263.030,0	3,7	1,1	0,5
Emilia-Romagna	4.267,6	2,9	69,2	118.191,0	5,4	2.647,7	863.473,0	12,0	0,1	0,3
Friuli-Venezia Giulia	1.718,4	1,2	1,0	33.369,0	1,5	1.717,4	158.130,0	2,2	-	1,1
Lazio	8.466,7	5,8	447,5	128.920,0	5,9	8.396,2	373.256,0	5,2	0,3	2,2
Liguria	8,3	0,0	7,0	11.644,0	0,5	1,5	11.898,0	0,2	0,1	-
Lombardia	2.224,0	1,5	-	43.606,0	2,0	2.224,0	759.385,0	10,5	-	0,3
Marche	5.229,2	3,6	217,6	33.819,0	1,5	5.201,1	367.921,0	5,1	0,6	1,4
Molise	3.000,5	2,1	178,5	16.656,0	0,8	2.949,7	132.873,0	1,8	1,1	2,2
Piemonte	4.730,4	3,3	27,8	103.677,0	4,7	4.575,7	574.904,0	8,0	0,0	0,8
Puglia	32.359,1	22,2	3.807,0	491.002,0	22,5	29.867,8	668.153,0	9,3	0,8	4,5

Sardegna	10.414,1	7,2	2.599,0	56.295,0	2,6	8.138,9	479.692,0	6,7	4,6	1,7
Sicilia	16.190,9	11,1	2.696,1	327.956,0	15,0	14.483,4	687.615,0	9,6	0,8	2,1
Toscana	10.600,7	7,3	280,4	149.284,0	6,8	10.320,2	440.829,0	6,1	0,2	2,3
Trento	0,9	-	-	23.765,0	1,1	0,9	8.511,0	0,1	-	-
Umbria	8.374,2	5,8	375,6	40.666,0	1,9	8.666,5	200.601,0	2,8	0,9	4,3
Valle d'Aosta	1,7	-	1,7	736,0	-	-	2.124,0	-	0,2	-
Veneto	2.276,6	1,6	0,4	136.257,0	6,2	2.114,4	573.869,0	8,0	-	0,4
Totale	145.508,7	100,0	24.007,0	2.185.176,0	100,0	125.493,3	7.199.414,0	100,0	1,10	1,7
Spesa programmata AF 2025 €	43.359.435,0									
Spesa erogata AF 2025 €	55.631.185,2									
Spesa erogata AF 2024 €	27.438.503,6									

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Confrontando i due esercizi finanziari (2025/2024), a livello nazionale si osserva un incremento in termini di spesa realizzata (+102,75%), di superfici sotto impegno (+133,7%), di beneficiari (+150,7%) partecipanti all'eco-schema, ben oltre le aspettative, considerate le modifiche introdotte (livello 1) in corso di attuazione e ufficializzate dalla Commissione solo a dicembre 2024. Infatti, spiccano dati interessanti in termini, rispettivamente, di variazione di output e beneficiari per diverse Regioni: ad esempio, la Lombardia (+573,9%; +901%); Friuli V.G (+490,5%; 312,8% ed Emilia-Romagna +348,7%; +285,9%), segno di una crescente propensione verso l'intervento. Le informazioni emerse, tuttavia, non consentono di definire uno scenario preciso rispetto sia alle modalità di affermazione dell'eco-schema, sia in termini di interpretazione dei risultati emersi, sia in termini di reale consapevolezza degli obiettivi perseguiti con questo strumento di sostegno per le ragioni già espress

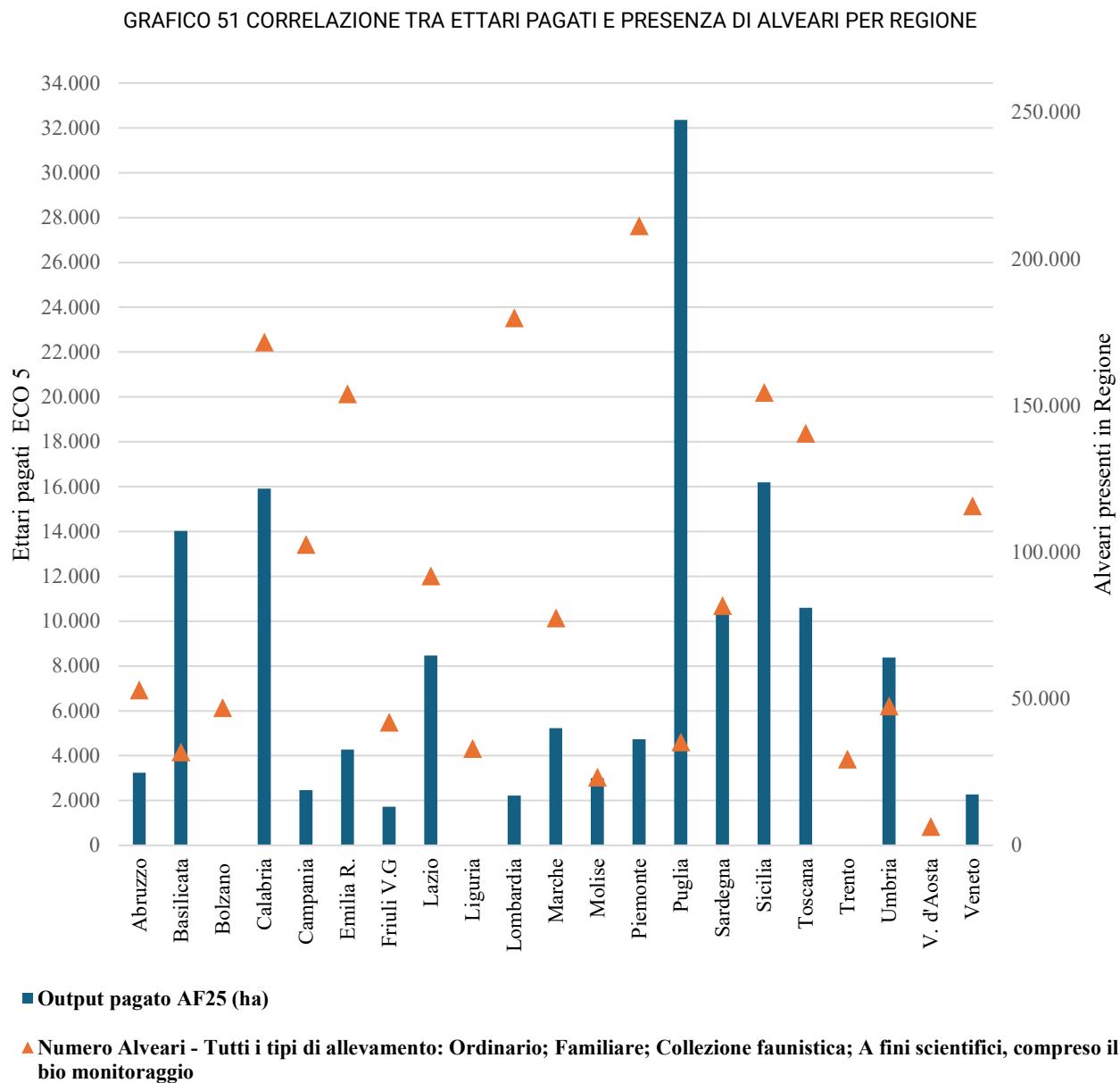
TABELLA 14: CONFRONTO OUTPUT E BENEFICIARI AF 2024 E AF 2025

Regione e P.A.	Variazione Output AF 2025/2024 (ha)	Variazione Output AF 2025/2024 (%)	Beneficiari AF 2025 (n.)	Variazione Beneficiari AF 2025/2024 (%)
Abruzzo	1.555,0	92,5	836,0	112,2
Basilicata	9.894,9	239,3	1.996,0	198,8
Bolzano	-	-	-	-
Calabria	5.492,6	52,7	4.248,0	91,4
Campania	674,5	37,7	1.031,0	24,5
Emilia-Romagna	3.316,6	348,7	1.285,0	285,9
Friuli-Venezia Giulia	1.427,4	490,5	615,0	312,8
Lazio	5.777,1	214,8	1.078,0	115,6
Liguria	-13,6	-62,2	4,00	-66,7
Lombardia	1.894,0	573,9	701,00	901,4
Marche	3.662,6	233,8	1.614,00	184,7
Molise	1.938,3	182,5	840,00	183,8
Piemonte	3.148,4	199,0	1.786,00	274,4
Puglia	18.020,4	125,7	4.851,00	190,0
Sardegna	5.639,4	118,1	1.529,00	73,8
Sicilia	11.302,3	231,2	2.297,00	180,8
Toscana	6.895,4	186,1	1.560,00	165,3
Trento	-0,6	-38,9	1,00	-50,0
Umbria	5.224,8	165,9	1.631,00	127,8
Valle d'Aosta	-0,1	-6,2	1,00	0,0
Veneto	1.756,9	338,1	1.016,00	232,0
Totali	83.256,7	133,7	28.920,0	150,7
Ettari pagati AF 2024	62.251,9			
Beneficiari AF 2024	11.537,0			
Beneficiari AF 2025	28.920,0			

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Come noto, l'obiettivo dell'Eco-schema 5 è creare condizioni favorevoli allo sviluppo degli insetti impollinatori - con uno sguardo quindi spiccatamente rivolto verso la salvaguardia della biodiversità senza alcuna finalità di sostegno alle produzioni - concorrendo all'obiettivo di invertire la tendenza alla diminuzione di questi (selvatici e non). Quindi l'eco-schema può concorrere positivamente al benessere animale legato agli allevamenti delle api domestiche che rappresentano comunque un indicatore di biodiversità.

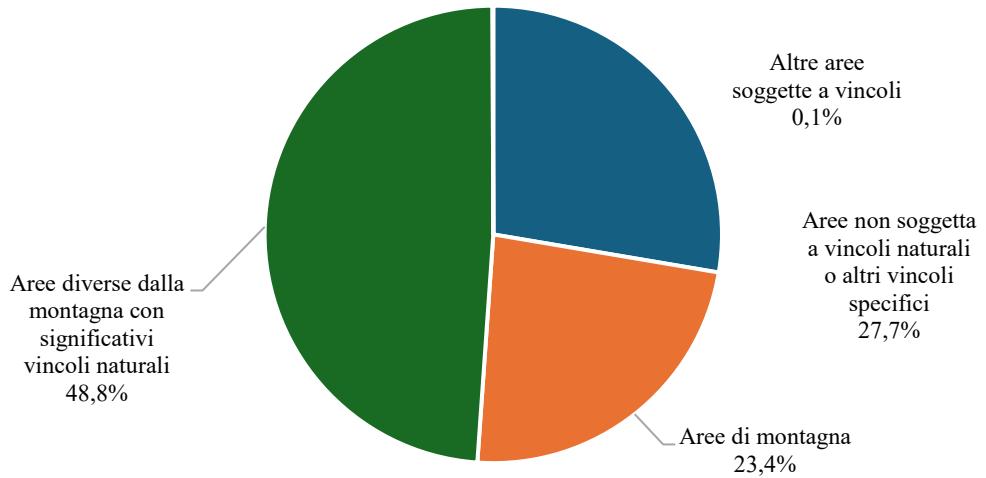
Dalla rappresentazione del grafico 51 emerge una non omogenea correlazione tra numero di alveari presenti in regione e le superfici sotto impegno dell'eco-schema. Quasi il 54% della superficie sotto impegno all'eco-schema è raccolta nelle regioni Basilicata, Calabria, Puglia e Sicilia dove si concentra il 21% degli alveari presenti in Italia. Di converso, circa il 44% degli alveari presenti in Italia è localizzato nelle regioni Veneto, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Toscana, che raccolgono il 17% circa della superficie sotto impegno all'eco-schema.



Fonte: Dati Agea e Sistema Informativo Veterinario – Statistiche, 30-06-2025

L'analisi delle aree in cui ricadono le superfici sulle quali è stato adottato l'Eco-schema 5 rileva che le aree diverse dalla montagna e sottoposte a significativi vincoli naturali siano preponderanti rispetto alle altre (48,8%) (grafico 52).

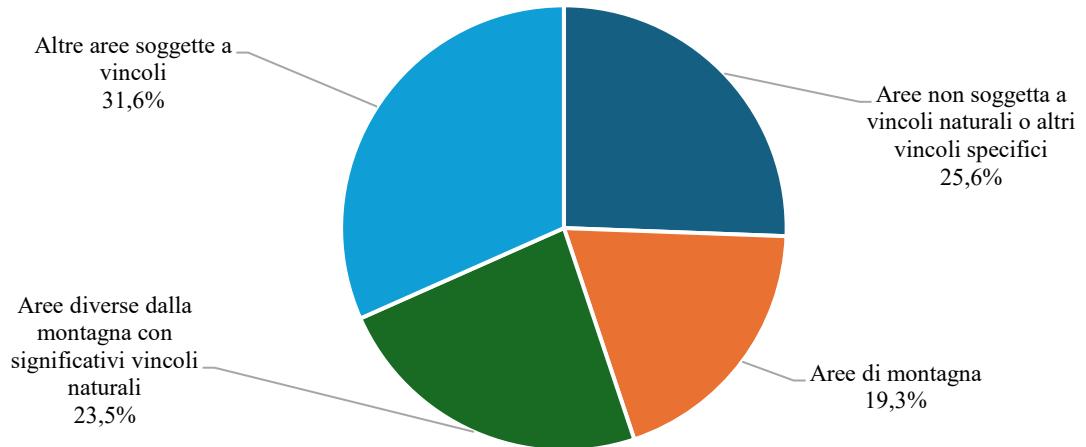
GRAFICO 52: DISTRIBUZIONE DELLE SUPERFICI PAGATE AF 2024 PER TIPOLOGIA DI ZONA



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Limitando l'analisi alla categoria dei giovani imprenditori agricoli, l'adesione all'eco-schema si attesta al 31%. Le superfici da essi condotte e interessate dall'intervento risultano ripartite per il 31,6% in aree soggette a vincoli e per il 23,5% in aree con vincoli naturali (grafico 53).

GRAFICO 53: DISTRIBUZIONE DELLE SUPERFICI PAGATE AF 2024 CONDOTTE DA GIOVANI PER TIPOLOGIA DI ZONA



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

2.A.4 SOSTEGNO ACCOPPIATO AL REDDITO

In riferimento all'esercizio finanziario agricolo 2025, alla data del 31 agosto 2025 (tabella 15), per il Sostegno accoppiato al reddito è stata erogata una spesa pubblica pari a 498,9 milioni di euro, inferiore del 4,9% alla dotazione finanziaria programmata per lo stesso AF, ma superiore dell'1,4% rispetto alla spesa sostenuta nell'intero AF 2024.

I beneficiari al 31 agosto 2025 sono risultati 326.330, contro i 390.083 dell'AF 2024.

TABELLA 15: STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA DEL SOSTEGNO ACCOPPIATO

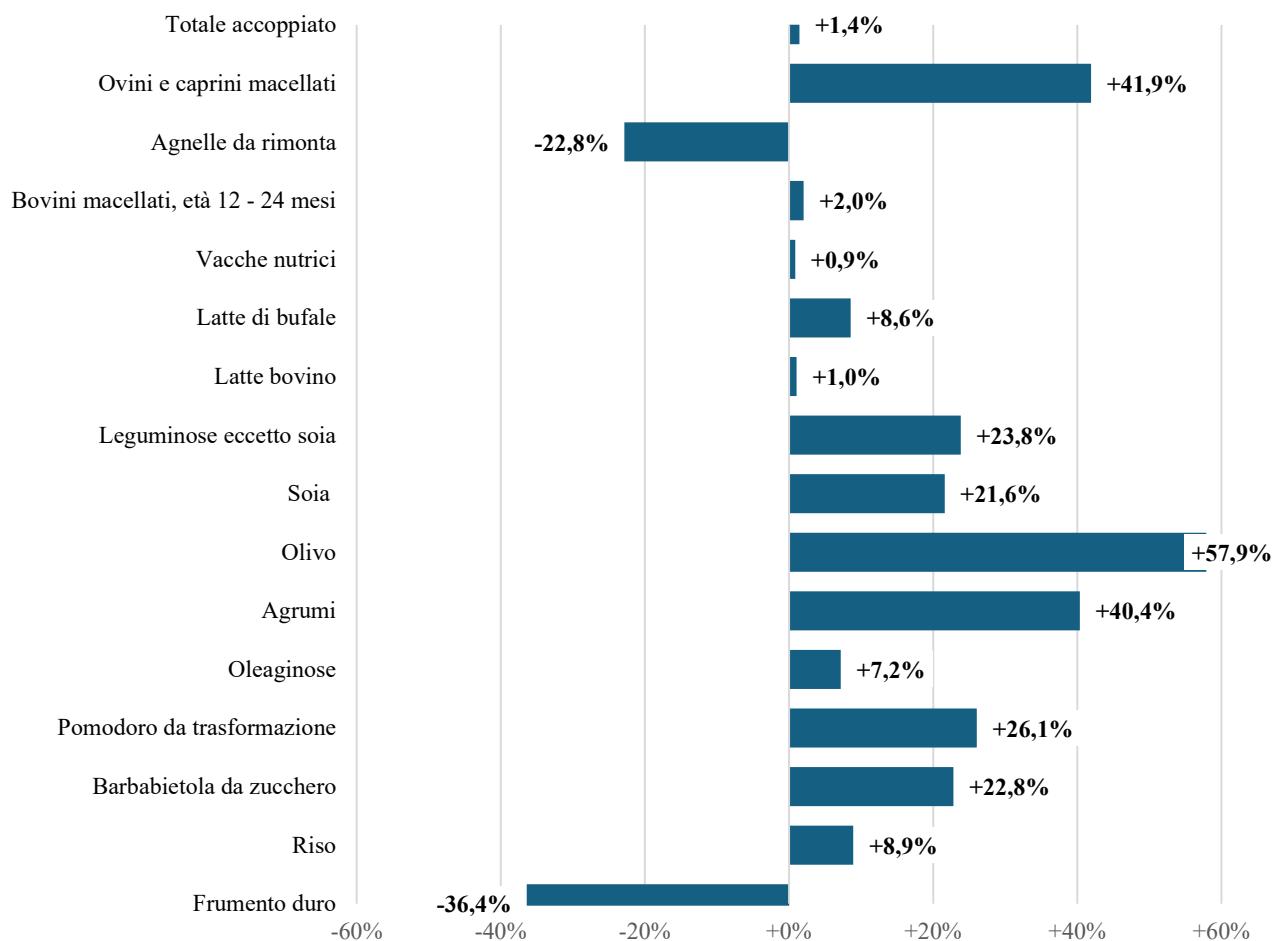
Tipologia di sostegno	Programmato 23-27 (Mln di €)	Programmato annuo (Mln di €)	Erogato AF 2024 (Mln di €)	Erogato AF 2025 (Mln di €)
Frumento duro	460,1	91,4	90,9	57,8
Riso	373,1	74,1	73,6	80,2
Barbabietola da zucchero	100,7	20,0	17,2	21,1
Pomodoro da trasformazione	52,6	10,5	9,7	12,3
Oleaginose	64,1	12,7	12,3	13,2
Agrumi	80,1	15,9	11,5	16,2
Olivo	59,5	11,8	8,2	12,9
Colture proteiche-Soia	154,9	30,8	32,7	39,8
Colture proteiche-Leguminose eccetto soia	197,2	39,2	32,3	40,0
Totale accoppiato per superfici	1.542,4	306,3	288,5	293,4
Latte bovino	450,0	89,4	84,6	85,5
Latte di bufale	16,0	3,2	2,9	3,1
Vacche nutrici	226,1	44,9	41,5	41,8
Bovini macellati, età 12 - 24 mesi	340,3	67,6	62,0	63,3
Agnelle da rimonta	38,8	7,7	9,1	7,0
Ovini e caprini macellati	27,4	5,4	3,3	4,7
Totale accoppiato per animali	1.098,7	218,2	203,4	205,5
TOTALE SOSTEGNO ACCOPPIATO	2.641,1	524,4	491,9	498,9

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento (per il 2024 importi erogati al 15/10/24 e per il 2025 importi erogati al 31/08/25)

Un incremento consistente della spesa nell'AF 2025 è stato riscontrato per olivo (+57,9% rispetto all'AF 2024), ovini e caprini macellati e agrumi (con percentuali comprese tra il +40% e +42%), ma anche per pomodoro da trasformazione (+26,1%), leguminose (+21,6% per la soia e +23,8% per le altre leguminose) e barbabietola da zucchero (+22,8%).

Le uniche riduzioni dei pagamenti sono state riscontrate per il sostegno accoppiato al frumento duro (-36,4%) e per le agnelle da rimonta (-22,8%). Parte dell'economia riscontrata sul frumento duro è stata utilizzata per aumentare gli importi di altri sostegni accoppiati a superficie (grafico 54).

GRAFICO 54: SOSTEGNO ACCOPPIATO: VARIAZIONE SPESA PUBBLICA PAGATA AF 2025 RISPETTO A AF 2024



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento (per il 2024 importi erogati al 15/10/24 e per il 2025 importi erogati al 31/8/25)

La distribuzione del sostegno accoppiato tra colture e zootecnia (tabella 16) non è cambiata sostanzialmente, con un'incidenza della spesa per le superfici che si conferma vicina al 59% del totale erogato, contro il restante 41% del sostegno accoppiato per animale.

Se nell'AF 2024 la spesa maggiore è stata sostenuta per frumento duro (90,9 milioni di euro, corrispondenti al 18,5% del totale del sostegno accoppiato complessivamente erogato) e per vacche da latte (84,6 milioni di euro e il 17,2%), nel 2025 a ritagliarsi la quota maggiore di risorse sono state le vacche da latte (85,5 milioni di euro pari al 17,1% del totale) e il riso (80,2 milioni di euro, pari al 16,1%).

TABELLA 16: SOSTEGNO ACCOPPIATO: COMPOSIZIONE DELLA SPESA ANNUALE PER SETTORE/PRODOTTO

Tipologia di sostegno	Erogato AF 2024	Erogato AF 2025
Frumento duro	18,5%	11,6%
Riso	15,0%	16,1%
Barbabietola da zucchero	3,5%	4,2%
Pomodoro da trasformazione	2,0%	2,5%
Oleaginose	2,5%	2,6%
Agrumi	2,3%	3,2%
Olivo	1,7%	2,6%
Colture proteiche-Soia	6,7%	8,0%
Colture proteiche-Leguminose eccetto soia	6,6%	8,0%
Totale accoppiato per superfici	58,6%	58,8%
Latte bovino	17,2%	17,1%
Latte di bufale	0,6%	0,6%
Vacche nutrici	8,4%	8,4%
Bovini macellati, età 12 - 24 mesi	12,6%	12,7%
Agnelle da rimonta	1,8%	1,4%
Ovini e caprini macellati	0,7%	0,9%
Totale accoppiato per animali	41,4%	41,2%
TOTALE SOSTEGNO ACCOCCIATO	100,0%	100,0%

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento (per il 2024 importi erogati al 15/10/24 e per il 2025 importi erogati al 31/08/25)

Nell'AF 2025, fino al 31 agosto (tabella 17), il Sostegno accoppiato è stato erogato su più di 2,3 milioni di ettari di coltivazioni, di cui quasi 1,2 milioni di ettari costituiti da leguminose (nel dettaglio 268 mila ettari da soia e 914 mila ettari da altre leguminose). Rispetto al 2024 le superfici pagate sono rimaste sostanzialmente stabili per la soia (-0,3%), mentre hanno registrato un +21,9% per le altre leguminose. Si sono invece ridimensionate del 41,6%, le superfici pagate con il sostegno accoppiato al frumento duro, nel frattempo passate da 961 mila a 562 mila ettari.

Le superfici pagate con il sostegno accoppiato nell'AF 2025 sono risultate sostanzialmente in linea con quanto programmato per il riso e l'olivo e abbastanza in linea per barbabietola da zucchero, oleaginose e leguminose diverse da soia. Hanno invece superato il livello pianificato le superfici del pomodoro da trasformazione e soia, mentre sono rimasti nettamente al di sotto del pianificato quelle di frumento duro e agrumi. E se per il frumento duro la situazione è stata riscontrata solo nell'AF 2025, per effetto del calo delle adesioni, per gli agrumi era emersa anche nell'AF 2024. In questo quadro occorre precisare che il sostegno accoppiato agli agrumi rappresenta una novità della programmazione 2023-2027 che nell'ultimo anno ha evidenziato un incremento delle superfici coinvolte pari all'8,1%.

TABELLA 17: STATO DI ATTUAZIONE FISICO DEL SOSTEGNO ACCOPPIATO

Tipologia di sostegno	N. di ettari			
	Programmato 23-27	Programmato annuo	Erogato AF 2024	Erogato AF 2025
Frumento duro	4.885.090	977.018	961.263	561.627
Riso	1.100.955	220.191	206.192	217.912
Barbabietola da zucchero	151.980	30.396	24.171	29.131
Pomodoro da trasformazione	301.025	60.205	63.098	64.809
Oleaginose	630.000	126.000	126.658	119.211
Agrumi	527.275	105.455	37.291	40.313
Olivo	505.130	101.026	97.441	101.061
Soia	1.128.445	225.689	268.642	267.824
Leguminose eccetto soia	4.890.265	978.053	749.853	913.701
Totale accoppiato per superfici	14.120.165	2.824.033	2.534.608	2.315.589
N. di capi				
Tipologia di sostegno	Programmato 23-27	Programmato annuo	Erogato AF 2024	Erogato AF 2025
	5.948.625	1.189.725	1.104.465	1.129.716
Latte bovino	485.505	97.101	94.378	112.085
Vacche nutrici	2.118.535	423.707	369.243	358.123
Bovini macellati, età 12 - 24 mesi	6.007.035	1.201.407	1.180.487	1.122.599
Agnelle da rimonta	1.669.410	333.882	378.852	380.281
Ovini e caprini macellati	4.606.335	921.267	541.758	764.502
Totale accoppiato per animali	20.835.445	4.167.089	3.669.183	3.867.305

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento per il 2024 superfici/capi pagati al 15/10/24 e per il 2025 superfici/capi pagati al 31/08/25

Nel settore zootecnico, sempre nell' AF 2025 il sostegno accoppiato è stato erogato su quasi 3,9 milioni di capi, di cui 1,1 milioni costituiti da vacche da latte e altrettanti bovini macellati di età 12-14 mesi. Rispetto all'AF 2024 è aumentato nettamente il numero di capi pagati con il sostegno accoppiato relativo agli ovini e caprini macellati (+41,1%) e al latte di bufale (+18,8%).

L'incidenza delle superfici che hanno beneficiato del sostegno accoppiato sul totale delle superfici coltivate (dati Istat 2024) è molto sostenuta per la barbabietola da zucchero, vicina alla totalità (99,7%) per il riso (96,4%) e la soia (79,5%). Più ridotta invece per il frumento duro (47,7%), il pomodoro da trasformazione (31,5%) e, soprattutto, l'olivo (9,1%) (tabella 18).

TABELLA 18: INCIDENZA DELLE SUPERFICI PAGATE CON IL SOSTEGNO ACCOPPIATO SULLE SUPERFICI TOTALI

Tipologia di sostegno	Superfici Istat 2024 (ha)	Superfici pagate AF 2025 (ha)	Incidenza delle superfici pagate AF 25/superfici Istat
Frumento duro	1.177.436	561.627	47,7%
Riso	226.130	217.912	96,4%
Barbabietola da zucchero	29.230	29.131	99,7%
Pomodoro da trasformazione	205.733	64.809	31,5%
Agrumi	113.688	40.313	35,5%
Olivo	1.113.664	101.061	9,1%
Soia	336.743	267.824	79,5%

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento (superfici pagate al 31/08/25)

L'incidenza dei capi che hanno beneficiato del sostegno accoppiato sul totale dei capi appartenenti alle specifiche tipologie produttive ammissibili alla misura (tabella 19), risulta elevata per il settore bovino, sia da latte sia da carne, raggiungendo rispettivamente l'87% e 89%. L'incidenza della misura dedicata alle vacche nutrici, invece, risulta inferiore (65%), anche se ha riguardato più della metà della popolazione di questa tipologia produttiva (appartenente prevalentemente alla linea vacca vitello). Per quanto riguarda la misura destinata agli ovini e caprini macellati, l'incidenza è risultata leggermente inferiore (60%), in quanto sono ammissibili i soli capi destinati alla produzione di carne ovi-caprina IIGG. In maniera analoga, anche l'incidenza della misura destinata alle agnelli da rimonta è risultata relativamente bassa (39%) rispetto ai capi totali presenti in BDN, in quanto la quota di agnelli da rimonta ammissibile a finanziamento per ciascun gregge è determinata dallo stato del piano di risanamento dello scrapie stabilito dal PSP.

TABELLA 19: INCIDENZA DEI CAPI PAGATI CON IL SOSTEGNO ACCOPPIATO RISPETTO AI TOTALI

Tipologia di sostegno	Capi BDN 2024	Capi pagati AF 2025	Incidenza dei capi pagati AF 2025/capi BDN
Latte bovino	1.294.494	1.129.715	87,27
Latte di bufala	216.933	112.085	51,67
Vacche nutrici	549.795	358.123	65,14
Bovini macellati	1.264.183	1.122.598	88,80
Agnelle da rimonta	979.464	380.280	38,83
Ovini e caprini macellati	1.279.729	764.502	59,74

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Banca Dati Nazionale Zootechnica (popolazione al 31/12/2024)

Il numero di capi pagati nell'AF 2025 supera nettamente il livello programmato nel caso del sostegno per latte di bufale e agnelle da rimonta, mentre per gli altri pagamenti a capo, pur mantenendosi inferiore al livello pianificato, non si discosta notevolmente.

I pagamenti per il sostegno accoppiato (tabella 20) al reddito nell'AF 2025 sono andati per il 61% al Nord Italia, per il 10,2% al Centro e per il 28,8% al Sud, isole comprese.

TABELLA 20: SOSTEGNO ACCOCCIATO: DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PUBBLICA PER REGIONE/P.A.

Tipologia di sostegno	Erogato AF 2024	Erogato AF 2025
Abruzzo	1,2%	0,9%
Basilicata	3,3%	2,9%
Bolzano P.A.	1,1%	1,2%
Calabria	1,9%	2,1%
Campania	2,3%	1,9%
Emilia-Romagna	8,4%	9,5%
Friuli-Venezia Giulia	1,3%	1,5%
Lazio	2,6%	2,5%
Liguria	0,1%	0,1%
Lombardia	17,7%	18,5%
Marche	4,0%	3,5%
Molise	1,3%	1,0%
Piemonte	16,3%	16,8%
Puglia	7,8%	7,7%
Sardegna	4,6%	4,2%
Sicilia	8,9%	8,0%
Toscana	3,1%	3,1%
Trento P.A.	0,4%	0,4%
Umbria	1,3%	1,2%
Valle d'Aosta	0,3%	0,3%
Veneto	12,0%	12,8%
Italia	100,0%	100,0%
Nord-Est	23,2%	25,3%
Nord-Ovest	34,5%	35,7%
Centro	11,0%	10,2%
Sud	17,8%	16,5%
Isole	13,5%	12,2%

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento (per il 2024 importi erogati al 15/10/24 e per il 2025 importi erogati al 31/08/25)

La distribuzione dei pagamenti sul territorio cambia notevolmente a seconda del settore/prodotto coinvolto, seguendo gli orientamenti produttivi locali. Per questo motivo, per frumento duro, agrumi, agnelle da rimonta e ovini e caprini macellati la maggioranza degli ettari o dei capi che hanno beneficiato del sostegno accoppiato è localizzata in Regioni del Sud. Più nel dettaglio, per il frumento duro in Puglia e Sicilia, per gli agrumi in Sicilia e Calabria, per le agnelle da rimonta in Sardegna e Sicilia e per gli ovini e caprini macellati essenzialmente in Sardegna. Superfici e capi oggetto di sostegno accoppiato sono invece nettamente concentrati nelle Regioni del Nord per riso, barbabietola da zucchero, soia, latte

bovino e bovini macellati. In particolare, per il riso in Piemonte e Lombardia, per la barbabietola da zucchero in Emilia-Romagna e Veneto; per la soia in Veneto (ma anche in Lombardia, Emilia-Romagna e Friuli-Venezia Giulia). Nel caso del latte bovino i capi pagati sono localizzati prevalentemente in Lombardia e in Emilia-Romagna, mentre per bovini macellati si distribuiscono soprattutto tra Veneto, Piemonte e Lombardia.

2.B INTERVENTI SETTORIALI

Nell'AF 2025 al 15 ottobre gli interventi settoriali hanno registrato un miglioramento delle performance di spesa rispetto al 2024. Si riporta di seguito (tabella 21) una rappresentazione delle erogazioni rispetto al programmato nell'anno, anche tenendo conto degli ulteriori pagamenti a valere sul Reg. (UE) 1308/2013, ove pertinente.

TABELLA 21: EROGAZIONI RISPETTO AL PROGRAMMATO NELL'ANNO

	Programmato 2025	Erogato AF 2025	Erogato AF 2025 (PSP + altri regimi)
Ortofrutta	234,0	195,8	326,3
Olio di oliva e olive da tavola	34,6	33,7	
Patate	6,0	4,9	
Vino	323,9	287,1	301,0
Apicoltura	5,2	4,7	
Totale interventi settoriali	603,6	526,2	

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento al 15/10/2025

Coerentemente con le analisi svolte per gli altri tipi di intervento, nel contesto del presente documento si approfondisce l'avanzamento procedurale e finanziario con riferimento ai dati al 31 agosto 2025.

Il contributo Ue erogato per gli interventi settoriali nell'ambito del Piano strategico della PAC al 31 agosto 2025 (tabella 22), quindi a un mese e mezzo dalla fine dell'esercizio finanziario 2025, risulta complessivamente pari a 377,6 milioni di euro, del 4,9% inferiore ai livelli del precedente esercizio finanziario 2024, considerato però nella sua interezza.

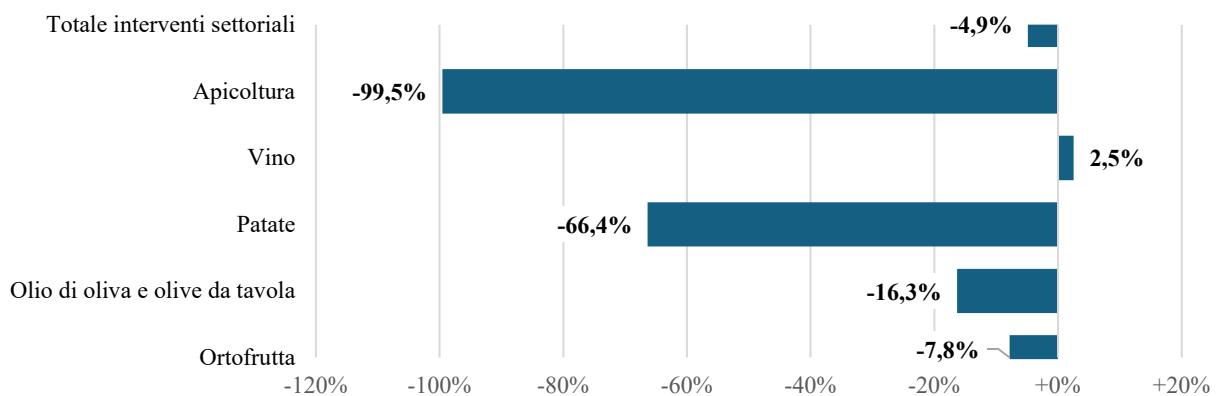
TABELLA 22: STATO DI ATTUAZIONE AL 31/08/25 DEGLI INTERVENTI SETTORIALI: CONTRIBUTO UE

	Programmato 23-27 (Mln di €)	Programmato 2024 (Mln di €)	Programmato 2025 (Mln di €)	Erogato AF 2024 (Mln di €)	Erogato AF 2025 (Mln di €)
Ortofrutta	1.413,0	171,0	234,0	140,7	129,7
Olio di oliva e olive da tavola	168,8	34,6	34,6	34,4	28,8
Patate	30,0	6,0	6,0	5,3	1,8
Vino	1.518,9	290,4	323,9	211,9	217,3
Apicoltura	25,1	5,2	5,2	4,6	0,02
Totale interventi settoriali	3.155,8	507,1	603,6	396,9	377,6

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento (per il 2024 importi erogati al 15/10/24 e per il 2025 importi erogati al 31/08/25)

Il settore vitivinicolo, che ha la maggiore dotazione programmata, ha registrato un incremento dei pagamenti del 2,5% rispetto all'esercizio finanziario 2024, assorbendo 217,3 milioni di euro di risorse dell'Unione. Ad agosto 2025 risultavano invece in calo, rispetto all'esercizio finanziario precedente, i pagamenti per il settore ortofrutticolo (-7,8%), che con 129,7 milioni di euro è il secondo per importanza, e quelli dei settori olivicolo-oleario (-16,3%) e pataticolo (-66,4%). Per il settore apistico la lettura dei dati deve tener conto del fatto che le erogazioni si concentrano tra agosto e settembre (periodo non pienamente rappresentato nel grafico 55 sottostante).

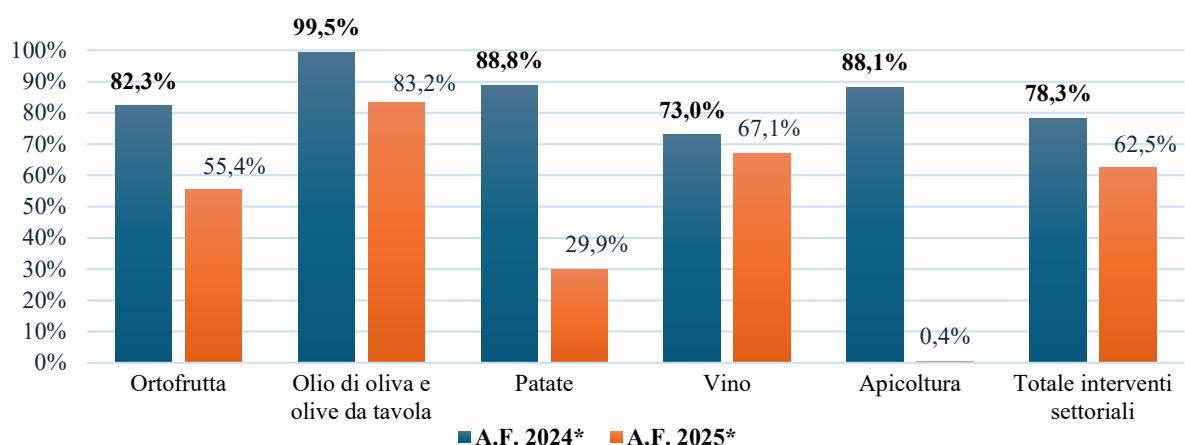
GRAFICO 55: INTERVENTI SETTORIALI: VARIAZIONE CONTRIBUTO UE PAGATO AF 2025 RISPETTO A AF 2024



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento (per il 2024 importi erogati al 15/10/24 e per il 2025 importi erogati al 31/08/25)

Nell'esercizio finanziario 2024 il settore olivicolo-oleario risulta destinatario di un contributo Ue molto vicino a quello programmato, pari al 99,5% di quest'ultimo. Sostenuto l'avanzamento anche per ortofrutta e patate, con incidenze dell'82,3% e 88,8%, e per l'apicoltura 88,1%, mentre il vino ha utilizzato il 73% della sua dotazione.

GRAFICO 56: INTERVENTI SETTORIALI: CONTRIBUTO UE PAGATO/CONTRIBUTO UE PROGRAMMATO (%)



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento (per il 2024 importi erogati al 15/10/24 e per il 2025 importi erogati al 31/08/25)

Prima di entrare nel dettaglio dell'attuazione dei diversi interventi settoriali, vale la pena ricordare che nei settori ortofrutta, patate e olio d'oliva e olive da tavola, nei quali il sostegno passa attraverso il finanziamento dei Programmi operativi (PO) delle Organizzazioni di produttori (OP) e delle Associazioni di OP (AOP), non esiste una distribuzione della dotazione finanziaria (spesa Ue) complessiva annua tra Regioni o tra tipi di intervento, essendo demandata alle OP e AOP la scelta di quali interventi includere nei propri programmi. Sempre per questi settori, le modalità con cui si attua il monitoraggio non consentono di disaggregare il contributo Ue pagato nell'esercizio finanziario per singoli tipi di intervento.

Diversa la situazione per il settore vitivinicolo e quello apistico, dove la dotazione finanziaria è ripartita tra i tipi di intervento e Regioni, ed anche i dati di monitoraggio consentono di ottenere il contributo Ue per tipo di intervento.

Da considerare inoltre che il sostegno dell'Unione erogato nell'esercizio finanziario 2025 (dati al 31 agosto) non si esaurisce con quanto messo a disposizione nell'ambito degli interventi settoriali del PSP, dato che sono stati erogati nel frattempo anche fondi riferiti alla precedente programmazione della PAC 2014-2022: 130,5 milioni di euro per programmi ortofrutticoli e 13,9 milioni di euro per interventi nel settore vitivinicolo. Per il settore ortofrutticolo, in particolare, con disposizione transitoria, alle OP e AOP con Programma operativo approvato nella programmazione 2014-2022 è stata data infatti, tra le varie possibilità, quella di continuare a farlo funzionare fino alla sua scadenza alle condizioni stabilite dalla precedente programmazione.

2.B.1 IL SETTORE ORTOFRUTTICOLO

Nel 2025 risultano approvati nel settore ortofrutticolo 163 programmi operativi (PO) a valere sul PSP 2023-2027. 145 PO sono presentati da OP, 18 da AOP (tabella 23).

TABELLA 23: NUMERO DI PROGRAMMI ESECUTIVI A VALERE SUL PSP 2023-2027

Tipo di organizzazione	2024	2025
OP	75	145
AOP	10	18
Totale	85	163

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

La Sicilia è la regione con il maggior numero di programmi esecutivi (34 nel 2025), seguita dal Lazio con 24 e Puglia con 18 (tabella 24).

Il contributo finanziario Ue previsto per il settore è stato pari a 285.998.448 milioni di euro nel 2025, in crescita di quasi il 70% rispetto al 2024. La maggiore quota del contributo finanziario Ue, il 35%, viene assorbita dal sistema organizzato della Regione Emilia-

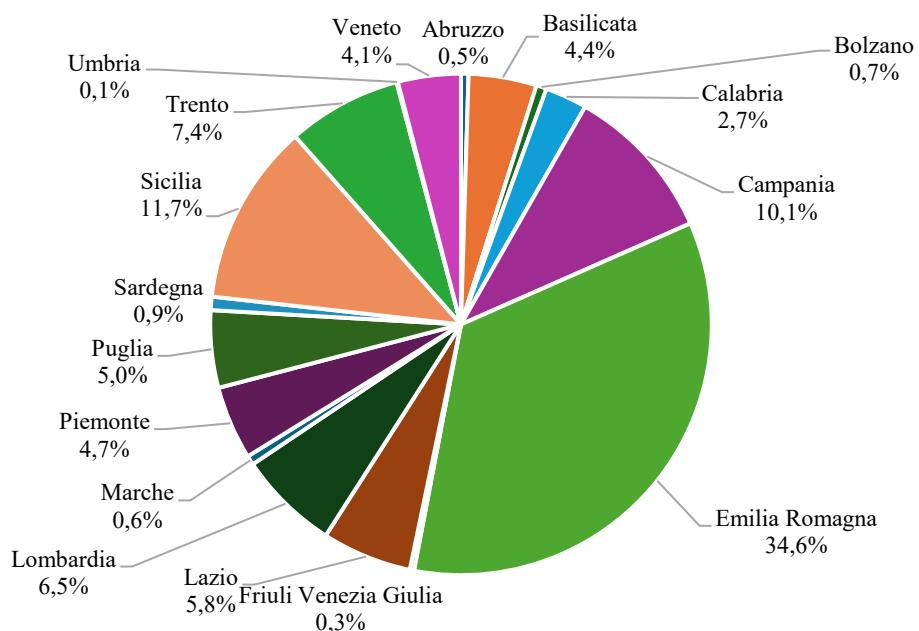
Romagna, i cui 7 programmi esecutivi sono riconducibili tutti ad AOP. Seguono Sicilia (12%) e Campania (10%).

TABELLA 24: SETTORE ORTOFRUTTICOLO: PROGRAMMI ESECUTIVI NEL 2024 E NEL 2025

Regione/PA	2024		2025	
	n.	contributo Ue previsto sulla quota del fondo di esercizio (€)	n.	contributo Ue previsto sulla quota del fondo di esercizio (€)
Abruzzo	2	1.286.197	3	1.387.581
Basilicata	1	296.777	7	12.555.678
Bolzano	0	0	1	1.903.509
Calabria	7	2.630.405	13	7.758.789
Campania	8	17.074.578	15	29.008.364
Emilia-Romagna	8	92.574.514	7	98.976.252
Friuli-Venezia Giulia	1	647.043	1	785.039
Lazio	18	9.506.397	24	16.558.352
Lombardia	2	3.084.400	8	18.641.242
Marche	2	971.835	2	1.701.229
Piemonte	3	9.168.143	5	13.577.561
Puglia	8	3.178.056	18	14.253.004
Sardegna	5	1.040.908	9	2.468.749
Sicilia	14	9.001.908	34	33.537.354
Trento	2	18.598.978	3	21.050.589
Umbria	0	0	1	241.600
Veneto	4	2.189.230	12	11.593.555
Italia	85	171.249.371	163	285.998.448

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

GRAFICO 57: PROGRAMMI ESECUTIVI 2025 DEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO: RIPARTIZIONE CONTRIBUTO FINANZIARIO UE PREVISTO



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Il notevole incremento di programmi esecutivi dal 2024 al 2025 si ricollega al fatto che nel frattempo i PO a valere sul vecchio regime sono andati a ridursi. Con disposizione transitoria (articolo 5, paragrafo 6 del regolamento (UE) 2021/2117), infatti, alle OP e AOP del settore ortofrutticolo con un Programma operativo ai sensi del regolamento (UE) 1308/2013 (quindi della programmazione 2014-2022), approvato per un periodo oltre il 31 dicembre 2022 (i Programmi operativi avevano durata da 3 a 5 anni e vengono suddivisi in programmi esecutivi annuali), è stata data la possibilità di chiedere di:

- modificarlo per conformarsi ai requisiti del regolamento (UE) 2021/2115 (programmazione 2023-2027),
- sostituirlo con un nuovo PO approvato ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115,
- continuare a farlo funzionare fino alla sua scadenza alle condizioni stabilite dal regolamento (UE) 1308/2013 (PAC 2014-2022).

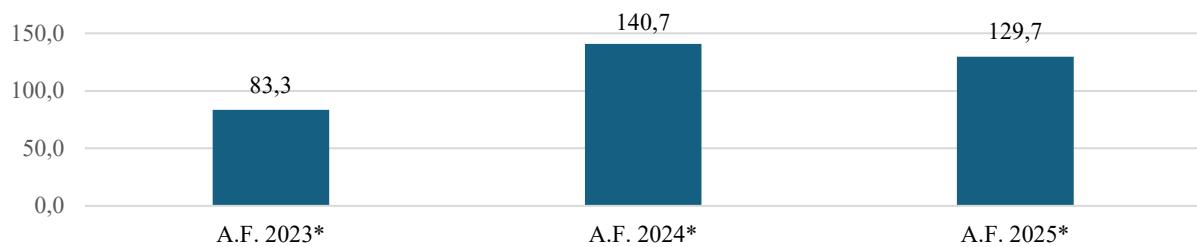
In assenza di una scelta al riguardo, i Programmi operativi approvati a norma del regolamento (UE) 1308/2013 hanno avuto termine il 31 dicembre 2022.

Nel 2025 sono ancora operativi 55 PO a valere sul Regolamento (UE) 1308/2013 (PAC 2014-2022), 51 di OP, 4 di AOP, tutti in scadenza al 31 dicembre 2025.

Tornando alla programmazione del PSP 2023-2027, nel raffrontare queste informazioni sull'attuazione dei programmi esecutivi annuali con i dati relativi ai contributi finanziari Ue erogati, occorre considerare che questi ultimi sono riferiti agli esercizi finanziari, che hanno durata compresa tra il 16 ottobre di un anno e il 15 ottobre dell'anno successivo, e pertanto includono tutti gli anticipi e i saldi pagati all'interno di questo periodo a prescindere dall'annualità di riferimento del programma esecutivo.

Ciò premesso, nell'agosto 2025, quindi un mese e mezzo prima della chiusura dell'esercizio finanziario 2025, il contributo Ue pagato per il settore ortofrutticolo si è attestato a ridosso dei 130 milioni di euro, risultando inferiore del 7,8% ai livelli del precedente esercizio finanziario 2024, quest'ultimo tuttavia considerato per la sua intera durata (16 ottobre 2023 - 15 ottobre 2024).

GRAFICO 58: CONTRIBUTO UE EROGATO PER L'INTERVENTO SETTORIALE ORTOFRUTTA (MILIONI DI EURO)



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento (per il 2023 importi erogati tra il 1° gennaio e il 15 ottobre 2023; per il 2024 importi erogati al 15/10/24 e per il 2025 importi erogati al 31/08/25)

2.B.2 IL SETTORE OLIVICOLO-OLEARIO

Nel settore olivicolo-oleario i PO che risultano approvati per gli anni compresi tra il 2023 e il 2027 sono 50. La maggior parte di essi, 44, sono stati approvati nel 2022, alla vigilia dell'entrata in vigore della nuova PAC, con avvio a partire dal 2023. A questi se ne sono aggiunti ulteriori 4 a partire dal 2024 e 2 a partire dal 2025.

Complessivamente, ben 42 programmi operativi del settore olivicolo, dunque l'84%, hanno durata triennale, mentre solo 2 hanno durata quadriennale (2024-2027) e 6 durata quinquennale, a copertura dell'intero periodo programmatico della PAC 2023-2027 (tabella 25).

TABELLA 25: SETTORE OLIVICOLO-OLEARIO: NUMERO DI PROGRAMMI OPERATIVI APPROVATI

N. di PO per anno di approvazione	N. di PO per durata		
	triennali	quadriennali	quinquennali
44	PO da 2023	38	6
	Approvati nel 2022	(2023-2025)	(2023-2027)
4	PO da 2024	2	-
	Approvati nel 2023	(2024-2026)	(2024-2027)
2	PO da 2025	2	-
	Approvati nel 2024	(2025-2027)	-
TOT. 50	42	2	6

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Tra gli interventi maggiormente presenti all'interno dei Programmi operativi figurano gli Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali e la Consulenza e assistenza tecnica, entrambi riscontrabili in 49 dei 50 PO complessivamente approvati. Seguono per importanza i Regimi di qualità, di cui è previsto il finanziamento in 24 PO, la Formazione (19 PO) e la Promozione, comunicazione e commercializzazione (18 PO).

Solo un programma operativo include l'intervento di Investimenti per la gestione dei volumi e poco diffuso è anche il finanziamento di Servizi di orientamento ad altre OP e AOP (riscontrabile in 2 PO), Comunicazione ai consumatori (4 PO) e Produzione biologica e integrata (4 PO), quest'ultima in grado di rimborsare all'interno dei PO del settore olivicolo-oleario solo le spese di certificazione sostenute per le produzioni in regime Bio e SNQPI (tabella 26).

TABELLA 26: SETTORE OLIVICOLO-OLEARIO: DISTRIBUZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI APPROVATI PER TIPO DI INTERVENTO PREVISTO

Tipo di intervento	PO da 2023	PO da 2024	PO da 2025	Totale
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	43	4	2	49
Consulenza e assistenza tecnica	43	4	2	49
Formazione	16	2	1	19
Produzione biologica e integrata	3	1		4
Promozione, comunicazione e commercializzazione	16	1	1	18
Regimi di qualità	22	2		24
Sistemi di tracciabilità e certificazione	9	2	1	12
Investimenti per la gestione dei volumi	1			1
Servizi di orientamento ad altre OP e AOP	1	1		2
Comunicazione ai consumatori	2	2		4

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Il miglioramento della competitività resta l'obiettivo più presente nei Programmi operativi, riscontrabile in 46 di essi, ma ricorrente è anche l'obiettivo di concentrazione dell'offerta (28 PO). Meno presenti, invece, la prevenzione delle crisi e gestione dei rischi (in 4 PO), il contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento (5 PO), nonché ricerca e sviluppo in materia di metodi di produzione sostenibili e promozione e commercializzazione dei prodotti (entrambi in 6 PO) (tabella 27).

TABELLA 27: SETTORE OLIVICOLO-OLEARIO: DISTRIBUZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI APPROVATI PER OBIETTIVO SETTORIALE

Obiettivi Settoriali	PO da 2023	PO da 2024	PO da 2025	Totale
a) pianificazione e organizzazione della produzione	11	3	1	15
b) concentrazione dell'offerta	26	2		28
c) miglioramento della competitività	43	2	1	46
d) ricerca e sviluppo in materia di metodi di produzione sostenibili	4	2		6
e) promozione, sviluppo e attuazione di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente; pratiche di produzione resistenti agli organismi nocivi e alle malattie...	15	1	1	17
f) contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	4	1		5
g) incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti	7	1	1	9
h) promozione e commercializzazione dei prodotti	5	1		6
i) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi	2	2		4
j) miglioramento delle condizioni di impiego e applicazione degli obblighi dei datori di lavoro	9	1		10

Insieme al numero di programmi operativi approvati, nei primi tre anni di attuazione della PAC è progressivamente aumentato anche il numero di programmi esecutivi ammessi a finanziamento nel settore olivicolo-oleario. Pari a 43 nel 2023, sono diventati 45 nel 2024 e 46 nel 2025. Al loro interno 3 programmi sono attribuibili alle Associazioni di Organizzazioni di produttori (AOP). Nel 2025 l'importo complessivo dell'aiuto finanziario dell'Unione per questi Programmi eguaglia il plafond di risorse stanziate dal Regolamento UE 2021/2115 a favore del settore olivicolo-oleario italiano, pari a 34,59 milioni di euro (tabella 28).

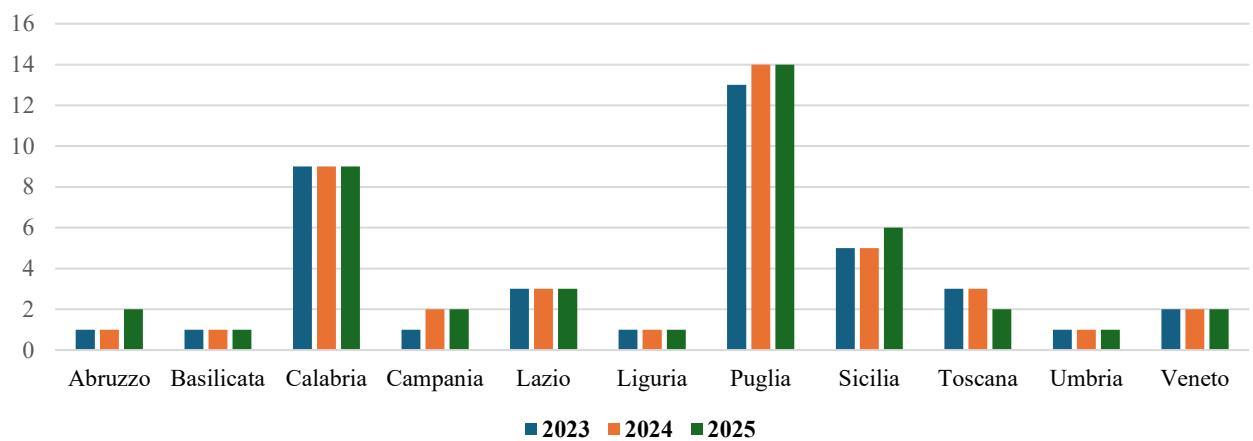
TABELLA 28: SETTORE OLIVICOLO-OLEARIO: PROGRAMMI ESECUTIVI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Regione / AOP	Programmi esecutivi approvati 2023		Programmi esecutivi approvati 2024		Programmi esecutivi approvati 2025	
	n.	importo aiuto UE (€)	n.	importo aiuto UE (€)	n.	importo aiuto UE (€)
Abruzzo	1	259.653	1	179.066	2	198.499
Basilicata	1	344.954	1	271.555	1	103.701
Calabria	9	3.090.361	9	2.907.545	9	2.553.252
Campania	1	269.556	2	198.730	2	287.397
Lazio	3	1.279.103	3	1.427.236	3	685.746
Liguria	1	37.056	1	24.301	1	16.426
Puglia	13	10.625.275	14	10.161.519	14	12.829.007
Sicilia	5	1.140.838	5	1.165.149	6	1.162.727
Toscana	3	1.240.553	3	1.285.752	2	841.161
Umbria	1	90.778	1	54.184	1	52.234
Veneto	2	575.400	2	289.498	2	188.905
Totale OP	40	18.953.526	42	17.964.536	43	18.919.054
AOP UNAPROL	1	9.922.967	1	11.664.465	1	1.900.496
AOP UNAPOL	1	2.509.917	1	2.236.915	1	11.371.663
AOP ITALIA OLIVICOLA	1	3.180.671	1	2.724.084	1	2.398.738
TOTALE	43	34.567.081	45	34.590.000	46	34.589.950

Fonte: elaborazioni su Decreto direttoriale 175132 del 24/03/23; Decreto direttoriale 123092 del 14/03/24; Decreti direttoriali 163840 del 09/04/25

Ricalcando la distribuzione della produzione olivicola sul territorio nazionale, il maggior numero di programmi esecutivi è attribuibile a Organizzazioni di produttori (OP) localizzate in regioni del Sud Italia, con una prevalenza della Puglia a cui nel 2025 fanno capo 14 dei 46 programmi esecutivi complessivamente ammessi a finanziamento. Seguono per importanza Calabria e Sicilia, rispettivamente con 9 e 6 programmi esecutivi. Programmi esecutivi nell'ambito del settore olivicolo-oleario sono stati comunque approvati anche per OP del Centro-Italia (Lazio e Toscana) e del Nord (Veneto e Liguria).

GRAFICO 59: SETTORE OLIVICOLO-OLEARIO: NUMERO DI PROGRAMMI ESECUTIVI DELLE OP AMMESSI A FINANZIAMENTO



Fonte: elaborazioni su Decreto direttoriale 175132 del 24/03/23; Decreto direttoriale 123092 del 14/03/24; Decreti direttoriali 163840 del 09/04/25.

Rispetto ai Programmi esecutivi ammessi a finanziamento nel 2025, il 45,3% delle risorse Ue previste è attribuito ad AOP e il 54,7% a OP. Per quanto riguarda le OP, quelle della Puglia concentrano il 37,1% del contributo Ue complessivo, seguite dalle OP della Calabria (con una quota del 7,4%) e della Sicilia (3,4%).

TABELLA 29: SETTORE OLIVICOLO-OLEARIO: IMPORTI PROGRAMMI ESECUTIVI AMMESSI AL FINANZIAMENTO 2025

Regione / AOP	Programmi esecutivi approvati (n.)	Importo aiuto UE (€)	Importo aiuto nazionale (€)	Importo a carico del beneficiario (€)	Importo Totale (€)
Abruzzo	2	198.499	33.083	33.083	264.665
Basilicata	1	103.701	21.533	21.533	146.767
Calabria	9	2.553.252	433.677	433.677	3.420.606
Campania	2	287.397	48.571	48.571	384.539
Lazio	3	685.746	137.359	137.359	960.465
Liguria	1	16.426	2.738	2.738	21.901
Puglia	14	12.829.007	2.215.434	2.215.434	17.259.874
Sicilia	6	1.162.727	204.710	204.710	1.572.148
Toscana	2	841.161	141.896	141.896	1.124.954
Umbria	1	52.234	8.706	8.706	69.645
Veneto	2	188.905	49.722	49.722	288.348
Totale OP	43	—	—	—	—

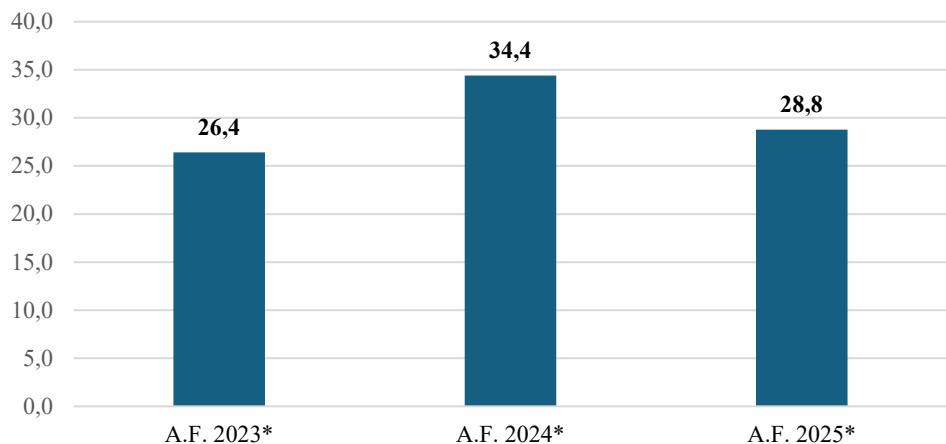
AOP UNAPROL	1	11.371.663	1.895.27	1.895.277	15.162.217
AOP UNAPOL	1	1.900.496	494.398	494.398	2.889.291
AOP ITALIA OLIVICOLA	1	2.398.738	399.790	399.790	3.198.317
TOTALE	46	34.589.950	6.084.894	6.084.894	46.759.738

Fonte: elaborazioni su Decreto direttoriale 163840 del 09/04/25

Nel raffrontare queste informazioni sull'attuazione dei programmi esecutivi annuali con i dati relativi ai contributi finanziari Ue erogati, occorre considerare che questi ultimi sono riferiti agli esercizi finanziari, che hanno durata compresa tra il 16 ottobre di un anno e il 15 ottobre dell'anno successivo, e pertanto includono tutti gli anticipi e i saldi pagati all'interno di questo periodo a prescindere dall'annualità di riferimento del programma esecutivo.

Ciò premesso, nell'agosto 2025, quindi un mese e mezzo prima della chiusura dell'esercizio finanziario 2025, il contributo Ue pagato per il settore olivicolo-oleario è risultato pari a 28,8 milioni di euro, inferiore del 16,3% ai livelli del precedente esercizio finanziario 2024, quest'ultimo tuttavia considerato per la sua intera durata (16 ottobre 2023 – 15 ottobre 2024).

GRAFICO 60: INTERVENTO SETTORIALE: CONTRIBUTO UE EROGATO PER IL SETTORE OLIO DI OLIVA E OLIVE DA TAVOLA (MILIONI DI EURO)



Fonte: dati Agea (per il 2023 importi erogati tra il 1° gennaio al 15 ottobre 2023; per il 2024 importi erogati al 15/10/24 e per il 2025 importi erogati al 31/08/25)

2.B.3 IL SETTORE PATATICOLO

Nel 2025 risultano approvati nel settore pataticolo 18 PO per gli anni compresi tra il 2023 e il 2028, di cui 16 con avvio dal 2023 e 2 con avvio dal 2024 (situazione al netto delle revoche). Nessun nuovo programma operativo è stato approvato nel 2025.

Nel complesso, si riscontra una prevalenza di programmi con durata quinquennale, ben 10, corrispondenti a oltre la metà del totale. I restanti 8 hanno durata triennale; non si registrano quindi programmi con durata quadriennale.

TABELLA 30: SETTORE PATATICOLO: NUMERO DI PROGRAMMI OPERATIVI APPROVATI (AL NETTO DI QUELLI REVOCATI)

N. di PO per anno di avvio	N. di PO per durata		
	triennali	quadriennali	quinquennali
16 dal 2023	7 (2023-2025)	-	9 (2023-2027)
2 dal 2024	1 (2024-2026)	-	1 (2024-2028)
0 dal 2025	-	-	-
TOT. 18	8	-	10

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

I programmi esecutivi sulle singole annualità, pari a 16 nel 2023, sono saliti a 18 nel 2024 (al netto del programma esecutivo riferito a un PO revocato), restando stabili a 18 nel 2025 (tabella 30).

La Campania ha il maggior numero di programmi esecutivi (5 nel 2025), seguita da Abruzzo ed Emilia-Romagna, entrambe con 3. A queste tre Regioni va anche la quota maggiore del contributo finanziario Ue previsto per il settore, complessivamente pari a 6 milioni di euro nel 2025 (tabella 31), riconducibile per il 38,3% a programmi dell'Emilia-Romagna, per il 18,5% a quelli della Campania e per il 17,9% a quelli dell'Abruzzo.

Più in generale, dei 18 programmi esecutivi del 2025, 10 erano di Organizzazioni di produttori (OP) del Sud e 6 di OP del Nord e 2 di OP del Centro Italia, per una corrispondente incidenza sui contributi finanziari Ue complessivamente previsti rispettivamente pari al 48,8%, 45,7% e 5,5%.

Nel settore opera una AOP (Associazioni di Organizzazioni di produttori) riconosciuta, ma tutti i programmi operativi, e quindi i programmi esecutivi, fanno capo a OP.

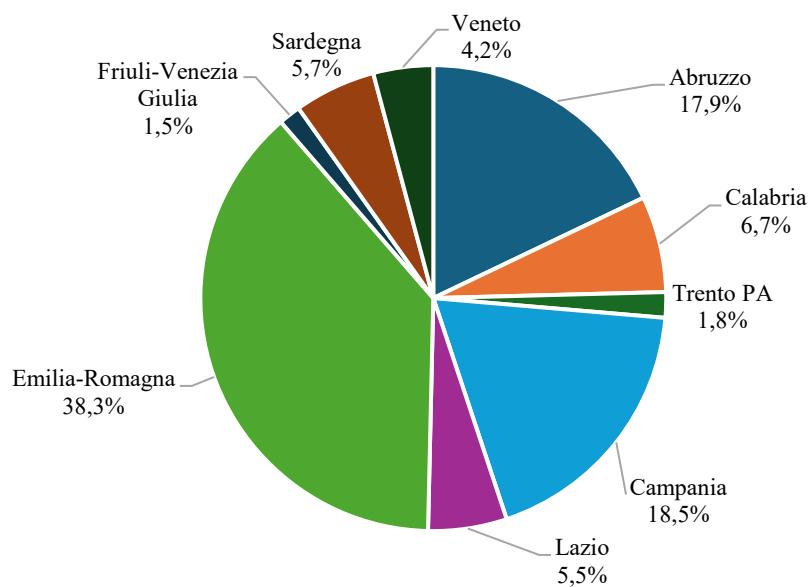
TABELLA 31: SETTORE PATATICOLO: PROGRAMMI ESECUTIVI

Regioni e P.A.	2023		2024		2025	
	n.	contributo finanziario Ue previsto sulla quota del fondo di esercizio (€)	n.	contributo finanziario Ue previsto sulla quota del fondo di esercizio (€)	n.	contributo finanziario Ue previsto sulla quota del fondo di esercizio (€)

Abruzzo	3	819.660	3	1.116.832	3	1.074.340
Calabria	1	400.707	1	377.142	1	400.766
Campania	3	689.210	5	839.443	5	1.112.705
Emilia-Romagna	3	1.938.717	3	1.791.123	3	2.296.931
Friuli-Venezia Giulia	1	86.974	1	93.531	1	91.861
Lazio	2	391.916	2	434.774	2	327.832
Sardegna	1	165.891	1	198.602	1	340.150
Trento PA	1	26.857	1	100.064	1	106.091
Veneto	1	225.124	1	196.309	1	249.324
TOTALE	16	4.745.057	18	5.147.820	18	6.000.000

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

GRAFICO 61: PROGRAMMI ESECUTIVI 2025 DEL SETTORE PATATICOLO: RIPARTIZIONE CONTRIBUTO FINANZIARIO UE PREVISTO

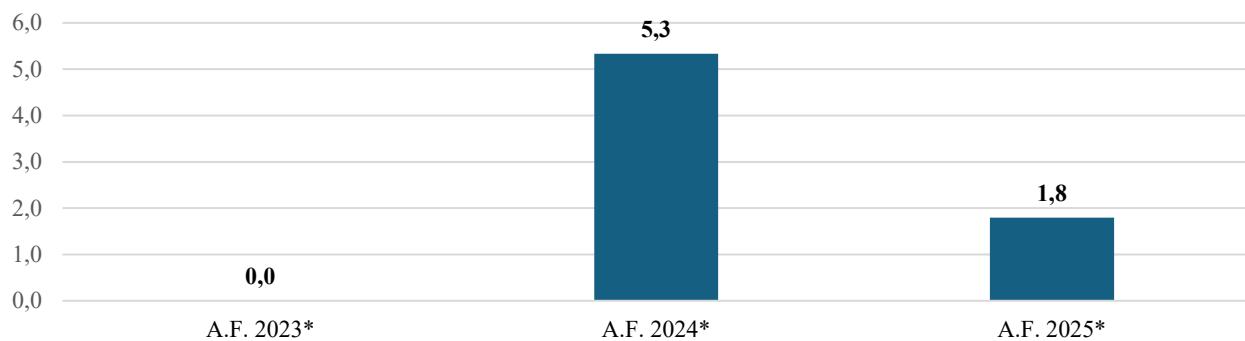


Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Come già precisato, nel raffrontare queste informazioni sull'attuazione dei programmi esecutivi annuali con i dati relativi ai contributi finanziari Ue erogati, occorre considerare che questi ultimi sono riferiti agli esercizi finanziari, che hanno durata compresa tra il 16 ottobre di un anno e il 15 ottobre dell'anno successivo, e pertanto includono tutti gli anticipi e i saldi pagati all'interno di questo periodo a prescindere dall'annualità di riferimento del programma esecutivo.

Ciò premesso, nell'agosto 2025, quindi un mese e mezzo prima della chiusura dell'esercizio finanziario 2025, il contributo Ue pagato per il settore delle patate è risultato pari a 1,8 milioni di euro, inferiore (-66,4%) ai livelli del precedente esercizio finanziario 2024, quest'ultimo tuttavia considerato per la sua intera durata (16 ottobre 2023 – 15 ottobre 2024).

GRAFICO 62: INTERVENTO SETTORIALE: CONTRIBUTO UE EROGATO PER IL SETTORE PATATICOLO (MILIONI DI EURO)



Fonte: dati Agea (per il 2023 importi erogati tra il 1° gennaio e il 15 ottobre 2023; per il 2024 importi erogati al 15/10/24 e per il 2025 importi erogati al 31/08/25)

2.B.4 IL SETTORE VITIVINICOLO

Nell'ambito del Piano strategico della PAC l'Italia ha definito gli interventi da realizzare nel settore vitivinicolo per il periodo 2023-2027, ripartendo tra gli stessi la dotazione finanziaria annua assegnata dal Regolamento Ue 2021/2115.

TABELLA 32: SETTORE VITIVINICOLO: RIPARTIZIONE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA UE PER ESERCIZIO FINANZIARIO (MILIONI DI EURO)

	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 23-27
Promozione sui mercati dei paesi terzi	60,0	65,000	85,0	85,0	85,0	380,0
Ristrutturazione e riconversione dei vigneti	111,8	127,4	128,9	128,88	128,883	625,92
Vendemmia verde	5,0	5,0	5,0	5,0	5,000	25,0
Investimenti	60,0	73,0	85,0	85,0	85,000	388,0
Distillazione sottoprodotti	20,0	20,0	20,0	20,0	20,000	100,0
Totale	256,88	290,38	323,88	323,88	323,88	1.518,96

Fonte: Elaborazione su dati PSP

Questa dotazione, che nel 2025 ha raggiunto 323,883 milioni di euro (tabella 32), è stata ripartita come di consueto tra le Regioni, fatta eccezione per la dotazione relativa alla distillazione dei sottoprodotti e per una quota di quella relativa alla promozione sui mercati dei paesi terzi, gestite a livello nazionale, per un importo complessivo 49,3 milioni di euro (il 15,2%).

Per quanto riguarda la quota ripartita tra Regioni, nel 2025 i fondi per l'intervento di vendemmia verde, attivato dietro specifica richiesta della Puglia, risultano utilizzati, oltre che da questa Regione, anche da Campania e Sicilia. Molto diffusa, invece, l'adesione alla promozione sui mercati dei paesi terzi, con risorse Ue destinate da tutte le Regioni tranne il Molise. Anche per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti e per gli investimenti l'interesse è diffuso: ad esclusione di Valle d'Aosta e P.A. di Bolzano nel primo caso e di Valle d'Aosta e Toscana nel secondo, tutte le Regioni hanno previsto il finanziamento di questi interventi (tabella 33).

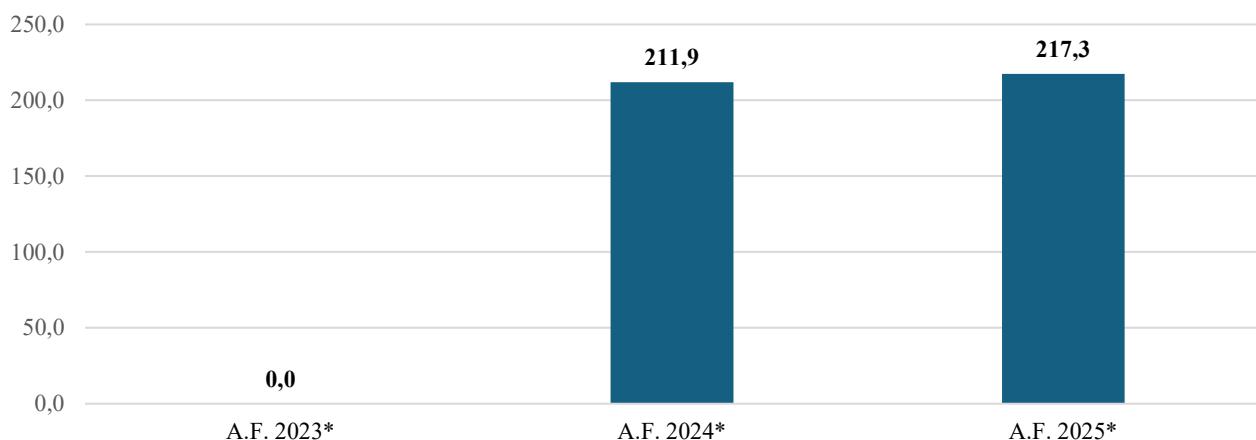
TABELLA 33: SETTORE VITIVINICOLO: RIPARTIZIONE DOTAZIONE FINANZIARIA UE 2025 (EURO)

	Promozion e sui mercati dei paesi terzi	Ristrutturazione e riconversione dei vigneti	Vendemmia verde	Investimenti	Distillazione sottoprodotti	Totale
Piemonte	6.893.071	6.736.926	-	4.969.455		18.599.452
Valle d'Aosta	15.924	-	-	-		15.924
Lombardia	1.676.555	4.619.136	-	3.146.506		9.442.197
Bolzano	1.228.190	-	-	916.655		2.144.846
Trento	773.434	120.000	-	1.672.355		2.565.788
Veneto	10.396.863	13.141.917	-	11.416.122		34.954.901
Friuli-Venezia Giulia	2.874.636	4.672.737	-	3.197.701		10.745.074
Liguria	14.825	108.639	-	137.005		260.469
Emilia- Romagna	4.858.466	11.144.463	-	5.681.453		21.684.381
Toscana	12.039.453	19.390.897	-	-		31.430.351
Umbria	881.167	1.085.595	-	3.518.684		5.485.446
Marche	473.071	1.381.588	-	1.832.594		3.687.253
Lazio	545.812	1.162.315	-	2.451.916		4.160.043
Abruzzo	2.715.757	5.278.599	-	2.963.167		10.957.522
Molise	-	1.029.277	-	87.016		1.116.293
Campania	784.131	3.932.113	78.342	2.177.987		6.972.572
Puglia	2.830.280	19.468.830	1.616.238	3.059.240		26.974.589
Basilicata	250.989	1.020.549	-	19.163		1.290.700
Calabria	356.230	2.089.377	-	917.035		3.362.642
Sicilia	4.167.721	59.646.744	221.031	8.215.632		72.251.129
Sardegna	714.309	3.908.566	-	1.822.598		6.445.473
Totale regioni	54.490.885	159.938.268	1.915.611	58.202.282		274.547.046
Nazionale	28.991.025				20.344.928	49.335.954
ITALIA	83.481.910	159.938.268	1.915.611	58.202.282	20.344.928	323.883.000

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento elaborazione su dati allegato del decreto dipartimentale 327695 del 15/7/25

Anche in questo caso, nel raffrontare queste informazioni sull'attuazione dei programmi esecutivi annuali con i dati relativi ai contributi finanziari Ue erogati, occorre considerare che questi ultimi sono riferiti all'esercizio finanziario, che ha durata compresa tra il 16 ottobre di un anno e il 15 ottobre dell'anno successivo, e pertanto includono tutti gli anticipi e i saldi pagati all'interno di questo periodo. Sempre per una corretta lettura del dato finanziario occorre considerare che il contributo Ue erogato nel 2025 riporta i dati di spesa al 31 agosto 2025, come tali parziali rispetto a un esercizio finanziario che termina il 15 ottobre 2025. Ciò nonostante, il settore vitivinicolo rispetto all'intero esercizio finanziario 2024 registra comunque un incremento del 2,5% di contributi Ue erogati, attestati intorno a 217,3 milioni di euro.

GRAFICO 63: INTERVENTO SETTORIALE: CONTRIBUTO UE EROGATO PER L'INTERVENTO SETTORIALE VITIVINICOLO (MILIONI DI EURO)



Fonte: dati Agea (per il 2023 erogati pagati tra il 1° gennaio e il 15 ottobre 2023; per il 2024 importi erogati al 15/10/24 e per il 2025 importi erogati al 31/08/25)

La quota più consistente di contributi Ue è erogata a favore della ristrutturazione e riconversione dei vigneti: nel 2025 circa 101,6 milioni di euro. Rilevante anche la spesa per la promozione, con 71,3 milioni di euro, mentre per la vendemmia verde il dato negativo si spiega come conseguenza dei recuperi (tabella 34).

TABELLA 34: SETTORE VITIVINICOLO: CONTRIBUTO UE EROGATO PER TIPO DI INTERVENTO (MILIONI DI EURO)

	AF 2023	AF 2024	AF 2025
Vino	0,0	211,9	217,3
Ristrutturazione e riconversione vigneti	0,0	72,2	101,6
Investimenti	0,0	50,5	29,2
Promozione	0,0	63,4	71,3
Distillazione dei sottoprodotti	0,0	16,4	15,7
Vendemmia verde	0,0	9,4	-0,5

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento (per il 2023 importi pagati tra il 1° gennaio e il 15 ottobre 2023; per il 2024 importi erogati al 15/10/24 e per il 2025 importi erogati al 31/08/25)

2.B.5 IL SETTORE APISTICO

Nell'ambito del Piano strategico della PAC l'Italia ha definito gli interventi da realizzare nel settore apistico per il periodo 2023-2027, ripartendo tra gli stessi la dotazione finanziaria annua assegnata dal Regolamento Ue 2021/2115.

La quota maggiore della dotazione finanziarie è stata destinata agli investimenti, 2,9 milioni di euro nel 2025, seguita dai servizi di assistenza tecnica con 1,2 milioni di euro, dalla ricerca e dalla promozione, entrambe con un importo di circa 500 mila euro (tabella 35).

TABELLA 35: RIPARTIZIONE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA UE PER TIPO DI INTERVENTO
NEL 2023, 2024 E 2025 (MILIONI DI EURO)

Anno apistico	2023	2024	2025
Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori	1,1	1,2	1,2
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di: i) lotta contro gli aggressori alveare ii) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche, ripopolamento, iv) razionalizzazione della transumanza	2,5	2,9	2,9
Collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura	0,4	0,5	0,5
Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura;	0,4	0,5	0,5
Totale	4,5	5,2	5,2

Fonte: PSP 2023-2027

Il Programma apistico nazionale, a valere nel quinquennio 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2027, è stato articolato in sottoprogrammi: quelli gestiti dalle Regioni e delle Province autonome e uno nazionale gestito dal MASAF.

Per l'anno 2025, la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome degli importi massimi assegnati ai sottoprogrammi apistici è effettuata in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale, tenendo conto delle economie comunicate da alcuni Enti regionali.

Gli importi massimi comprendono il contributo Ue e il cofinanziamento nazionale fissato al 70% a carico del Fondo di rotazione. In linea con le precedenti annualità, durante l'anno 2025 la Regione Piemonte è stata la maggior destinataria delle risorse (13% del totale) seguita dalla Regione Lombardia (12,1% del totale) e dalla Sicilia (10,7% del totale) (tabella 36).

TABELLA 36: IMPORTI MASSIMI ASSEGNAZI AI SOTTOPROGRAMMI APISTICI NEL 2023, 2024 E 2025

Regione	2023		2024		2025	
	€	%	€	%	€	%
Abruzzo	484.581	3,3	483.291	3,3	448.627	3,0
Basilicata	209.900	1,4	208.276	1,4	185.797	1,3
Calabria	1.353.858	9,2	1.343.388	9,1	1.448.655	9,8
Campania	860.681	5,8	854.025	5,8	722.418	4,9
Emilia-Romagna	1.294.262	8,8	1.290.816	8,8	814.971	5,5
Friuli-Venezia Giulia	363.318	2,5	360.508	2,4	353.762	2,4
Lazio	514.689	3,5	510.709	3,5	484.810	3,3
Liguria	254.602	1,7	252.633	1,7	266.024	1,8
Lombardia	1.620.464	11	1.607.933	10,9	1.774.208	12,1
Marche	701.009	4,8	695.589	4,7	783.650	5,3
Molise	132.950	0,9	131.922	0,9	174.500	1,2
PA Bolzano	389.980	2,6	388.942	2,6	366.634	2,5
PA Trento	161.288	1,1	161.288	1,1	291.067	2,0
Piemonte	2.071.692	14,1	1.982.255	13,5	1.915.304	13,0
Puglia	243.437	1,7	241.554	1,6	279.503	1,9
Sardegna	524.769	3,6	523.372	3,6	324.576	2,2
Sicilia	903.000	6,1	1.065.750	7,2	1.571.264	10,7
Toscana	1.112.570	7,6	1.103.967	7,5	1.149.784	7,8
Umbria	482.829	3,3	481.544	3,3	514.328	3,5
Valle d'Aosta	84.000	0,6	83.524	0,6	34.638	0,2
Veneto	957.914	6,5	950.506	6,5	1.055.399	7,2
Totale Regioni e P.A.	14.721.790	100	14.721.790	100	14.959.920	100
MASAF	2.500.000	-	2.500.000	-	2.261.870	-
Totale	17.221.790	-	17.221.790	-	17.221.790	-

Fonte: DM n. 0428817 del 25/08/2023, nota direttoriale n. 0240250 del 29/05/2025

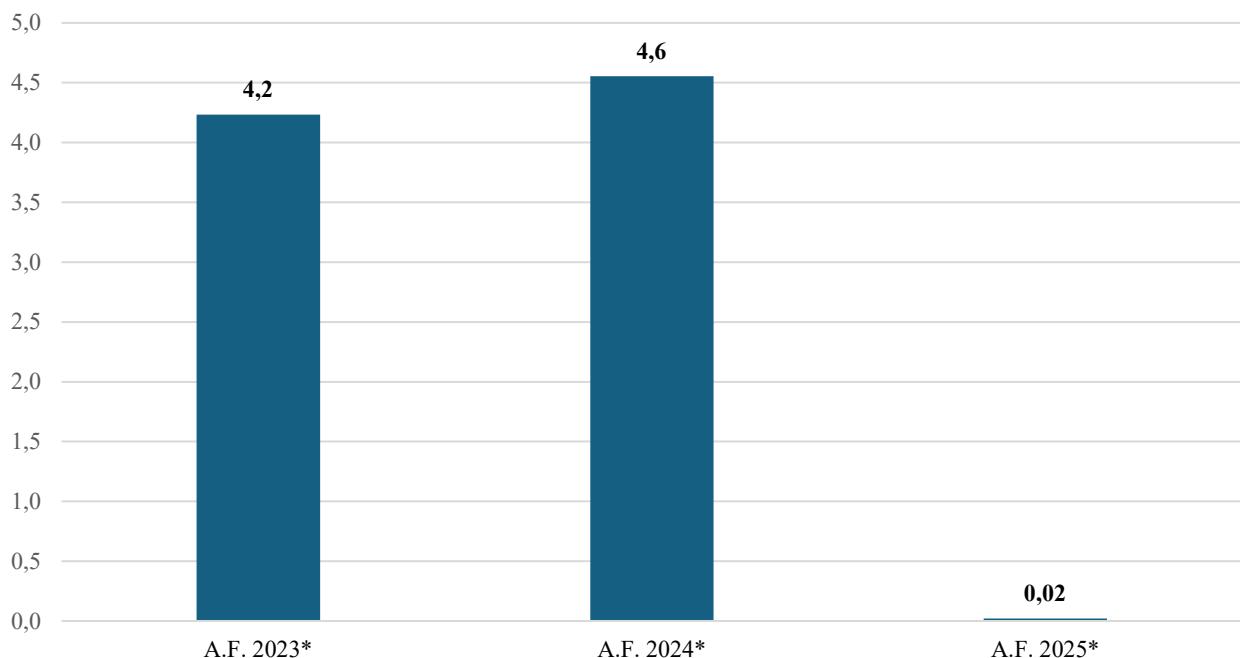
Nel 2024, annualità per la quale i dati di attuazione sono completi, la quota maggiore del contributo Ue è stata erogata a favore degli investimenti: circa 2,3 milioni di euro, in calo del 7,5% rispetto al 2023, seguita dai servizi di assistenza tecnica, il cui contributo Ue è stato 1,4 milioni di euro in aumento del 20% rispetto al 2023 (tabella 37).

TABELLA 37: STATO DI ATTUAZIONE AL 2025 DEGLI INTERVENTI SETTORIALI
DEL SETTORE APISTICO: CONTRIBUTO UE EROGATO (MILIONI DI EURO)

	AF 2023	AF 2024	AF 2025
Settore apistico	4,2	4,6	0,02
Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori	1,2	1,4	0,0
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di: i) lotta contro gli aggressori alveare ii) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche, ripopolamento, iv) razionalizzazione della transumanza	2,5	2,3	0,02
Collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura	0,1	0,2	0,0
Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura;	0,5	0,6	0,0

Fonte: Agea Coordinamento (per il 2023 importi erogati tra il 1° gennaio e il 15 ottobre 2023; per il 2024 importi erogati al 15/10/24 e per il 2025 importi erogati al 31/08/25)

GRAFICO 64: INTERVENTO SETTORIALE: CONTRIBUTO UE EROGATO PER IL SETTORE APISTICO (MILIONI DI EURO)



Fonte: Agea Coordinamento (per il 2023 importi pagati tra il 1° gennaio e il 15 ottobre 2023; per il 2024 importi erogati al 15/10/24 e per il 2025 importi erogati al 31/08/25)

2.C SVILUPPO RURALE

La programmazione dello Sviluppo Rurale nel complesso del PSP dispone di circa 16 miliardi di euro di cui oltre 3 miliardi gestiti dalla Autorità di Gestione Nazionale (MASAF) per interventi collegati alla Gestione del Rischio e alla Rete PAC.

Al 15 ottobre 2025, l'avanzamento della spesa, con oltre 2,2 miliardi di euro erogati, si attesta al 14,5% rispetto al programmato 23-27 (tabella 38), con pagamenti a valere su tutte e otto le tipologie di intervento previste dal PSP, seppure con sensibili differenze.

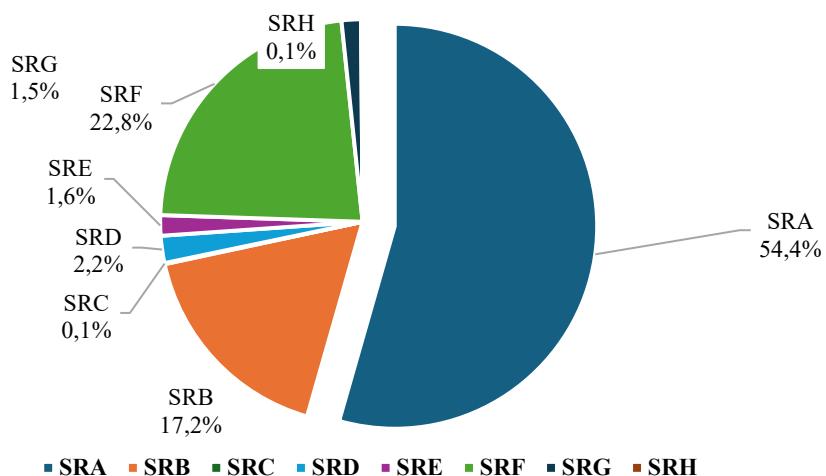
TABELLA 38: AVANZAMENTO DELLA SPESA PER TIPO DI INTERVENTO AL 15/10/2025

Codice Intervento	Descrizione tipologia intervento	Spesa Pubblica Programmata 23-27 (€) (a)	Quota su risorse programmate (%) (a/a tot)	Spesa pubblica erogata 23-25 (al 15/10/25) (€) (b)	Avanzamento di spesa (%) (b/a)
SRA	Impegni agro-climatico-ambientali	4.686.829.563	30,2%	1.221.528.040	26,1%
SRB	Indennità vincoli naturali	1.259.456.565	8,1%	386.343.176	30,7%
SRC	Indennità vincoli specifici	35.413.350	0,2%	1.923.371	5,4%
SRD	Investimenti	4.371.337.297	28,2%	48.631.752	1,1%
SRE	Giovani e nuove imprese	718.828.879	4,6%	36.685.720	5,1%
SRF	Gestione Rischio	2.850.881.192	18,4%	511.649.103	17,9%
SRG	Cooperazione	1.377.062.936	8,9%	34.742.088	2,5%
SRH	Scambio di conoscenze e informazioni	226.369.477	1,5%	2.817.723	1,2%
Totale		15.526.179.260	100,0%	2.244.320.975	14,5%

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Oltre il 54% della spesa realizzata è da attribuire ai pagamenti effettuati a valere sugli interventi agro-climatico-ambientali (SRA), seguiti (22,8%) dagli interventi a regia nazionale sulla gestione del rischio (SRF) e dagli interventi riguardanti le indennità legate ai vincoli naturali delle aree in cui i beneficiari operano (17,2%- SRB) (grafico 65).

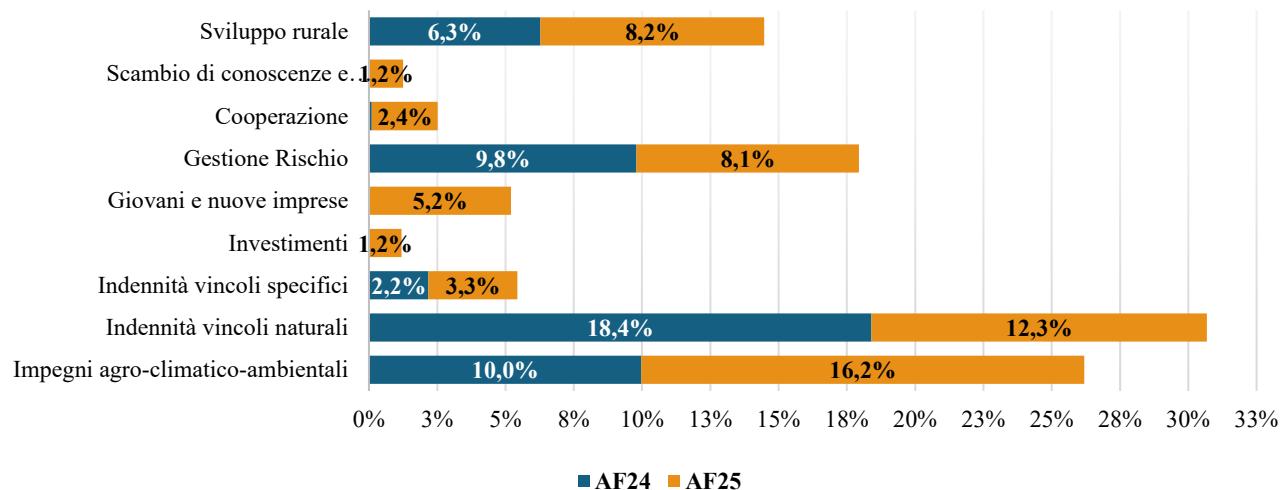
GRAFICO 65: RIPARTIZIONE DELLA SPESA 23-25 PER TIPO DI INTERVENTO (%)



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Riportato a 100 il totale programmato dei singoli tipi di intervento e del programmato complessivo per lo sviluppo rurale, nel grafico 66 si può osservare l'evoluzione della spesa, e in particolare si può notare come dal 16 ottobre 2024 al 15 ottobre del 2025 (AF 2025) la spesa per lo sviluppo rurale è avanzata del 8,2%, pari a 1,2 miliardi di euro. Dalla figura si evidenzia come la spesa per lo sviluppo rurale sia prevalentemente rappresentata da quella per i tipi di intervento collegati all'agro-ambiente e alle indennità compensative. Insieme alla gestione del rischio, questi interventi mostrano un avanzamento importante, tale da far presagire l'esigenza di risorse finanziarie per la copertura delle annualità in coda alla programmazione. I pagamenti degli interventi strutturali, come anticipato ad eccezione della gestione del rischio stanno prendendo avvio solo nel 2025 poiché finora sono stati attuati nell'ambito del precedente periodo di programmazione.

GRAFICO 66: RIPARTIZIONE DELLA SPESA 23-25 PER ANNO FINANZIARIO E PER TIPO DI INTERVENTO (%)

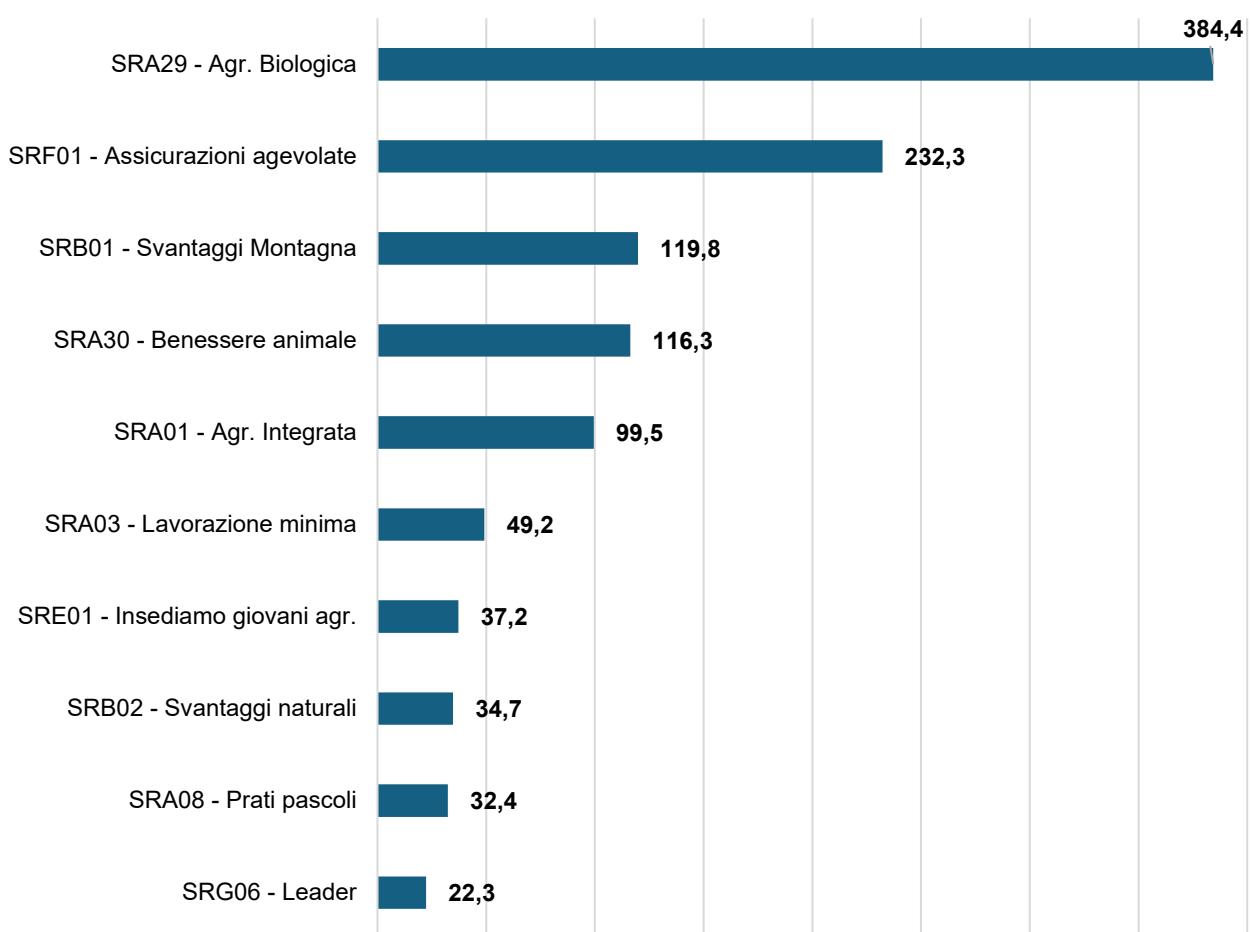


Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Analizzando nel dettaglio le erogazioni nel 2025 dei singoli interventi del Piano, emerge che la spesa per 10 interventi rappresenta l'89% del totale, pari a 1,128 miliardi sui 1,270 miliardi erogati dall'avvio programmazione.

L'agricoltura biologica SRA29 è l'intervento con la maggiore dotazione di risorse FEASR e insieme a SRF01 si confermano - come già per AF2024 - gli interventi trainanti della spesa dello sviluppo rurale.

GRAFICO 67: PAGAMENTI PER INTERVENTO - TOP-10 AF 2025 - (MILIONI DI EURO)



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Per un'analisi dettagliata dell'attuazione per tipo di intervento e Regione si rimanda ai successivi paragrafi dove, per ogni tipo di intervento, sono presentati lo stato di attuazione e la distribuzione regionale, nonché specifici focus sui principali interventi del PSP. Si precisa che, per garantire coerenza nell'analisi basata su dati fisici e finanziari dell'attuazione, sono stati utilizzati i dati al 30 giugno 2025 forniti da Agea Coordinamento.

2.C.1 SRA: INTERVENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

Nell'AF 2025 gli interventi SRA (29 diversi interventi agro-climatico-ambientali più alcuni di transizione dalla precedente programmazione), hanno registrato pagamenti per oltre 733 milioni di euro, pari a quasi il 90% delle risorse programmate per gli interventi SRA per l'AF 2025 (dati di spesa 30-giugno 2025) (tabella 39).

Con questo avanzamento, la spesa realizzata dalle SRA da inizio programmazione (AF 2024+AF 2025) sfiora gli 1,2 miliardi di euro, pari al 25,6% delle risorse programmate per questa tipologia di intervento per l'intero periodo 2023-2027 (circa +10% rispetto a spesa media di tutto lo Sviluppo rurale).

TABELLA 39: CONFRONTO SUL LIVELLO DI AVANZAMENTO SPESA SRA E SVILUPPO RURALE

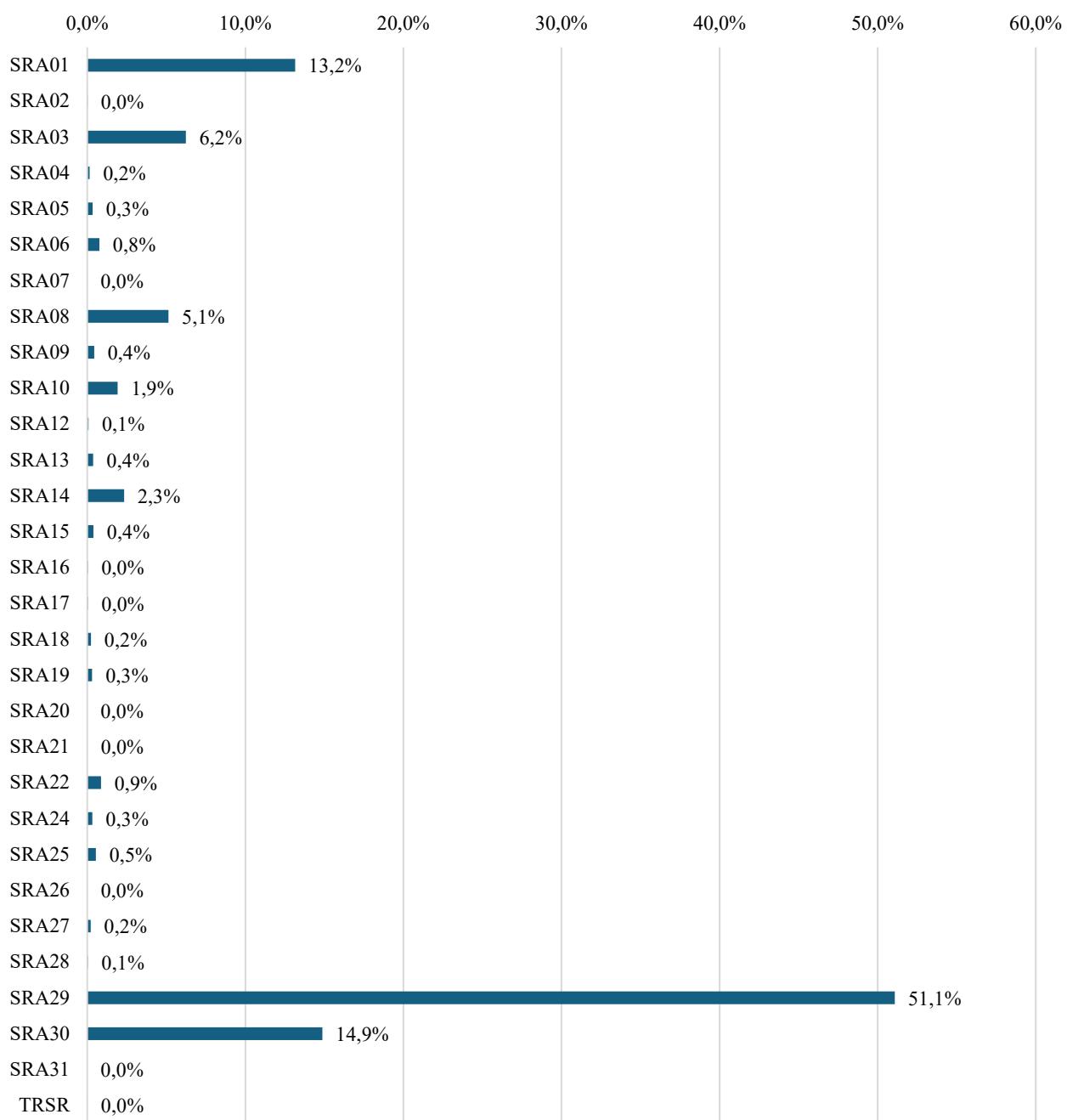
Interventi SRA	Programmato 23-27 M €	Programmato AF 2025 M €	Erogato AF 2025 M €	Erogato/ Programmato AF 2025 %	Erogato AF 2025/ Programmato 23-27 %	Totale Erogato 23-25 M €	Erogato 23- 25/Programmato 23-27 %
Totale SRA	4.686,8	817,9	733,3	89,7	15,6	1.198,4	25,6
Sviluppo Rurale	15.526,2	1.987,7	1.489,0	74,9	9,6	2.463,3	15,9

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento *Non sono incluse le risorse per l'AT.

Questi dati confermano un fenomeno ormai “strutturale” delle fasi di avvio delle programmazioni, con pagamenti “a superficie” e “a capo/Uba” che, anche per ragioni legate ai loro meccanismi di funzionamento, sono capaci di entrare a regime più rapidamente di altre tipologie di interventi, tanto da rappresentare la principale forza trainante della spesa sia complessiva che dei singoli CSR.

Nell'AF 2025 si registrano pagamenti su 27 dei 29 interventi SRA programmati. Il 50% della spesa realizzata dalle SRA è assorbita da SRA29-Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (375 Mil di euro). Seguono poi la spesa di SRA30-Benessere animale (109 Mil di euro, 15%), SRA01-Produzione integrata (96,5 Mil di euro, 13%), SRA03-Tecniche lavorazione ridotta suoli (46 Mil di euro, 6%) e SRA08-Gestione prati e pascoli permanenti (37,7 Mil di euro, 5%) (grafico 68).

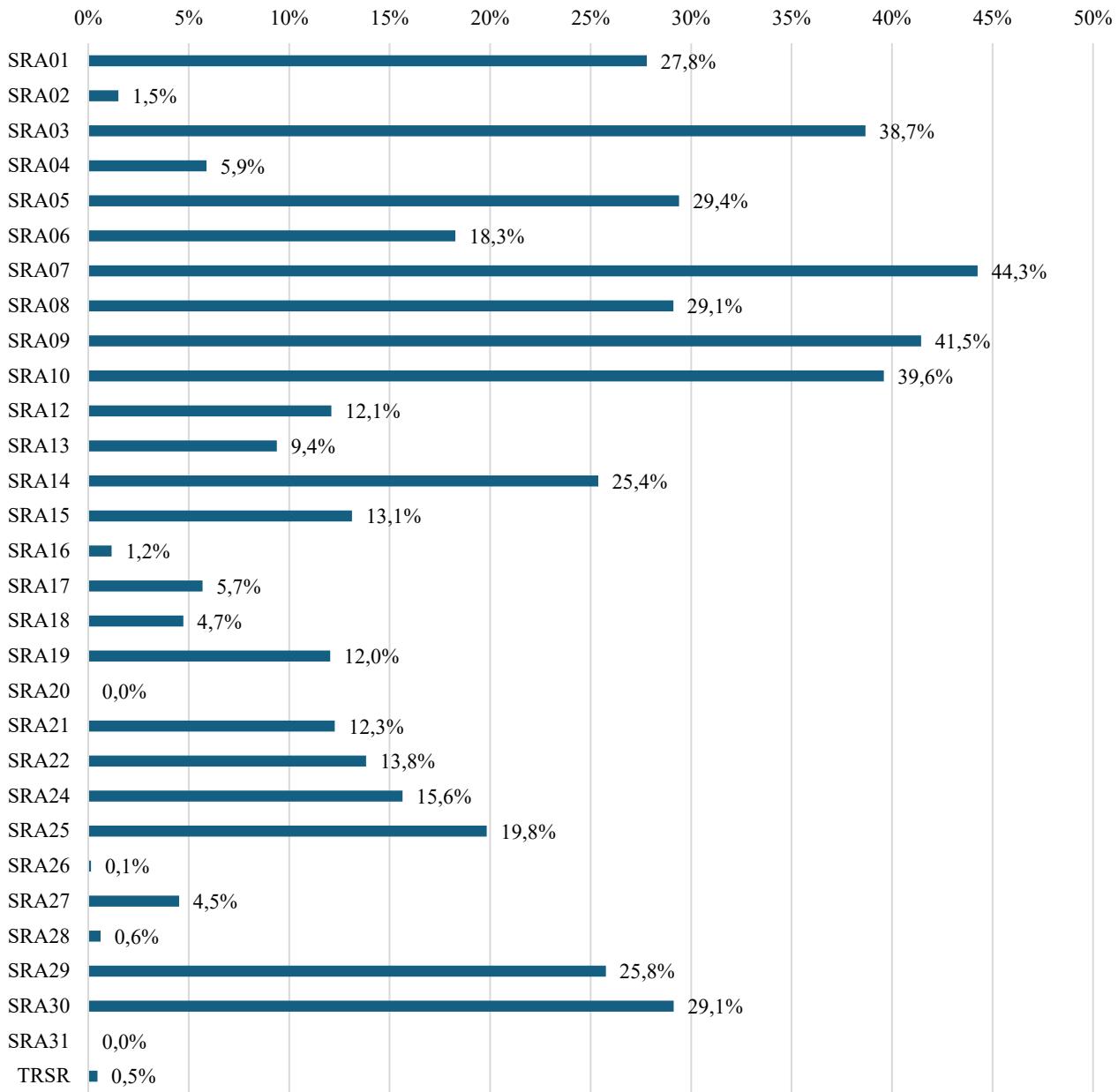
GRAFICO 68: PARTECIPAZIONE ALLA SPESA SINGOLE SRA AF 2025



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Fra gli interventi che al 2025 mostrano i migliori avanzamenti di spesa rispetto alla dotazione programmata per l'intero periodo 23-27 si segnalano SRA07-Conversione seminativi a prati e pascoli, SRA09-Impegni gestione habitat Natura 2000 (41%), SRA10-Gestione attiva infrastrutture ecologiche (40%), SRA03-Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli (39%). Più attardata la spesa di tutti gli altri interventi, anche per effetto di tempistiche e procedure differenti (grafico 69).

GRAFICO 69: AVANZAMENTO SPESA INTERVENTI SRA SU PROGRAMMATO 23-27



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Nell'AF 2025 gli ettari pagati e legati a impegni agroambientali degli interventi SRA sono circa 2 milioni (quasi il 17% della SAU nazionale) (+22% rispetto all'AF 2024) (tabella 40). Le UBA pagate sono invece 936 mila e impegnate da SRA14-Allevatori custodi dell'agrobiodiversità e SRA 30-Benessere animale alla quale si deve circa il 94% del totale. Nel complesso dei 27 interventi SRA, risultano essere attivi oltre 110.000 contratti agro-climatico-ambientali.

Più del 40% di questi (46.600) è rappresentato da contratti della SRA29-Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica e la quale contribuisce per oltre il 50% agli ettari pagati (1,1 milione di ettari). Seguono quelli avviati nell'ambito di SRA01-Produzione integrata (13.800, 12%) che con oltre 350.000 ettari pagati contribuisce al totale per il 18% circa, SRA30-Benessere animale (13.400, 12%) e di SRA08-Gestione prati e pascoli permanenti (12.200, 11%).

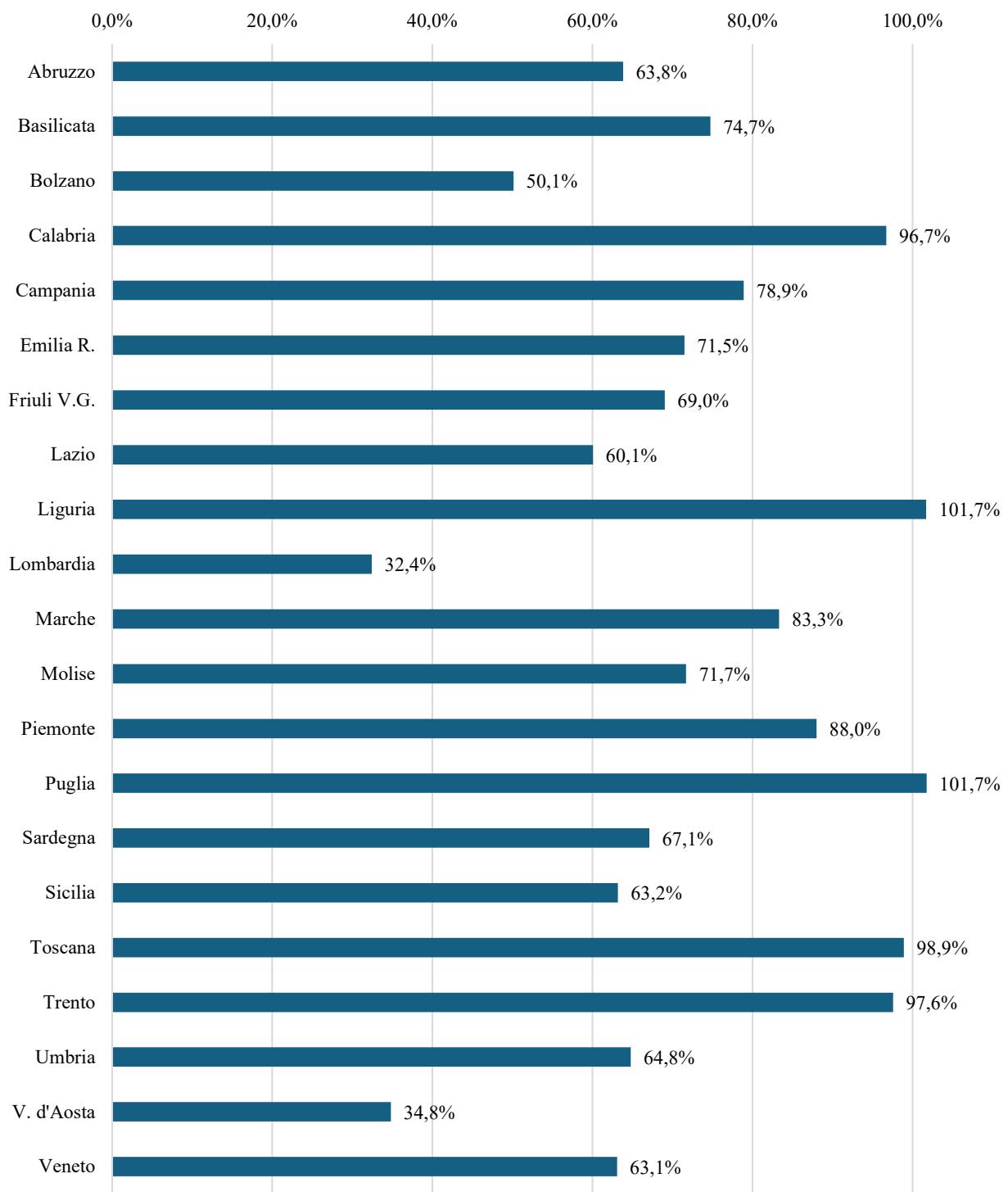
TABELLA 40: OUTPUT REALIZZATI E BENEFICIARI AF 2024 E AF 2025

Variabile	AF 2025 n.	AF 2024 n.	Variazione 25/24 %
Ettari Pagati	2.067.245,3	1.693.373,0	22,1
UBA Pagate	936.796,9	744.610,0	25,8
Numero beneficiari /contratti pagati	110.795,0	86.825,0	27,6

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

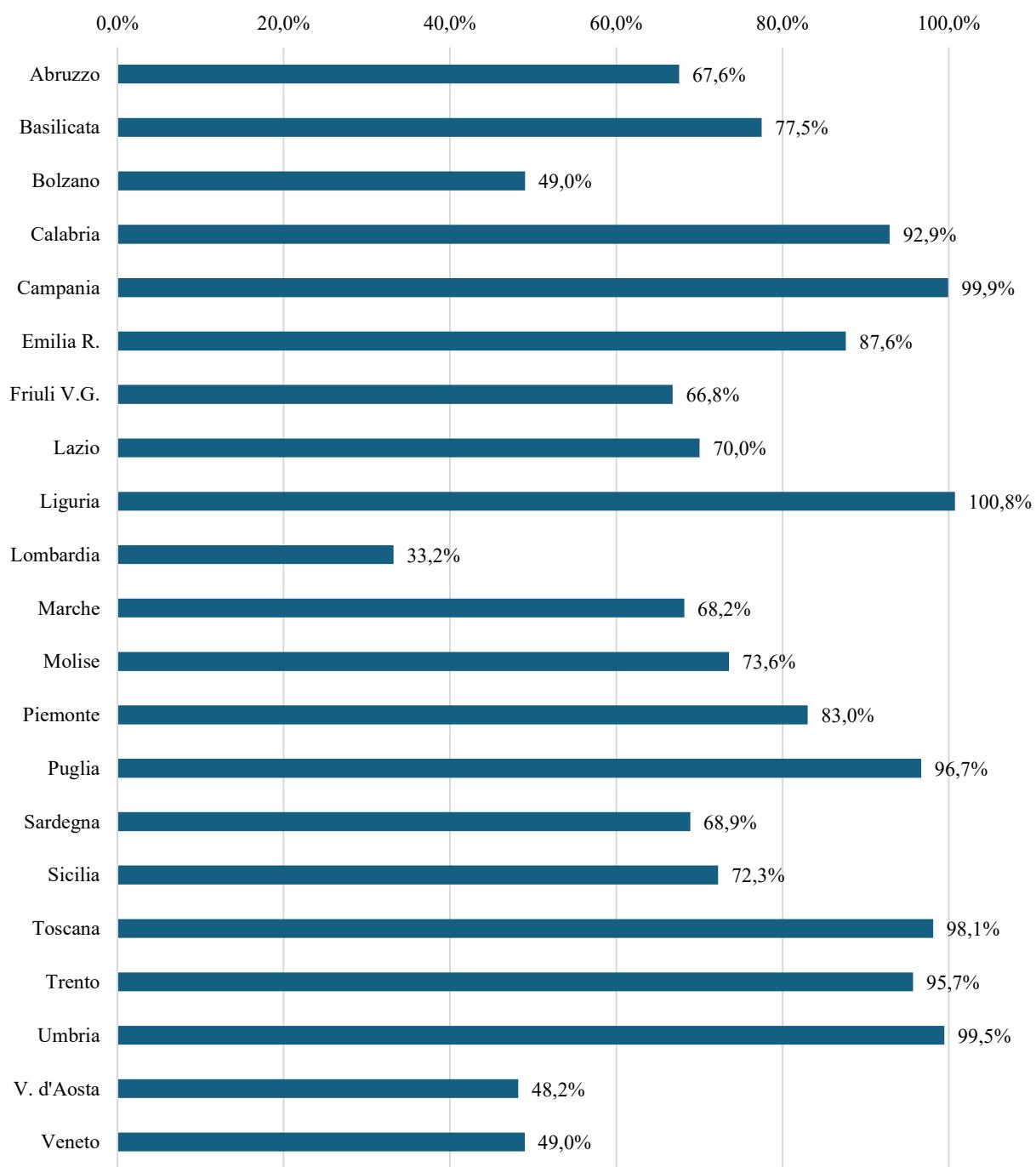
Come detto, gli interventi SRA sono quelli che tradizionalmente trainano la spesa dello sviluppo rurale, soprattutto nelle fasi di avvio delle programmazioni. Ne è una conferma il fatto che la spesa realizzata nell'AF 2025 dall'insieme di tutti gli interventi agro-climatico-ambientali rappresenta il 77,6% della spesa complessivamente realizzata dallo Sviluppo rurale nello stesso anno, seppur con differenze a livello di singolo CSR. La spesa erogata dalle SRA nell'AF 2025 rappresenta, ad esempio, solo il 33% di quanto erogato dal CSR Lombardia, mentre rappresenta praticamente la totalità della spesa realizzata nello stesso periodo dai CSR di Campania e Liguria (grafici 70 - 71).

GRAFICO 70: CONTRIBUTO SPESA SRA SU AVANZAMENTO DEI CSR AL 15/10/2025



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

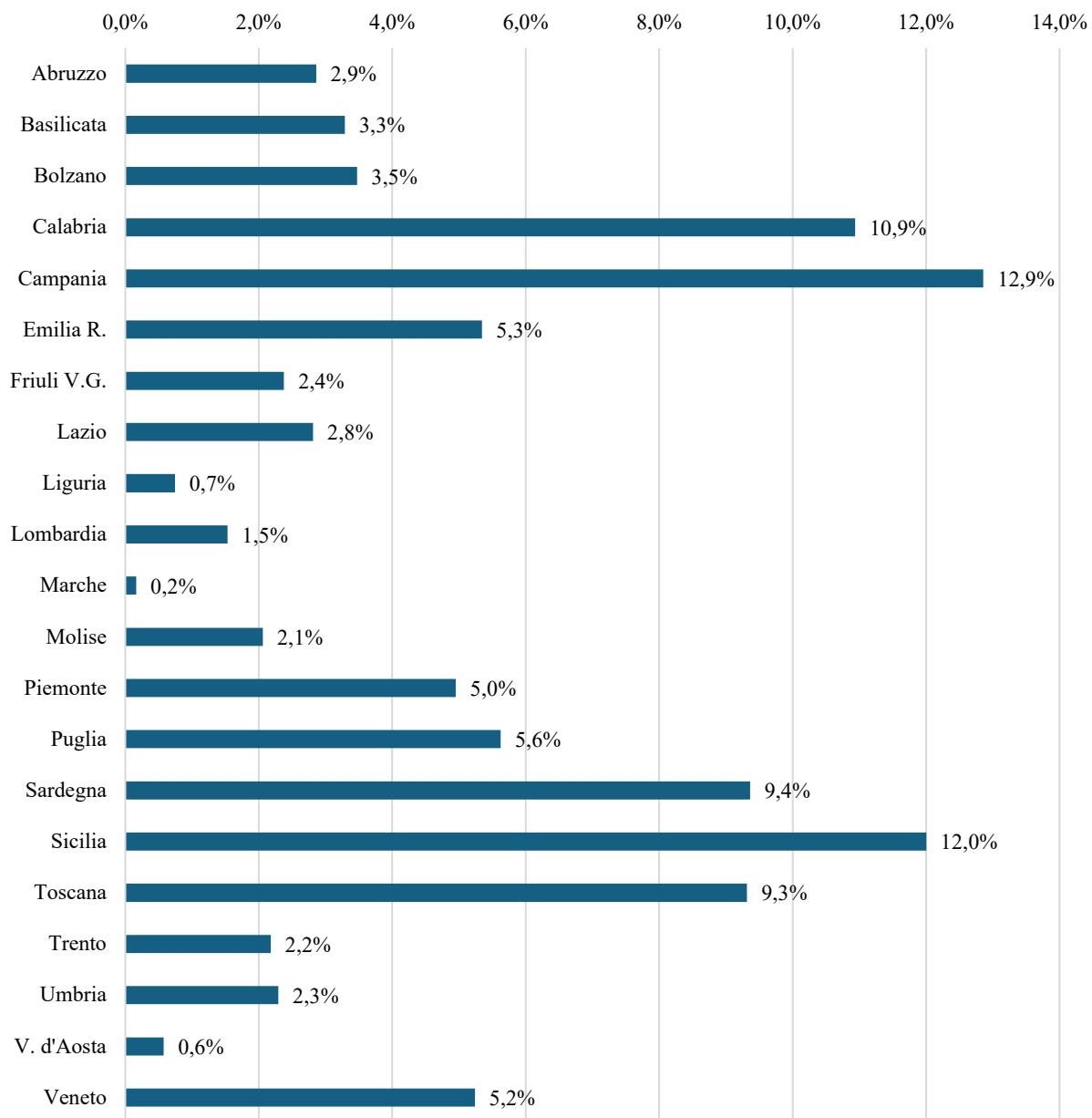
GRAFICO 71: CONTRIBUTO SPESA SRA AF 2025 ALLA SPESA CSR AF 2025



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Al 30.06.2025, la spesa delle SRA attivate dai CSR di Calabria, Sicilia, Campania, Sardegna e Toscana (circa 653 milioni di euro) rappresenta oltre il 50% della spesa complessivamente erogata dalle SRA a livello nazionale (grafico 72). In valore assoluto, si segnala in particolare la spesa delle SRA dei CSR Campania (154 milioni di euro), Sicilia (144 milioni di euro) e Calabria (131 milioni di euro).

GRAFICO 72: CONTRIBUTO DEI CSR ALLA SPESA SRA TOTALE AL 15/10/2025



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

FOCUS SRA01 - PRODUZIONE INTEGRATA

L'intervento SRA01 Produzione integrata è stato programmato all'interno del PSP 2023-2027 da diciotto delle ventuno Regioni e P.A. sono in particolare le Province autonome di Trento e Bolzano e la Regione Veneto ad aver scelto, in continuità con il periodo 2014-2022, di non sostenere la produzione integrata nell'ambito del FEASR. Ciò premesso, nell'anno di domanda 2024, quindi con pagamenti nell'anno finanziario 2025, avevano già aperto il bando per SRA01 quattordici Regioni. L'avanzamento dei pagamenti per l'intervento, rispetto alla spesa pubblica complessivamente programmata nel periodo 2023-2027, dovrebbe avvicinarsi nell'anno finanziario 2025, a livello nazionale, intorno al 29%, raggiungendo percentuali superiori al 55% in Molise e Basilicata e comunque attestandosi oltre la soglia del 40% in Calabria, Abruzzo, Friuli-Venezia Giulia e Campania.

Considerando congiuntamente per l'anno finanziario 2024 gli importi erogati fino al 15 ottobre 2024 e, per l'anno finanziario 2025, quelli erogati fino al 30 giugno e quelli ammissibili fino al 15 ottobre, la spesa pubblica per l'intervento SRA01 supererebbe in Italia i 190 milioni di euro (tabella 41).

TABELLA 41: STATO DI ATTUAZIONE AL 2025 DELL'INTERVENTO SRA01 - PRODUZIONE INTEGRATA (MILIONI DI EURO)

	Spesa Pubblica programmata 23-27 (Mln di €)	Avanzamento dei Pagamenti al 2025 (Mln di €)	Avanzamento dei Pagamenti al 2025 su Spesa pubblica programmata 23-27 (%)
Abruzzo	35,6	16,6	46,7%
Basilicata	12,5	6,9	55,5%
Bolzano P.A.	-	-	-
Calabria	40,0	19,4	48,5%
Campania	116,5	50,1	43,0%
Emilia-Romagna	83,2	21,3	25,6%
Friuli-Venezia Giulia	30,6	14,0	45,8%
Lazio	3,0	0,0	0,0%
Liguria	1,1	0,0	0,0%
Lombardia	20,0	0,6	3,1%
Marche	26,7	1,4	5,2%
Molise	19,7	11,1	56,4%
Piemonte	88,5	24,8	28,0%
Puglia	50,0	9,9	19,8%
Sardegna	9,7	2,2	22,7%
Sicilia	23,0	0,0	0,0%
Toscana	13,0	2,1	16,4%
Trento P.A.	-	-	-
Umbria	81,4	10,8	13,3%
Valle d'Aosta	0,6	0,0	0,0%
Veneto	-	-	-
Italia	655,0	191,2	29,2%

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento (per il 2024 importi erogati al 15/10/24 e per il 2025 importi erogati al 30/6/25 e importi ammissibili al pagamento dal 01/07/25 al 15/10/25)

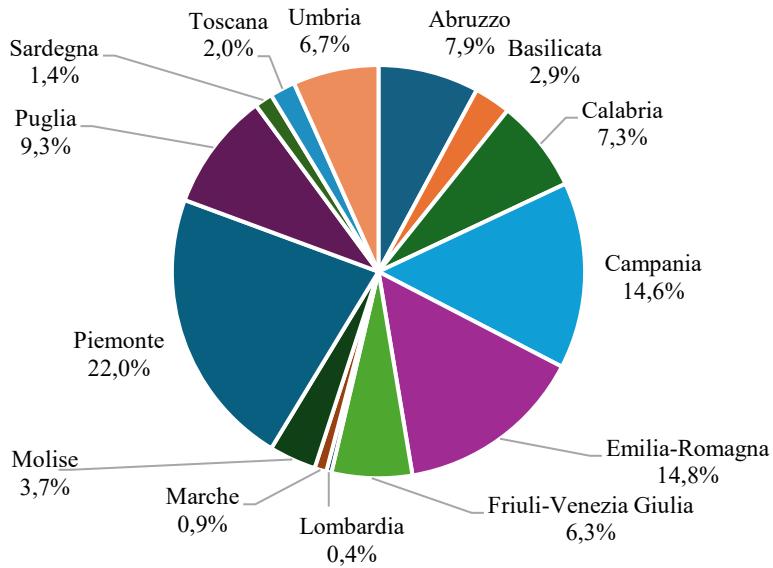
Le superfici pagate nell'AF 2024 (quindi relative all'anno di domanda 2023) a livello nazionale si sono attestate a 364.068 ettari, mentre nell'AF 2025 (anno di domanda 2024) si valuta raggiungano 431.924 ettari (tra superfici già pagate e superfici ammissibili) (tabella 42).

TABELLA 42: STATO DI ATTUAZIONE NEL 2024 E 2025 DELL'INTERVENTO SRA01 - PRODUZIONE INTEGRATA

	Mln euro		Ettari	
	Pagamenti AF 2024	Pagamenti/Importi ammissibili AF 2025	Superfici pagate AF 2024	Superfici pagate/ammissibili AF 2025
Abruzzo	8,2	8,5	33.545	34.079
Basilicata	3,5	3,4	12.521	12.335
Calabria	9,4	10,0	30.539	31.357
Campania	25,8	24,2	78.301	63.078
Emilia-Romagna	10,4	10,9	62.674	63.727
Friuli-Venezia Giulia	5,8	8,2	21.620	27.225
Lazio	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-
Lombardia	-	0,6	-	1.734
Marche	0,8	0,6	5.446	4.037
Molise	6,0	5,1	25.016	15.903
Piemonte	10,3	14,4	65.948	94.810
Puglia	-	9,9	-	39.974
Sardegna	0,1	2,1	155	6.106
Sicilia	-	-	-	-
Toscana	-	2,1	-	8.593
Umbria	5,3	5,5	28.303	28.968
Valle d'Aosta	-	-	-	-
Italia	85,6	105,5	364.068	431.924

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento *per il 2024 importi erogati/superfici pagate al 15/10/24 e per il 2025 importi erogati/superfici pagate al 30/6/25 e importi/superfici ammissibili al pagamento dal 1/7/25 al 15/10/25

GRAFICO 73: SRA01: SUPERFICI PAGATE/AMMISSIBILI A.F. 2025

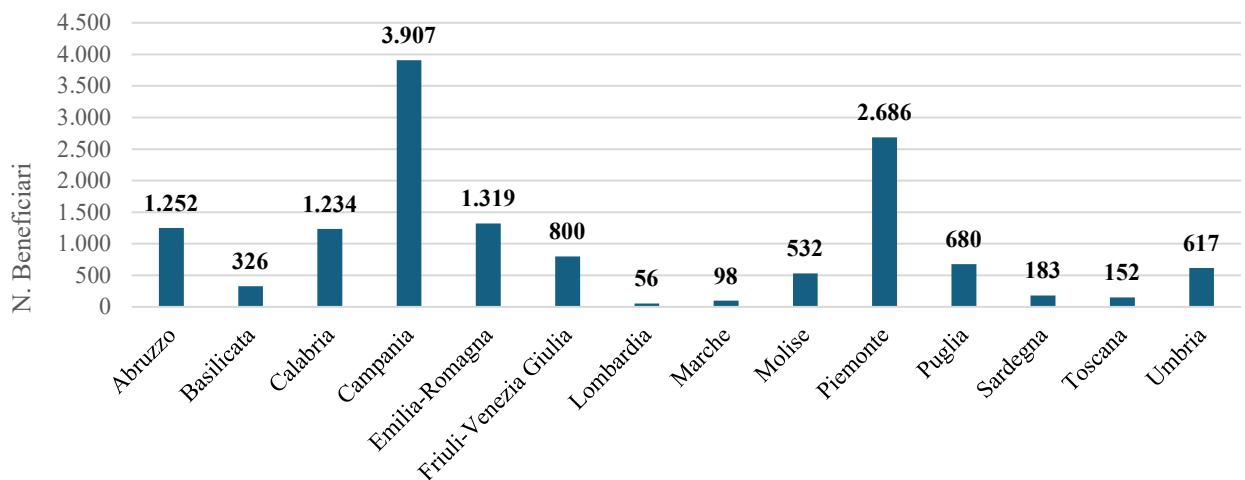


Fonte: dati Agea (superfici pagate al 30/6/25 e superfici ammissibili al pagamento dal 01/07/25 al 15/10/25)

Le Regioni Piemonte, Emilia-Romagna e Campania rappresentano oltre la metà (il 51,3%) delle superfici pagate/ammissibili al pagamento nell'anno finanziario 2025, la prima con circa 94.800 ettari e le altre due rispettivamente con circa 63.700 e circa 63.100 ettari.

I beneficiari dell'intervento SRA01 pagati nel 2025, al 30 giugno, sono complessivamente 13.842.

GRAFICO 74: SRA01: NUMERO DI BENEFICIARI AF 2025



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento (importi erogati al 30/06/25)

È utile inoltre ricordare che, in virtù della regola dell'n+3, fino al 2025 le Regioni/P.A. hanno potuto fino al 2025 continuare a finanziare operazioni nello sviluppo rurale anche ai sensi della programmazione 2014-2022 e che per questo motivo le superfici a Produzione integrata pagate con il FEASR sono sicuramente più consistenti di quelle sopra indicate. Si

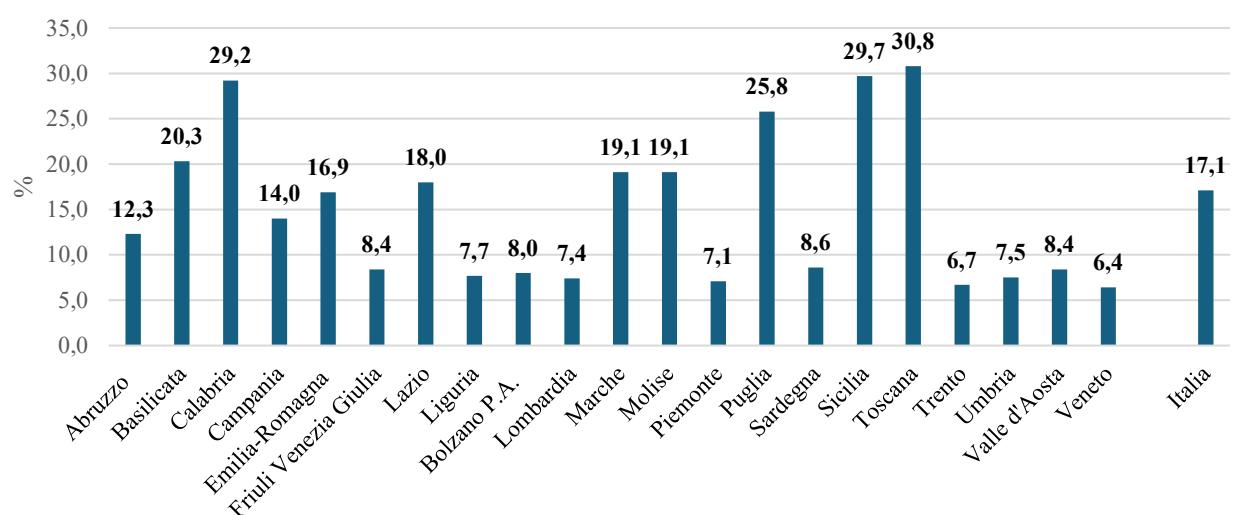
stima infatti che con i PSR 2014-2022 sia stata contemporaneamente finanziata l'adozione del metodo di Produzione integrata su circa 195 mila ettari di superficie nell'anno di domanda 2023 e 113.500 ettari nel 2024.

Resta comunque da considerare un ulteriore strumento di sostegno che esula dallo sviluppo rurale. L'attenzione nella PAC alla Produzione integrata non si esaurisce nell'ambito del secondo pilastro, ma coinvolge anche il primo pilastro, che ha attuazione nazionale. Attraverso il sostegno ai Programmi operativi delle Organizzazione dei produttori e Associazione di Organizzazioni dei produttori è infatti possibile finanziare anche l'adozione di questo metodo produttivo, nella programmazione 2014-2022 solo nel settore ortofrutticolo e nella programmazione 2023-2024, oltre che in questo anche nei settori pataticolo e dell'olio di oliva e olive da tavola.

FOCUS SRA29 - BIOLOGICO

Nell'ambito della strategia nazionale per l'attuazione della PAC 2023-2027 all'agricoltura biologica è stata attribuita una rilevante importanza in termini sia di risorse sia di tipologia di interventi attivati (eco-schemi, interventi settoriali e interventi agro-climatico ambientali). La dotazione complessiva della SRA29 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica, pari a 2,23 miliardi di euro (versione 5.1 del PSP, giugno 2025), infatti, non ha eguali tra tutti gli interventi afferenti al II Pilastro della PAC, rappresentando il 47,5% della spesa pubblica complessivamente destinata agli interventi agro-climatici-ambientali e il 17,1% delle risorse stanziate per Regioni e P.A. nell'ambito dello Sviluppo rurale, esclusi gli interventi per la gestione del rischio. La situazione, tuttavia, appare estremamente differenziata a livello regionale (grafico 75).

GRAFICO 75: INCIDENZA SPESA PUBBLICA SRA29 SU DOTAZIONE FINANZIARIA DELLO SVILUPPO RURALE DI REGIONI E P.A. (%)



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

In termini di superficie, si prevede che l'intervento SRA29 interesserà il 12,7% della SAU nazionale e il 67,8% di quella biologica al 2022 (63,3% se si considera la SAU bio al 2024).

Per l'AF 2025 i pagamenti al 30/06/2025 dello SRA29 raggiungono i 374,6 milioni di euro, rappresentando il 25,8% delle risorse programmate per il 2023-2027, quasi il triplo del valore al 2024 (8,9%) (tabella 43).

TABELLA 43: SRA29: SPESA PUBBLICA PROGRAMMATA, AMMISSIBILE E PAGATA PER REGIONE E P.A. (2024, 2025)

Regione/P.A.	Spesa pubblica programmata 23-27	Erogato AF 2024/Spesa programmata 23-27	Erogato AF 2024/Programmato AF 2024	Erogato AF 2025 al 30/06/25	Erogato AF 2025/ importo ammissibile AF 2025	Erogazioni al 30/06/2025/ Spesa programmata 23-27	Output ammissibile AF 2025	Output ammissibile 2025/ SAU biologica totale 2024	Beneficiari pagati AF 2025 al 30/06/2025	Beneficiari pagati AF 2025 al 30/06/2025 / produttori esclusivi e misti 2024
	Mln €	%	%	Mln €	%	%	ha	%	n.	%
Abruzzo	43,4	4,2	90,3	3,9	95,1	13,1	27.966,3	41,2	691	31,7
Basilicata	91,5	-0,2	-	15,2	72,9	16,4	98.083,7	69,4	2.214	58,9
Calabria	227,0	20,3	101,3	42,9	96,1	39,2	133.529,9	71,6	6.058	61,6
Campania	160,2	0,0	-	37,4	84,0	23,3	98.468,5	65,6	5.371	60,5
Emilia-Romagna	172,3	10,1	91,3	12,2	93,4	17,2	63.173,1	32,8	2.907	53,9
Friuli-Venezia Giulia	19,0	17,3	50,9	1,3	100,0	24,3	2.374,8	12,5	188	22,2
Lazio	107,5	2,7	17,8	9,7	100,0	11,7	45.383,8	30,2	1.702	32,4
Liguria	15,7	0,0	-0,3	0,5	100,0	3,4	875,2	9,2	46	10,1
Bolzano P.A.	21,5	19,1	95,4	4,4	100,0	39,3	43.473,4	75,1	829	51,0
Lombardia	61,0	4,5	92,8	2,9	86,9	9,2	12.164,2	23,8	337	18,2
Marche	74,7	-	-	-0,0	-	-0,0	-	-	-	-
Molise	30,0	19,1	94,5	4,9	80,9	35,4	13.809,4	67,6	386	55,7
Piemonte	53,4	5,4	136,3	8,4	94,2	21,1	29.044,2	58,5	1.489	54,6
Puglia	303,5	0,0	-0,1	47,3	89,1	15,6	198.970,6	62,5	5.734	52,9
Sardegna	69,7	17,6	122,9	10,4	100,0	32,5	80.282,5	43,6	1.439	54,0
Sicilia	435,1	8,9	79,1	91,3	89,8	29,9	291.818,8	72,5	7.817	57,8
Toscana	231,0	19,8	99,1	60,5	98,8	46,0	197.889,1	83,5	6.400	92,5
Trento	13,3	15,3	72,3	4,1	100,0	46,3	4.110,2	46,0	719	81,1
Umbria	38,4	13,1	99,2	5,6	97,0	27,6	19.143,7	35,2	707	36,2
Valle d'Aosta	7,6	-	-	3,3	100,0	42,7	18.347,6	49,5	277	55,8
Veneto	52,0	16,8	82,5	8,4	92,4	33,1	22.744,3	55,4	1.289	56,2

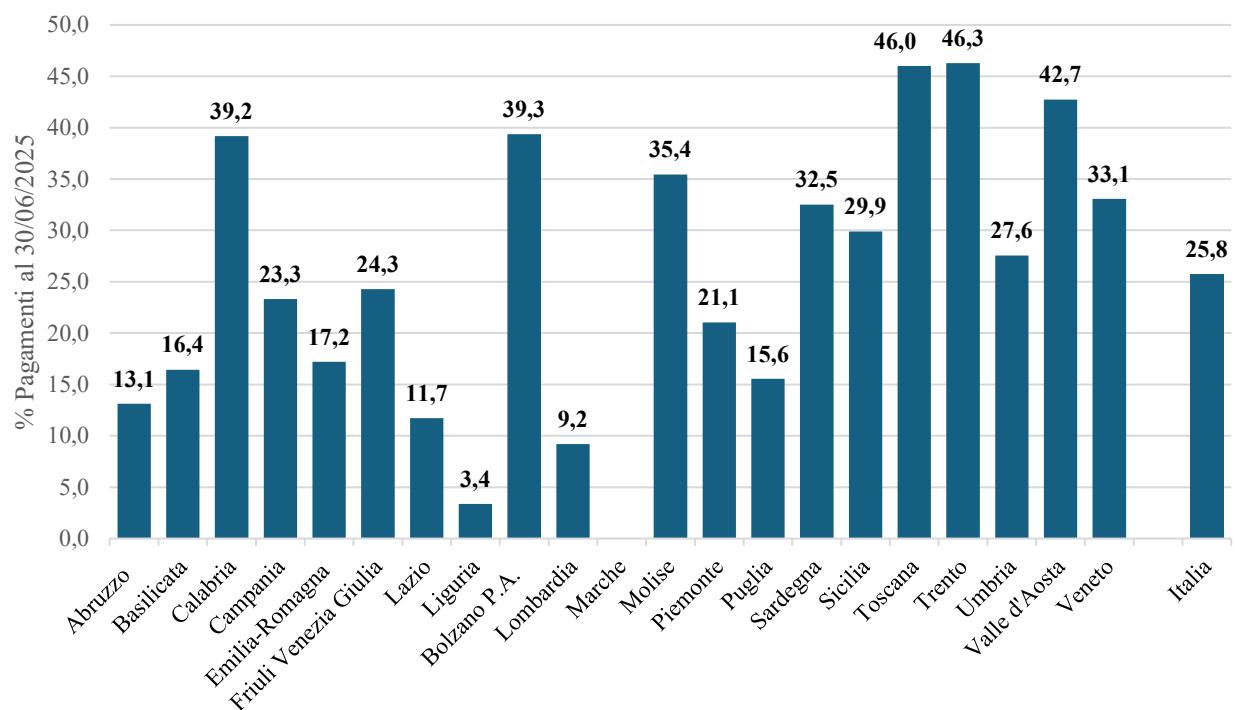
Italia	2.228,1	8,9	68,5	374,6	91,3	25,8	1.401.653, 4	55,7	46.600	53,8
---------------	----------------	------------	-------------	--------------	-------------	-------------	-------------------------	-------------	---------------	-------------

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

L'incidenza dei pagamenti sul programmato 2023-2027 va dal 3,4% della Liguria all'oltre 42% di Trento, Toscana e Valle d'Aosta.

L'unica Regione dove non si osservano pagamenti a carico del PSP è la Regione Marche la quale non ha ancora pubblicato bandi in ragione degli elevati trascinamenti dal precedente periodo di programmazione (grafico 76).

GRAFICO 76: AVANZAMENTO PAGAMENTI AL 30.06.2025 SU SPESA PUBBLICA PROGRAMMATA (%)

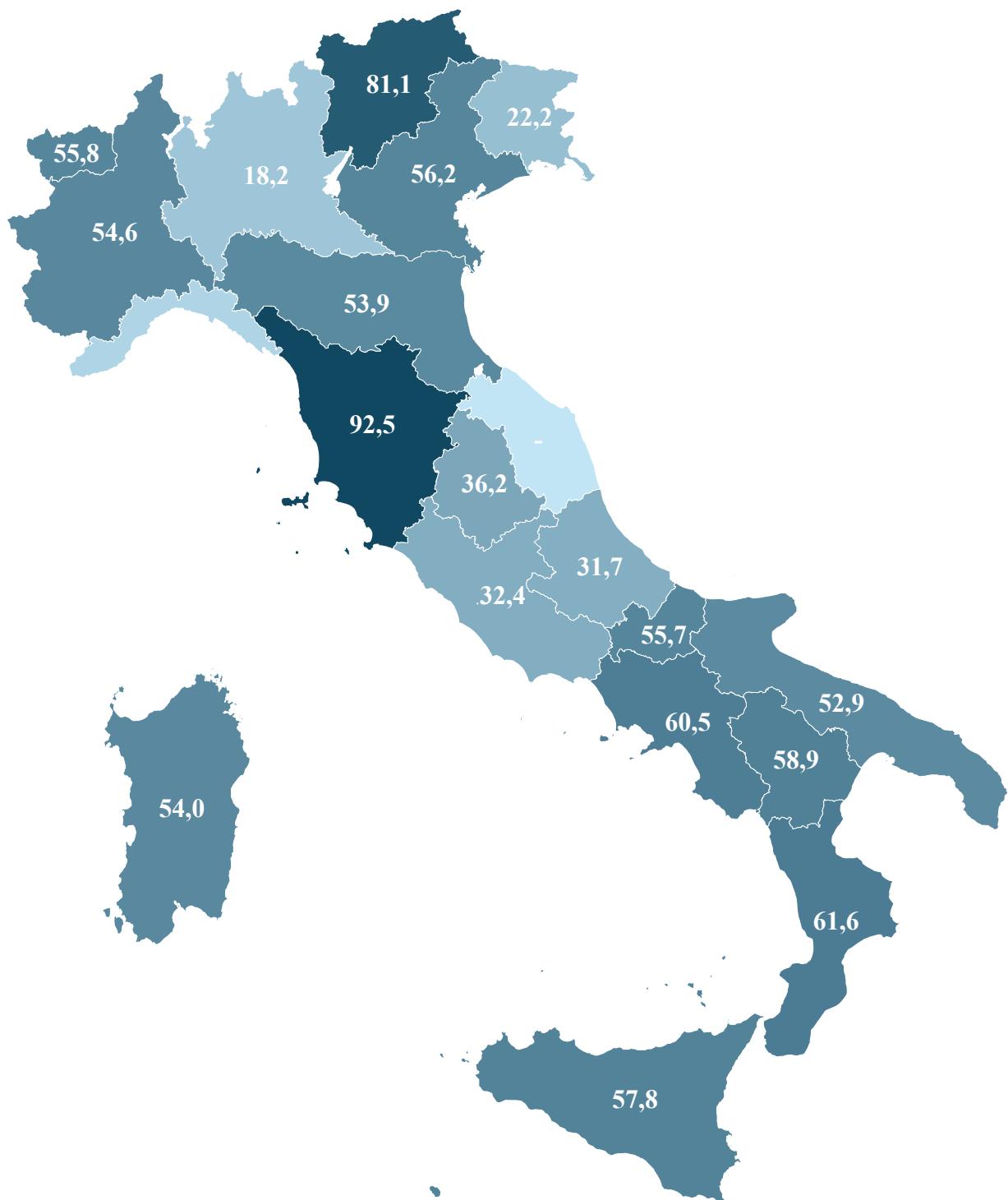


Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Con riferimento al solo anno finanziario 2025, si rileva che gli importi erogati per Regione e P.A. si attestano al 91,3%. Si tratta sicuramente di una performance migliore di quella relativa al 2024, dove a livello nazionale si raggiunge quasi il 70% in termini di importo erogato su importo programmato, anche se Piemonte e Sardegna superano abbondantemente il 100%, mentre per Calabria e Toscana l'importo erogato coincide con quello programmato.

Nel 2025 la superficie ammissibile complessiva raggiunge 1,4 milioni di ettari, rappresentando il 55,7% della SAU biologica al 2024 (ultimi dati disponibili), con Regioni che superano abbondantemente il 70%, come nel caso di Toscana, Bolzano, Sicilia e Calabria, mentre Liguria e Friuli-Venezia Giulia presentano valori che si attestano intorno al 10%. A livello nazionale, la superficie oggetto di impegno pagata raggiunge l'80% di quella ammissibile.

FIGURA 1: INCIDENZA DEI BENEFICIARI PAGATI NEL 2025 SUL TOTALE DEI PRODUTTORI E PRODUTTORI/PREPARATORI PER REGIONE



Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Sempre nel 2025, i pagamenti per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica hanno interessato 46.600 beneficiari, ovvero il 54% dei produttori esclusivi e misti rilevati dal SINAB nel 2024. In particolare, in Toscana e nella P.A. di Trento tale percentuale raggiunge livelli particolarmente elevati (rispettivamente, 92,5% e 81,1%), mentre Liguria e Lombardia si distinguono per i valori più contenuti, rispettivamente pari al 10,1% e al 18,2%.

2.C.2 SRB – SRC: IL SOSTEGNO PER LE ZONE CON VINCOLI E SVANTAGGI NATURALI E SPECIFICI

Gli interventi del PSP dedicati al sostegno degli agricoltori nelle aree con vincoli naturali (SRB) e svantaggi territoriali specifici (SRC), nell'AF 2025 hanno registrato pagamenti complessivi per oltre 153 milioni di euro, dei quali circa 152 afferenti agli interventi SRB e circa 1.059 a SRC, corrispondenti al 97% per SRB e al 38% per SRC delle previsioni di spesa programmate per l'anno finanziario 2025 (tabelle 45 e 47).

Gli ettari sotto impegno pagati assommano a oltre 1 milione per le SRB, il 62% dei quali (oltre 643 mila ettari) afferenti ai pagamenti per sostenere i beneficiari della SRB01-Sostegno zone con svantaggi naturali montagna (circa 33.000 beneficiari). La SRB02-Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi ha totalizzato pagamenti su un totale di circa 400 mila ettari e ristorato circa 14.000 beneficiari.

I pagamenti delle SRC hanno interessato circa 5.000 ettari e poco più di 500 beneficiari, afferenti quasi esclusivamente alla SRC01-Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000.

Il 76% della superficie di montagna pagata dalla SRB01 (oltre 490 mila ettari) si concentra in sole 5 Regioni/P.A., Sicilia (153 mila ha), Lombardia (109 mila ha), Abruzzo (97 mila ha), Basilicata (71 mila ha) e la P.A. di Bolzano (57 mila ha). Mentre per la SRB02 l'82% della superficie pagata si concentra nella sola Regione Sardegna (327 mila ettari circa).

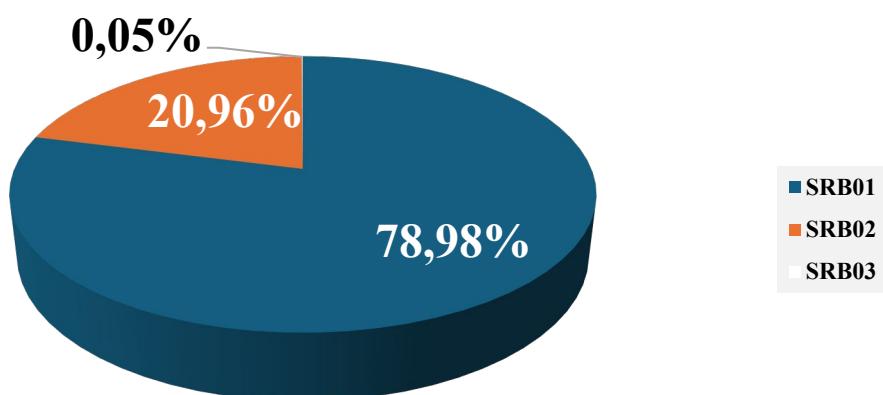
Considerando la spesa sostenuta da inizio programmazione (AF 2024+AF 2025), circa 386 milioni di euro (di cui circa 384 per SRB e 1,8 per SRC) si evidenzia un avanzamento del 30,5% per gli interventi SRB e del 5,17% per gli interventi SRC rispetto alle risorse programmate per l'intero periodo (tabelle 44 e 46). Per quanto riguarda gli interventi SRB, il maggior apporto in termini di contributo erogato (AF 2024+AF 2025) è stato fornito dall'intervento SRB01-Sostegno zone con svantaggi naturali montagna (303 milioni di euro) e da SRB02-Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi (80,5 milioni di euro) che assieme rappresentano il 99,95% dell'erogato al 2025. Per gli interventi SRC complessivamente l'erogato cumulato AF 2024-25 è rappresentato per il 99,85% da SRC01 – Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000 (tabella 4)

TABELLA 44: ATTUAZIONE FINANZIARIA INTERVENTI SRB (EROGATO CUMULATO AF 2024-25)

Codice Intervento	Descrizione	Programmato 23-27 €	Erogato cumulato AF 2024-25 al 30/06/2025 €	Erogato 23-25/Programmato 23-27 %
SRB01	Sostegno zone con svantaggi naturali montagna	1.001.837.318	303.580.610	30,3
SRB02	Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	252.764.728	80.567.138	31,9
SRB03	Sostegno zone con vincoli specifici	4.854.518	206.418	4,3
TOTALE SRB (a)		1.259.456.565	384.354.166	30,5
Totale Sviluppo Rurale (b)		15.526.179.260	2.463.271.568	
% SRB su Totale sviluppo rurale (b/a)		8,11	15,6	

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

GRAFICO 77: % DI CONTRIBUTO EROGATO DA CIASCUN INTERVENTO SRB SULL'EROGATO CUMULATO AF 2024-25 AL 30/06/2025



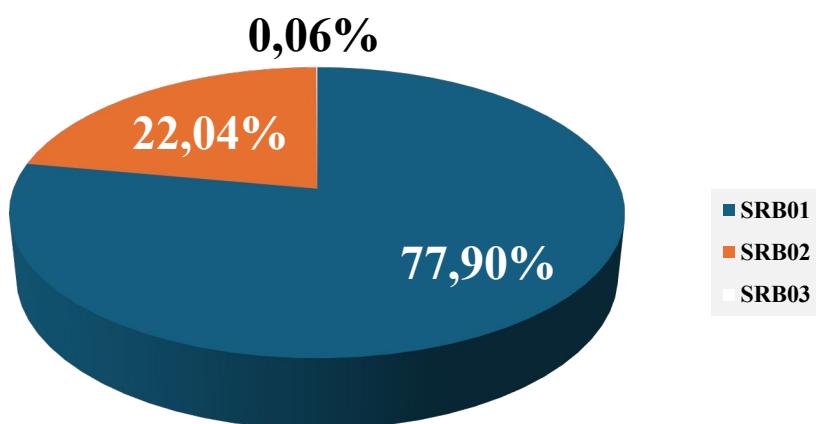
Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

TABELLA 45: ATTUAZIONE FINANZIARIA INTERVENTI SRB (EROGATO AF 2025)

Codice Intervento	Descrizione	Programmato 25 €	Erogato AF 2025 al 30/06/2025 €	realizzazione AF 2025 %
SRB01	Sostegno zone con svantaggi naturali montagna	121.001.022	118.914.268	98,3
SRB02	Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	36.444.885	33.649.012	92,3
SRB03	Sostegno zone con vincoli specifici	247.500	95.567	38,6
TOTALE SRB		157.693.407	152.658.847	96,8

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

GRAFICO 78: % DI CONTRIBUTO EROGATO DA CIASCUN INTERVENTO SRB SULL'EROGATO AF 2025 AL 30/06/2025



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

TABELLA 46: ATTUAZIONE FINANZIARIA INTERVENTI SRC (EROGATO CUMULATO AF 2024-25)

Codice Intervento	Descrizione	Programmato 23-27 €	Erogato cumulato AF 2024-25 al 30/06/2025 €	Erogato 23-25/ Programmato 23-27 %
SRC1	Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000	19.163.350	1.828.560	9,5
SRC2	Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000	8.500.000	2.714	0,03
SRC3	Pagamento compensativo per zone agricole incluse nei piani di gestione bacini idrografici	7.750.000	-	-
TOTALE SRC		35.413.350	1.831.274	5,2
Totale Sviluppo Rurale		15.526.179.260	2.463.271.568	
% SRC su TOT SR		0,23	0,07	

TABELLA 47: ATTUAZIONE FINANZIARIA INTERVENTI SRC (EROGATO AF 2025)

Codice Intervento	Descrizione	Programmato 25 €	Erogato AF 2025 al 30/06/2025 €	realizzazione AF 2025 %
SRC1	Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000	1.216.704	1.056.315	86,8
SRC2	Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000	170.000	2.714	1,6
SRC3	Pagamento compensativo per zone agricole incluse nei piani di gestione bacini idrografici	1.400.000	-	-
TOTALE SRC		2.786.704	1.059.029	38,0

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

L'attuazione dell'intervento SRB01 sul territorio nazionale, vede 14 CSR con erogazioni di contributi che portano il livello complessivo dell'attuazione per l'intera programmazione al 30,30%. Dall'analisi risultano 7 Regioni e P.A. che non hanno ancora provveduto all'attivazione dell'intervento, per questi però si rilevano pagamenti per circa 36,6 milioni di euro a valere sul precedente periodo di programmazione (PSR 14-22) per la corrispondente misura 13 (tabella 48).

TABELLA 48: AVANZAMENTO % DELL'EROGATO CUMULATO (AF 2024-25 AL 30/06/2025)
SRB01 PER CIASCUN CSR RISPETTO AL PROGRAMMATO 23-27

SRB01	Programmato 23-27 €	Erogato cumulato AF 2024-25 al 30/06/2025 €	Erogato AF 2025 al 30/06/2025 €	Avanzamento %
ABRUZZO	44.400.000	18.647.736	8.932.620	42,0
BASILICATA	45.000.000	15.176.200	8.743.822	33,7
BOLZANO	97.500.000	36.227.988	18.112.772	37,2
CALABRIA	2.000.000	-	-	-
CAMPANIA	137.629.081	38.245.674	227.726	27,8
EMILIA-ROMAGNA	56.062.648	13.671.854	115.980	24,4
FRIULI-VENEZIA GIULIA	25.000.000	9.953.088	5.838.414	39,8
LAZIO	52.622.659	22.777.110	13.309.603	43,3
LIGURIA	9.730.742	-	-	-
LOMBARDIA	85.000.000	34.602.086	17.551.829	40,7
MARCHE	42.540.246	-	-	-
MOLISE	18.863.117	9.804.585	4.153.970	51,9
PIEMONTE	43.200.000	-	-	-
PUGLIA	3.000.000	1.591.451	1.591.451	53,1
SARDEGNA	46.092.680	11.838.193	1.799.117	25,7
SICILIA	123.750.000	69.357.108	32.749.242	56,1
TOSCANA	22.400.000	-	-	-
TRENTO	39.000.000	-	-	-
UMBRIA	23.500.000	9.373.900	71.164	39,9
VALLE D'AOSTA	30.546.145	12.358.386	5.726.760	40,5
VENETO	54.000.000	-	-	-
TOTALE SRB01	1.001.837.318	303.580.610	118.914.268	30,3

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

2.C.3 SRD: INVESTIMENTI – AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI

La tipologia di intervento SRD Investimenti, che comprende 26 interventi complessivi, di cui 11 attivati sotto forma di strumenti finanziari da parte di alcune Regioni, ha registrato dal 16/10/2024 al 30 giugno 2025, pagamenti per circa 22,8 milioni di euro, corrispondenti al 8,3% delle previsioni di spesa annuali programmate nel PSP e a quasi il 2% delle spese erogate complessivamente nel piano per lo stesso periodo (tabella 49).

TABELLA 49: ATTUAZIONE INTERVENTI SRD ANNO FINANZIARIO 2025

Descrizione	Programmato 23-27 (Mln di €)	Programmato AF 2025 (Mln di €)	Pagato AF 2025 (Mln di €)	Pagato AF 2025/Programmato AF 25 %
Interventi SRD	4.371,3	276,2	22,8	8,3%
Totale Sviluppo Rurale	15.526,2	1.987,7	1.176,7	59,2%
% SRD su Totale Sviluppo Rurale	28,2%	13,9%	1,9%	

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Gli interventi che hanno maggiormente contribuito a tale risultato sono gli investimenti per la competitività aziendale (SRD01 e 2), con gli investimenti nelle aziende agricole con una spesa netta di 13,2 milioni di euro.

L'analisi dell'avanzamento per singolo intervento, rapportato alle rispettive dotazioni finanziarie, evidenzia che gli interventi forestali SRD15 e SRD12, con 5,7 milioni di spesa, presentano le migliori performance.

All'estremo opposto, un gruppo di interventi (SRD07, SRD08, SRD09, SRD10 e SRD14) mostra un avanzamento nullo o, in alcuni casi, negativo, in quanto non risultano ancora effettuati pagamenti alla data di riferimento. Considerando le risorse totali programmate per l'intero periodo 2023–2027, la spesa complessivamente sostenuta risulterebbe inferiore a quella osservata al 30 giugno, in quanto sui capitoli di bilancio dei rispettivi interventi, oltre ai pagamenti ai beneficiari, vengono contemporaneamente registrati i recuperi che determinano una contrazione della spesa effettivamente erogata. Solo nell'AF 2024 sugli investimenti si sono registrati recuperi per oltre 3,4 milioni.

L'andamento di questa tipologia di intervento risulta coerente con le dinamiche osservate nelle precedenti programmazioni, poiché gli investimenti – aziendali o non – richiedono fisiologicamente tempi più lunghi di attuazione rispetto, ad esempio, agli interventi che sostengono impegni ambientali, climatici o zootecnici (SRA).

Nonostante la performance complessiva possa apparire contenuta, è opportuno sottolineare come questa tipologia di interventi presenti un'elevata capacità di spesa potenziale, coerente con la natura degli investimenti sostenuti. Analizzando infatti gli importi ammissibili relativi al periodo 2023–2025 (dati di marzo 2025), si osserva un significativo incremento delle percentuali di assorbimento potenziale delle risorse programmate (tabella 50), con un avanzamento virtuale del 10,5%.

Tale potenziale, tuttavia, potrà tradursi in effettiva spesa solo a seguito della realizzazione degli interventi già concessi e considerate le tempistiche di istruttoria condotte dalle Autorità di Gestione Regionali, necessarie per la validazione e liquidazione dei pagamenti associati agli importi ammissibili.

TABELLA 50: AVANZAMENTO PROCEDURALE INTERVENTI SRD CUMULATO 2023-2025

Intervento	Descrizione	Programmato 23-27 (Mln di €)	Importo ammissibile non SIGC AF23+24+25 (Mln di €)	Importo ammissibile non SIGC AF23+24+25/Programmato 23-27 %
SRD01	invest. competitività aziende agricole	1.689,0	225,6	13,4%
SRD02	invest. ambiente clima e benessere animale	337,3	99,4	29,5%
SRD03	invest. diversificazione in attività non agricole	281,8	37,7	13,4%
SRD04	invest. non produttivi con finalità ambientale	137,7	6,2	4,5%
SRD05	impianti forestazione/imboschimento terreni agricoli	51,1	9,2	18,0%
SRD06	invest. prevenzione e ripristino potenziale agricolo produttivo	239,2	13,2	5,5%
SRD07	invest. infrastrutture per agricoltura e sviluppo socio-economico aree rurali	280,5	-	-
SRD08	invest. infrastrutture con finalità ambientali	126,2	0,9	0,7%
SRD09	invest. non produttivi nelle aree rurali	57,0	10,2	17,8%
SRD10	impianti forestazione/imboschimento terreni non agricoli	9,4	1,0	10,4%
SRD11	invest. non produttivi forestali	75,5	13,5	17,9%
SRD12	invest. prevenzione e ripristino danni foreste	191,1	6,6	3,5%
SRD13	invest. trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	664,5	10,7	1,6%
SRD14	invest. produttivi non agricoli aree rurali	6,3	-	-
SRD15	invest. produttivi forestali	78,4	15,8	20,2%
SRD16	strumento finanziario FVG investimenti produttivi agricoli	13,0	-	-
SRD17	strumento finanziario FVG investimenti per trasformazione e commercializzazione	5,0	-	-
SRD18	strumenti finanziari rotazione produttivi Abruzzo	11,9	-	-
SRD19	strumenti finanziari di trasformazione commercializzazione Abruzzo	5,0	-	-
SRD20	strumento finanziario Marche: investimenti produttivi agricoli	7,0	7,0	100,0%

	per la competitività delle aziende agricole			
SRD21	strumento finanziario Marche: investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	3,0	-	-
SRD22	strumento finanziario Lombardia: investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	18,0	-	-
SRD25	strumento finanziario Umbria: investimenti agricoli produttivi per la competitività delle aziende agricole	27,5	-	-
SRD26	strumento finanziario Umbria: investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	16,3	-	-
SRD27	strumenti finanziari: fondi di rotazione per investimenti agricoli produttivi per la competitività delle aziende agricole Campania	20,0	-	-
SRD28	strumenti finanziari: fondi di rotazione per investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli Campania	20,0	-	-
Totale SRD		4.371,3	456,9	10,5%
Totale Sviluppo Rurale		15.526,2	1.517,2	9,8%
% SRD su Totale Sviluppo Rurale		28,2%	30,1%	

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

A livello di singolo CSR regionale o provinciale, il contributo dei pagamenti erogati a valere sugli interventi SRD risulta ancora limitato.

Considerando la sola annualità finanziaria 2025, il contributo all'avanzamento della spesa sugli interventi ad investimenti è dato prevalentemente dal CSR del Veneto, seguito da Bolzano, Piemonte ed Emilia-Romagna. Tali risultati confermano un andamento ormai strutturale, già osservato nelle fasi iniziali delle precedenti programmazioni, in cui gli interventi a sostegno degli investimenti presentano generalmente tempi di attuazione e di pagamento più lunghi rispetto ad altre tipologie di interventi, caratterizzati da meccanismi di funzionamento differenti.

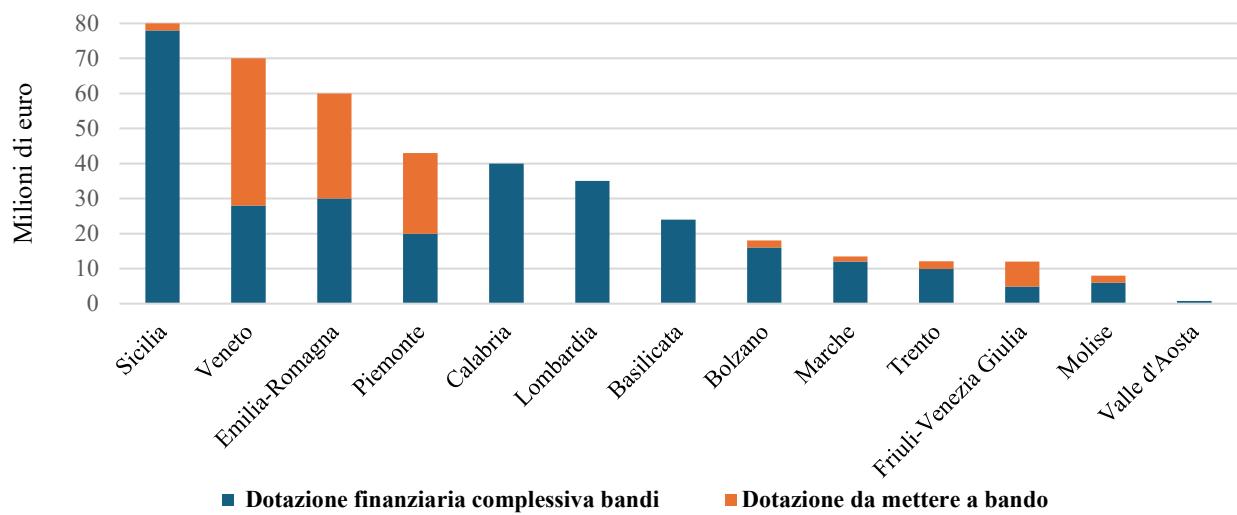
2.C.4 SRE: INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI

Dall'avvio dell'attuale programmazione, sono tredici le Regioni e P.A. che hanno emesso bandi relativi all'intervento di sviluppo rurale SRE01 Insediamento giovani agricoltori. La dotazione finanziaria complessiva di tali bandi ha superato i 300 milioni di euro, corrispondenti al 46% della spesa pubblica prevista per l'intervento.

Alcune Regioni (Basilicata, Calabria, Lombardia e Valle D'Aosta) hanno esaurito la dotazione finanziaria con un unico bando, mentre le altre hanno optato per più bandi scaglionati in diversi periodi (grafico 79).

Le restanti otto Regioni, che per l'insediamento dei giovani agricoltori non hanno ancora utilizzato le risorse dell'intervento SRE01, nell'ultimo triennio hanno emesso bandi a valere sulla Misura 6.1 dei PSR 2014-22, per un totale di oltre 110 milioni di euro, che si aggiungono alla spesa pubblica dell'attuale programmazione.

GRAFICO 79: INTERVENTO SRE01: DOTAZIONE FINANZIARIA BANDI EMESSI E COMPLESSIVA (MILIONI DI EURO)



Fonte: Elaborazioni Rete PAC su dati bandi regionali al 31/10/2025

L'analisi delle graduatorie per l'intervento SRE01, ad oggi disponibili per nove Regioni, evidenzia come il numero delle domande finanziate, e quindi dei potenziali insediamenti, sia prossimo alle 2.500 unità, pari a circa il 17% dell'output programmato che è di circa 14.300 unità.

Ad eccezione della Regione Basilicata e del Friuli-Venezia Giulia, che con le domande ricevute hanno esaurito la dotazione finanziaria dei rispettivi bandi, l'importo ammesso a finanziamento è risultato sempre inferiore alla dotazione dei bandi, con conseguente minor spesa rispetto a quanto previsto dalle Regioni. Anche per questo intervento, così come visto per il CIS-YF, l'adesione è risultata dunque inferiore alle aspettative in gran parte dei territori.

FOCUS GIOVANI

L'istantanea scattata dai dati dell'ultimo censimento agricolo, come più volte riportato nella letteratura recente disponibile, ritrae un'agricoltura in progressiva senilizzazione: nel 2020 le aziende agricole condotte da un under 40 sono solo il 9,3% del totale, in evidente diminuzione rispetto al corrispondente valore di 11,5% del precedente censimento del 2010. Anche dal confronto con l'omologo dato medio dell'Unione europea del 2020, pari al 12%, discende una situazione sfavorevole per l'Italia. In particolare, il tessuto agricolo nazionale nel 2020 risulta caratterizzato da capi azienda prevalentemente 61enni, 60enni e 73enni, rispettivamente, primo, secondo e terzo valore modale della dimensione "età del capo azienda".

D'altronde, la costante flessione demografica rilevata nel nostro Paese negli ultimi cinquant'anni è alla base dell'inesorabile e progressivo invecchiamento della popolazione: in Italia, il tasso di fecondità totale, ossia il numero medio di figli per donna in età feconda (15-49 anni), dal 1976 è stabilmente inferiore al valore di 2,1, assunto a soglia che assicura a una popolazione la possibilità di riprodursi mantenendo costante la propria struttura.

Il settore agricolo risente anch'esso di siffatta tendenza demografica nazionale, registrando un progressivo calo di aziende condotte da giovani. In tale contesto non stupisce quindi che nei primi due anni di attuazione del Piano strategico italiano i due interventi a supporto dei giovani in agricoltura, rispettivamente il Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori (CIS-YF) del primo pilastro e l'intervento Insediamento giovani agricoltori (SRE01) del secondo pilastro, non abbiano del tutto conseguito i risultati attesi.

Per tali ragioni è sempre più urgente potenziare gli strumenti a disposizione e prevederne di nuovi affinché possa essere invertita la tendenza demografica in atto e attrarre giovani e nuovi agricoltori. Come ribadito dalla Commissione europea nella Strategia per il ricambio generazionale in agricoltura del 21 ottobre scorso, i giovani e i nuovi agricoltori sono fondamentali per la sicurezza alimentare dell'UE e la vivacità delle sue zone rurali ed è pertanto fondamentale e improcrastinabile creare le condizioni affinché un giovane venga attratto dall'agricoltura e possa rimanervi. Occorre intervenire su quelli che sono stati individuati come i principali ostacoli, ossia l'accesso limitato alla terra, il credito a prezzi accessibili, la mancanza di competenze adeguate.

Nelle premesse dello scenario sopra descritto, nell'ambito dei progetti esecutivi del Piano di azione 2025-2027 della Rete PAC, è stata già inserita una rosa di strumenti e servizi per favorire l'accesso alla terra, al credito e alla conoscenza, segnatamente, in ordine si fa riferimento all'osservatorio fondiario, alle analisi sistematiche sull'accesso al credito e sugli strumenti finanziari per l'agricoltura, nonché alle tante e diverse iniziative di formazione rivolte agli agricoltori attuali e futuri e al mondo della consulenza, come ad esempio le Copernicus Academy, finalizzate a diffondere sempre più una mentalità imprenditoriale innovativa, basata sulla tradizione e sulla sostenibilità integrale.

A ciò si aggiunga l'importante presidio della Rete PAC presso l'Osservatorio europeo della filiera agroalimentare, con l'obiettivo di incidere, anche in questo caso, sul miglioramento della posizione dell'agricoltore nella catena del valore della filiera agroalimentare.

2.C.5 SRF: STRUMENTI DI GESTIONE DEL RISCHIO

In conformità a quanto previsto dall'articolo 76 del regolamento (UE) 2021/2115, nel PSP 2023-2027 è stata confermata per gli agricoltori la possibilità di ricorrere agli Strumenti di Gestione del Rischio già attivati nel periodo 2014-2022, ai quali si aggiunge il nuovo intervento dedicato al Fondo mutualistico nazionale (Fondo AgriCat) a copertura dei danni da avversità catastrofali (alluvione, gelo-brina e siccità) dedicato a tutte le aziende perceptrici di pagamenti diretti.

Nel dettaglio, il quadro complessivo degli Strumenti di Gestione del Rischio prevede:

- Intervento SRF01 – Assicurazioni agevolate (dotazione finanziaria € 1.520.084.334,26)
- Intervento SRF02 – Fondi mutualità danni (dotazione finanziaria € 36.310.312,06)
- Intervento SRF03 – Fondi mutualità reddito (dotazione finanziaria € 60.095.910,02)
- Intervento SRF04 – Fondo di mutualizzazione nazionale eventi catastrofali (dotazione finanziaria € 1.234.390.635,43).

INTERVENTO SRF01 - ASSICURAZIONI AGEVOLATE – AGGIORNAMENTO AL 31 OTTOBRE 2025

Per quanto concerne l'intervento SRF01 relativo alle assicurazioni agricole agevolate per il raccolto, gli animali e le piante, risultano attivate le campagne 2023 e 2024. In riferimento al 2025 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse.

Nel dettaglio, in data 21 novembre 2023, è stato emanato il decreto n. 643065, di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'intervento SRF01, campagna assicurativa 2023 per le **produzioni vegetali**, con una dotazione finanziaria prevista di € 295.278.000,00. A tal proposito, sulla base della previsione del fabbisogno finanziario risultante dalle domande presentate, con decreto 26 gennaio 2024, n. 39836, la dotazione finanziaria è stata integrata di € 100.000.000,00, aumentando l'importo complessivo di risorse, in termini di spesa pubblica, a € 395.278.000,00.

Al riguardo, al 31 ottobre 2025 sono state ammesse n. 157.037 domande di sostegno, per un importo concesso pari a circa 376,8 milioni di euro. Sono state altresì autorizzate al pagamento n. 153.977 domande per un importo di circa 363 milioni di euro.

In merito alla campagna 2024, con decreto 7 febbraio 2025, n.57047 è stato approvato l'Avviso Pubblico a presentare proposte per le produzioni vegetali, con una dotazione finanziaria prevista di € 330.300.000,00. Si evidenzia che a partire da questa annualità, ai fini dell'accesso alla contribuzione pubblica, gli agricoltori presentano una domanda unica (sostegno e pagamento). Per quel che concerne l'avanzamento della campagna si rappresenta che al 31 ottobre 2025 sono state autorizzate al pagamento 103.017 domande, per un importo di circa 195,7 milioni di euro.

Per ciò che concerne le **produzioni zootecniche**, l'Avviso pubblico relativo alla campagna 2023 è stato adottato con decreto 11 aprile 2025, n. 166844. A fine ottobre 2025 non si registra ancora un avanzamento finanziario.

La tabella seguente riporta l'avanzamento finanziario per le campagne 2023 e 2024 – produzioni vegetali.

TABELLA 51: AVANZAMENTO FINANZIARIO CAMPAGNE 2023/2024 - INTERVENTO SRF.01 - PRODUZIONI VEGETALI

Campagna Assicurativa	Dotazione finanziaria	Contributo concesso (tot)	Pagamenti autorizzati		Pagamenti/ Dotazione
			Totale contributo	Quota UE	
2023	395.278.000,0	376.862.187,0	363.164.819,9	153.701.394,4	92%
2024	330.300.000,0	195.767.709,3(*)	195.767.709,3	81.146.806,7	59%
TOTALE	725.578.000,0	572.629.896,3	558.932.529,2	234.848.201,1	77%

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento *per la campagna 2024 viene presentata una domanda unificata DS/DP

Infine, per ciò che concerne il numero di aziende che partecipano al regime di gestione del rischio attraverso il sistema delle polizze agevolate, lo stato di avanzamento al 22 ottobre 2025 registra un numero di aziende coinvolte, sulla base dei pagamenti effettuati, come di seguito indicato:

- 63.209 aziende per la campagna assicurativa 2023;
- 50.221 aziende per la campagna assicurativa 2024;
- 73.394 CUAA univoci per le due campagne attivate.

SRF02 - FONDI MUTUALITÀ DANNI – SRF03 - FONDI MUTUALITÀ REDDITO

Per quanto riguarda gli interventi SRF02 e SRF03, non si registrano avanzamenti finanziari in quanto si stanno ultimando gli adempimenti necessari al pagamento del contributo pubblico richiesto per le sottomisure 17.2 e 17.3 del PSRN, considerata l'imminente chiusura della programmazione 2014-2022.

Tuttavia, in data 25 settembre 2024 e 28 febbraio 2025 sono stati pubblicati gli Avvisi per la presentazione di manifestazioni di interesse per le integrazioni delle quote di adesione alle coperture mutualistiche - Annualità 2024 e 2025.

SRF04 - FONDO MUTUALIZZAZIONE NAZIONALE EVENTI CATASTROFALI

In merito all'intervento SRF04, in data 15 dicembre 2023 è stato adottato il decreto n. 690792 di approvazione dell'Avviso pubblico a presentare proposte inerenti alle integrazioni delle quote di adesione alla copertura mutualistica del Fondo mutualistico nazionale -

Annualità 2023, con una dotazione finanziaria pari ad € 253.616.626,00 a valere sulle risorse di cui all'intervento SRF.04 del PSP 2023-2027.

In data 18 dicembre 2023, la società "AGRI-CAT s.r.l.", Soggetto Gestore del Fondo, in qualità di unico beneficiario del sostegno pubblico, ha presentato la relativa domanda di sostegno, approvata in data 23 maggio 2024 per un importo di contributo pubblico complessivo di € 236.770.378,64, distinto per area territoriale come segue:

TABELLA 52: FONDO MUTUALISTICO NAZIONALE - ANNUALITÀ 2023

	prelievo 3% in € (corrispondente alla parte privata - 30% della quota totale)	Totale quota di ades. cop. in € (30% parte privata + 70% pubblica)	Totale contributo pubblico in € (parte pubblica 70%)	quota FEASR in € (in funzione delle % di cofinanziamento del gruppo di appartenenza)
Regioni meno sviluppate	43.306.039,0	144.353.463,5	101.047.424,5	51.028.949,4
Regioni in transizione	8.013.336,4	26.711.121,3	18.697.784,9	7.946.558,6
Altre Regioni	50.153.643,9	167.178.813,2	117.025.169,2	47.629.243,9
TOTALE	101.473.019,4	338.243.398,1	236.770.378,6	106.604.751,8

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Riguardo alla campagna 2024, con decreto 12 dicembre 2024, n.657468 è stato approvato l'Avviso Pubblico a presentare proposte inerenti alle integrazioni delle quote di adesione alla copertura mutualistica del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteoclimatici alle produzioni agricole, con una dotazione finanziaria pari a euro 253.616.626,00.

In data 18 dicembre 2024, la società "AGRI-CAT s.r.l.", Soggetto Gestore del Fondo, in qualità di unico beneficiario del sostegno pubblico, ha presentato la relativa domanda di sostegno, approvata in data 28 febbraio 2025 per un importo di contributo pubblico complessivo di € 236.114.233,45, distinto per area territoriale come segue:

TABELLA 53: FONDO MUTUALISTICO NAZIONALE - ANNUALITÀ 2024

	prelievo 3% in € (corrispondente alla parte privata - 30% della quota totale)	Totale quota di adesione cop. in € (30% parte privata + 70% pubblica)	Totale contributo pubblico in erogato (parte pubblica 70%)	quota FEASR in € (calcolata in funzione delle % di cofinanziamento del gruppo di appartenenza)
Regioni meno sviluppate	43.813.338,3	146.044.460,9	102.231.122,7	51.626.716,9
Regioni in transizione	7.933.203,0	26.444.010,1	18.510.807,1	7.867.093,0
Altre Regioni	49.445.273,0	164.817.576,7	115.372.303,7	46.956.527,6
TOTALE	101.191.814,3	337.306.047,8	236.114.233,5	106.450.337,6

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

In data 23 settembre 2025 il beneficiario ha presentato le seguenti domande di pagamento in ambito SIAN, attualmente in istruttoria:

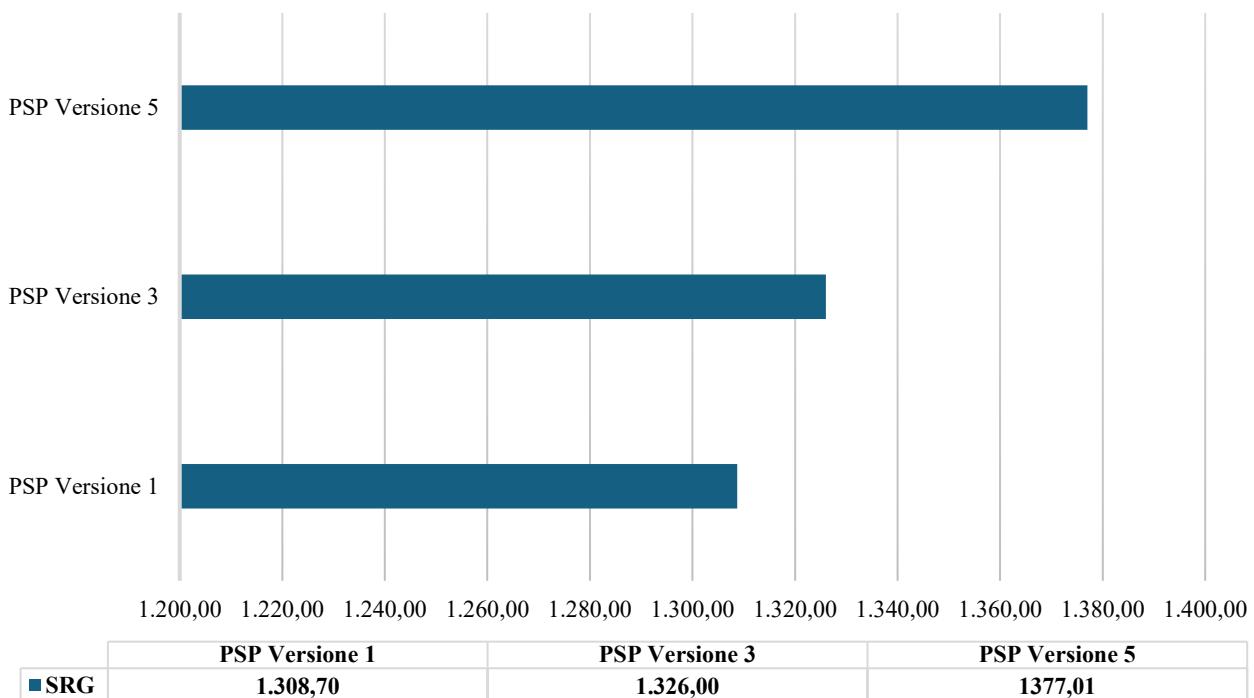
- Anno 2023: domanda n. 31080010015, contributo pubblico richiesto: € 234.510.829,91;
- Anno 2024: domanda n. 41080000015, contributo pubblico richiesto: € 157.605.463,73.

In data 17 novembre 2025 è stato disposto il pagamento della domanda n. 31080010015, relativa all'annualità 2023.

2.C.6 SRG: COOPERAZIONE

Gli interventi della cooperazione nel PSP sono 10, e contribuiscono a diversi obiettivi del piano. Infatti, all'interno del tipo di intervento SRG, alcuni interventi sono specifici della strategia dell'Akis (SRG 1-8-9), altri della cooperazione territoriale (SRG 5-6-7) altri della cooperazione della filiera (SRG 2-3-10). La dotazione finanziaria complessiva destinata agli SRG ha registrato un incremento del 5,2% rispetto alla prima versione del Piano Strategico della PAC (PSP), determinando un aumento complessivo di oltre 68 milioni di euro in termini assoluti.

GRAFICO 80: RISORSE PROGRAMMATE SRG PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2027 (MILIONI DI EURO)



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Nel periodo di programmazione 2023-2027, la dotazione finanziaria complessiva assegnata all'intervento SRG ammonta a € 1.377.062.936.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2025, i pagamenti effettuati hanno superato i 16 milioni di euro, corrispondenti a un tasso di avanzamento del 15,2% rispetto alla dotazione programmata per l'annualità di riferimento, evidenziando una progressiva accelerazione della spesa. Rispetto alla precedente annualità (2024), è evidente un significativo incremento dei volumi di spesa effettivamente erogata, a fronte di un anno in cui le risorse liquidate su interventi similari sono in corso nella programmazione 2014-2022.

Rispetto alla dotazione complessiva programmata per il periodo 2023-2027, per l'intervento di cooperazione (SRG) risultano sostenute, dall'avvio della programmazione (anni finanziari 2024-2025), erogazioni complessive superiori a 17,5 milioni di euro, prevalentemente sostenute a valere su interventi Leader (SRG06) e per la promozione dei prodotti di qualità (SRG3).

A livello regionale, l'andamento della spesa evidenzia forti eterogeneità riconducibili in larga parte ai differenti tempi di attivazione degli interventi.

L'analisi dello stato di attuazione procedurale degli interventi nell'ambito della SRG evidenzia, per l'annualità 2024, una differenza significativa tra il numero di Regioni che hanno previsto erogazioni di spesa negli interventi SRG e quelle che li hanno effettivamente attivati. Fanno eccezione l'SRG05, per il quale si registra una differenza minima tra programmazione e attuazione, e l'SRG02, non ancora attivato nel corso dell'anno di riferimento. Per la maggior parte degli interventi previsti nella SRG, sono ancora in corso i pagamenti nella programmazione 2014-2022, a discapito di quanto inizialmente previsto nell'ambito dei CSR.

Le annualità 2024 e 2025 delineano complessivamente una fase iniziale nell'attuazione procedurale degli interventi di cooperazione, caratterizzata da tempi differenziati di attivazione a livello territoriale e da progressi più consistenti attesi nei prossimi anni.

FOCUS LEADER

Nel primo biennio della programmazione 2023-2027 sono stati selezionati 199 Gruppi di Azione Locale (GAL), dato che risulta in linea con l'obiettivo programmatorio di 200 gruppi. In particolare, le Autorità di Gestione Regionali hanno individuato 181 GAL entro dicembre 2023, ulteriori 18 GAL entro maggio 2024 e si prevede che, entro la fine dell'anno sia conclusa la selezione di altri 4 GAL, superando così il target iniziale e confermando il forte interesse dei territori verso l'approccio LEADER.

Alla data del 30 giugno 2025, lo stato di avanzamento dell'intervento SRG06 riflette la dinamica attuativa tipica dell'approccio LEADER, caratterizzata da una progressiva accelerazione della spesa nelle fasi centrali e finali del periodo di programmazione.

TABELLA 54: AVANZAMENTO FINANZIARIO AL 30 GIUGNO 2025- INTERVENTO SRG06

	Euro	% su spesa totale 2023-2027	% su spesa 2023-2025
Spesa totale programmata 2023-2027	923.493.924,37	-	-
Spesa programmata 2023-2025	79.033.653,54	8,56	-
Risorse a bando	190.869.814,50	20,67	241,50
Risorse concesse 2024 - giugno 2025	85.468.126,80	9,25	44,78
Risorse erogate 2024 - giugno 2025	9.565.135,37	1,04	12,1

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

A fronte di una spesa totale programmata pari a 923,49 milioni di euro, la spesa programmata nel biennio 2024–2025 ammonta a 79,03 milioni di euro, pari all'8,56% della dotazione complessiva, in linea con la tempistica prevista per la fase di avvio.

Contestualmente, si registra una progressiva attivazione delle procedure territoriali: tra il 2024 e il giugno 2025 i GAL hanno pubblicato 366 bandi, entrando pienamente nella fase operativa del ciclo attuativo. Le risorse poste a bando, pari a 190,87 milioni di euro, rappresentano il 20,67% della spesa totale programmata e corrispondono al 241,50% della spesa programmata per il periodo 2024–2025, evidenziando un orientamento fortemente proattivo dei GAL nell'attivazione delle azioni previste.

Le risorse concesse, pari a 85,47 milioni di euro, corrispondono al 9,25% della dotazione complessiva e al 44,78% della spesa biennale, confermando un livello di avanzamento amministrativo coerente con i tempi di pubblicazione dei bandi e con la normale progressione delle istruttorie. Sul fronte dei pagamenti, le risorse erogate ammontano a 9,5 milioni di euro, equivalenti all'1,04% della spesa programmata e al 12,1% della spesa 2024–2025 (tabella 54): un valore pienamente congruo con la fisiologia dell'approccio LEADER, in cui la spesa effettiva si concentra nelle fasi successive, dopo la conclusione delle selezioni e l'avvio dei progetti da parte dei beneficiari. La spesa per gli interventi LEADER in realtà non risulta rappresentata adeguatamente, in quanto risulta ridotta dai recuperi effettuati a valere sulle precedenti programmazioni.

L'avanzamento registrato dall'intervento conferma l'attuale configurazione del processo attuativo di LEADER che evidenzia un ritmo più lento rispetto alle successive fasi esecutive, ma questo andamento è in larga misura riconducibile alla fisiologia del metodo applicato, che prevede una solida e articolata fase preliminare di costruzione procedurale prima del pieno consolidamento dell'attuazione. Questa fase iniziale, seppur impegnativa in termini di tempo e competenze, rappresenta infatti la condizione abilitante necessaria affinché il sistema possa operare con procedure robuste, con un quadro regolamentare stabile e con una piena capacità operativa delle strutture locali.

Inoltre, la regolamentazione che disciplina l'attuazione di LEADER nel periodo 2023–2027 richiede il rispetto di un insieme articolato di adempimenti tecnici, procedurali e informativi da assolvere in modo sequenziale prima dell'ingresso nella fase attuativa propriamente detta.

Nel corso di questo triennio le Autorità di Gestione hanno proceduto alla definizione e all'assegnazione delle risorse ai GAL, alla corretta imputazione delle dotazioni nei bilanci regionali e all'individuazione delle fonti di finanziamento, assicurando la piena coerenza con il quadro regolamentare del PSP. Sono state inoltre predisposte convenzioni, regolamenti e discipline attuative, comprese le regole relative alle anticipazioni, alla rendicontazione, ai controlli e alle penalità, che costituiscono l'ossatura amministrativa necessaria per garantire certezza giuridica e uniformità procedurale all'interno del sistema.

Parallelamente, è stato sviluppato un impianto attuativo completo, comprensivo di manuali, vademecum, modulistica e istruzioni operative, a supporto dei GAL nella gestione delle domande, nella pubblicazione dei bandi, nelle attività di verifica e nei processi di selezione dei beneficiari.

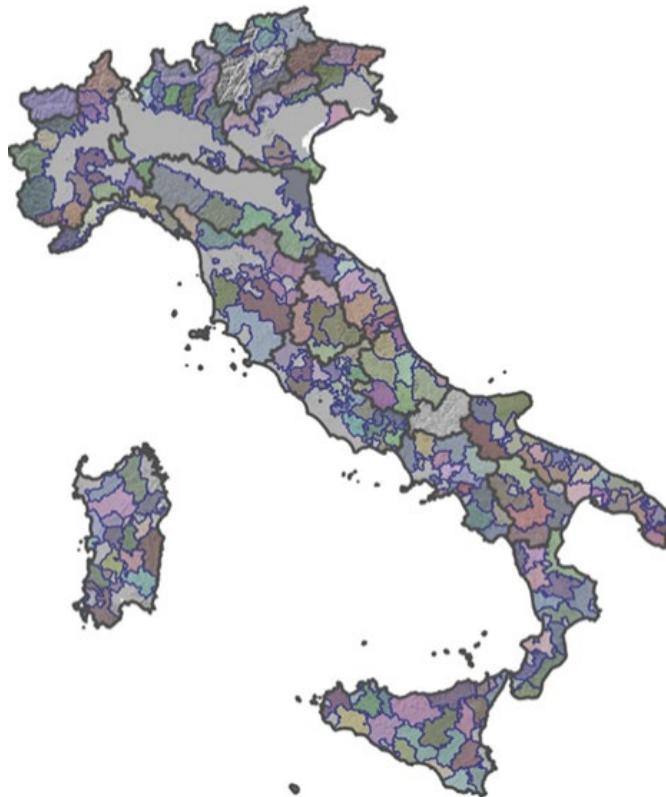
Un ulteriore fronte di lavoro ha riguardato la corretta applicazione dei regimi di aiuto di Stato e la definizione delle intensità di sostegno, ambito che ha richiesto approfondimenti interpretativi e un costante allineamento con i servizi competenti per garantire piena conformità normativa.

Le Autorità di Gestione e i GAL hanno operato anche per l'individuazione, l'allineamento e la valorizzazione degli indicatori di risultato delle SSL, in coerenza con i fabbisogni territoriali, nonché per l'adeguamento dei sistemi informativi destinati alla gestione delle oltre 2.000 azioni programmate (di cui 616 specifiche), garantendo la piena tracciabilità e qualità del dato.

Un ulteriore elemento che ha inciso sull'attuazione dell'intervento SRG06 è stato la sovrapposizione tra la chiusura della precedente programmazione (2014–2022) e l'avvio della programmazione 2023–2027. Tale concomitanza ha determinato per le Autorità di Gestione e per i GAL un carico amministrativo significativo, richiedendo la gestione simultanea della rendicontazione delle operazioni pregresse e della costruzione dell'impianto attuativo del nuovo ciclo.

In questo quadro, l'incremento del 53% della spesa della Misura 19 LEADER nel triennio 2023–2025 rispetto al periodo 2015–2022 dà concreta evidenza dell'intensità del lavoro amministrativo richiesto alle strutture regionali e ai GAL, sia in termini di gestione delle procedure sia di rendicontazione delle operazioni. Come evidenziato in precedenza, si tratta di una dinamica tipica dell'approccio LEADER che concentra la spesa nella parte centrale-finale dei cicli programmati.

CARATTERISTICHE DELLA PROGRAMMAZIONE DELL'INTERVENTO SRG 06

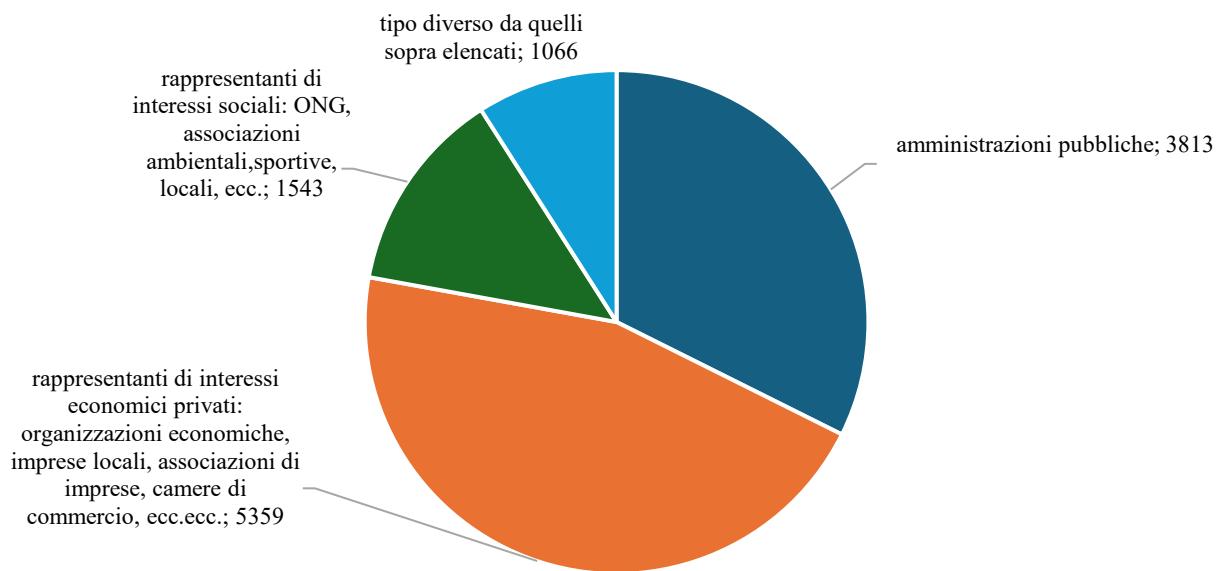


Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea e PSP

I 199 GAL selezionati nel primo biennio della programmazione 2023-2027 ricadono su un perimetro territoriale che risulta ampliato rispetto alla precedente programmazione. Infatti, i GAL operano oggi su 5.342 comuni (contro i 5.101 nel 2014–2022), coinvolgendo oltre 21,5 milioni di abitanti, a fronte dei 18 milioni della fase precedente. L'estensione delle aree LEADER interessa una quota ancora più rilevante dei territori rurali nazionali, includendo una presenza significativa di comuni montani (>42% del periodo precedente), piccoli Comuni (circa 80% dei Comuni dei GAL) e aree interne (circa 70% della superficie dei GAL), elementi che confermano la capacità del metodo di raggiungere i contesti più fragili e periferici.

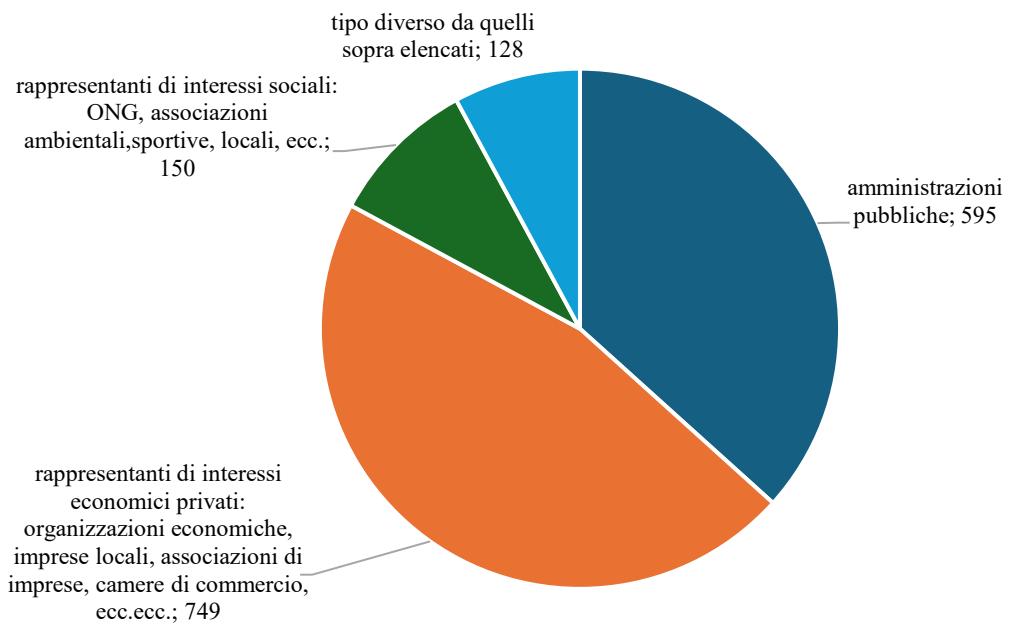
Nel complesso, i partenariati dei GAL coinvolgono 11.781 soggetti pubblici e privati, espressione delle diverse componenti socioeconomiche dei territori rurali. Come in passato, i GAL si configurano attraverso forme giuridiche stabili (società consortili, fondazioni di partecipazione, associazioni, s.r.l.) e si dotano di strutture operative composte da organi di governance e da uno staff tecnico responsabile dell'attuazione delle strategie: selezione dei beneficiari, animazione territoriale, comunicazione, monitoraggio e attività tecnico-amministrative (grafici 81-82).

GRAFICO 81: NUMERO DI PARTNER DEI GAL PER TIPOLOGIA



Fonte: Nostre elaborazioni dati SSL

GRAFICO 82: COMPONENTI CDA GAL PER TIPOLOGIA



Fonte: Nostre elaborazioni dati SSL

Il confronto con la programmazione 2014–2022 evidenzia dunque un rafforzamento complessivo: più territori coinvolti, più popolazione interessata e una maggiore articolazione dei partenariati, confermando il ruolo crescente di LEADER nello sviluppo locale partecipativo.

LEADER è uno strumento flessibile pensato per sostenere lo sviluppo delle aree rurali più fragili, favorendo innovazione, inclusione e contrasto allo spopolamento. Ogni Strategia di Sviluppo Locale integra contemporaneamente costi di gestione e animazione, interventi ordinari previsti dal PSP, azioni specifiche e azioni di cooperazione che permettono ai GAL di rispondere con maggiore precisione ai bisogni locali. Tra queste rientrano la possibilità di sviluppare progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale. Questa combinazione modulare consente alle SSL di adattarsi ai diversi contesti territoriali, valorizzare le risorse socioeconomiche locali e costruire strategie realmente integrate e multisettoriali, mantenendo il focus su un numero limitato di ambiti tematici. In questo modo LEADER non sostiene interventi agricoli fini a sé stessi, ma iniziative capaci di rafforzare la vitalità dei territori rurali e di generare nuove opportunità di sviluppo.

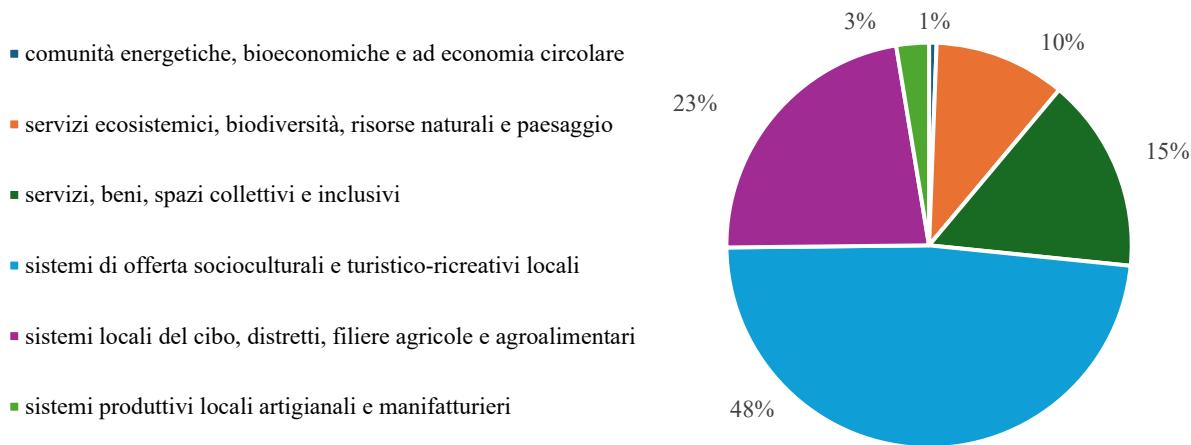
GRAFICO 83: TIPOLOGIA DI INTERVENTO NELLE SSL



Fonte: Nostre elaborazioni su dati SSL.

Le Strategie di Sviluppo Locale presentano una struttura ricca e articolata, espressione della capacità dei GAL di interpretare con precisione i bisogni territoriali. Le risorse pubbliche complessivamente programmate ammontano a 923.493.924,37 euro (SRG06), confermando la centralità dell'approccio LEADER nel sostenere percorsi di sviluppo integrati e multisettoriali. La distribuzione degli ambiti tematici evidenzia scelte chiare e coerenti: il turismo e sistemi di offerta socioculturale rappresentano il 48%, seguito dai sistemi locali del cibo e distretti agroalimentari (23%), dai servizi per l'inclusione (15%) (grafico 84). Questa ripartizione conferma l'orientamento dei GAL verso uno sviluppo sostenibile, la valorizzazione delle nuove filiere del cibo, la rigenerazione dei servizi locali, il turismo e le comunità energetiche, in sintonia con le transizioni ecologica, digitale e sociale.

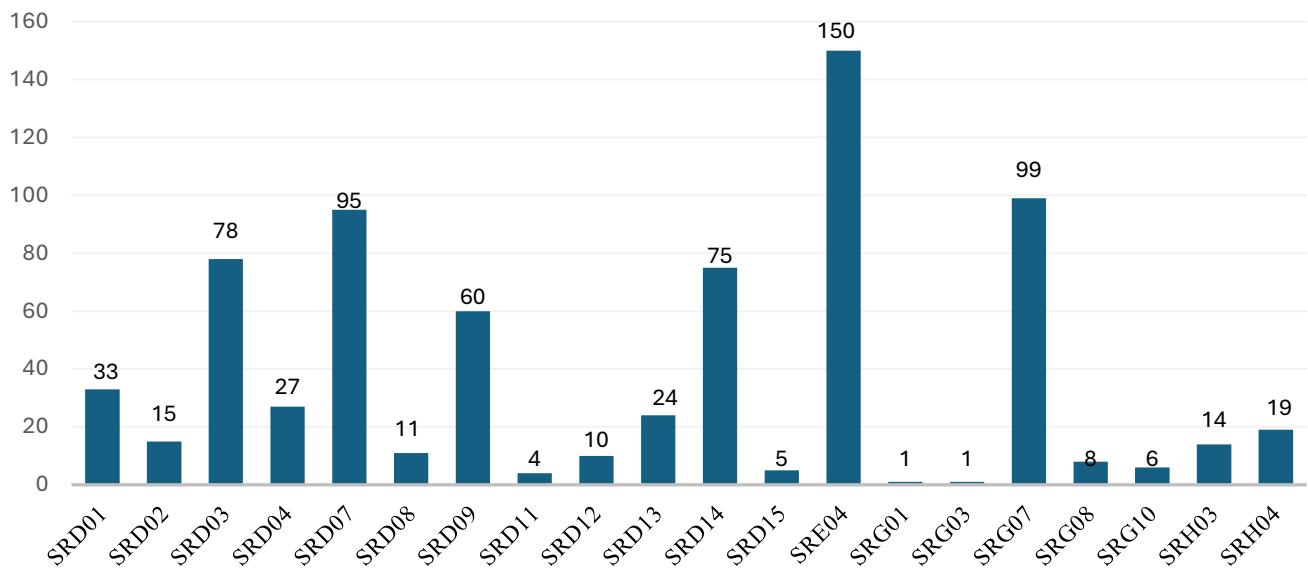
GRAFICO 84: DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE PER AMBITO TEMATICO SCELTO DAI GAL



Fonte: Nostre elaborazioni dati SSL

Questa articolazione tematica si riflette nella struttura degli interventi programmati che, oltre alle azioni di gestione e animazione, comprendono: 692 azioni specifiche, 316 interventi di cooperazione e 753 operazioni ordinarie (grafico 85).

GRAFICO 85: NUMERO E TIPO DI AZIONI ORDINARIE NELLE SSL

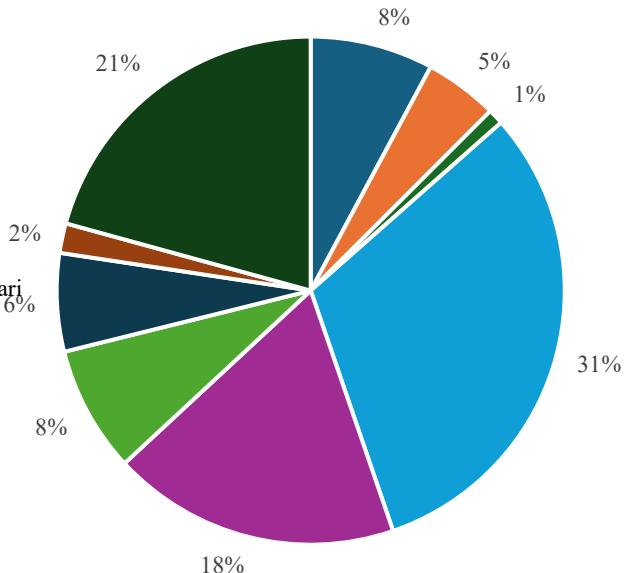


Fonte: Nostre elaborazioni dati SSL

Le azioni specifiche rappresentano il nucleo più innovativo, con interventi mirati su servizi, distretti agroalimentari, bioeconomia, progetti di comunità e turismo; le operazioni ordinarie e di cooperazione garantiscono continuità, prossimità amministrativa, scambio di esperienze e rafforzamento delle reti territoriali.

GRAFICO 86: NUMERO AZIONI SPECIFICHE NELLE SSL PER FINALITÀ (%)

- Azioni specifiche - Accompagnamento
- Azioni specifiche – Ambiente
- Azioni specifiche – Bioeconomiche
- Azioni specifiche - Cooperazione Leader
- Azioni specifiche – distretti, filiere agricole e agroalimentari
- Azioni specifiche - Progetti di Comunità e/o Integrati
- Azioni specifiche – Servizi
- Azioni specifiche – Sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri
- Azioni specifiche – Turismo



Fonte: nostre elaborazioni dati SSL

Questi dati confermano la piena coerenza di LEADER con la PAC: lo sviluppo locale partecipativo rafforza il settore agricolo rendendolo più dinamico, innovativo e capace di attrarre nuove competenze. L'agricoltura è anche presidio territoriale e ambientale: dove essa arretra aumentano spopolamento, fragilità ecologica e perdita di identità rurale. In questo quadro, i GAL si configurano sempre più come hub territoriali dell'innovazione, capaci di attivare sperimentazioni, progetti prototipali e nuove forme di innovazione sociale, economica e ambientale.

La combinazione tra ambiti tematici diversificati, azioni specifiche, ordinarie, cooperazione e governance locale conferma LEADER come uno strumento strategico e flessibile, orientato a sostenere traiettorie di sviluppo coerenti con le identità, le esigenze e le potenzialità delle aree rurali italiane.

IL RUOLO DELLA RETE PAC NELL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO SRG06

Per sostenere le Autorità di Gestione e i GAL nelle fasi iniziali dell'intervento SRG06, la Rete PAC ha messo in campo un insieme coordinato di azioni di accompagnamento operativo, supporto procedurale e rafforzamento delle capacità amministrative.

START-UP LEADER – Supporto iniziale e scambio di buone pratiche. Con Start-Up Leader sono stati forniti strumenti metodologici e operativi utili a semplificare la gestione LEADER. Nel biennio 2023-2024 sono stati realizzati 14 incontri regionali e 3 nazionali, di cui 10 nel solo 2024, ed elaborati 4 documenti tecnici dedicati alle forme giuridiche dei GAL, agli aiuti di Stato, alla gestione LEADER e alla rendicontazione semplificata del personale. Lo

sportello dedicato ha accompagnato GAL e AdG rispondendo a 114 quesiti complessivi, 87 dei quali nel corso del 2024, contribuendo a uniformare interpretazioni e procedure.

MONIT LEADER – Dati, indicatori e sistemi informativi. Nel primo semestre 2025 l'azione Monit Leader ha ulteriormente rafforzato la capacità di gestione dei dati e degli indicatori. Sono stati organizzati 20 incontri regionali con AdG e GAL, durante i quali sono stati analizzati i dati trasmessi dai territori e condivise osservazioni tecniche utili alla loro correzione. Parallelamente è stato attivato un accompagnamento mirato per l'OP-AGEA che ha coinvolto 11 Regioni, finalizzato all'adeguamento dei sistemi informativi necessari alla gestione delle oltre 2.000 azioni programmate. È stato inoltre organizzato un webinar nazionale con 140 partecipanti ed è proseguita l'attività dello sportello, che nel primo semestre ha fornito 20 risposte tecniche.

OPEN LEADER – Monitoraggio e valutazione. Open Leader ha messo a disposizione modelli condivisi e strumenti operativi per migliorare la qualità del monitoraggio e della valutazione. L'iniziativa ha supportato AdG e GAL nell'allineamento degli indicatori di risultato e nella preparazione dei dati richiesti dal Regolamento (UE) 2022/1475, contribuendo anche alle attività necessarie all'aggiornamento del PSP. Questo lavoro ha rafforzato la coerenza del sistema informativo e garantito maggiore affidabilità alle informazioni trasmesse alla Commissione europea.

SMART RURAL HUB – Progetti di comunità e Smart Village. Con Smart Rural Hub è stato offerto un supporto specifico ai GAL impegnati nella costruzione di progetti complessi come gli Smart Village e le iniziative di comunità. L'attività ha favorito la diffusione di modelli replicabili, la condivisione di esperienze e la definizione di soluzioni innovative per la gestione di servizi collettivi e processi partecipativi.

Nel complesso, l'azione della Rete PAC ha fornito un accompagnamento continuo, pragmatico e calibrato sulle esigenze dei territori. Ha rafforzato la capacità amministrativa, migliorato la qualità dei dati, sostenuto la lettura uniforme delle norme e contribuito a creare condizioni operative più solide per un'attuazione efficace dell'intervento SRG06.

2.C.7 SRH – AKIS: L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA PER L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE NEL PSP

Le tipologie di intervento che contribuiscono all'AKIS - Agricultural Knowledge and Innovation Systems afferiscono alla tipologia di intervento SRH-Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni (SRH01, SRH02, SRH03, SRH04, SRH05 e SRH06) e SRG-Cooperazione (limitatamente agli interventi SRG01, SRG08 e SRG09).

Non tutte le Amministrazioni hanno programmato tutti gli interventi previsti dal PSP. Ogni Regione ha definito la propria strategia, e quindi gli interventi da programmare, più adatti al proprio contesto. Questo spiega il fatto che vi sono diverse combinazioni di interventi in varie Regioni.

Gli interventi a sostegno dei Gruppi operativi del PEI AGRI e dei servizi di consulenza sono quelli attivati dalla quasi totalità delle Regioni e Province autonome. In particolare, i GO del PEI AGRI sono stati attivati da 16 Regioni e dalle due Province Autonome, mentre i servizi di consulenza sono finanziati da 18 Regioni. In relazione a questi ultimi, è necessario

sottolineare che il Friuli-Venezia Giulia e le province di Bolzano e Trento supportano i servizi di consulenza con fondi regionali, preferendo destinare i fondi PAC ad altri interventi. Anche gli interventi dedicati alla formazione degli addetti e all'informazione sono attuati dalla maggioranza delle Regioni/Province Autonome.

Due interventi possono essere considerati delle novità rispetto al periodo di programmazione precedente, ovvero "Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare" (attivato da 11 Regioni) e "Servizi di back office" (attivato da 12 Regioni). Il primo ha lo scopo di fornire servizi di supporto all'innovazione, non solo ai GO ma a tutti gli altri soggetti in aree rurali interessati a adottare soluzioni innovative. I servizi di back-office sono invece principalmente rivolti ai consulenti e hanno lo scopo di fornire informazioni e conoscenze aggiornate così da favorire la fornitura di adeguato supporto agli imprenditori agricoli.

Nell'AF 2025 sono stati registrati pagamenti complessivi per oltre 1,29 milioni di euro (tabella 55), i soli interventi che hanno contribuito sono stati SRG01–Sostegno gruppi operativi PEI AGRI (68,83%), SRH03-Formazioni imprenditori agricoli e addetti imprese (22,47%) e SRH06 – Servizi di back office per AKIS (8,70%).

TABELLA 55: ATTUAZIONE FINANZIARIA INTERVENTI AKIS (EROGATO AF 2025 AL 30/06/2025)

Codice Intervento	Descrizione	Programmato 25 €	Erogato AF 2025 al 30/06/2025 €
SRG01	Sostegno gruppo operativo PEI AGRI	9.121.802	892.626
SRG08	Sostegno azioni pilota e collaudo innovazione	4.100.000	-
SRG09	Cooperazione per azioni di supporto innovazione	2.048.400	-
SRH01	Erogazione servizi di consulenza	5.089.395	-
SRH02	Formazione dei consulenti	740.698	-
SRH03	Formazione imprenditori agricoli addetti imprese	5.984.762	291.460
SRH04	Azioni di informazione	1.358.000	-
SRH05	Azioni dimostrative settore agricolo forestale territori rurali	-	-
SRH06	Servizi back office per AKIS	2.610.780	112.825
TOTALE AKIS		31.053.837	1.296.910

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Complessivamente l'attuazione AF 2025 (al 30/06/2025) rispetto al programmato AF 2025 si attesta al 4,18%.

Rispetto alle risorse totali programmate per l'intero periodo 2023-2027, per queste tipologie di interventi, l'erogato da inizio programmazione ammonta a circa 1,34 milioni di euro

provenienti da interventi attivati dalla Regioni Emilia-Romagna, Veneto e P.A. di Trento. Tali erogazioni sono attribuibili a solo 3 degli 8 interventi previsti. Tale ritardo che si evidenzia dai dati di spesa, e rispetto al programmato previsto per l'AF 2025, trova una sua giustificazione nei dati dei pagamenti in corso nei PSR 14-22 (si veda, capitolo relativo alla lettura regionale della spesa).

Inoltre, se si considerano i dati sull'avanzamento procedurale, l'attuazione degli interventi AKIS mostra dei progressi. La maggior parte delle Regioni ha pubblicato i bandi; in molti casi sono in corso le procedure di selezione o sono state già emesse le graduatorie. Il 46% delle risorse programmate per gli interventi AKIS, inclusi quelli della cooperazione, è stato messo a bando dalle Autorità di gestione regionali.

TABELLA 56: AVANZAMENTO PROCEDURALE DEGLI INTERVENTI AKIS

	Spesa pubblica totale programmata (€)	Dotazione bandi / Assegnazioni (€)	Numero bandi / Assegnazioni	Contributo concesso (€)	n. istanze ammissibili a finanziamento
SRG01 - GO del PEI Agri	165.449.085	74.860.010	21	45.508.284	150
SRG08 - Progetti pilota e collaudo	38.850.000	20.400.000	4	8.788.744	38
SRG09 - Cooperazione per l'innovazione	27.281.560	7.039.310	5	2.830.659	24
SRH01 - Servizi di consulenza	83.096.534	47.956.261	11	20.368.407	1.919
SRH02 - Formazione consulenti	7.222.074	6.718.000	9	2.451.854	8
SRH03 - Formazione imprenditori	67.915.347	29.309.250	17	22.615.982	824
SRH04 - Azioni di informazione	27.315.148	6.900.000	5	4.946.729	47
SRH05 - Azioni dimostrative	16.591.126	5.000.000	4	6.297.421	46
SRH06 - Back office	32.237.498	16.021.111	9	10.692.024	5
Totale AKIS (Sviluppo rurale)	465.958.372	214.203.94	85	124.500.104	3.061

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

IL COORDINAMENTO AKIS

Il PSP illustra, al capitolo 8, la strategia per il rafforzamento dell'AKIS, il cui obiettivo principale è favorire il superamento delle criticità principali del sistema della conoscenza, ovvero la difficoltà di coordinamento tra i numerosi attori, la scarsa diffusione delle innovazioni e la mancanza di meccanismi che permettano la rilevazione sistematica dei fabbisogni degli imprenditori agricoli.

Al fine di promuovere il coordinamento tra i soggetti dell'AKIS e incentivare ogni forma possibile di collaborazione nell'ambito degli interventi a sostegno del sistema della conoscenza, il PSP prevede la formazione di specifici coordinamenti sia a livello regionale/provinciale sia nazionale, come anche suggerito dalla legislazione dell'Unione (sezione 7 "Governance e sistemi di coordinamento" dell'Allegato I del Reg. UE 2021/2289). I coordinamenti AKIS dovranno anche facilitare il flusso di informazioni tra i livelli regionale/provinciale, nazionale ed europeo.

Il coordinamento nazionale AKIS (CN-AKIS) è stato istituito con Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0326370 del 19/07/2024 e successive modifiche. Il DM illustra obiettivi, compiti e struttura del CN-AKIS, che è presieduto dal Direttore Generale dello sviluppo rurale del MASAF e si compone di 20 membri, esperti in materia di AKIS e digitalizzazione, in particolare:

- due rappresentanti del MASAF;
- tre rappresentanti dei Coordinamenti regionali AKIS (CR-AKIS);
- un rappresentante della Rete interregionale della ricerca agraria, forestale acquacoltura e pesca;
- un rappresentante della rete delle Agenzie dei servizi regionali (ANARSIA);
- due rappresentanti della ricerca;
- quattro rappresentanti delle organizzazioni professionali e quattro degli ordini professionali;
- un rappresentante del CREA PB; un rappresentante dell'ISMEA; un rappresentante dell'AGEA.

I compiti del CN-AKIS sono ampi e si articolano come segue: fare emergere nuove esigenze; verificare il livello di integrazione degli attori dell'AKIS, con particolare riferimenti alla consulenza; proporre azioni per migliorare l'attuazione degli interventi AKIS e della strategia della digitalizzazione, da realizzarsi anche attraverso la collaborazione con la Rete nazionale della PAC; proporre modifiche o adeguamenti della strategia AKIS e della digitalizzazione; proporre azioni da realizzazione in seguito a eventi urgenti ed emergenziali; mantenere rapporti costanti con i Coordinamenti regionali AKIS; stabilire le modalità di collaborazione e coordinamento con la CE.

L'Italia è l'unico Stato membro ad avere previsto l'istituzione di coordinamenti AKIS anche a livello regionale. A ottobre 2025 risultano costituiti i CR-AKIS in 15 Regioni e nella Provincia Autonoma di Bolzano.

GRAFICO 87: COORDINAMENTI REGIONALI AKIS COSTITUITI A LIVELLO REGIONALE AL 31/10/2025



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

2.C.8 UNA LETTURA REGIONALE DELL'ATTUAZIONE 2023-2025

Alla chiusura dell'anno finanziario 2025, il PSP presenta un avanzamento di spesa del 14,5% pari a oltre 2,2 miliardi di euro. A guidare il raggiungimento di questa spesa, contribuiscono prevalentemente, con il 22,8% gli interventi di competenza nazionale - MASAF (tabella 57), seguiti dalla spesa realizzata dal complemento di programmazione regionale (CSR) delle Regioni Sicilia, Campania e Sardegna (10,4%, 9,2% e 7,8%).

TABELLA 57: AVANZAMENTO DELLA SPESA PER REGIONE E P.A. AL 15/10/2025

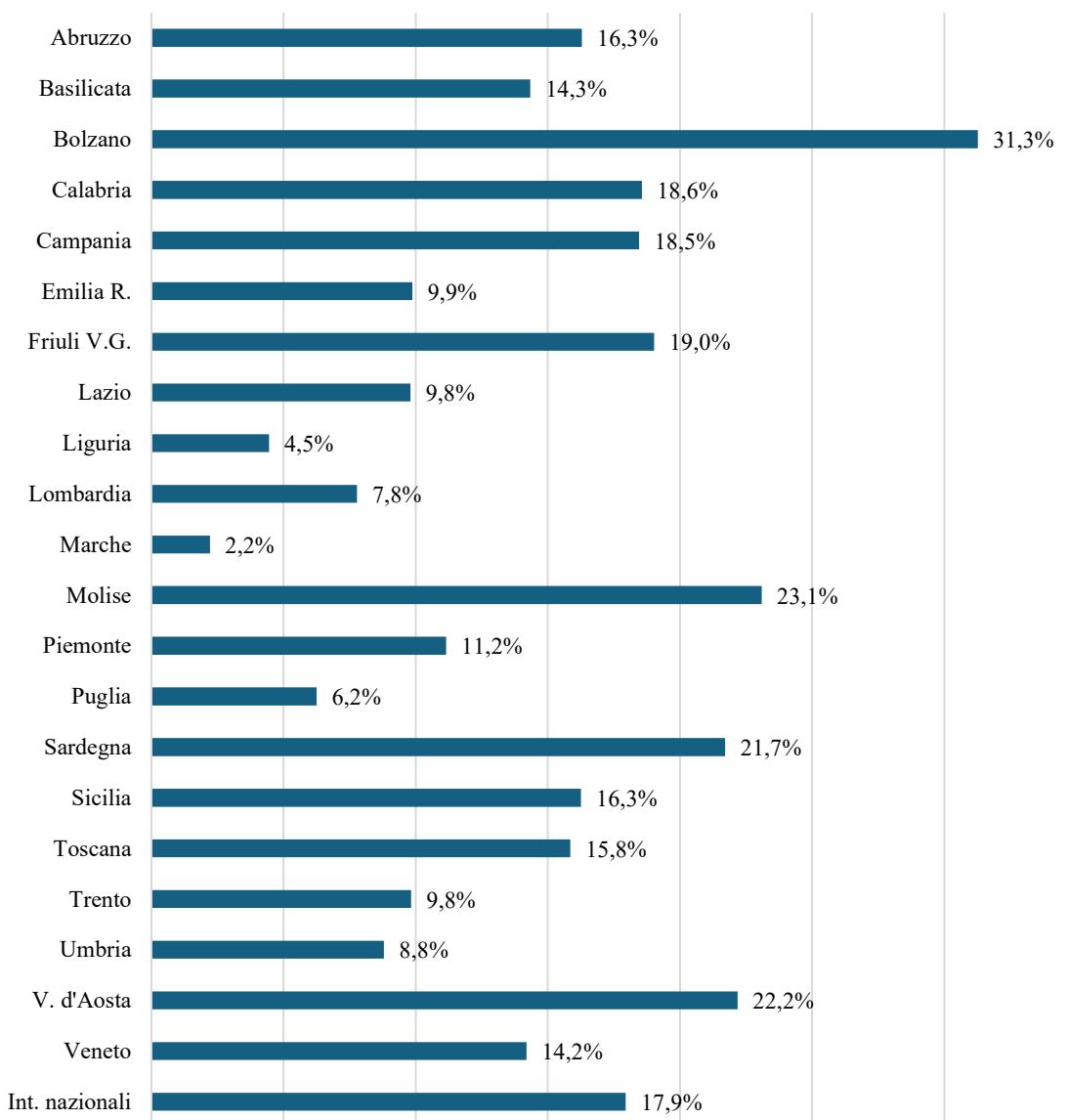
Complementi di Sviluppo Rurale (CSR)	Spesa Pubblica Programmata 23-27 (€)	Quota su risorse programmate (%)	Spesa pubblica erogata 23-25 (al 15/10/25) (€)	Avanzamento di spesa (%)	Quota su risorse erogate (%)
(a)	(a/a tot)	(b)	(b/a)	(b/b tot)	
Abruzzo	339.203.288	2,2%	55.251.091	16,3%	2,5%
Basilicata	435.479.270	2,8%	62.440.200	14,3%	2,8%
Bolzano	268.966.124	1,7%	84.098.905	31,3%	3,7%
Calabria	751.175.618	4,8%	139.360.810	18,6%	6,2%
Campania	1.113.326.060	7,2%	205.442.268	18,5%	9,2%

Emilia-Romagna	994.712.198	6,4%	98.216.322	9,9%	4,4%
Friuli-Venezia Giulia	218.741.898	1,4%	41.605.273	19,0%	1,9%
Lazio	579.690.495	3,7%	56.795.747	9,8%	2,5%
Liguria	198.486.673	1,3%	8.835.132	4,5%	0,4%
Lombardia	817.697.664	5,3%	63.615.761	7,8%	2,8%
Marche	382.875.151	2,5%	8.473.037	2,2%	0,4%
Molise	151.229.704	1,0%	34.919.088	23,1%	1,6%
Piemonte	726.255.116	4,7%	80.999.646	11,2%	3,6%
Puglia	1.139.286.525	7,3%	71.180.507	6,2%	3,2%
Sardegna	810.038.514	5,2%	175.860.362	21,7%	7,8%
Sicilia	1.431.670.745	9,2%	232.695.400	16,3%	10,4%
Toscana	735.750.000	4,7%	116.611.847	15,8%	5,2%
Trento	191.335.873	1,2%	18.804.939	9,8%	0,8%
Umbria	498.757.591	3,2%	43.873.990	8,8%	2,0%
Valle d'Aosta	90.287.545	0,6%	20.028.134	22,2%	0,9%
Veneto	800.332.015	5,2%	113.563.414	14,2%	5,1%
Masaf	2.850.881.192	18,4%	511.649.103	17,9%	22,8%
Totale Sviluppo Rurale	15.526.179.259	100,0%	2.244.320.97	14,5%	100,0%

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Rispetto ai livelli di spesa raggiunti in relazione alle proprie dotazioni, il CSR più avanzato risulta essere quello della P.A. di Bolzano (31,3%) (grafico 88), seguito da quello del Molise (23,1%), Valle d'Aosta (22,2%) e Sardegna (21,7%). Complessivamente a livello nazionale l'avanzamento di spesa raggiunge il 14,5% del programmato mentre, escludendo la gestione nazionale del rischio, l'avanzamento medio della spesa dei 21 CSR è pari 13,5%.

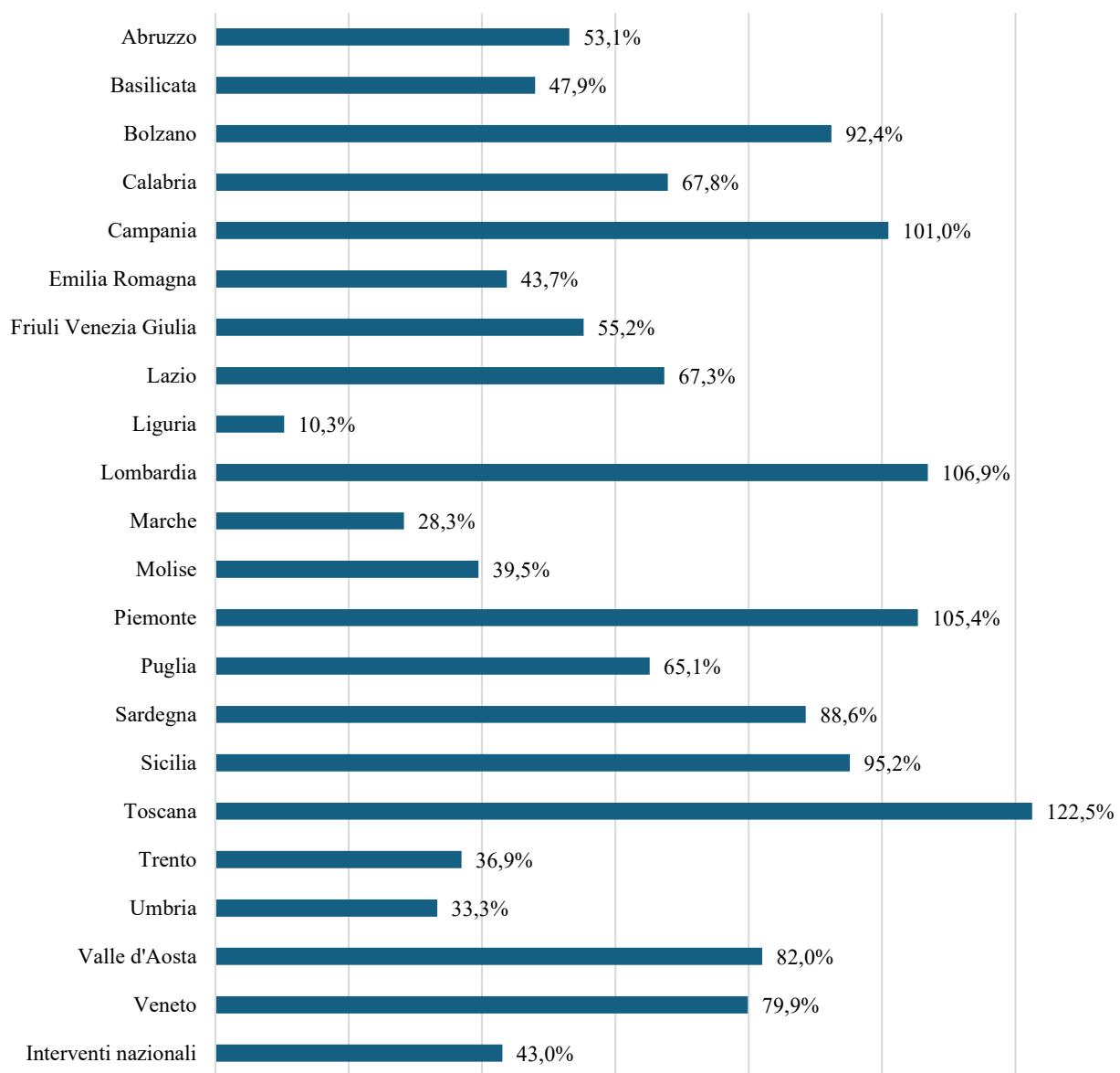
GRAFICO 88: NUMERO AZIONI SPECIFICHE NELLE SSL PER FINALITÀ (%)



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Analizzando le previsioni di spesa dei singoli CSR per l'anno 2025, emerge che alcune Regioni registrano performance di spesa superiori rispetto a quanto inizialmente previsto, in particolare Toscana, Lombardia, Piemonte e Campania (grafico 89), segnale che la tabella di attuazione degli interventi programmata è stata rispettata. Al contrario, le Regioni che mostrano pagamenti molto al di sotto delle previsioni spesso hanno ridefinito una strategia di attuazione degli interventi a favore del PSR 14-22 che giustifica i valori osservati.

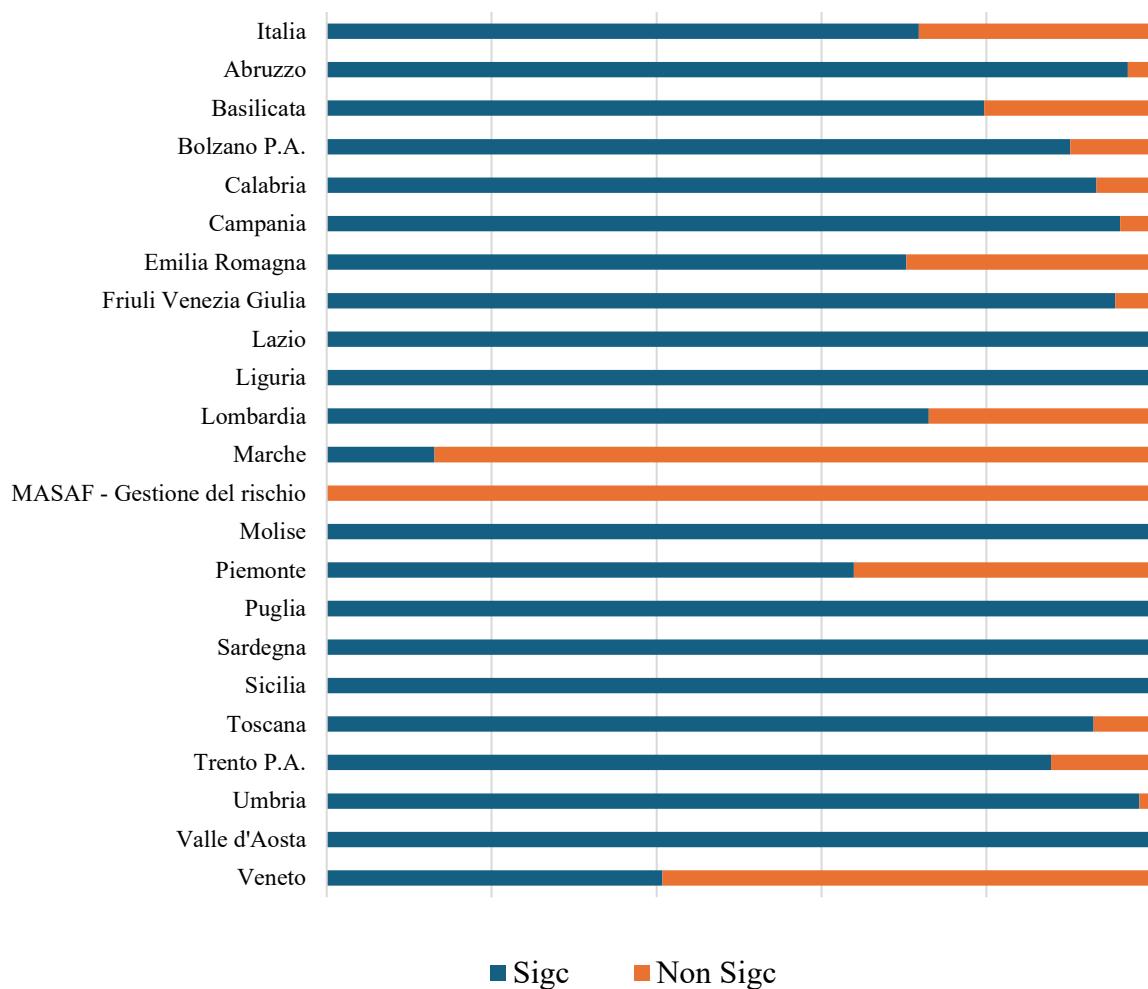
GRAFICO 89: AVANZAMENTO DELLA SPESA 2025 RISPETTO ALLE PREVISIONI DI SPESA PER L'AF 2025



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Analizzando la composizione della spesa del 2025, distinguendo per spesa per interventi a superficie o a capo (SIGC), (prevalentemente tipi di intervento SRA-SRB e SRC) e interventi strutturali (SRD, SRE, SRF, SRG, SRH), si evidenzia come la spesa si concentri per oltre il 70% sugli interventi a superficie, e il restante 30% interventi strutturali, dove la gestione del rischio gioca un ruolo rilevante nella rappresentazione nazionale (grafico 90).

GRAFICO 90: STRUTTURA DELLA SPESA AF2025 PER INTERVENTI STRUTTURALI E A SUPERFICIE/A CAPO



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Osservando i dati regionali, il grafico conferma come tutte le Regioni abbiano avviato l'attuazione dei CSR sugli interventi a superficie mentre l'avanzamento per gli interventi strutturali non appare uniforme e, in alcuni casi, è fermo. Tali risultanze non sorprendono poiché riflettono, sostanzialmente, i dati sullo stato di attuazione dei PSR 2014-2022, che mostrano (grafico 91) un sostanziale esaurimento delle risorse finanziarie per le misure SIGC, mentre una quota non irrilevante di risorse per gli interventi strutturali risulta ancora da erogare.

Ad ogni modo, il grafico segnala anche elementi di maggiore interesse. Si evidenziano, infatti, i dati di Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna, e Lombardia che mostrano percentuali di spesa rilevanti per gli interventi strutturali. Collegando tale performance con il volume dei pagamenti totali erogati dalle medesime Regioni sul PSP, emerge una adeguata capacità di pianificazione nel corso del periodo di transizione che consentirà di stabilizzare la capacità di spesa nel lungo periodo, mantenendo un equilibrato sostegno al territorio tra interventi SIGC e non SIGC strategico.

GRAFICO 91: AVANZAMENTO DELLA SPESA PER INTERVENTI SVILUPPO RURALE 14-22

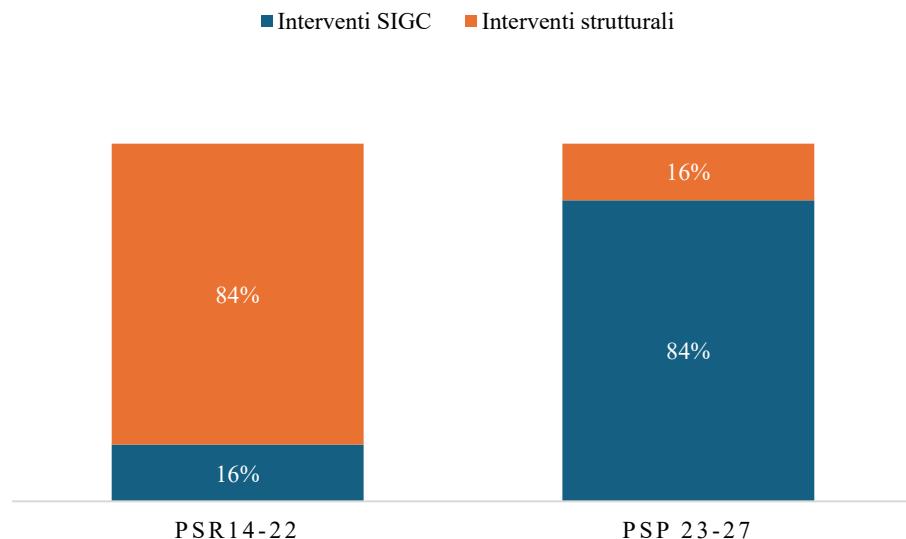


Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Il grafico 91 inoltra mostra come molte delle Regioni siano attualmente impegnate nella gestione degli interventi AKIS (M.1, 2, e parte della Cooperazione), gli interventi forestali (M.8,15 e parte della 4), la cooperazione Leader, e in generale degli investimenti, che spiega come il pieno avvio in tutte le regioni di questi interventi sia dilazionato rispetto agli interventi a superficie.

Infatti, considerando la sola spesa realizzata nel 2025, nei PSR14-22 (al 30 settembre) e nel PSP 23-27 distinguendo la spesa per interventi a superficie/a capo (interventi SIGC) e la spesa per interventi strutturali (interventi NON SIGC), si evidenzia una perfetta specularità delle percentuali.

GRAFICO 92: INTERVENTI SIGC E PSR A CAVALLO DELLE PROGRAMMAZIONI



Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

In questo contesto, ulteriore elemento che occorre evidenziare è l'eccezionalità dello sforzo amministrativo mai registrato prima, dalle amministrazioni responsabili nell'attuazione delle politiche di sviluppo rurale. Ad esempio, va rilevato come la spesa del PSR 14-22 sia stata sostanzialmente avviata solo nel tardo 2015, dopo la chiusura della programmazione 2007-2013. Nei primi due anni di attuazione dei PSR 14-22, infatti, lo sviluppo rurale presentava un avanzamento di spesa del 5%, pari a 1,3 miliardi mentre il PSP 23-27, per la quota Sviluppo rurale, raggiunge al secondo anno di attuazione il 14,5% della spesa, pari a 2,2 miliardi di euro.

Un ulteriore elemento di eccezionalità riguarda la contemporaneità delle due programmazioni, dovuta, innanzitutto all'inedita lunghezza del periodo di sovrapposizione (tre anni) ma anche, e soprattutto, al livello di risorse aggiuntive confluite sui territori (risorse EURI sui PSR, risorse PNRR, risorse del fondo nazionale complementare al PNRR), in un periodo segnato da una combinazione di eventi sanitari, politici e socio-economici mai sperimentati.

Per dare una misura dello sforzo, nella tabella successiva si evidenzia la spesa per Regione/Provincia autonoma erogata nell'anno 2024 e 2025 nell'ambito dei PSR 14-22 e dei CSR 23-27.

TABELLA 58: SPESA PUBBLICA SVILUPPO RURALE PSR E CSR 2024 -2025 – (MILIONI DI EURO)

PSR	Spesa PSR 2024-2025	Spesa PSP SR 2024-2025	Totale
Abruzzo	113.480.689	55.251.091	168.731.780
Basilicata	109.683.452	62.440.200	172.123.652
Bolzano	41.321.919	84.098.905	125.420.823
Calabria	214.111.436	139.360.810	353.472.246
Campania	329.710.953	205.442.268	535.153.221
Emilia-Romagna	276.121.536	98.216.322	374.337.858
Friuli-Venezia Giulia	75.489.748	41.605.273	117.095.021
Lazio	181.279.478	56.795.747	238.075.225
Liguria	73.544.965	8.835.132	82.380.097
Lombardia	257.821.482	63.615.761	321.437.243
Marche	123.597.532	8.473.037	132.070.569
Molise	12.578.009	34.919.088	47.497.097
Piemonte	277.867.081	80.999.646	358.866.727
Puglia	342.598.829	71.180.507	413.779.336
Sardegna	160.711.626	175.860.362	336.571.988
Sicilia	515.573.006	232.695.400	748.268.406
Toscana	255.257.710	116.611.847	371.869.557
Trento	67.213.333	18.804.939	86.018.272
Umbria	200.962.410	43.873.990	244.836.400
Valle d'Aosta	14.799.319	20.028.134	34.827.453
Veneto	267.958.206	113.563.414	381.521.620
Interventi nazionali	187.042.313	511.649.103	698.691.416
Totale complessivo	4.107.077.443	2.244.320.975	6.351.398.417

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento (Spesa senza AT).

Al riguardo, considerando che nel periodo di programmazione 2014-2022 è stata registrata una spesa media annua di circa 2,3 miliardi di euro, i 6,3 miliardi (tabella 58) spesi sui territori nel biennio 2024-2025 evidenziano un incremento della capacità di spesa superiore al 40% rispetto alla media del precedente periodo, a testimonianza del forte impegno delle Amministrazioni coinvolte (MASAF, Regioni e Province autonome, Organismi pagatori). Tale dato va, peraltro, letto tenendo conto che, per i PSR, la spesa 2025 risulta ancora parziale, essendo le operazioni in corso di realizzazione.

Da ciò emerge la rilevanza della sfida alla quale le Amministrazioni sono chiamate a rispondere: favorire la capacità dei territori di assorbire integralmente le risorse pubbliche disponibili. Si ricorda, infatti, che gli interventi di natura strutturale (ad esempio gli investimenti) richiedono tempi adeguati di pianificazione e programmazione prima di poter essere pienamente attuati a livello aziendale e/o territoriale. Quanto sin qui esposto è ulteriormente acutizzato dalla contemporanea attuazione degli interventi agricoli previsti dal PNRR che cumulano un ammontare complessivo di risorse pubbliche superiori ai 6,5 miliardi di euro, a cui si aggiungono 1,2 miliardi a valere sul Programma Nazionale Complementare.

Tra gli addetti ai lavori si registra un elevato grado di consapevolezza sui rischi e sulle opportunità in corso, l'impegno delle amministrazioni e dei territori è ai massimi livelli e i dati di spesa sopra riportati mostrano che le macchine amministrative marcano a pieno regime: la sfida non è stata sottovalutata e le amministrazioni e i territori appaiono in grado di gestirle.

In sostanza, la sfida che le amministrazioni pubbliche stanno affrontando nella gestione dell'ingente mole di finanziamenti pubblici disponibili rappresenta una congiuntura unica nella storia della programmazione e difficilmente ripetibile in futuro, tenuto conto dei segnali poco incoraggianti che arrivano dalla proposta di riforma della PAC post 2027.

3. INDICATORI DI RISULTATO

3.A EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE E AVANZAMENTO DEGLI I.R.

Come anticipato nella sezione 2, tra le principali innovazioni introdotte in questo ciclo figura il New Delivery Model (NDM), che estende alla PAC un approccio di gestione e controllo basato sulla performance. L'obiettivo è valutare l'efficacia complessiva dell'attuazione degli interventi, con particolare attenzione al processo di **performance review**, elemento centrale delle procedure previste dalla normativa europea (Cagliero et al., 2021).

Gli interventi selezionati e attivati per rispondere ai fabbisogni prioritari individuati a livello nazionale contribuiscono simultaneamente a diversi obiettivi specifici della PAC e sono associati a una pluralità di indicatori di risultato. Lo Stato membro definisce con precisione gli obiettivi da perseguire e gli indicatori da utilizzare, scegliendoli all'interno di un set comune stabilito dalla normativa europea. Sulla base degli interventi programmati dalle Autorità di Gestione (AdG), vengono quindi individuati i valori obiettivo degli indicatori di risultato prescelti.

In questo senso, il NDM introduce una programmazione fortemente orientata all'efficacia dell'attuazione fin dalla fase di elaborazione del Piano Strategico della PAC (PSP). Per il PSP italiano, le scelte effettuate hanno portato alla selezione di **43 indicatori di risultato** su un totale di 44 indicatori comuni. Per ciascuno di essi sono stati definiti un valore target a livello nazionale da raggiungere alla fine della programmazione e un valore di progresso annuale (milestone), coerenti con le previsioni di attuazione sia finanziaria sia degli output dei singoli interventi collegati, così come programmati dalle AdG.

Il 2024 ha rappresentato il primo anno di verifica della performance dei PSP nell'ambito della programmazione 2023-2027. In questo contesto, la Commissione europea esamina lo stato di avanzamento dei Piani sulla base dei valori assunti dagli indicatori di risultato a seguito dell'attuazione degli interventi, confrontandoli con le relative milestone annuali. Il confronto avviene attraverso l'**analisi dell'Annual Performance Report (APR)** – Relazione annuale sull'efficacia dell'attuazione – che costituisce lo strumento principale di dialogo strategico tra Stato membro e Commissione sul grado di avanzamento della programmazione.

Per il 2024 una milestone è considerata raggiunta quando il valore osservato dell'indicatore non presenta uno scostamento negativo superiore al 35% rispetto al valore programmato. Per 21 dei 43 indicatori di risultato (c.d. indicatori di performance), il mancato conseguimento della milestone attiva una procedura rafforzata: lo Stato membro è tenuto a fornire una giustificazione e la Commissione può richiedere la predisposizione di un **Piano di azione** volto ad accelerare l'attuazione. In caso di mancata presentazione o di attuazione insufficiente del Piano di azione, sono previste possibili riduzioni finanziarie.

Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi all'attuazione 2024, trasmessi alla Commissione europea dall'Italia attraverso l'APR. La tabella consente di confrontare il valore degli indicatori di risultato conseguito nell'anno finanziario 2024 (AF2024) con il corrispondente valore programmato (milestone 2024). Inoltre, nell'Allegato 3 - Avanzamento della spesa per indicatore di risultato (AF 2024-25) sono illustrate le relazioni tra interventi e indicatori di risultato, considerando anche i livelli di attuazione finanziaria.

TABELLA 59: MILESTONE E VALORI CONSEGUITI NELL'ANNO FINANZIARIO 2024
(IN EVIDENZA GLI INDICATORI DI PERFORMANCE)

R.	Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Descrizione indicatore di risultato	Unità di misura	Valore milestone 2024	Valore conseguito AF 2024	Valore obiettivo complessivo
R.01	XCO	Migliorare le prestazioni mediante la conoscenza e l'innovazione	Numero di persone che beneficiano di consulenze, formazione, scambio di conoscenze o partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sovvenzionati dalla PAC al fine di migliorare le prestazioni sostenibili a livello economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse.	Numero	7.382	94.047	541.430
R.02	XCO	Collegare la consulenza e i sistemi di conoscenza	Numero di consulenti che ricevono un sostegno per essere integrati nei Sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS)	Numero	738	0	30.355

R.03	SO2, XCO	Digitalizzare l'agricoltura	Percentuale di aziende che beneficiano del sostegno a tecnologie agricole digitali tramite la PAC	%	0,00%	0,00%	0,10%
R.04	SO1	Collegare il sostegno al reddito a norme e buone pratiche	Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità	%	80,07%	83,16%	80,07%
R.05	SO1	Gestione del rischio	Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati	%	63,02%	5,81%	63,02%
R.06	SO1	Ridistribuzione alle aziende agricole di piccole dimensioni	Percentuale dei pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)	%	110,92%	113,02%	111,49%
R.07	SO1	Migliorare il sostegno alle aziende in zone con necessità specifiche	Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)	%	94,74%	102,72%	96,93%
R.08	SO1	Azioni a favore delle aziende in settori specifici	Percentuale di aziende che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità	%	25,31%	24,30%	25,31%

R.09	SO2	Ammodernamento delle aziende agricole	Percentuale di aziende che ricevono un sostegno agli investimenti per la ristrutturazione e l'ammodernamento, anche per migliorare l'efficienza delle risorse	%	0,01%	3,04%	4,86%
R.10	SO2, SO3, SO4	Una migliore organizzazione della catena di approvvigionamento	Percentuale di aziende che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità finanziati dalla PAC	%	8,82%	8,51%	36,41%
R.11 Ortofrutti coli	SO3, SO4	Concentrazione dell'offerta	Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni di produttori o gruppi di produttori con programmi operativi in taluni settori	%	5,99%	19,79%	52,62%
R.11 Olio di oliva e olive da tavola	SO3	Concentrazione dell'offerta	Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni di produttori o gruppi di produttori con programmi operativi in taluni settori	%	7,01%	7,77%	7,01%

R.11 Patate	S03	Concentrazione dell'offerta	Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni di produttori o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori	%	11,70%	8,45%	11,70%
R.12	S04	Adattamento ai cambiamenti climatici	Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati volti a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici	%	23,21%	34,44%	24,17%
R.13	S04	Ridurre le emissioni nel settore della produzione animale	Percentuale di unità di bestiame adulto (UBA) soggetta a impegni sovvenzionati per ridurre le emissioni di gas serra e/o l'ammoniaca anche mediante la gestione degli effluenti	%	n.a.	n.a.	n.a.

R.14	S04	Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa	Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati volti a ridurre le emissioni o mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (compresi prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)	%	33,54%	37,45%	39,38%
R.15	S04	Energia rinnovabile da biomasse agricole, forestali e da altre fonti rinnovabili	Investimenti sovvenzionati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW)	MW	0	0	51
R.16	S04, S06	Investimenti connessi al clima	Percentuale di aziende che beneficiano del sostegno agli investimenti a titolo della PAC volto a contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi nonché alla produzione di energia rinnovabile o biomateriali	%	0,00%	0,00%	0,08%

R.17	S04, S05, S06	Terreni oggetto di imboschimento	Superficie che beneficia di sostegno per la forestazione, l'agroforestazione e il ripristino, incluse le ripartizioni	ha	990	19,02	7.000
R.18	S02, S04, S05, S06	Sostegno agli investimenti per il settore forestale	Investimenti totali destinati a migliorare le prestazioni del settore forestale	EUR	20.381.339	3.116.177	423.929.086
R.19	S05	Migliorare e proteggere i suoli	Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione ridotta, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)	%	33,57%	37,42%	39,49%
R.20	S05, S09	Migliorare la qualità dell'aria	Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati volti a ridurre le emissioni di ammoniaca	%	3,94%	3,21%	4,50%
R.21	S05	Tutelare la qualità dell'acqua	Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati per la qualità dei corpi idrici	%	20,11%	19,71%	26,19%

R.22	SO4, SO5, SO6	Gestione sostenibile dei nutrienti	Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati connessi a una migliorata gestione dei nutrienti	%	5,63%	4,91%	7,31%
R.23	SO5	Uso sostenibile delle risorse idriche	Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati volti a migliorare l'equilibrio idrico	%	11,26%	9,68%	11,45%
R.24	SO5, SO6, SO9	Uso sostenibile e ridotto dei pesticidi	Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi come la perdita di pesticidi	%	31,30%	37,32%	37,22%
R.25	SO5, SO6	Risultati ambientali nel settore zootecnico	Percentuale di unità di bestiame adulto (UBA) soggette all'impegno sovvenzionato di migliorare la sostenibilità ambientale	%	0,80%	0,52%	0,93%

R.26	S05	Investimenti connessi alle risorse naturali	Percentuale di aziende che beneficiano di un sostegno agli investimenti produttivi e non produttivi a titolo della PAC a favore delle risorse naturali	%	0,00%	0,71%	0,86%
R.27	S04, S05, S06	Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie agli investimenti nelle zone rurali	Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento agli stessi nelle zone rurali	Numero	20	12	2.979
R.28	S04, S05, S06, XCO	Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie alle conoscenze e all'innovazione	Numero di persone che beneficiano di consulenze, formazione, scambio di conoscenze o partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sovvenzionati dalla PAC in relazione e connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico	Numero	0	0	136.275
R.29	S04, S05, S06, S09	Sviluppo dell'agricoltura biologica	Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) sovvenzionata dalla PAC per l'agricoltura biologica, ripartita tra mantenimento o adozione	%	7,49%	6,61%	12,26%

R.30	SO5, SO6	Sostenere una gestione forestale sostenibile	Percentuale di terreni forestali soggetti a impegni volti a sostenere la protezione delle foreste e la gestione dei servizi ecosistemici	%	0,03%	0,00%	0,15%
R.31	SO6	Preservare gli habitat e le specie	Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) sovvenzionata soggetta a impegni in materia di gestione a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, comprese le pratiche agronomiche ad alto valore naturalistico	%	15,81%	10,63%	21,97%
R.32	SO6	Investimenti connessi alla biodiversità	Percentuale di aziende che beneficiano del sostegno agli investimenti a titolo della PAC volto a contribuire alla biodiversità	%	0,00%	0,00%	0,33%
R.33	SO6	Migliorare la gestione di Natura 2000	Percentuale dell'intera zona Natura 2000 soggetta a impegni sovvenzionati	%	6,31%	10,29%	6,58%
R.34	SO6	Preservare gli elementi caratteristici del paesaggio	Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati in materia di gestione degli elementi caratteristici del paesaggio, inclusi le siepi e gli alberi	%	0,11%	0,11%	0,21%

R.35	S01, S03, S06	Preservare gli alveari: Percentuale di alveari sostenuti dalla PAC	Percentuale di alveari sostenuti dalla PAC	%	15,04%	67,17%	75,90%
R.36	S07	Ricambio generazionale	Numero di giovani agricoltori che si sono insediati beneficiando del sostegno della PAC, inclusa una ripartizione per genere	Numero	2.500	2.676	17.000
R.37	S08	Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali	Nuovi posti di lavoro sovvenzionati grazie a progetti della CAP	Nuovi posti di lavoro	35.000	32.454	49.100
R.38	S08	Copertura iniziativa LEADER	Percentuale della popolazione rurale interessata dalle strategie di sviluppo locale	%	14,60%	50,66%	55,76%
R.39	S02, S04, S07, S08	Sviluppare l'economia rurale	Numero di imprese rurali, tra cui imprese della bioeconomia, create grazie a finanziamenti a titolo della PAC	Numero	221	593	8.856
R.40	S08	Transizione intelligente dell'economia rurale	Numero di strategie «Piccoli comuni intelligenti» sovvenzionate	Numero	0	0	469
R.41	S08	Connettere l'Europa rurale	Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC	%	0,00%	0,00%	62,02%

R.42	S08	Promuovere l'inclusione sociale	Numero di persone coperte da progetti di inclusione sociale sovvenzionati	Numero	129	0	5.213
R.43	S09	Limitare l'uso degli antimicrobici	Percentuale di unità di bestiame adulto (UBA) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a limitare l'utilizzo di antimicrobici (prevenzione/riduzione)	%	68,80%	60,05%	68,80%
R.44	S09	Migliorare il benessere degli animali	Percentuale di unità di bestiame adulto (UBA) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali	%	68,80%	66,41%	68,80%

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

L'attuazione del 2024 si è mostrata in linea con le attese, considerando il conseguimento registrato per gli indicatori collegati all'agroambiente (R.12, R.14, R.19, R.20, R.21, R.22, R.23, R.24, R.25, R.29, R.31, R.33, R.34, R.43, R.44,) per gli indicatori connessi al sostegno al reddito e ai giovani (R.4, R.6, R.7, R.36 e R.37), per gli indicatori collegati alla competitività del settore agricolo (R.8, R.9, R.10, R.11). Gli indicatori collegati all'AKIS (in particolare R.1) e agli investimenti settoriali (R.9, R.10) e ambientali (R.16, R.26, R.27, R.35) hanno visto il contributo prevalente degli interventi settoriali. Alcuni ritardi di attuazione, invece, vengono registrati sugli interventi forestali (R.17, R.18, R.30) e sugli interventi AKIS a gestione regionale (R.2, R.28); in ogni caso non risultano compromessi gli obiettivi della politica, in quanto si tratta di interventi che registrano una discreta spesa nell'ambito dei PSR 2014-2022.

Il quadro che ne emerge è estremamente positivo per una duplice ragione. Da un lato gli indicatori evidenziano la capacità di raggiungere i molteplici obiettivi della PAC attraverso l'attuazione degli interventi. Su questo fronte, i risultati mostrano un avvio di programmazione coerente con le numerose e ambiziose sfide poste dal raggiungimento dei target di fine periodo. Dall'altro lato, il conseguimento di quasi tutte le milestone previste testimonia l'efficacia dell'attuazione anche da un punto di vista gestionale, in un contesto

di governance particolarmente sfidante per le Amministrazioni a causa delle novità introdotte dalla PAC 2023-2027.

Infatti, la programmazione delle milestone, tiene conto di diversi fattori, tra cui anche la pianificazione dell'attuazione (pagamenti ai beneficiari, copertura degli impegni agroambientali, numero di investimenti ecc.) di 135 interventi complessivi a livello di PSP, di cui 96 interventi di sviluppo rurale per i quali Regioni e Province autonome svolgono un ruolo determinante nel definire la performance nazionale. Considerata la molteplicità di attori coinvolti nell'attuazione del PSP (Ministero, Regioni e Province autonome, Organismi pagatori, Agea Coordinamento) e la pluralità degli strumenti contestualmente disponibili (PSP, PSR, PNRR) e la varietà delle forme di intervento (pagamenti diretti, interventi settoriali e di sviluppo rurale), ciascuna con specificità regolamentari e di governance proprie, lo sforzo di coordinamento richiesto a tutti i livelli è notevole; ciò nonostante, conseguiti il sistema ha dimostrato attraverso gli indicatori di risultato un'ottima capacità di risposta, riuscendo a far fronte in modo efficace alla complessità del contesto. L'applicazione del NDM rappresenta tuttora una sfida particolarmente rilevante nel contesto italiano. Anche per il 2025, l'Italia fornirà il quadro dell'attuazione, in occasione dell'invio della Relazione annuale di efficacia dell'attuazione a febbraio 2026.

Nella tabella che segue vengono forniti i valori delle milestone che il PSP ambisce a raggiungere con l'attuazione del 2025 e i target finali come definiti nel Piano (versione 5.1 del PSP, in vigore al 15 ottobre 2025, data della chiusura dell'anno finanziario 2025), unitamente ad una prima stima del valore conseguito nell'anno finanziario. I dati forniti da Agea Coordinamento saranno affinati in esito alle attività di controllo qualità in corso in vista della redazione dell'APR 2025.

TABELLA 60: MILESTONE E VALORI CONSEGUICI INDICATIVI NELL'ANNO FINANZIARIO 2025

R.	Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Unità di misura	Valore milestone 2025	Valore conseguito AF 2025	Valore obiettivo complessivo
R.01	XCO	Migliorare le prestazioni mediante la conoscenza e l'innovazione	Numero	112.856	123.576	541.430
R.02	XCO	Collegare la consulenza e i sistemi di conoscenza	Numero	738	1.145	30.355
R.03	S02, XCO	Digitalizzare l'agricoltura	%	0,00%	0,00%	0,10%
R.04	S01	Collegare il sostegno al reddito a norme e buone pratiche	%	80,07%	81,29%	80,07%
R.05	S01	Gestione del rischio	%	63,02%	6,11%	63,02%

R.06	S01	Ridistribuzione alle aziende agricole di piccole dimensioni	%	111,21%	119,02%	111,49%
R.07	S01	Migliorare il sostegno alle aziende in zone con necessità specifiche	%	95,18%	99,96%	96,93%
R.08	S01	Azioni a favore delle aziende in settori specifici	%	25,31%	21,07%	25,31%
R.09	S02	Ammodernamento delle aziende agricole	%	3,14%	3,17%	4,86%
R.10	S02, S03, S04	Una migliore organizzazione della catena di approvvigionamento	%	13,83%	6,37%	36,41%
R.11 Ortofrutticoli	S03, S04	Concentrazione dell'offerta	%	15,42%	25,98%	52,62%
R.11 Olio di oliva e olive da tavola	S03	Concentrazione dell'offerta	%	7,01%	36,58%	7,01%
R.11 Patate	S03	Concentrazione dell'offerta	%	11,70%	8,28%	11,70%
R.12	S04	Adattamento ai cambiamenti climatici	%	23,59%	33,03%	24,17%
R.13	S04	Ridurre le emissioni nel settore della produzione animale	%	n.a.	n.a.	n.a.
R.14	S04	Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa	%	36,87%	37,99%	39,38%
R.15	S04	Energia rinnovabile da biomasse agricole, forestali e da altre fonti rinnovabili	MW	2	0	51
R.16	S04, S06	Investimenti connessi al clima	%	0,01%	0,00%	0,08%
R.17	S04, S05, S06	Terreni oggetto di imboschimento	ha	340	1.528	7.000
R.18	S02, S04, S05, S06	Sostegno agli investimenti per il settore forestale	EUR	50.381.339	12.903.314	423.929.086
R.19	S05	Migliorare e proteggere i suoli	%	36,95%	38,01%	39,49%
R.20	S05, S09	Migliorare la qualità dell'aria	%	3,86%	3,65%	4,50%
R.21	S05	Tutelare la qualità dell'acqua	%	23,47%	23,56%	26,19%
R.22	S04, S05, S06	Gestione sostenibile dei nutrienti	%	6,04%	5,52%	7,31%

R.23	S05	Uso sostenibile delle risorse idriche	%	11,28%	9,55%	11,45%
R.24	S05, S06, S09	Uso sostenibile e ridotto dei pesticidi	%	35,13%	37,80%	37,22%
R.25	S05, S06	Risultati ambientali nel settore zootecnico	%	0,93%	0,87%	0,93%
R.26	S05	Investimenti connessi alle risorse naturali	%	0,72%	0,72%	0,86%
R.27	S04, S05, S06	Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie agli investimenti nelle zone rurali	Numero	261	60	2.979
R.28	S04, S05, S06, XCO	Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie alle conoscenze e all'innovazione	Numero	2.215	1.878	136.275
R.29	S04, S05, S06, S09	Sviluppo dell'agricoltura biologica	%	9,92%	10,94%	12,26%
R.30	S05, S06	Sostenere una gestione forestale sostenibile	%	0,06%	0,18%	0,15%
R.31	S06	Preservare gli habitat e le specie	%	19,82%	14,29%	21,97%
R.32	S06	Investimenti connessi alla biodiversità	%	0,01%	0,00%	0,33%
R.33	S06	Migliorare la gestione di Natura 2000	%	6,42%	9,91%	6,58%
R.34	S06	Preservare gli elementi caratteristici del paesaggio	%	0,11%	0,14%	0,21%
R.35	S01, S03, S06	Preservare gli alveari: Percentuale di alveari sostenuti dalla PAC	%	70,53%	67,92%	75,90%
R.36	S07	Ricambio generazionale	Numero	5.500	6.227	17.000
R.37	S08	Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali	Nuovi posti di lavoro	37.000	36.386	49.100
R.38	S08	Copertura iniziativa LEADER	%	30,84%	14,87%	55,76%
R.39	S02, S04, S07, S08	Sviluppare l'economia rurale	Numero	629	1.594	8.856

R.40	S08	Transizione intelligente dell'economia rurale	Numer o	4	9	469
R.41	S08	Connettere l'Europa rurale	%	2,96%	6,50%	62,02%
R.42	S08	Promuovere l'inclusione sociale	Numer o	165	0	5.213
R.43	S09	Limitare l'uso degli antimicrobici	%	68,80%	69,20%	68,80%
R.44	S09	Migliorare il benessere degli animali	%	68,80%	74,92%	68,80%

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

È opportuno precisare che, alla data di redazione del presente documento, non tutti i dati fisici necessari per monitorare il progresso dell'attuazione secondo il modello previsto dalla Commissione possono essere disponibili, viste le attività connesse alla chiusura dell'anno finanziario. Pertanto, l'analisi presenta alcuni limiti tecnici nella valutazione della probabilità di conseguimento dei valori previsti per il 2025. Nonostante ciò, essa fornisce indicazioni utili per l'individuazione di possibili criticità, considerato il rapporto, definito in fase di programmazione, tra previsioni di spesa, output attesi e indicatori di risultato.

Al fine di individuare eventuali criticità in vista della prossima verifica della performance, si presenta di seguito un'analisi che mette a confronto la spesa programmata per il 2025 negli interventi collegati agli indicatori di risultato e la corrispondente spesa erogata nel medesimo anno finanziario (si veda anche l'Allegato 3 per le relazioni tra indicatori di risultato e interventi). In questo contesto, ogni scostamento tra la spesa realizzata e quella programmata merita un approfondimento, fatta eccezione per i casi in cui il valore della milestone 2025 risulti pari a zero.

TABELLA 61: ATTUAZIONE FINANZIARIA 2025 PER INDICATORE DI RISULTATO

R.	Indicatore di risultato	Risorse programmate AF 2025 (euro)	Spesa netta AF 2025 (euro)	Realizzazion e AF 2025 %	Risorse programmate 23-27 (v 5.1) (euro)
R.01	Migliorare le prestazioni mediante la conoscenza e l'innovazione	305.393.836,79	239.552.789,25	78,4%	2.061.391.872,49
R.02	Collegare la consulenza e i sistemi di conoscenza	20.936.656,61	4.748.977,43	22,7%	319.233.040,67
R.03	Digitalizzare l'agricoltura	70.778.578,89	14.301.506,38	20,2%	1.688.966.236,40

R.04	Collegare il sostegno al reddito a norme e buone pratiche	3.461.638.378,36	3.410.004.277,56	98,5%	17.912.256.139,75
R.05	Gestione del rischio	778.800.913,20	429.051.489,77	55,1%	4.288.881.191,77
R.06	Ridistribuzione alle aziende agricole di piccole dimensioni	3.301.328.268,00	3.254.208.007,79	98,6%	16.625.886.225,00
R.07	Migliorare il sostegno alle aziende in zone con necessità specifiche	3.461.808.378,36	3.410.006.991,37	98,5%	17.920.756.139,75
R.08	Azioni a favore delle aziende in settori specifici	329.520.984,00	289.413.976,52	87,8%	1.659.507.307,00
R.09	Ammodernamento delle aziende agricole	404.594.366,34	270.127.729,09	66,8%	3.832.108.797,49
R.10	Una migliore organizzazione della catena di approvvigionamento	276.771.948,03	236.427.234,16	85,4%	1.633.449.740,12
R.11 Ortofruttico II	Concentrazione dell'offerta	234.000.000,00	195.756.863,91	83,7%	1.413.000.000,00
R.11 Olio di oliva e olive da tavola	Concentrazione dell'offerta	34.590.000,00	33.669.257,97	97,3%	168.750.000,00
R.11 Patate	Concentrazione dell'offerta	6.000.000,00	4.891.929,45	81,5%	30.000.000,00
R.12	Adattamento ai cambiamenti climatici	582.521.708,52	593.348.906,43	101,9%	3.157.616.681,42
R.14	Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa	1.247.576.562,09	1.204.068.808,27	96,5%	6.963.287.357,90
R.15	Energia rinnovabile da biomasse agricole, forestali e da altre fonti rinnovabili	145.954.521,41	34.638.405,82	23,7%	2.816.868.623,00
R.16	Investimenti connessi al clima	98.695.239,72	33.623.391,48	34,1%	2.026.252.452,03
R.17	Terreni oggetto di imboschimento	22.823.711,83	4.611.388,83	20,2%	318.486.833,83
R.18	Sostegno agli investimenti per il settore forestale	45.296.932,11	9.595.317,79	21,2%	403.588.666,88
R.19	Migliorare e proteggere i suoli	1.245.872.425,57	1.195.120.456,77	95,9%	6.948.387.608,13
R.20	Migliorare la qualità dell'aria	98.431.666,83	99.154.855,11	100,7%	627.421.035,97

R.21	Tutelare la qualità dell'acqua	1.088.139.398,03	1.033.827.048,79	95,0%	6.139.732.511,59
R.22	Gestione sostenibile dei nutrienti	187.811.591,50	165.248.215,59	88,0%	1.180.662.363,99
R.23	Uso sostenibile delle risorse idriche	202.228.152,15	207.898.202,69	102,8%	1.059.256.479,04
R.24	Uso sostenibile e ridotto dei pesticidi	1.223.758.646,86	1.165.404.004,63	95,2%	6.795.783.118,21
R.25	Risultati ambientali nel settore zootechnico	20.000.932,09	19.358.443,18	96,8%	106.184.886,48
R.26	Investimenti connessi alle risorse naturali	462.834.239,72	362.680.139,19	78,4%	4.202.827.782,11
R.27	Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie agli investimenti nelle zone rurali	82.163.924,10	21.545.929,91	26,2%	1.057.925.952,26
R.28	Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie alle conoscenze e all'innovazione	20.195.958,81	4.705.078,04	23,3%	312.210.966,53
R.29	Sviluppo dell'agricoltura biologica	674.962.227,46	618.708.042,64	91,7%	3.840.376.224,93
R.30	Sostenere una gestione forestale sostenibile	5.652.214,00	2.057.219,58	36,4%	41.200.000,00
R.31	Preservare gli habitat e le specie	942.607.477,01	893.921.246,63	94,8%	5.275.994.652,75
R.32	Investimenti connessi alla biodiversità	3.936.000,00	2.025.346,01	51,5%	188.748.302,08
R.33	Migliorare la gestione di Natura 2000	514.501.595,00	539.703.398,36	104,9%	2.613.260.846,00
R.34	Preservare gli elementi caratteristici del paesaggio	21.069.955,11	21.628.696,12	102,7%	139.211.665,52
R.35	Preservare gli alveari: Percentuale di alveari sostenuti dalla PAC	10.882.455,12	4.451.018,08	40,9%	61.081.994,60
R.36	Ricambio generazionale	137.158.945,42	87.413.040,09	63,7%	1.013.413.700,56
R.37	Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali	140.754.994,84	87.493.040,09	62,2%	1.062.373.970,46

R.38	Copertura iniziativa LEADER	74.753.603,29	23.794.004,07	31,8%	928.105.788,37
R.39	Sviluppare l'economia rurale	459.474.284,43	304.489.559,74	66,3%	3.333.475.162,18
R.40	Transizione intelligente dell'economia rurale	3.512.500,00	28.441,46	0,8%	90.939.485,70
R.41	Connettere l'Europa rurale	32.850.820,42	- 982.343,15	-3,0%	462.931.520,43
R.42	Promuovere l'inclusione sociale	20.983.417,23	3.944.672,07	18,8%	281.763.125,90
R.43	Limitare l'uso degli antimicrobici	763.063.926,46	755.963.126,04	99,1%	4.054.685.242,93
R.44	Migliorare il benessere degli animali	919.905.621,70	891.579.200,69	96,9%	4.965.818.993,68

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agea Coordinamento

Anche l'attuazione del 2025 si è mostrata in linea con le previsioni programmatiche, considerando il conseguimento registrato per gli indicatori collegati all'agroambiente (R.12, R.14, R.19, R.20, R.21, R.22, R.23, R.24, R.25, R.29, R.31, R.33, R.34, R.43, R.44), per quelli collegati al sostegno al reddito e ai giovani (R.4, R.6, R.7, R.36 e R.37), per gli indicatori collegati alla competitività del settore agricolo (R.8, R.9, R.10, R.11). Gli indicatori collegati all'AKIS (R.1) e agli investimenti settoriali (R.9, R.10) e ambientali (R.16, R.26, R.27, R.35) hanno visto il contributo prevalente degli interventi settoriali. L'attuazione degli interventi forestali ha mostrato una ripresa rispetto all'annualità precedente (R.17, R.18, R.30). In ogni caso, l'azione di presidio sull'attuazione nel settore continuerà, con l'obiettivo di cercare di stimolare un consolidamento dei progressi anche nelle prossime annualità.

Per R.2 e R.28 la spesa sembra inferiore alle stime iniziali; tuttavia, tale criticità potrebbe comunque risultare superata qualora il numero di persone raggiunte con gli interventi, nonostante la minor spesa, sia commisurato al valore obiettivo.

Gli indicatori collegati agli investimenti indirizzati alla digitalizzazione, energia, risposta ai cambiamenti climatici, ambiente, biodiversità e inclusione sociale (R.3, R.15, R.16, R.27, R.32, R.42) sembrano mostrare un maggiore ritardo di attuazione, che tuttavia va letto in considerazione della struttura degli indicatori. Infatti, ad essi sono associate azioni specifiche (sotto-interventi) all'interno degli investimenti, pertanto, la lettura della sola spesa a livello di intervento non consente di prevedere adeguatamente il valore che potrà essere stato raggiunto in termini di output/beneficiari.

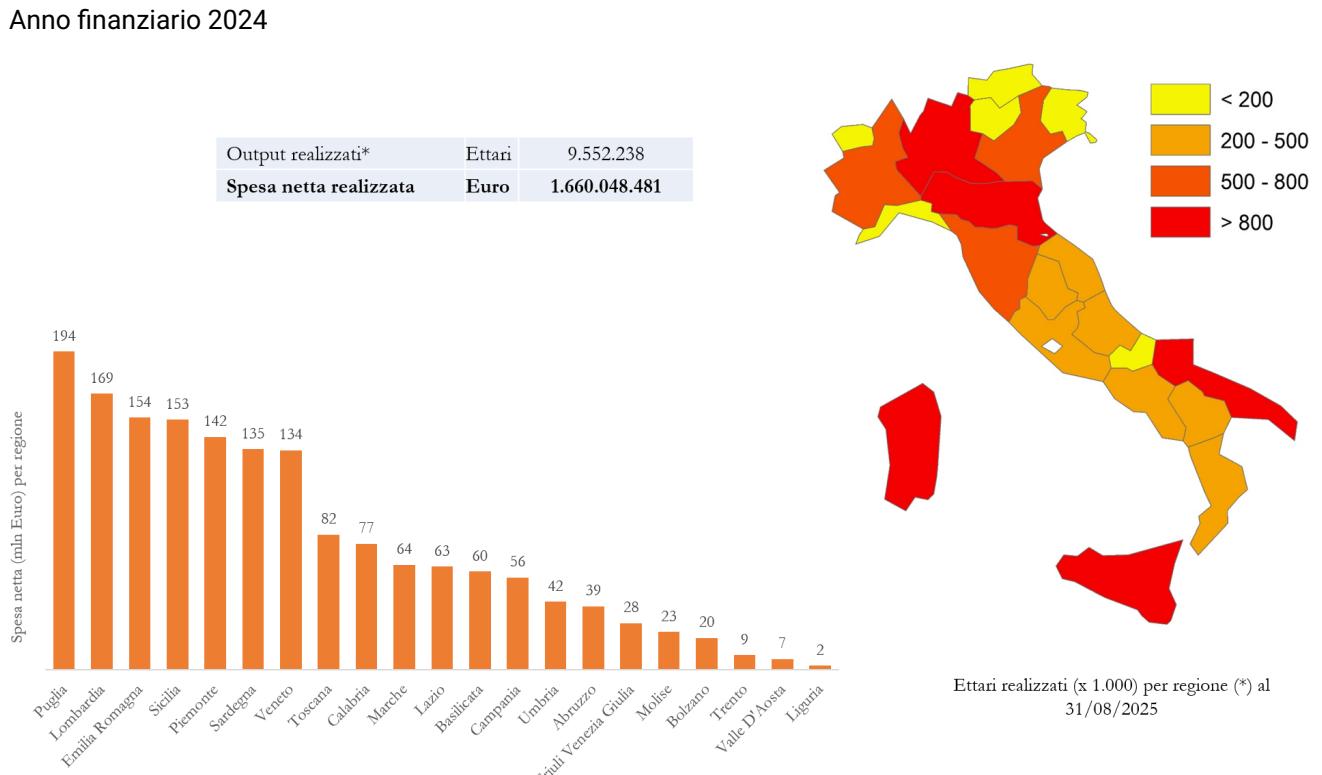
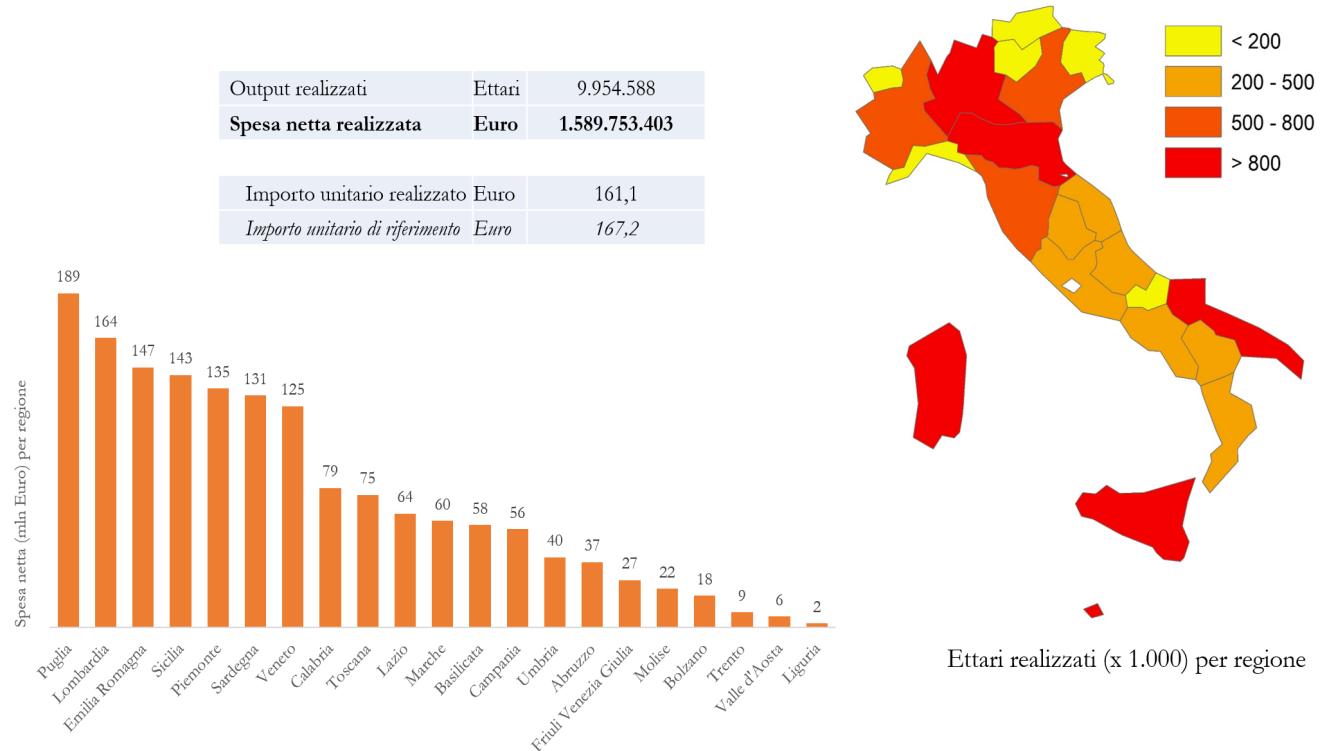
Il conseguimento annuale di R.5 è prevalentemente collegato alla realizzazione dei pagamenti del Fondo mutualizzazione nazionale (SRF04) cofinanziato dai beneficiari dei pagamenti diretti. La positiva valorizzazione dell'indicatore potrà essere rappresentata nell'APR2026 in considerazione della realizzazione delle erogazioni in quota FEASR avvenute a novembre 2025. Infine, eventuali criticità nella spesa emergenti sugli indicatori di risultato dal presente quadro possono comunque essere superate in sede di redazione

della Relazione annuale di efficacia dell'attuazione, qualora gli output realizzati risultino in ogni caso superiori alle previsioni.

4. ALLEGATI

A.1 AVANZAMENTO FINANZIARIO E FISICO PER REGIONE DELLE SIGC

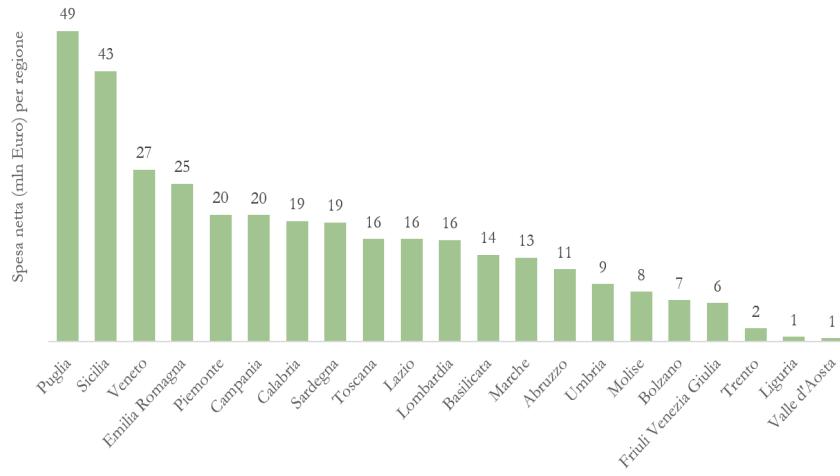
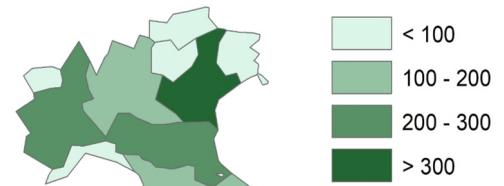
Biss - sostegno di base al reddito per la sostenibilità



CRISS - Sostegno ridistributivo complementare al reddito per la sostenibilità

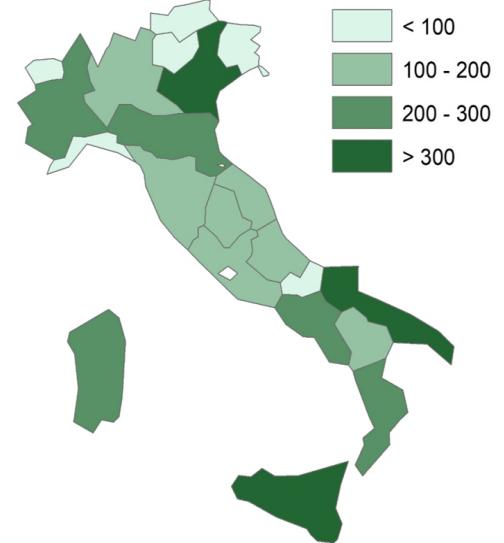
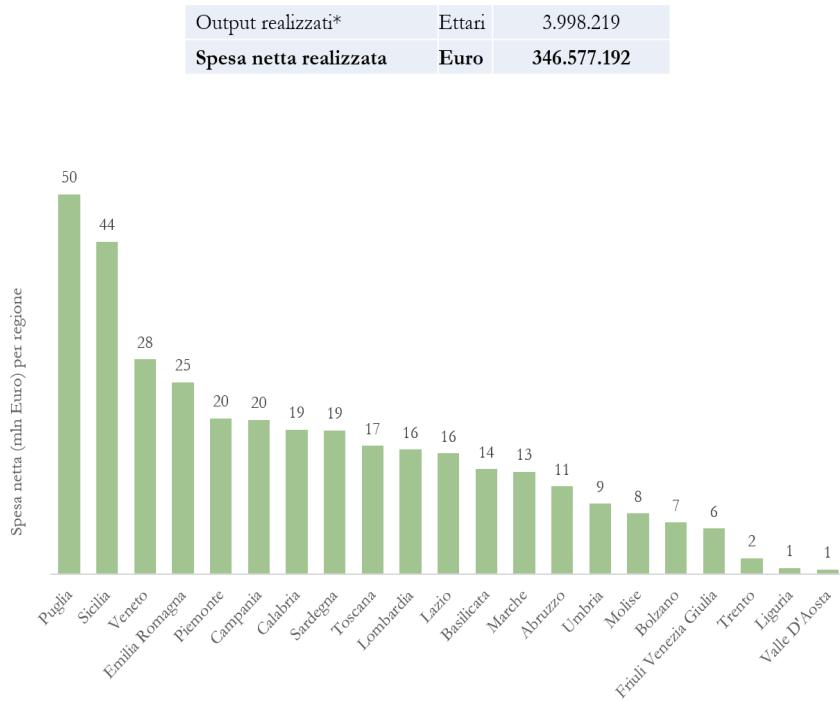
Output realizzati	Ettari	4.138.656
Spesa netta realizzata	Euro	341.406.866

Importo unitario realizzato	Euro	82,9
Importo unitario di riferimento	Euro	81,7



Ettari realizzati (x 1.000) per regione

Anno finanziario 2024



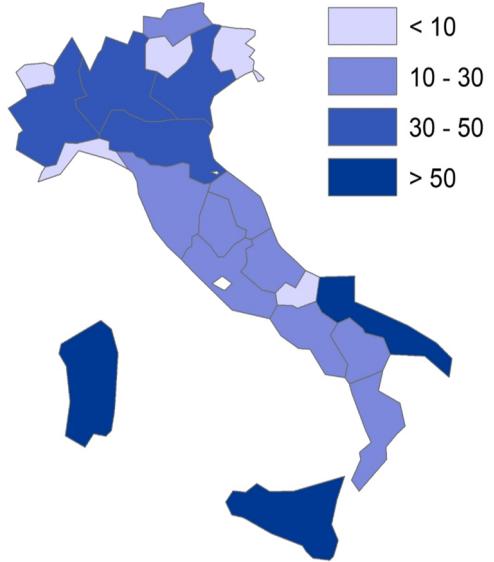
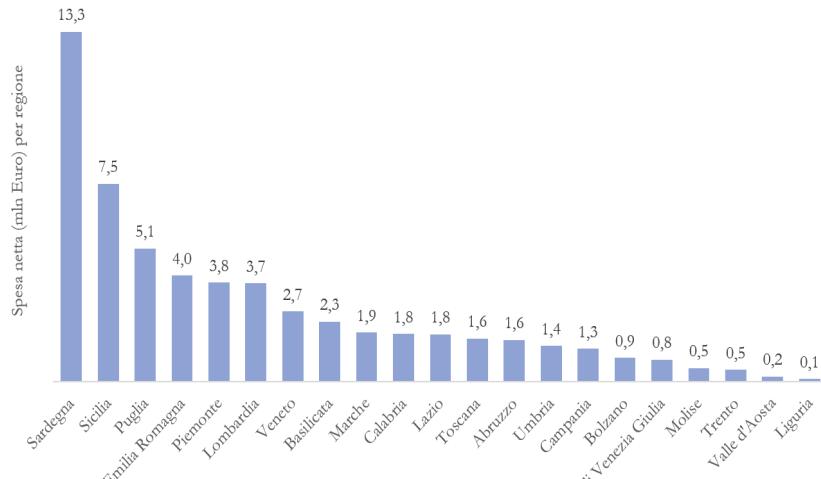
Ettari realizzati (x 1.000) per regione (*) al 31/08/2025

Anno finanziario 2025

CIS YF - Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori

Output realizzati	Ettari	662.861
Spesa netta realizzata	Euro	56.982.941

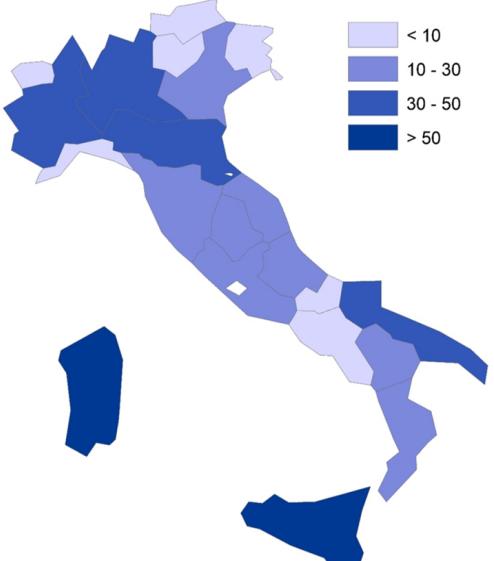
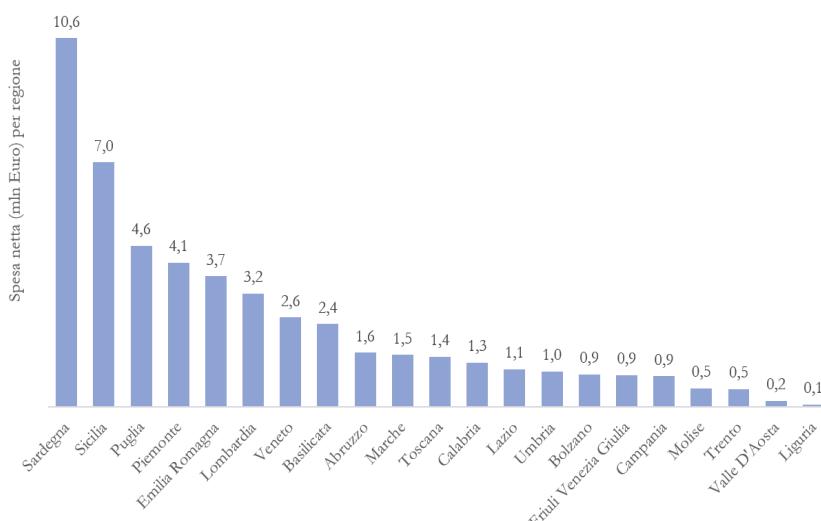
Importo unitario realizzato	Euro	86,9
Importo unitario di riferimento	Euro	83,5



Ettari realizzati (x 1.000) per regione

Anno finanziario 2024

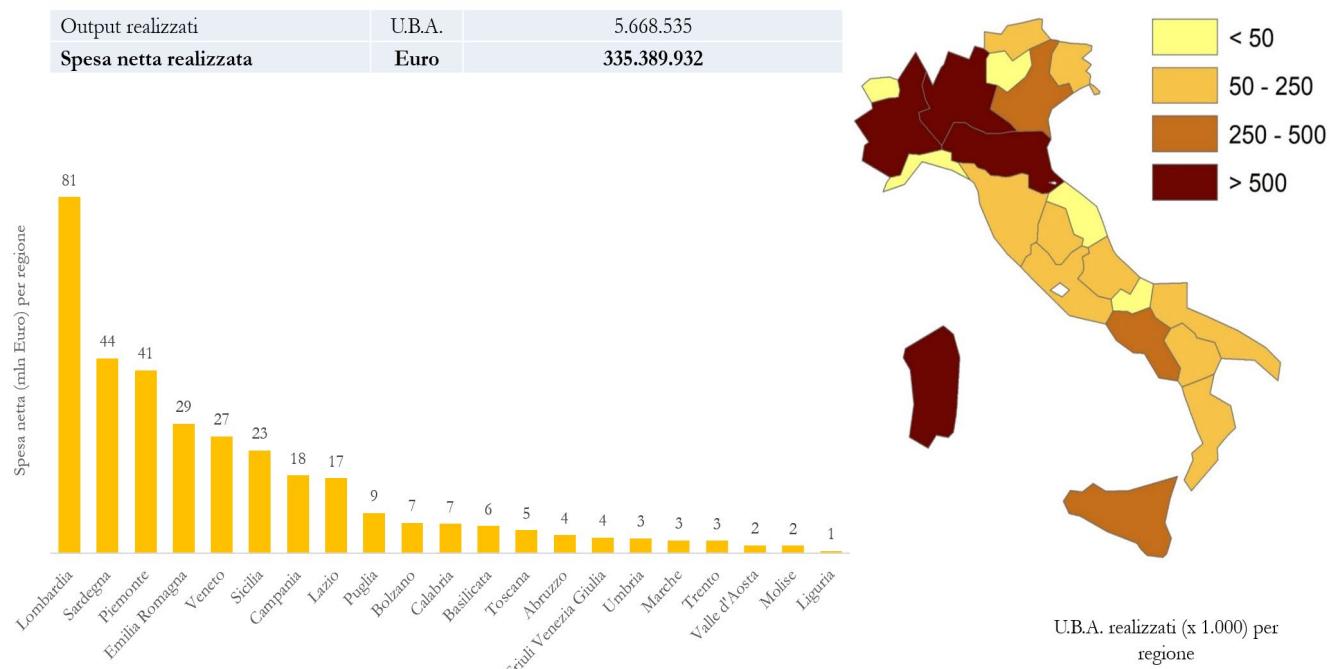
Output realizzati*	Ettari	523.609
Spesa netta realizzata	Euro	50.209.925



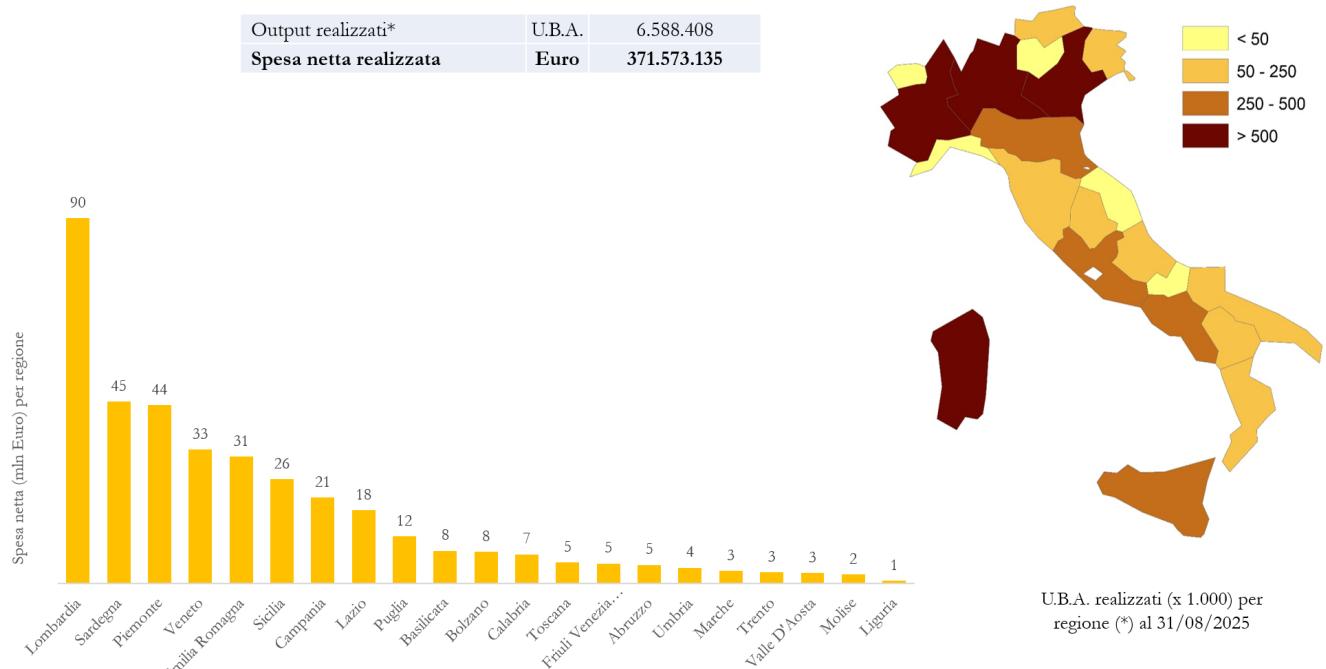
Ettari realizzati (x 1.000) per regione (*) al
31/08/2025

Anno finanziario 2025

Eco-schema 1 - Pagamento per la riduzione della antimicrobico resistenza ed il benessere animale



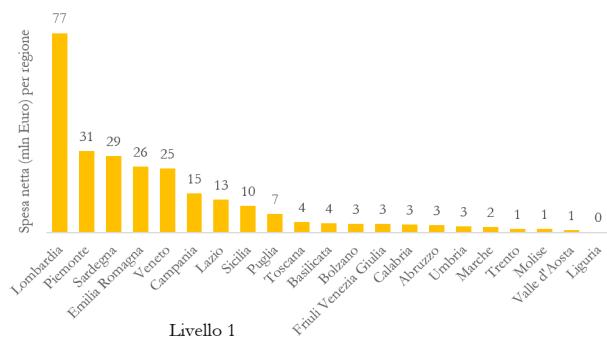
Anno finanziario 2024



Anno finanziario 2025

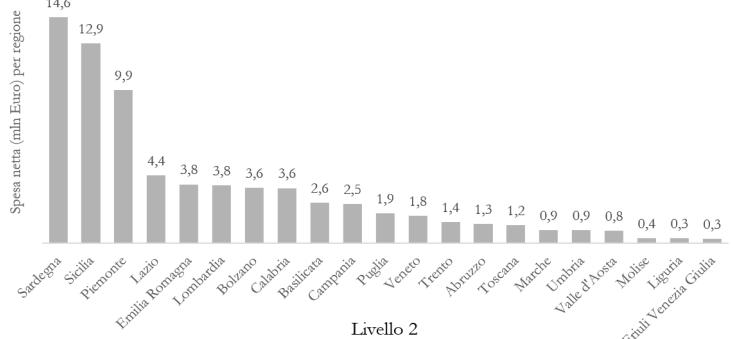
Eco-schema 1 - Pagamento per la riduzione della antimicrobico resistenza ed il benessere animale

Livello 1		Spesa netta	Imp.unit.rea l.	Imp.unit.rifer er.
di cui: bovini duplice att.	Euro	11.111.439	65,7	54,0
di cui: bovini da carne	Euro	42.409.498	67,1	54,0
di cui: bovini da latte	Euro	109.449.504	82,5	66,0
di cui: bufalini	Euro	15.364.139	62,7	66,0
di cui: caprini	Euro	6.092.224	90,8	60,0
di cui: ovini	Euro	41.364.190	73,6	60,0
di cui: suini	Euro	33.168.730	17,0	24,0
di cui: vitelli a carne bianca	Euro	3.523.057	54,2	24,0
Totale livello 1	Euro	262.532.781		



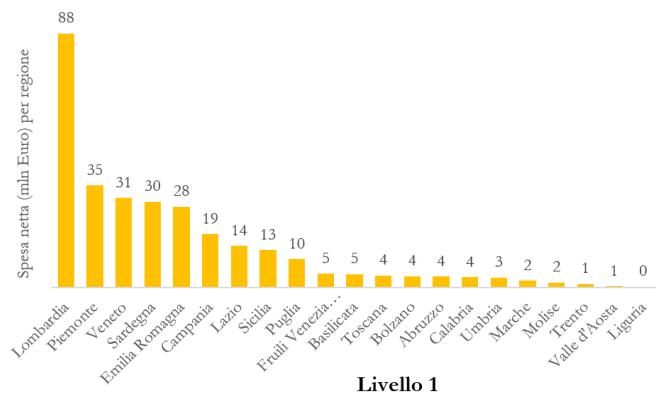
Anno finanziario 2024

Livello 2		Spesa netta	Importo unit.realizzato	Imp.unit.rifer
di cui: bov. latte, duplice att., carne	Euro	72.494.168	115,4	240,0
di cui: suini allevame. semi-brado	Euro	411.102	54,3	300,0
Totale livello 2		Euro	72.905.270	



Livello 1

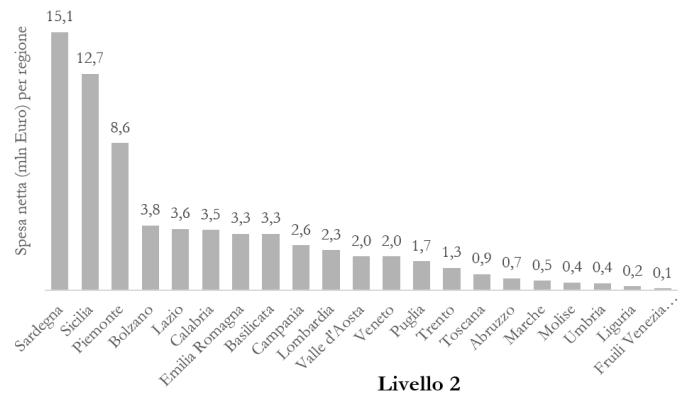
di cui: bovini duplice attitudine	Euro	15.441.374
di cui: bovini da carne	Euro	52.057.040
di cui: bovini da latte	Euro	130.710.498
di cui: bufalini	Euro	17.205.627
di cui: caprini	Euro	5.748.697
di cui: ovini	Euro	36.193.742
di cui: suini	Euro	38.598.009
di cui: vitelli a carne bianca	Euro	3.662.100
Totale livello 1	Euro	299.617.087



Anno finanziario 2025

Livello 2

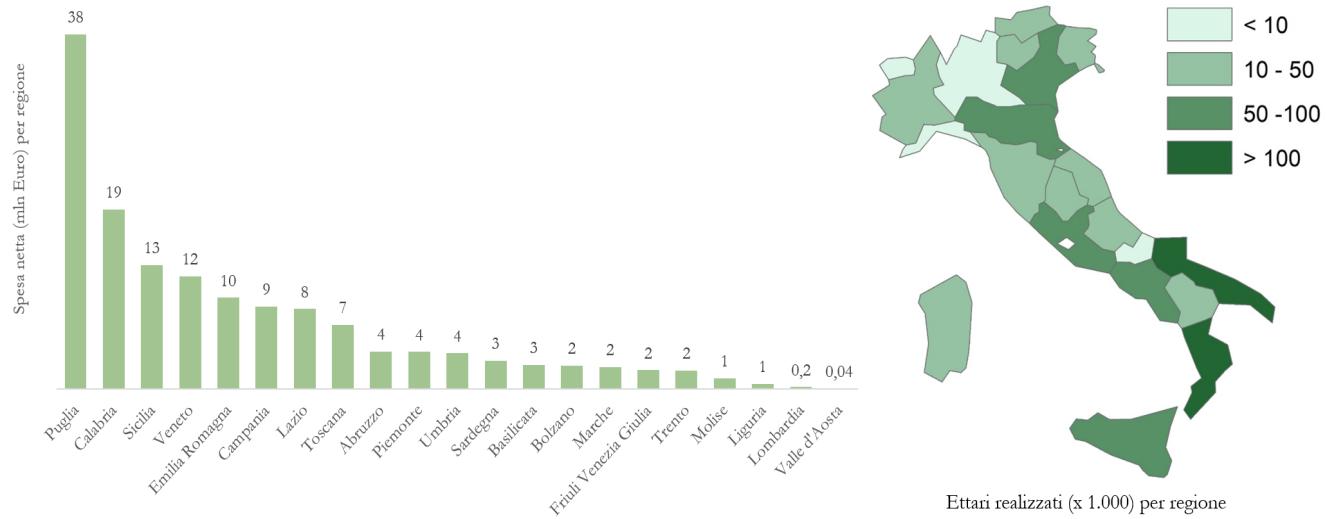
di cui: bovini da latte, duplice attitudine, e bovini da carne	Euro	71.230.174
di cui: suini in allevamento semi-brado	Euro	725.874
Totale livello 2	Euro	71.956.048



Eco-schema 2 - Inerbimento delle colture arboree

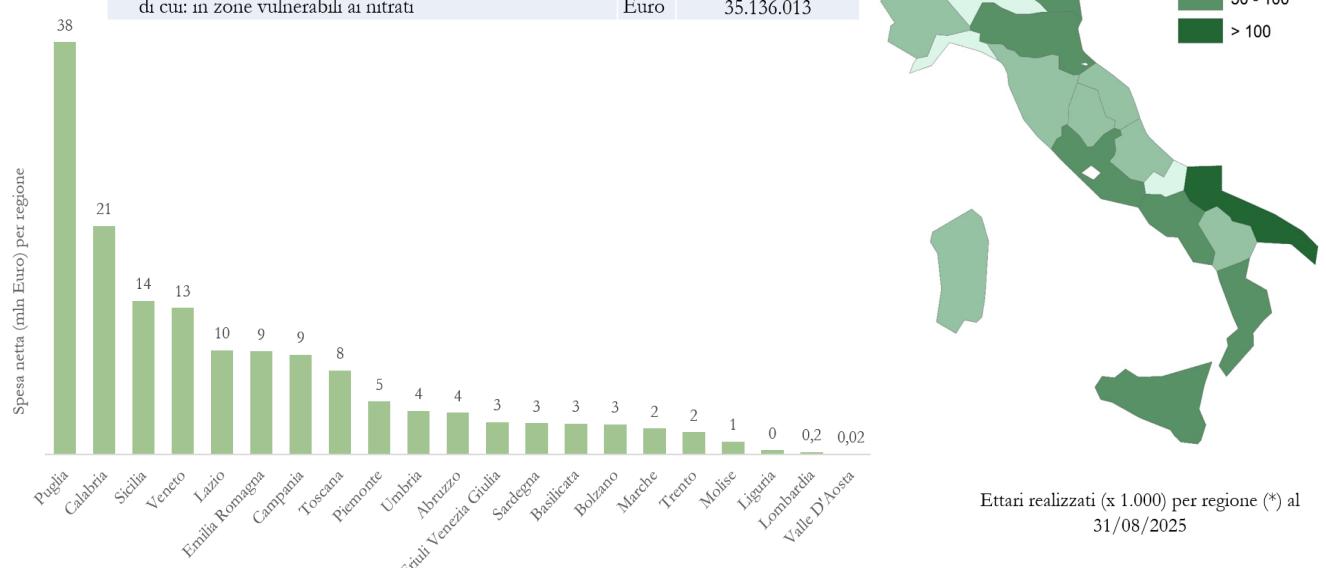
Output realizzati	Ettari	1.057.988
Spesa netta realizzata	Euro	144.685.629

		Spesa netta	Importo unitario realizzato	Importo unitario di riferimento
di cui: in zone non Natura 2000 e non vulnerabili ai nitrati	Euro	99.937.224	130,9	120,0
di cui: in zone Natura 2000	Euro	11.017.325	155,6	144,0
di cui: in zone vulnerabili ai nitrati	Euro	33.731.080	158,2	144,0



Anno finanziario 2024

Output realizzati*	Ettari	995.251
Spesa netta realizzata	Euro	152.902.676
di cui: in zone non Natura 2000 e non vulnerabili ai nitrati	Euro	105.875.752
di cui: in zone Natura 2000	Euro	11.890.911
di cui: in zone vulnerabili ai nitrati	Euro	35.136.013

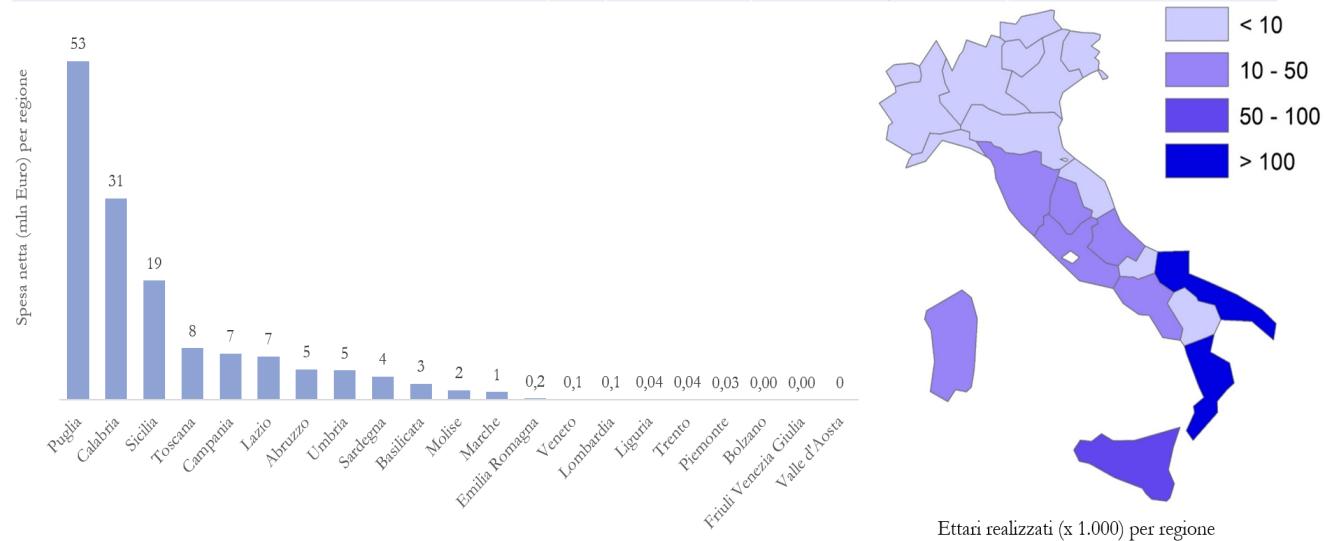


Anno finanziario 2025

Eco-schema 3 - Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico

Output realizzati	Ettari	578.983
Spesa netta realizzata	Euro	144.364.090

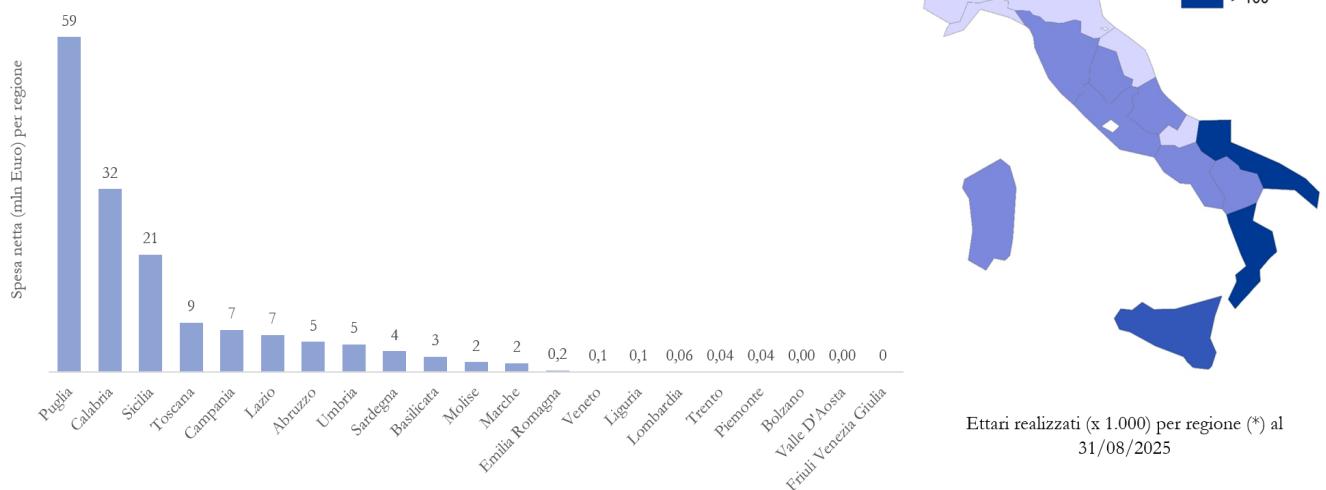
		Spesa netta	Importo unitario realizzato	Importo unitario di riferimento
di cui: in zone non Natura 2000 e non vulnerabili ai nitrati	Euro	109.142.432	242,0	220,0
di cui: in zone Natura 2000	Euro	13.140.193	287,8	264,0
di cui: in zone vulnerabili ai nitrati	Euro	22.081.465	288,0	264,0



Anno finanziario 2024

Output realizzati*	Ettari	618.629
Spesa netta realizzata	Euro	154.794.050

di cui: in zone non Natura 2000 e non vulnerabili ai nitrati	Euro	116.552.908
di cui: in zone Natura 2000	Euro	13.992.241
di cui: in zone vulnerabili ai nitrati	Euro	24.248.901

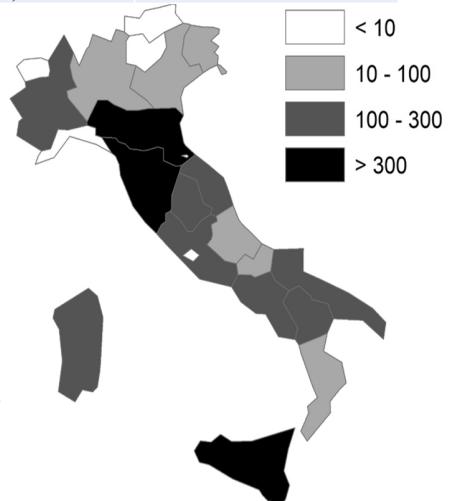
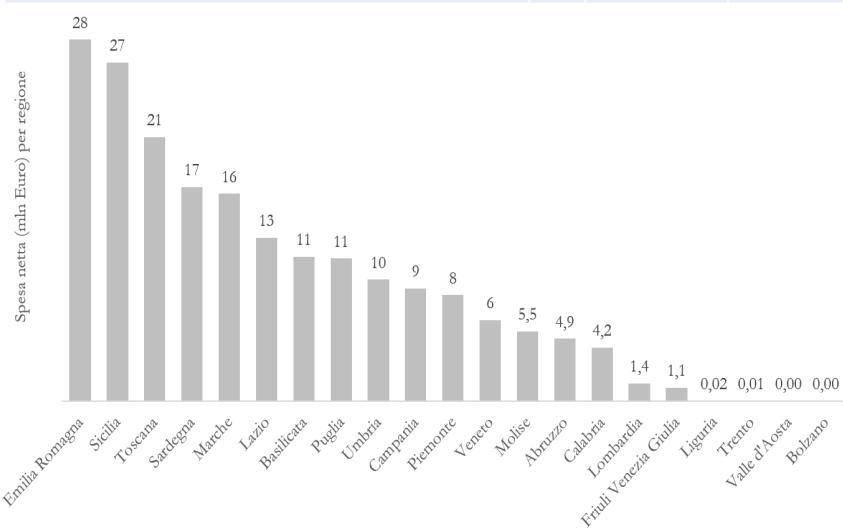


Anno finanziario 2025

Eco-schema 4 - Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento

Output realizzati	Ettari	3.127.692
Spesa netta realizzata	Euro	194.308.720

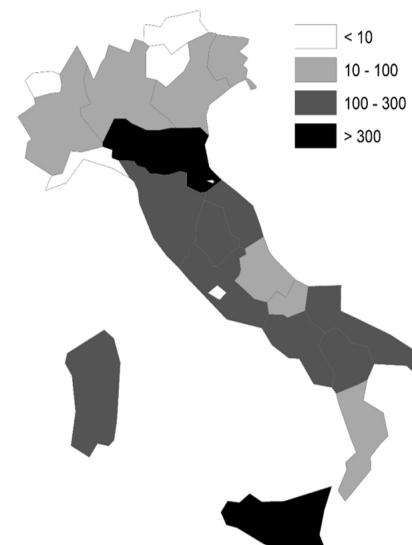
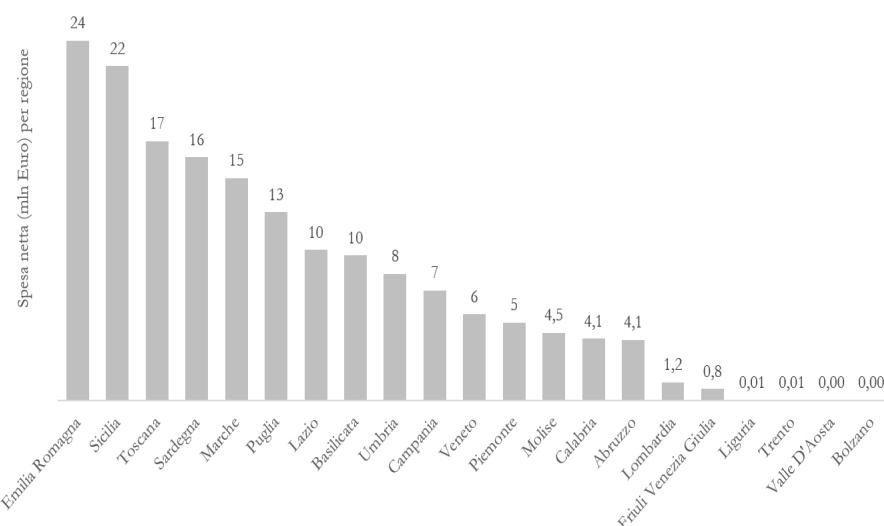
		Spesa netta	Importo unitario realizzato	Importo unitario di riferimento
di cui: in zone non Natura 2000 e non vulnerabili ai nitrati	Euro	132.373.121	59,2	110,0
di cui: in zone Natura 2000	Euro	20.845.142	69,6	132,0
di cui: in zone vulnerabili ai nitrati	Euro	41.090.457	71,8	132,0



Anno finanziario 2024

Output realizzati*	Ettari	2.617.984
Spesa netta realizzata	Euro	170.982.477

di cui: in zone non Natura 2000 e non vulnerabili ai nitrati	Euro	116.818.033
di cui: in zone Natura 2000	Euro	18.981.538
di cui: in zone vulnerabili ai nitrati	Euro	35.182.906



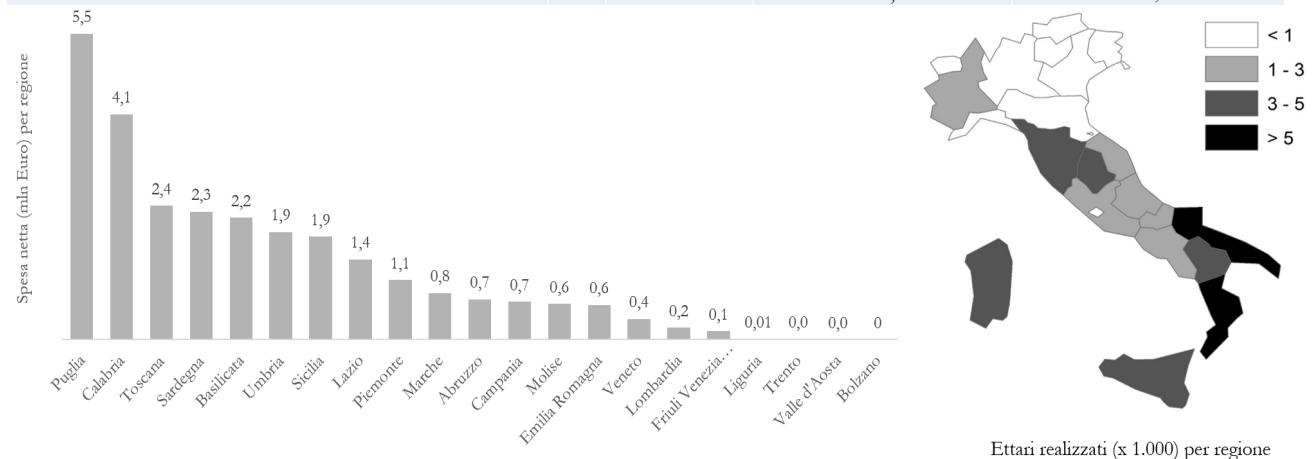
Ettari realizzati (x 1.000) per regione (*) al 31/08/2025

Anno finanziario 2025

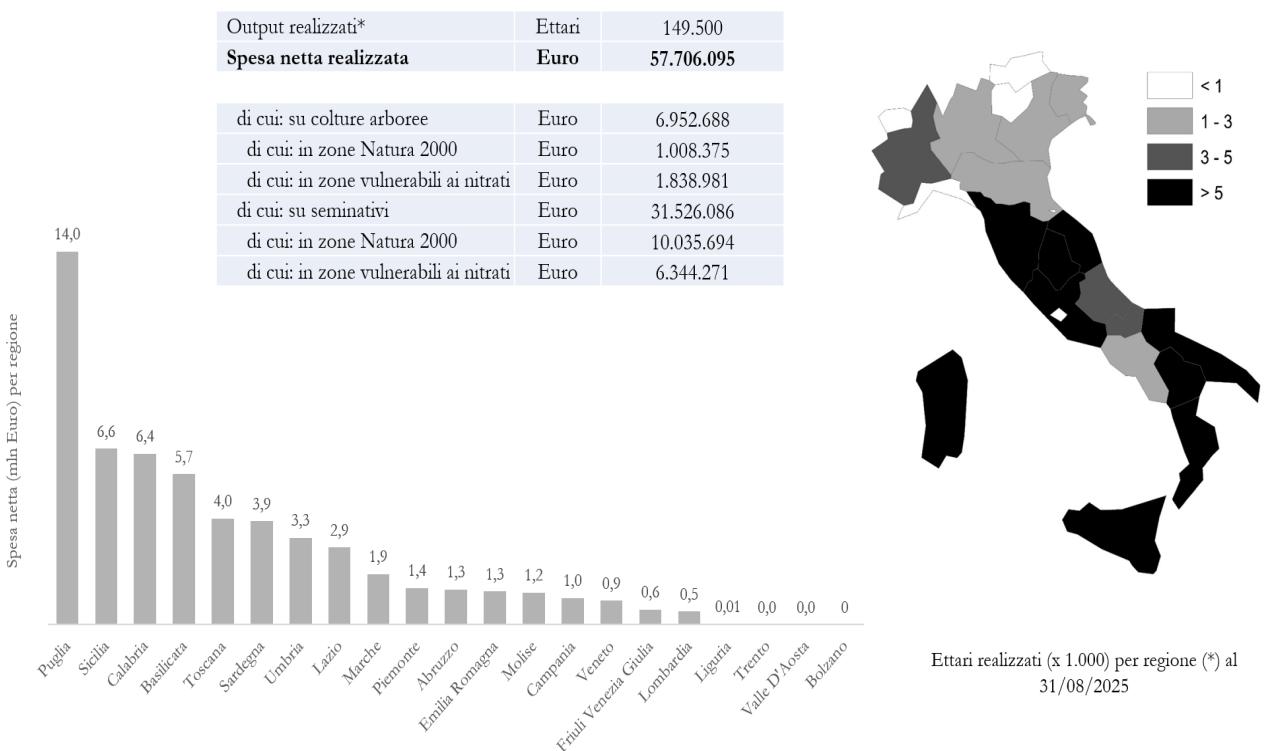
Eco-schema 5 - Misure specifiche per gli impollinatori

Output realizzati	Ettari	62.252
Spesa netta realizzata	Euro	27.438.504

		Spesa netta	Importo unitario realizzato	Importo unitario di riferimento
di cui: su colture arboree	Euro	3.890.061	232,6	250,0
di cui: in zone Natura 2000	Euro	499.482	282,7	300,0
di cui: in zone vulnerabili ai nitrati	Euro	889.610	277,4	300,0
di cui: su seminativi	Euro	15.366.396	540,5	500,0
di cui: in zone Natura 2000	Euro	4.203.119	622,9	600,0
di cui: in zone vulnerabili ai nitrati	Euro	2.589.836	649,8	600,0

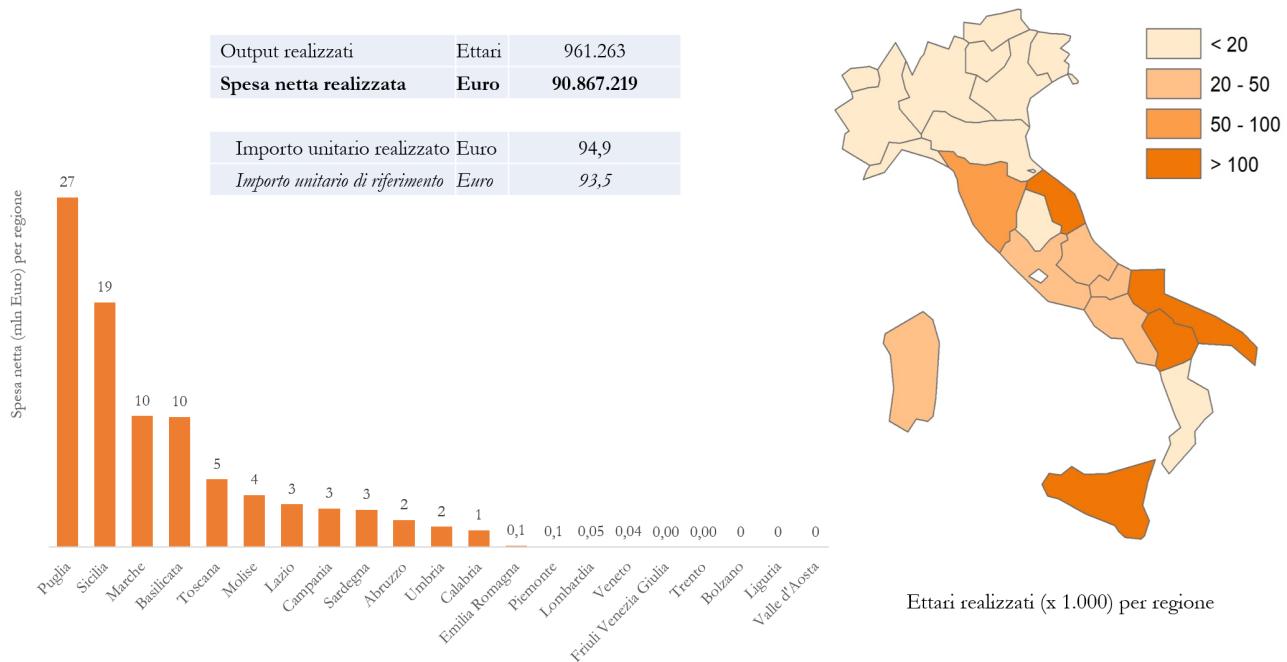


Anno finanziario 2024

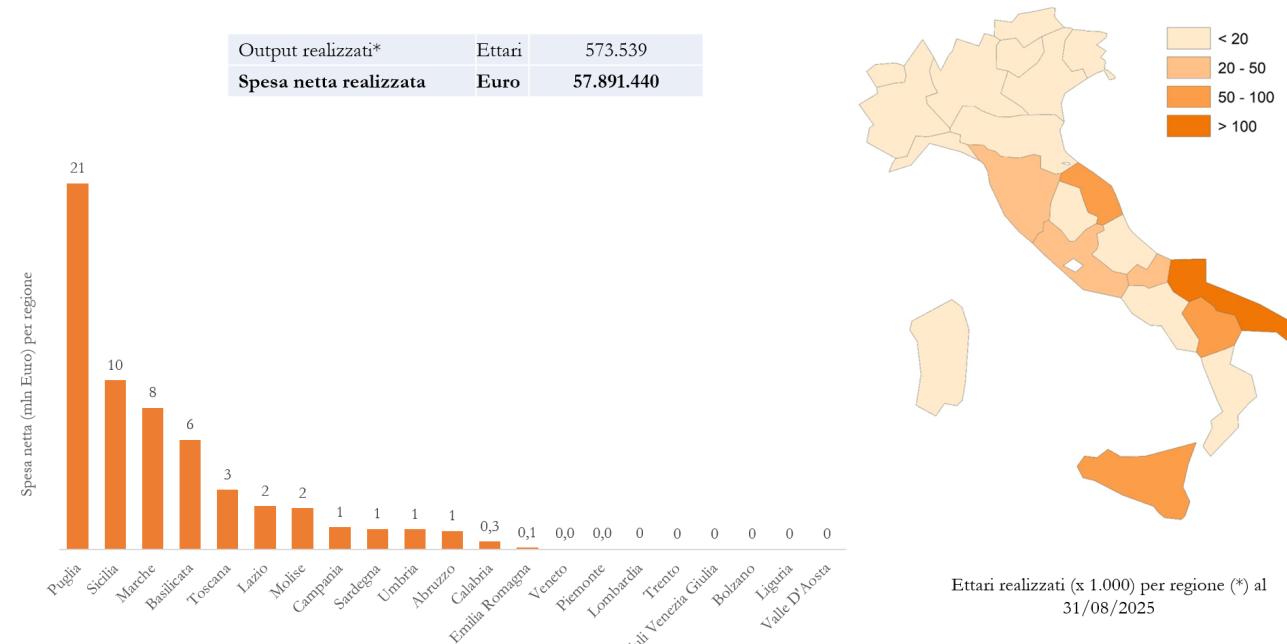


Anno finanziario 2025

Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Frumento duro

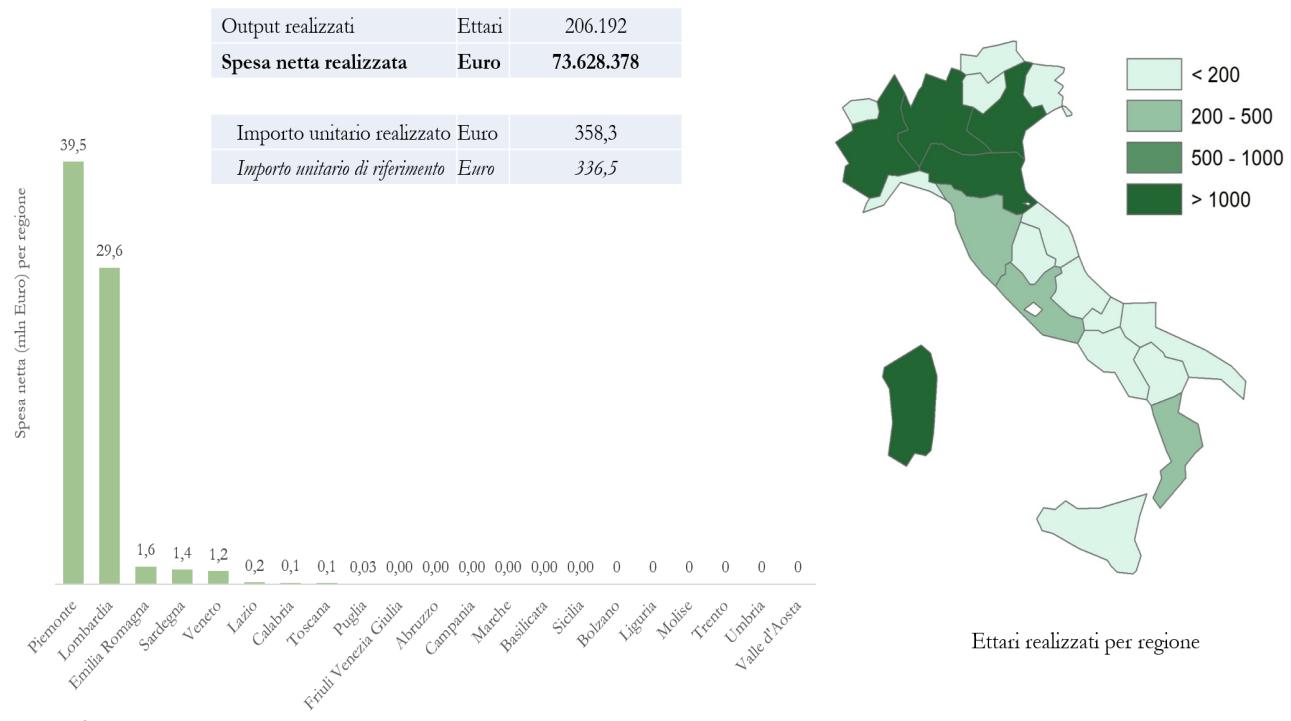


Anno finanziario 2024



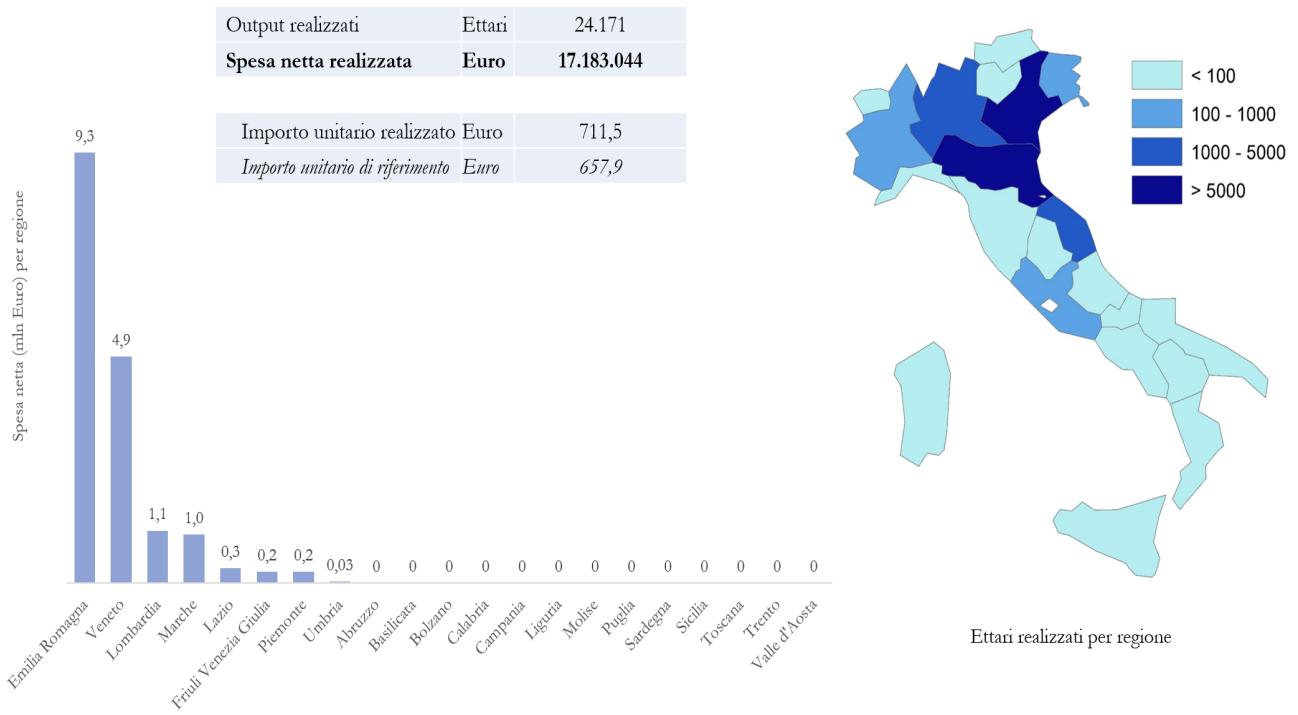
Anno finanziario 2025

Sostegno accoppiato al reddito per superficie – Riso

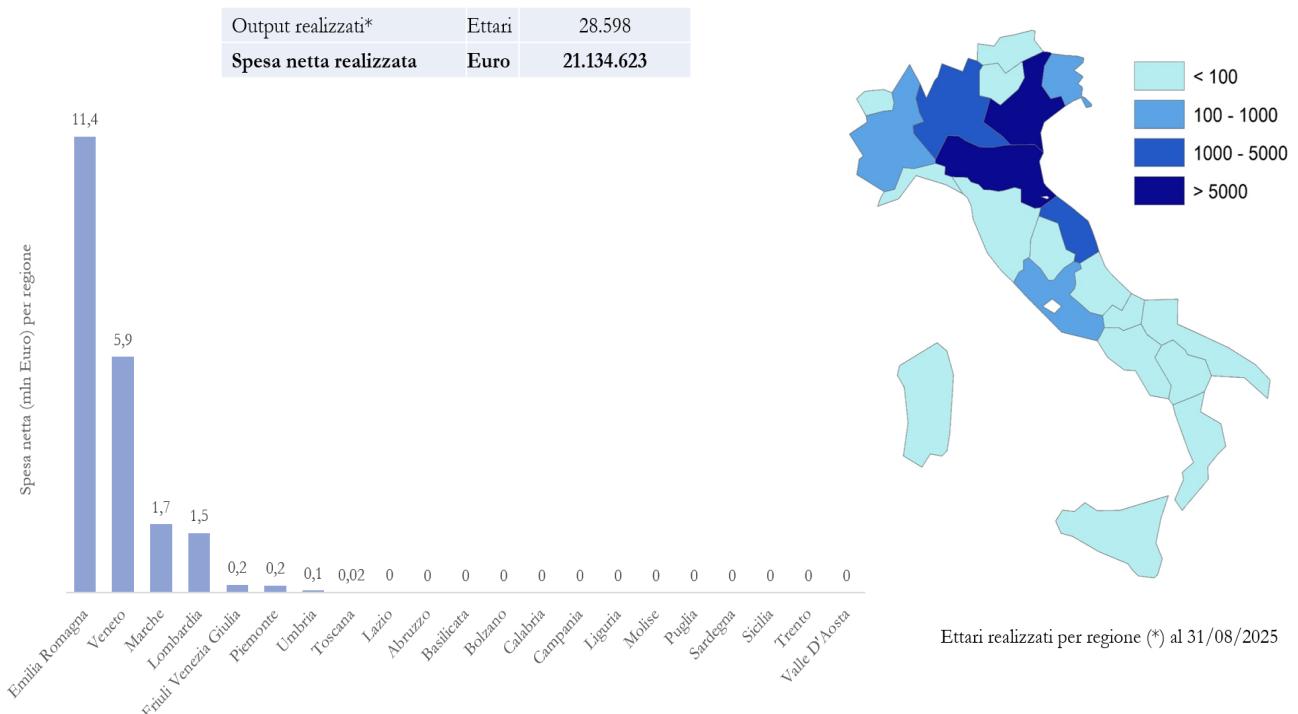


Anno finanziario 2025

Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Barbabietola da zucchero

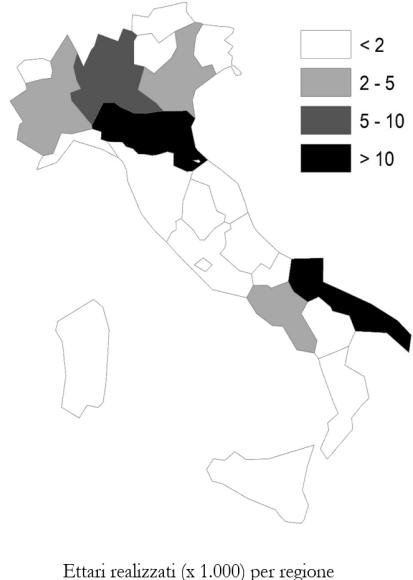
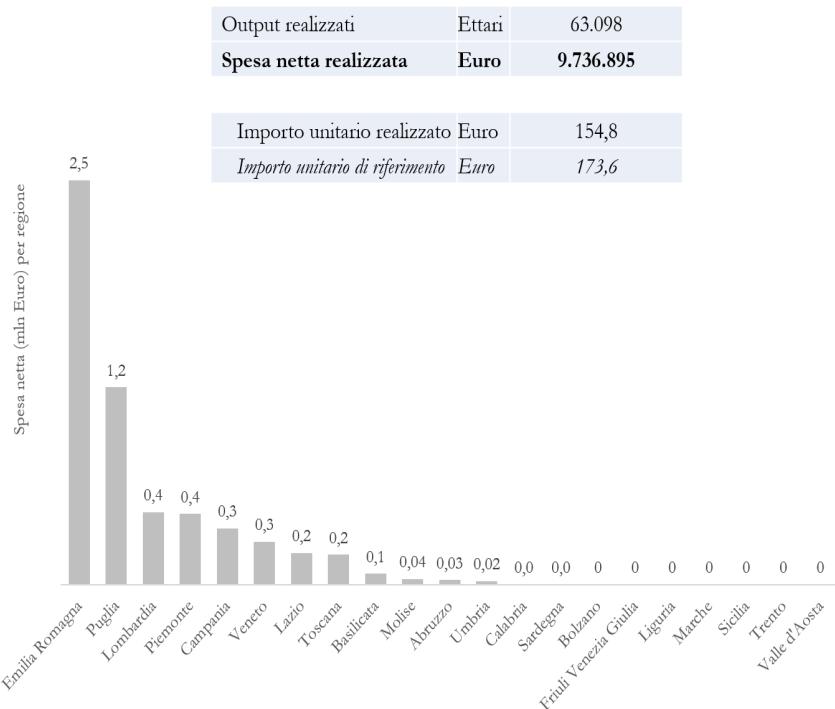


Anno finanziario 2024

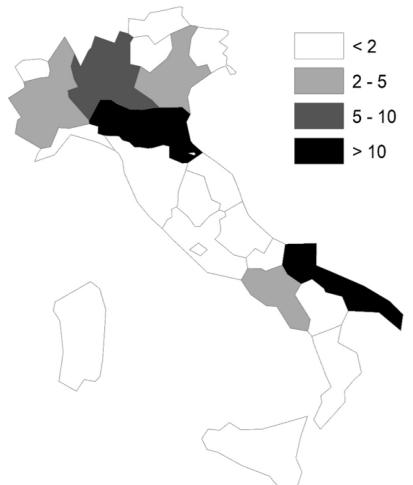
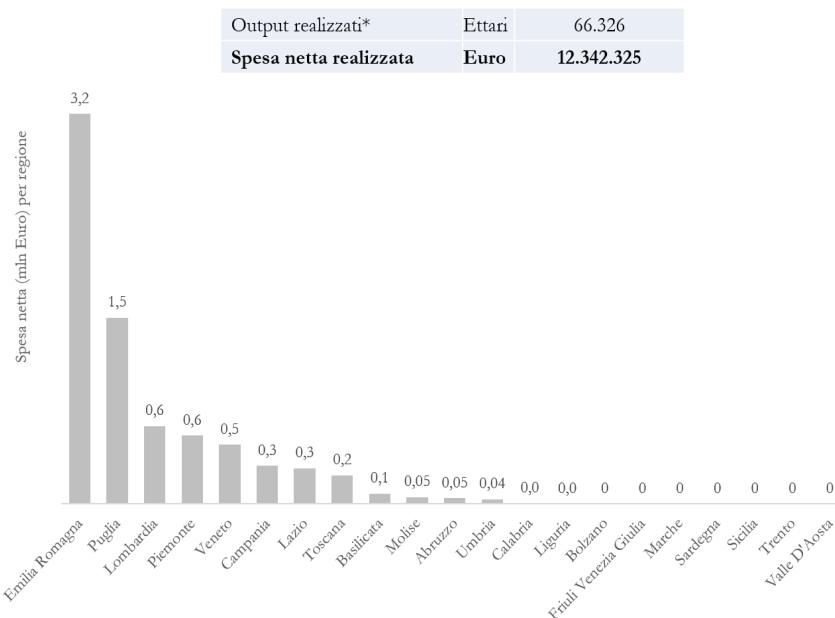


Anno finanziario 2025

Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Pomodoro da trasformazione

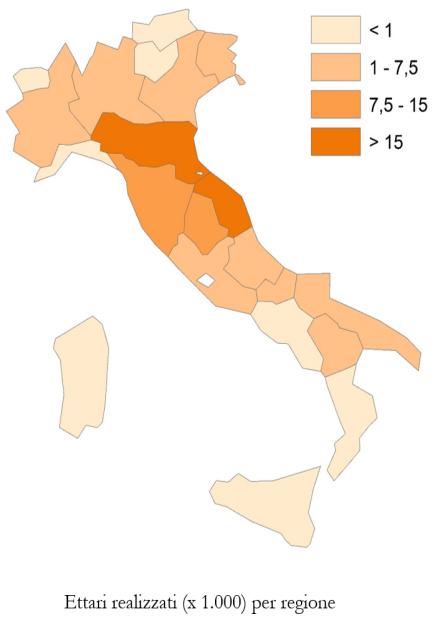
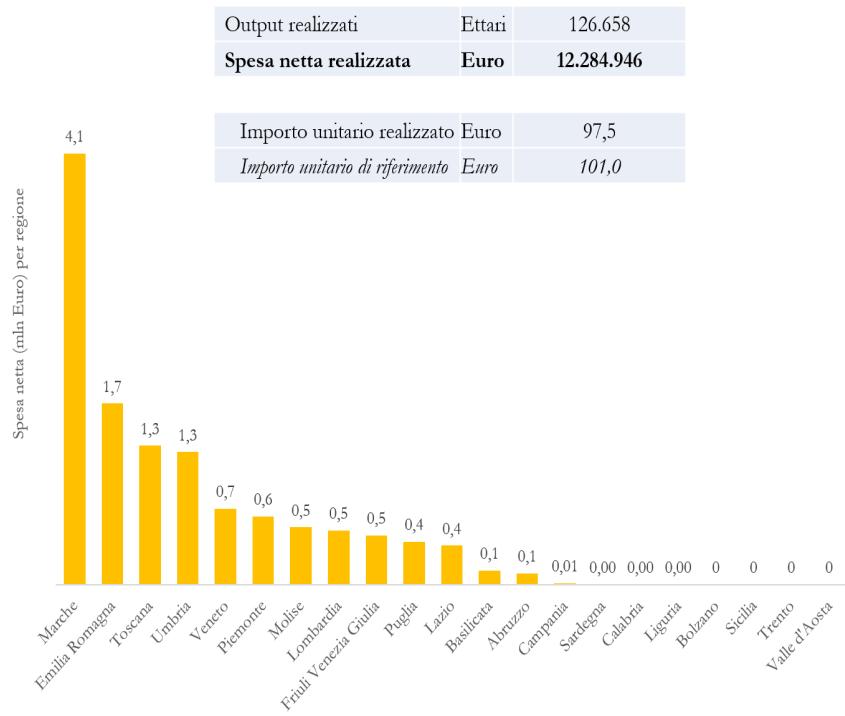


Anno finanziario 2024

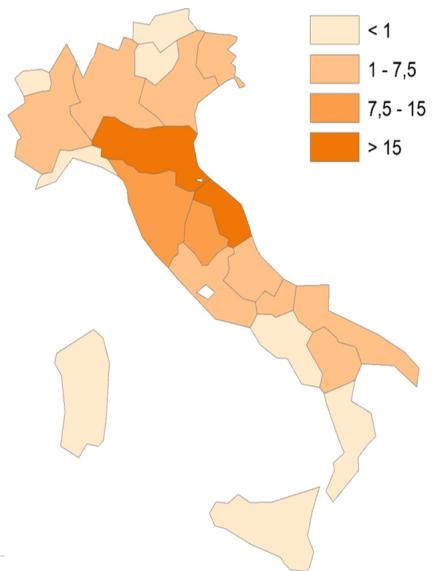
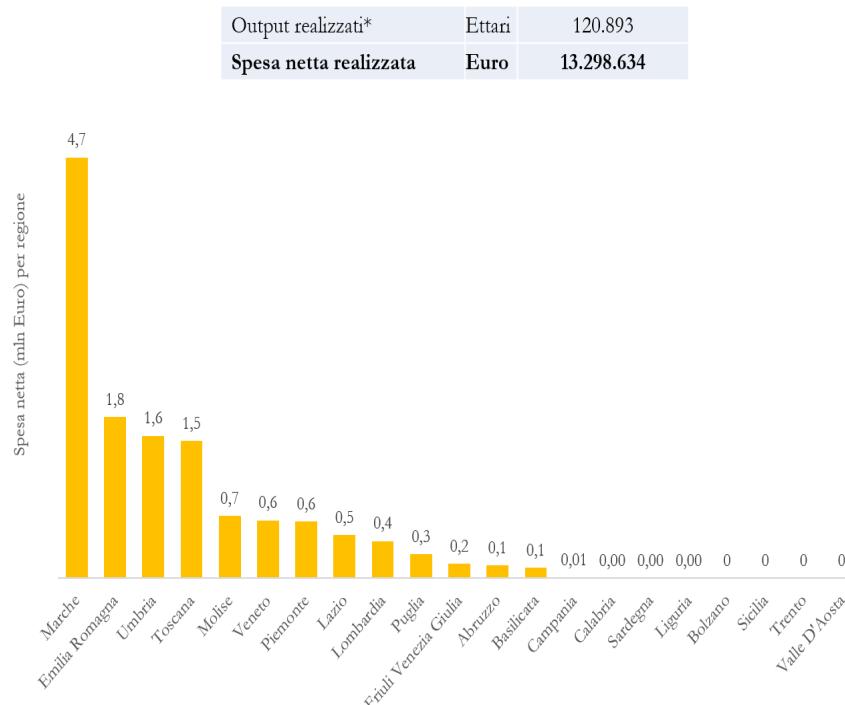


Anno finanziario 2025

Sostegno accoppiato al reddito per superficie – Oleaginose



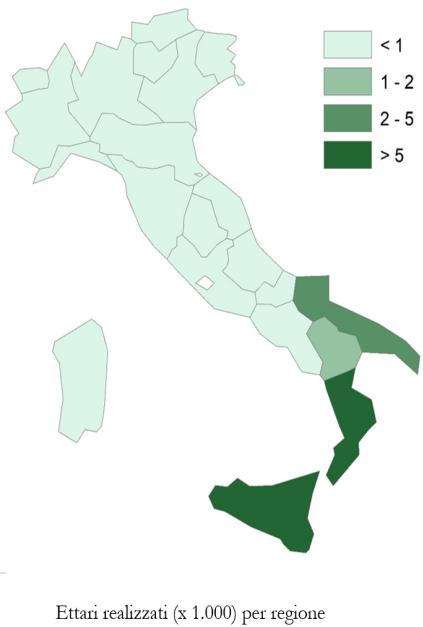
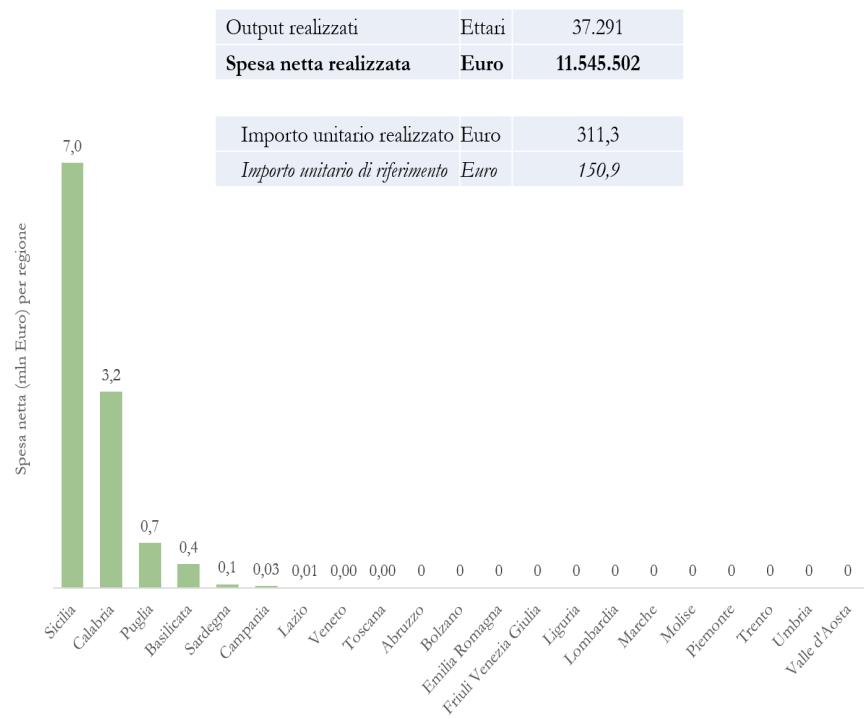
Anno finanziario 2024



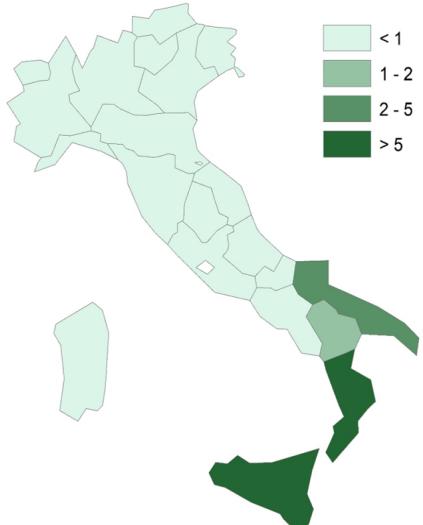
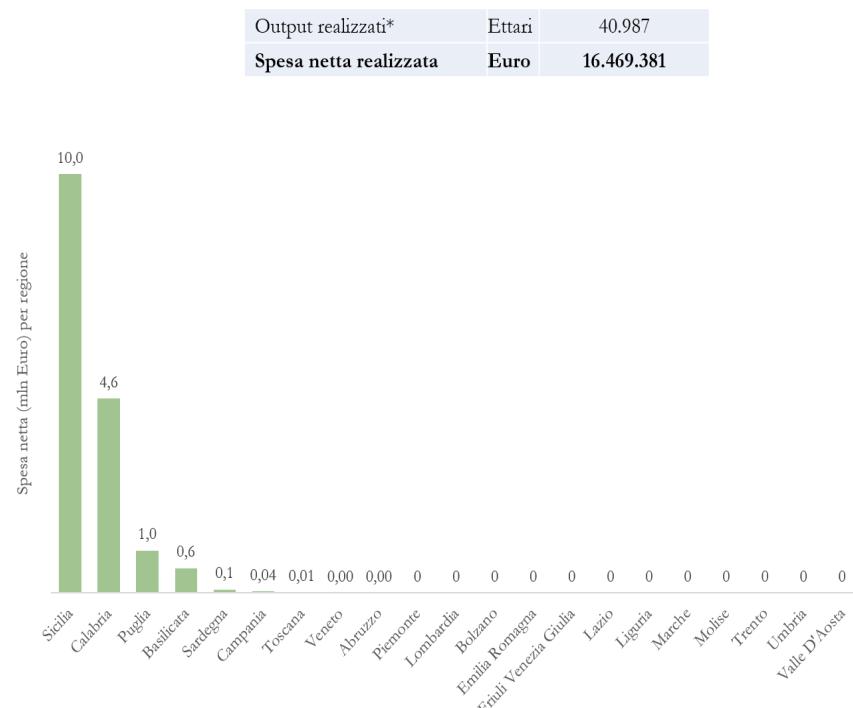
Ettari realizzati (x 1.000) per regione (*) al
31/08/2025

Anno finanziario 2025

Sostegno accoppiato al reddito per superficie – Agrumi

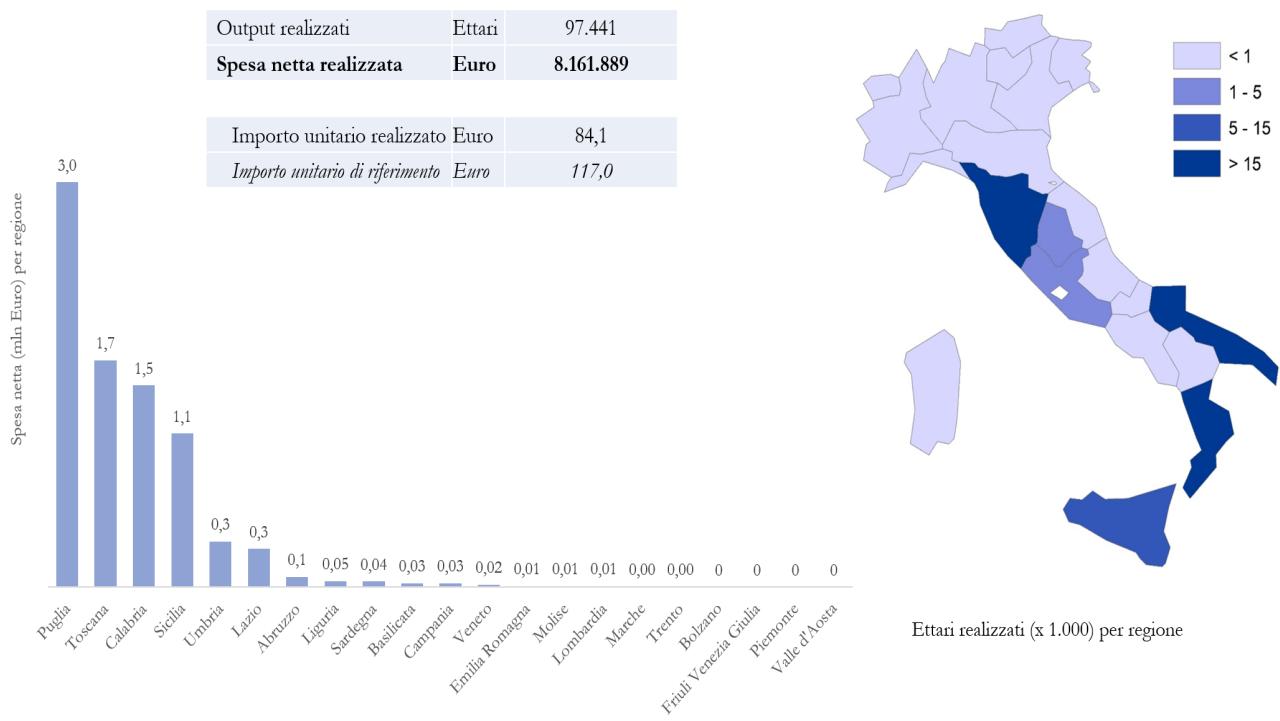


Anno finanziario 2024

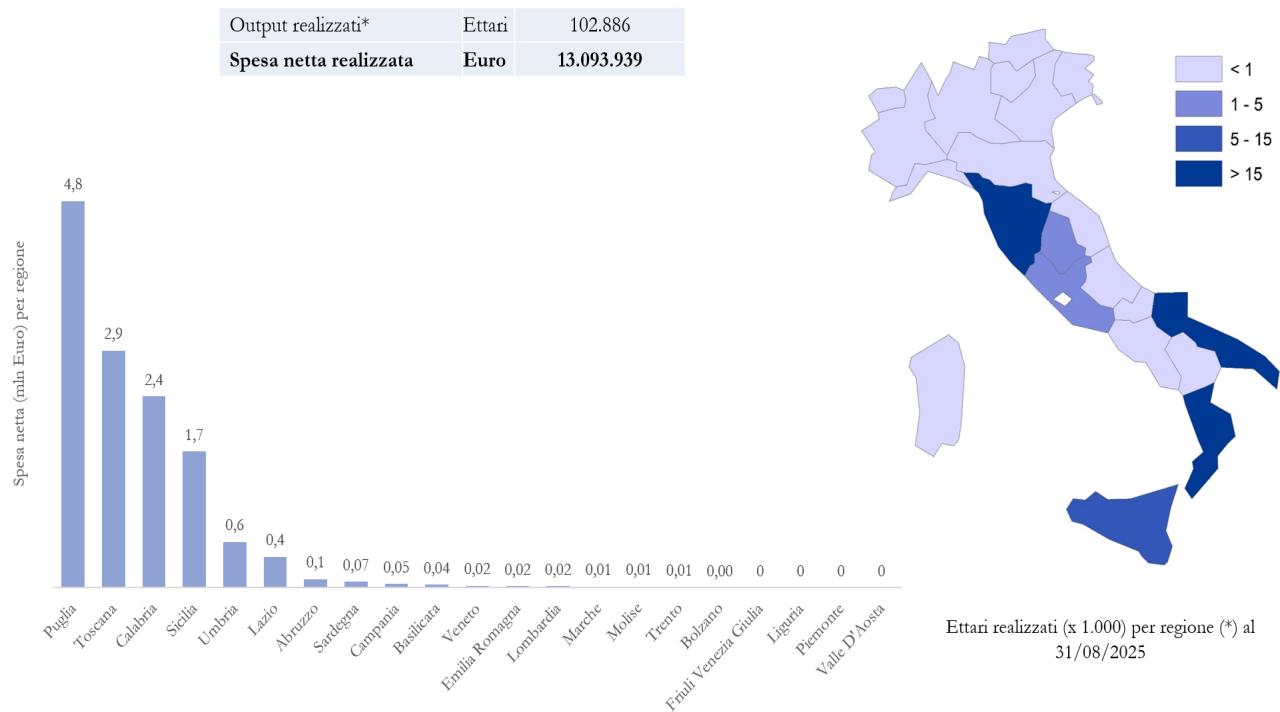


Anno finanziario 2025

Sostegno accoppiato al reddito per superficie – Olivo

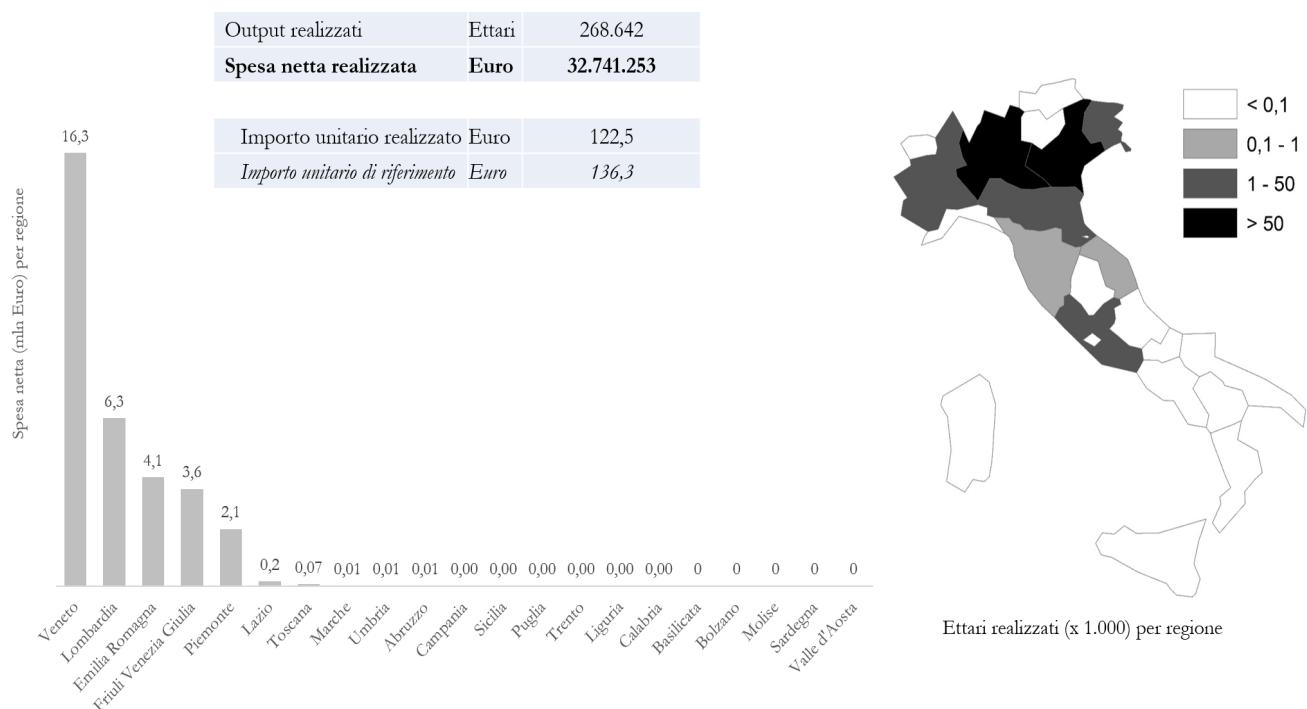


Anno finanziario 2024

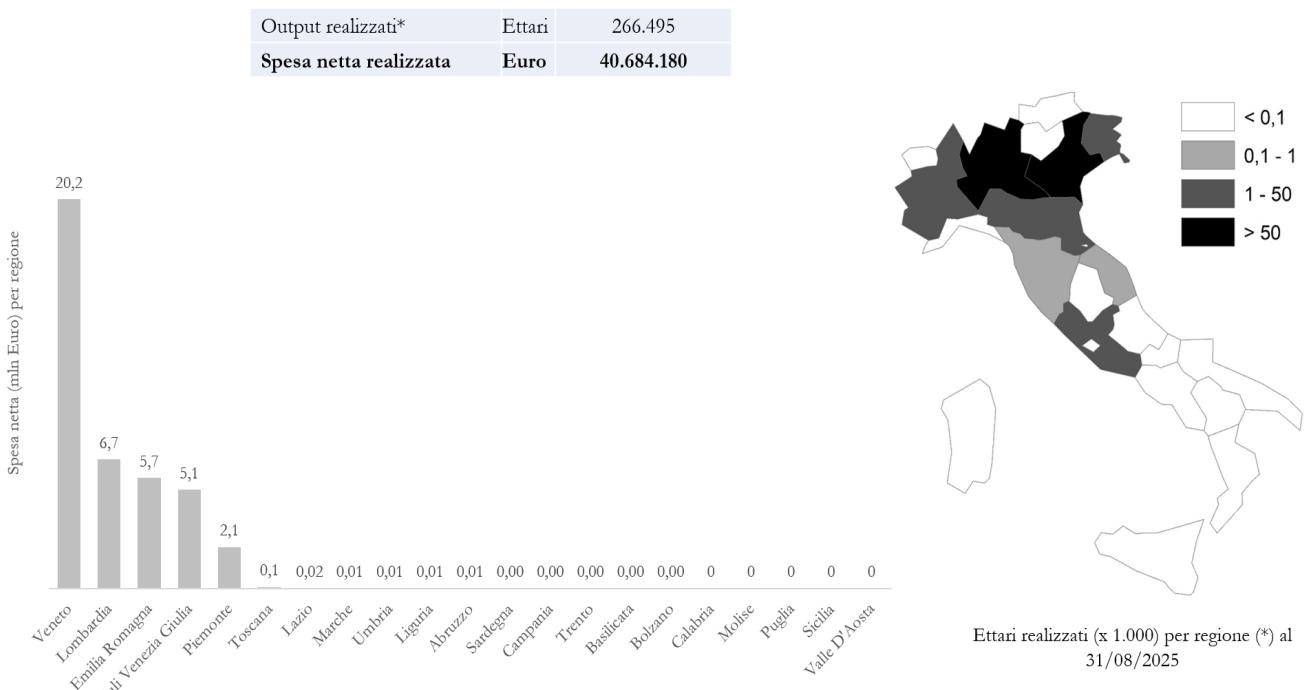


Anno finanziario 2025

Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Colture proteiche (Soia)

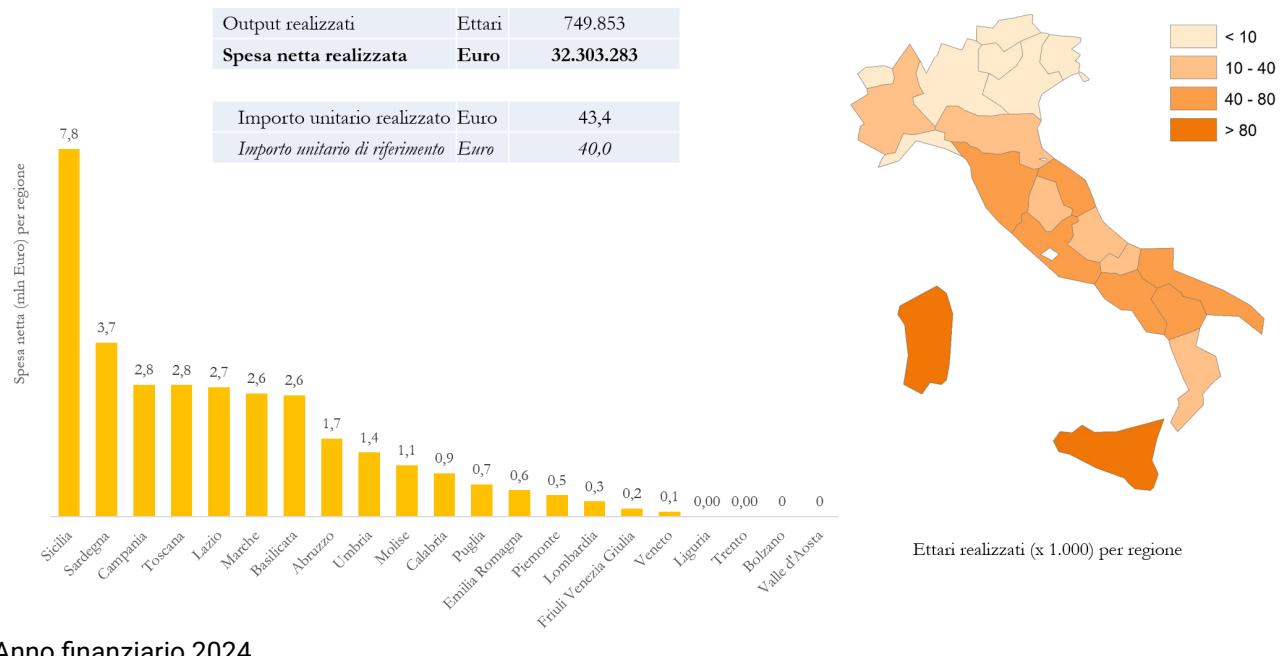


Anno finanziario 2024

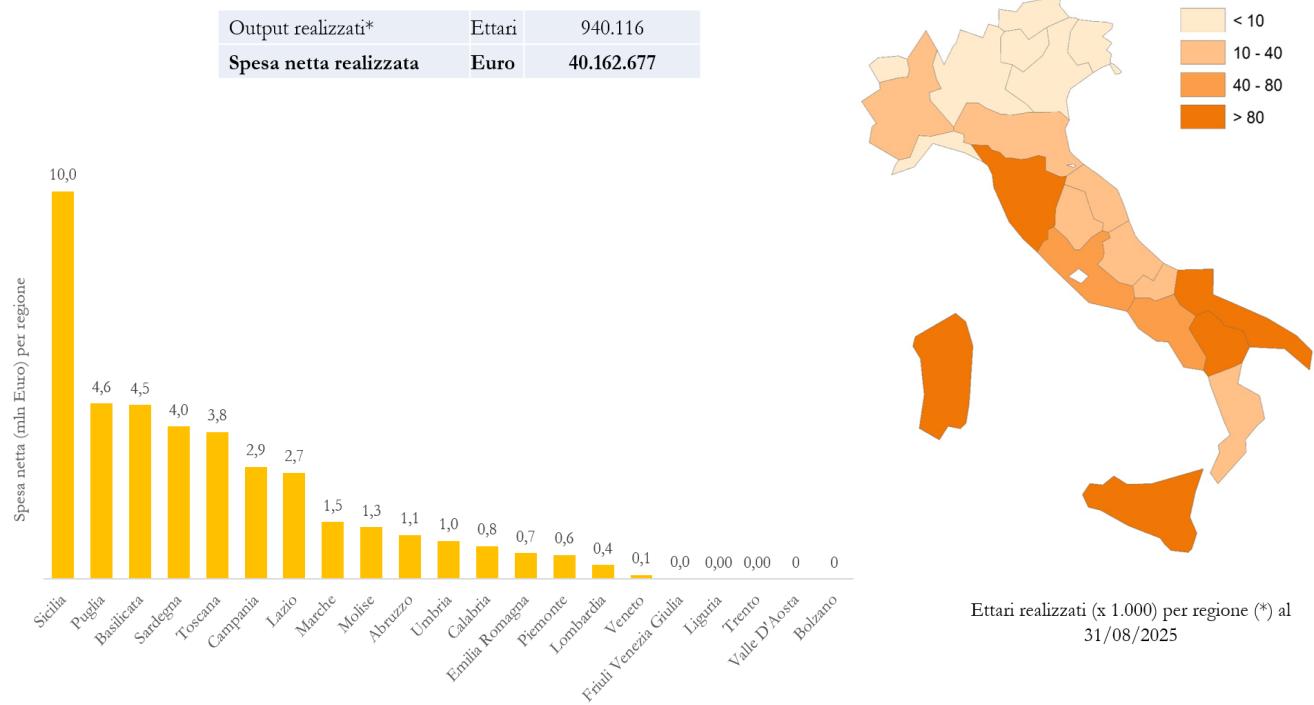


Anno finanziario 2025

Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Leguminose eccetto soia



Anno finanziario 2024

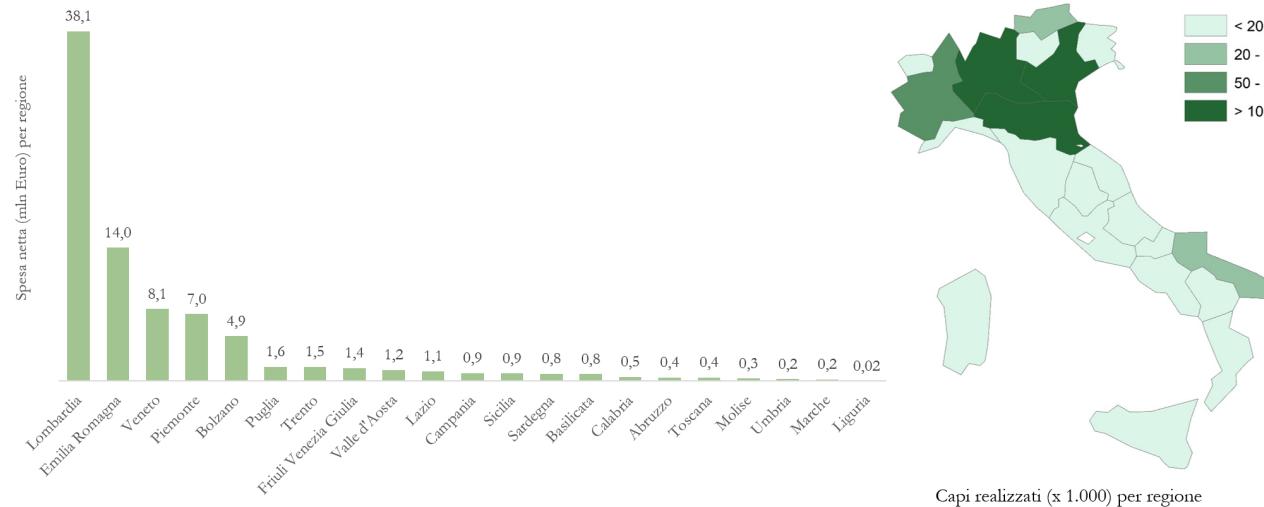


Anno finanziario 2025

Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte bovino

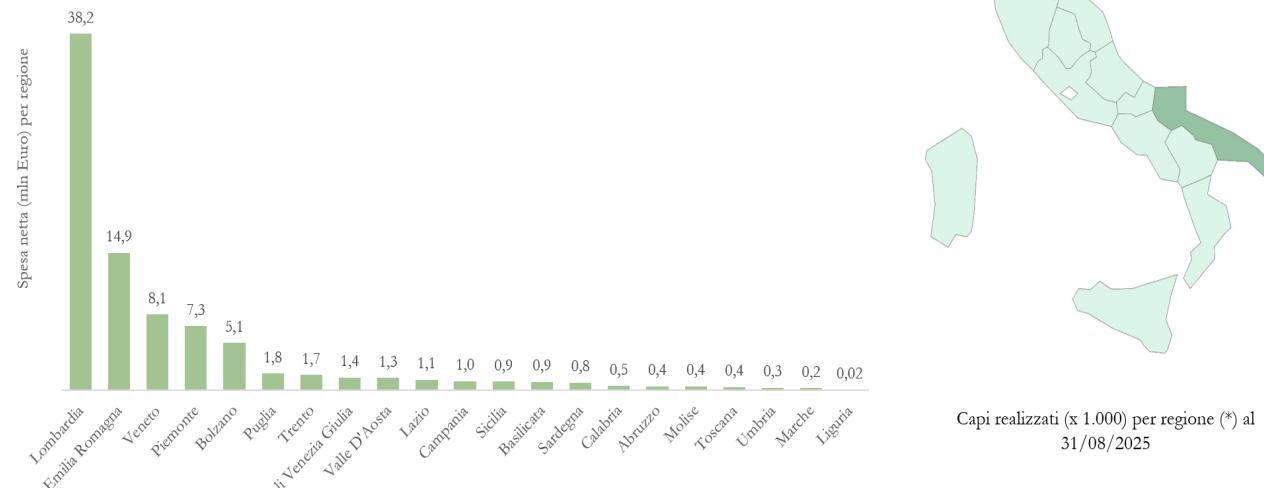
Output realizzati	Capi	1.104.465
Spesa netta realizzata	Euro	84.643.061

Spesa netta	Importo unitario realizzato	Importo unitario di riferimento
Euro 65.211.400	70,3	67,2
Euro 19.431.661	110,4	122,9



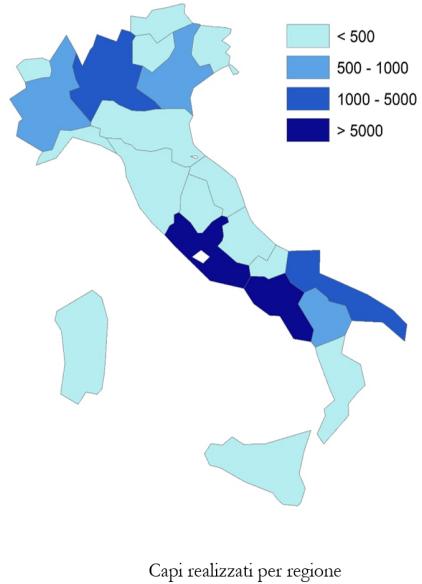
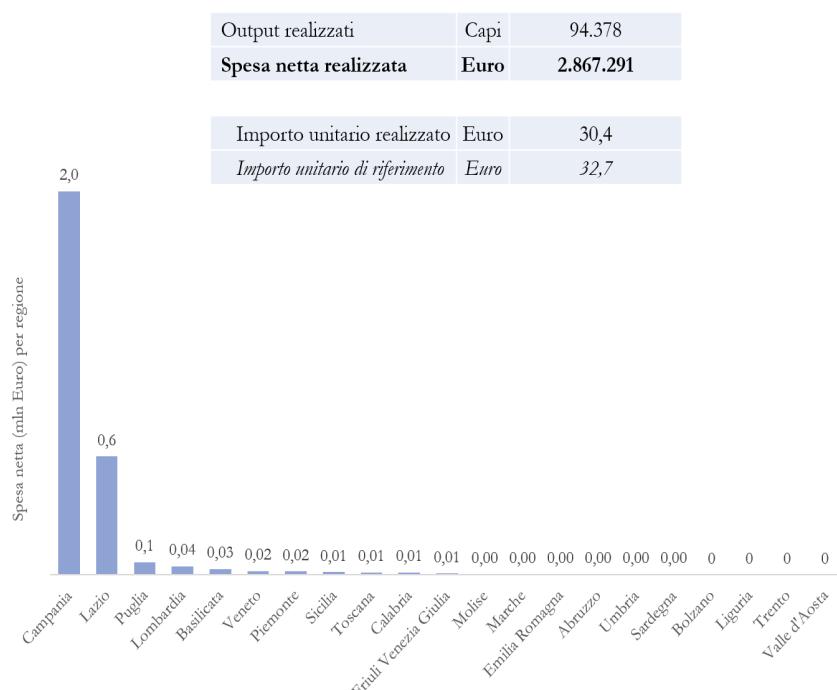
Anno finanziario 2024

Output realizzati*	Capi	1.056.271
Spesa netta realizzata	Euro	87.827.421
di cui: settore latte	Euro	66.018.923
di cui: settore latte montagna	Euro	21.808.498

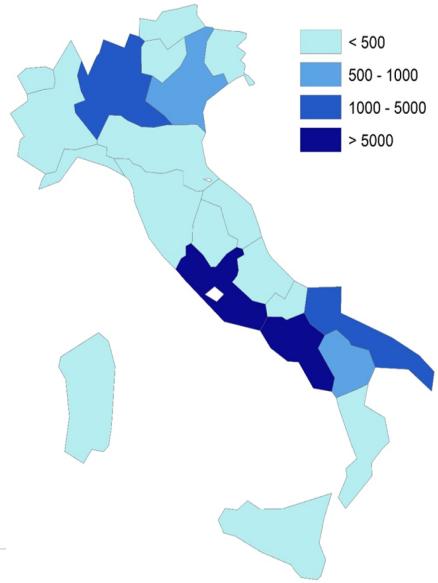
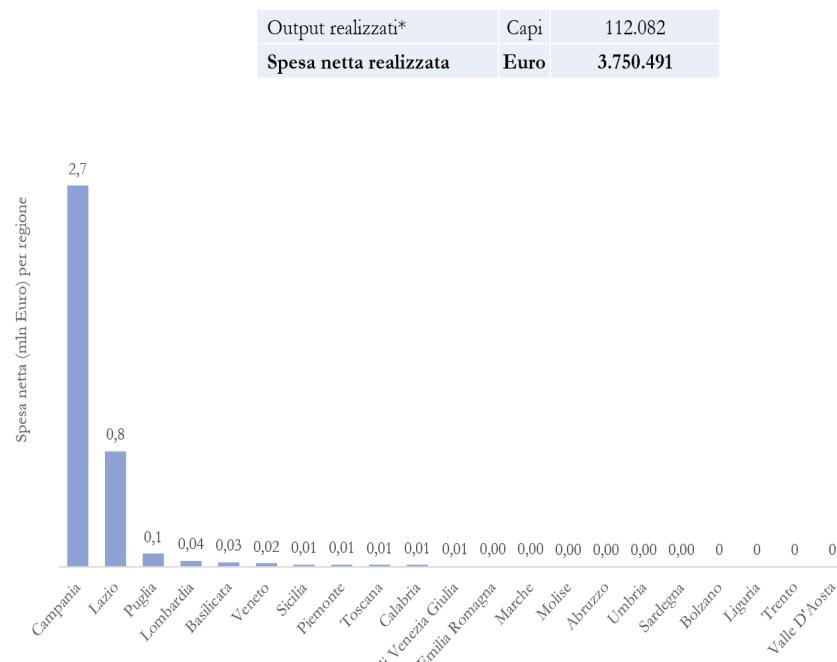


Anno finanziario 2025

Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte di bufale



Anno finanziario 2024

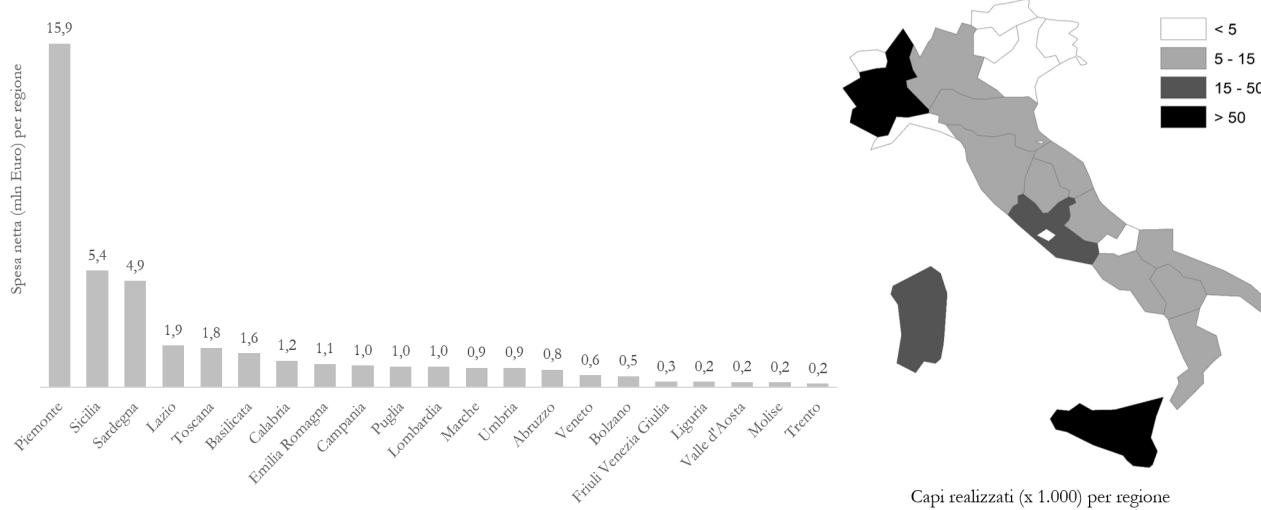


Anno finanziario 2025

Sostegno accoppiato al reddito per animale - Vacche nutriti

Output realizzati	Capi	369.242
Spesa netta realizzata	Euro	41.491.663

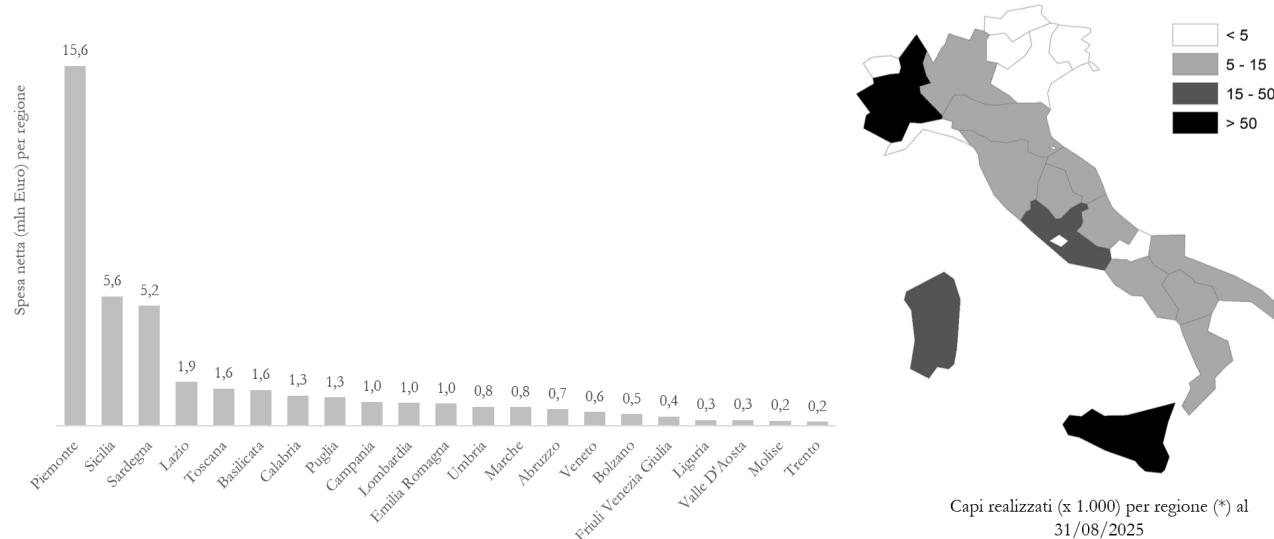
di cui: vacche <u>nutr.</u> carne e duplice attitudine iscritte libri geneal./registri <u>anag.</u>	Euro	Spesa netta	Importo unitario realizzato	<i>Importo unitario di riferimento</i>
di cui: vacche <u>nutr.</u> carne/duplice attitudine non iscritte libri gen./registri <u>anag.</u>	Euro	7.195.785	62,3	70,7



Anno finanziario 2024

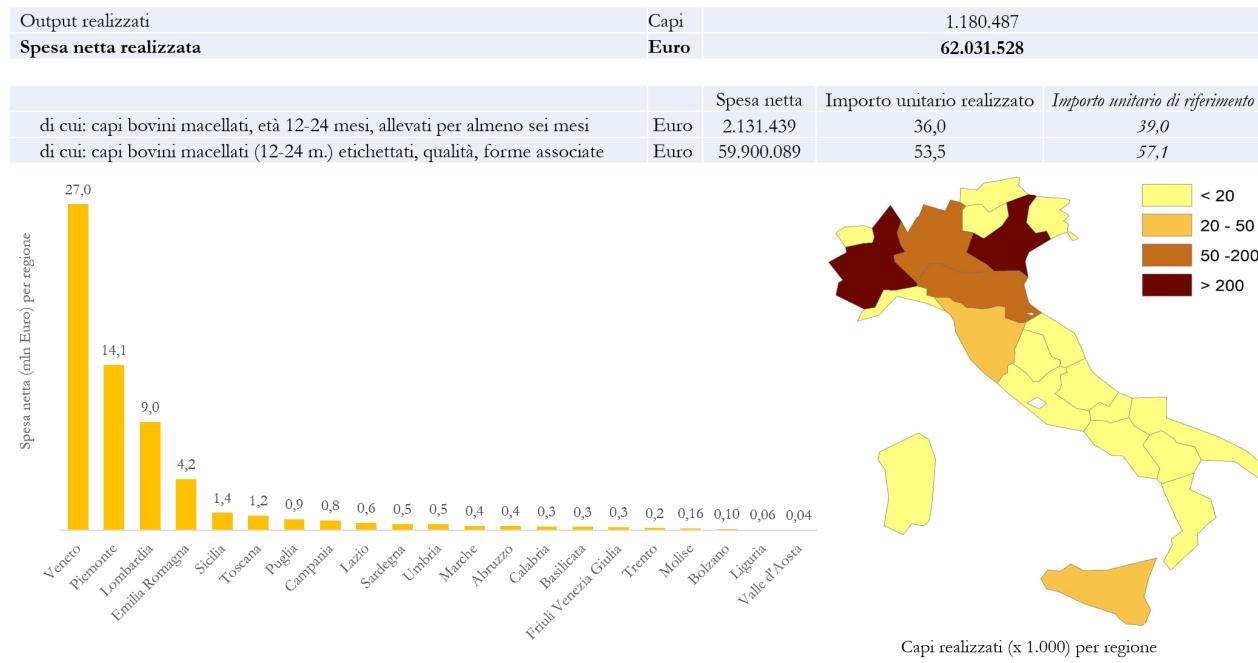
Output realizzati*	Capi	356.182
Spesa netta realizzata	Euro	42.199.902

di cui: vacche <u>nutr.</u> carne e duplice attitudine iscritte libri geneal./registri <u>anag.</u>	Euro	33.631.706
di cui: vacche <u>nutr.</u> carne/duplice attitudine non iscritte libri gen./registri <u>anag.</u>	Euro	8.568.196

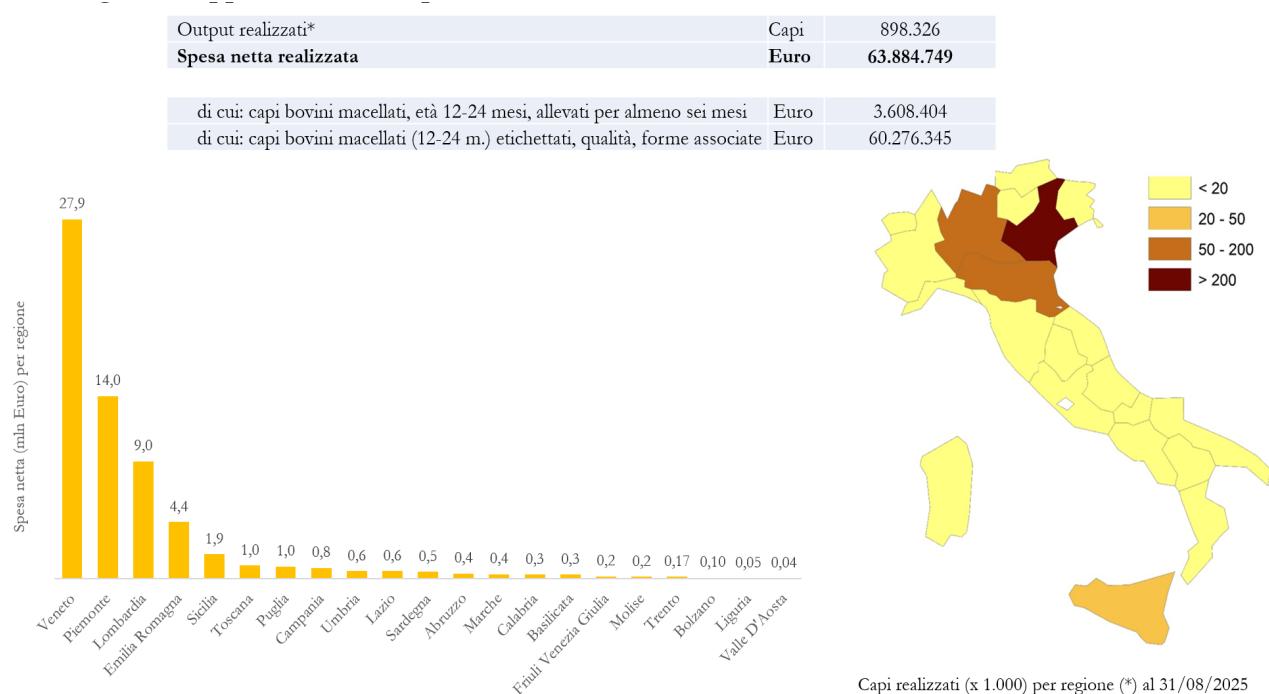


Anno finanziario 2025

Sostegno accoppiato al reddito per animale - Bovini macellati, età 12 - 24 mesi



Anno finanziario 2024

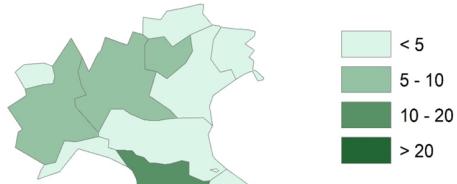
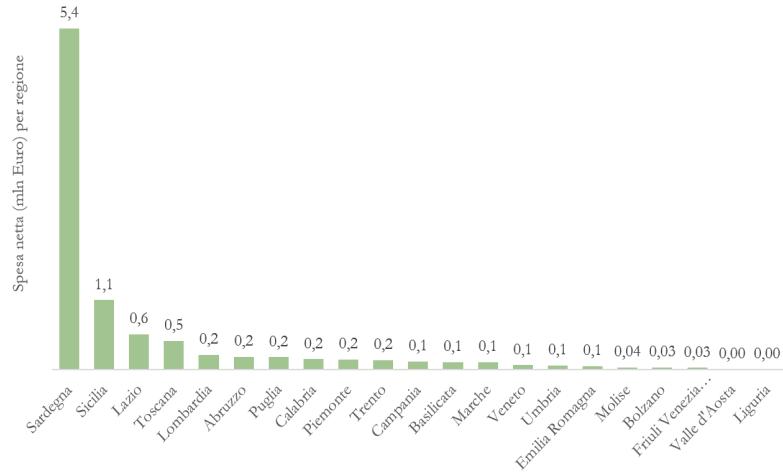


Anno finanziario 2025

Sostegno accoppiato al reddito per animale - Agnelle da rimonta

Output realizzati	Capi	378.852
Spesa netta realizzata	Euro	9.065.205

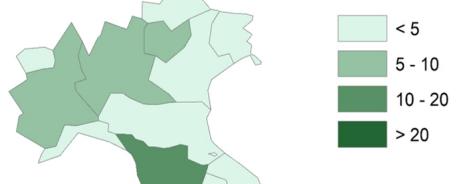
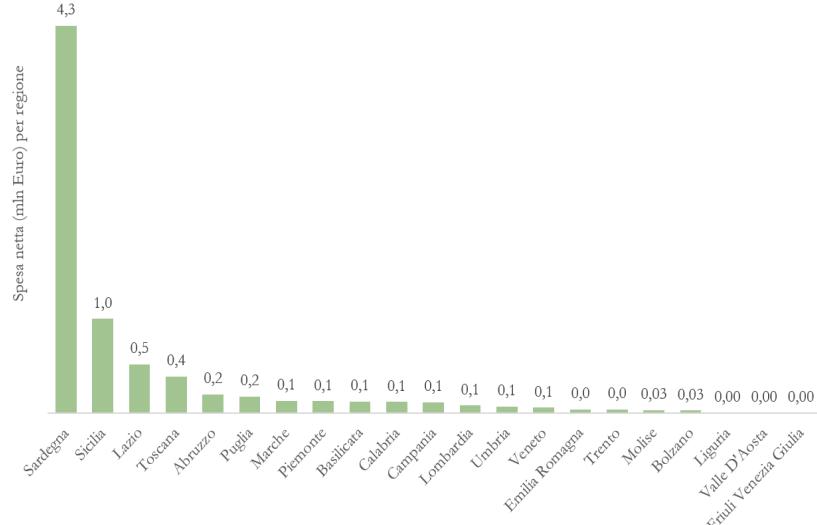
Importo unitario realizzato	Euro	24,0
<i>Importo unitario di riferimento</i>	<i>Euro</i>	<i>23,1</i>



Capi realizzati (x 1.000) per regione

Anno finanziario 2024

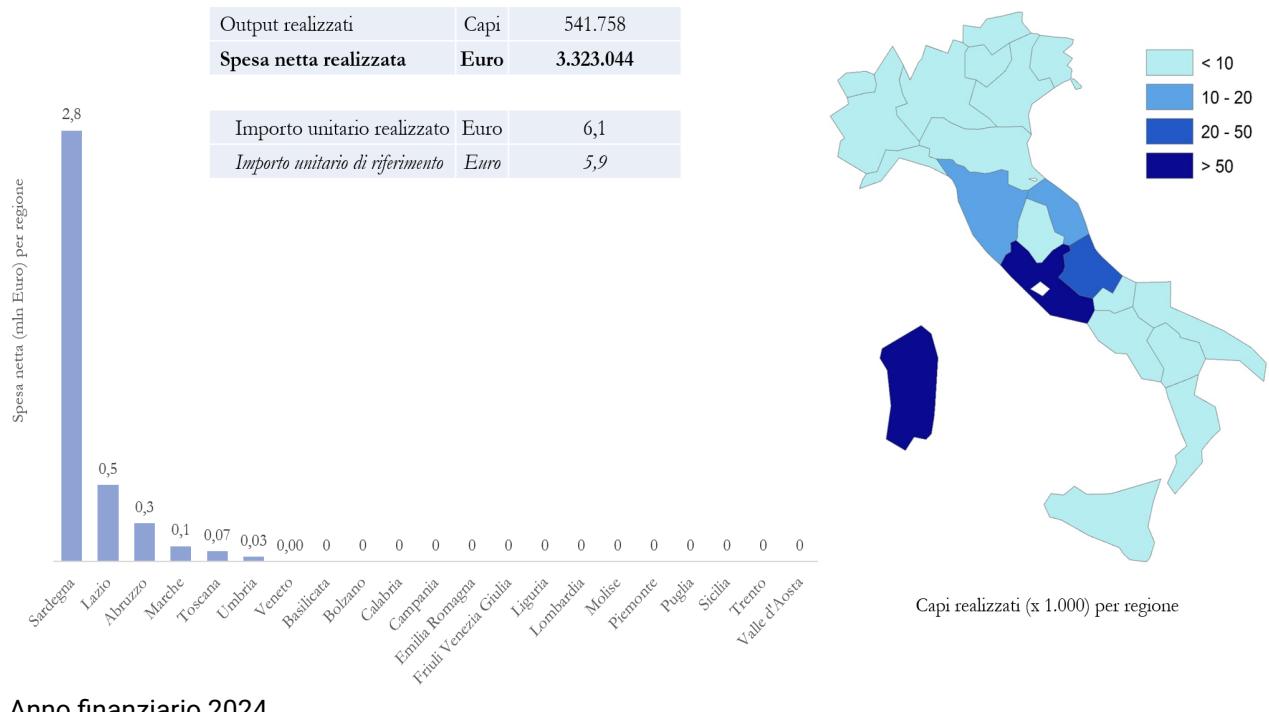
Output realizzati*	Capi	372.525
Spesa netta realizzata	Euro	7.843.398



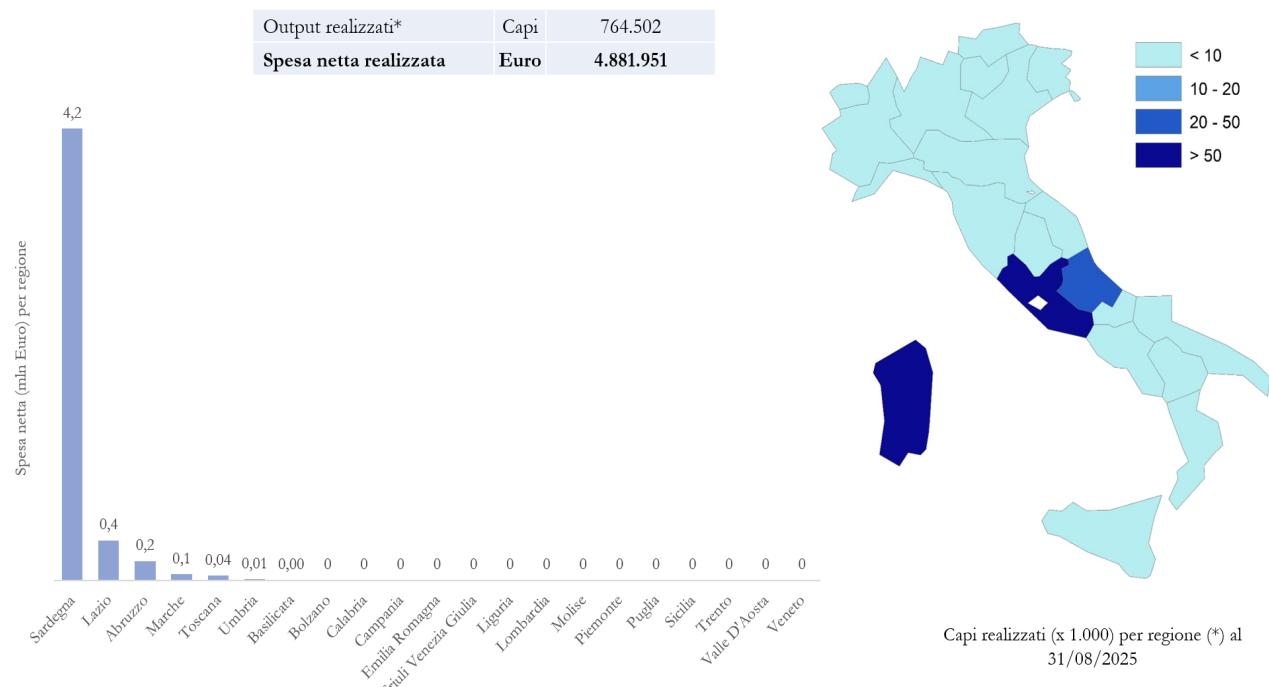
Capi realizzati (x 1.000) per regione (*) al
31/08/2025

Anno finanziario 2025

Sostegno accoppiato per animale - Ovini e caprini macellati



Anno finanziario 2024

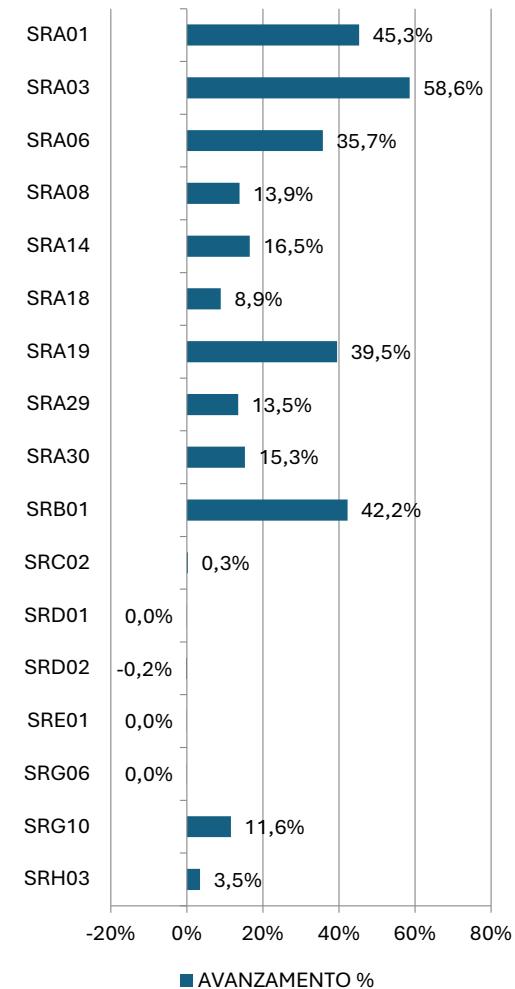


Anno finanziario 2025

A.2. AVANZAMENTO DEI CSR REGIONALI PER INTERVENTO

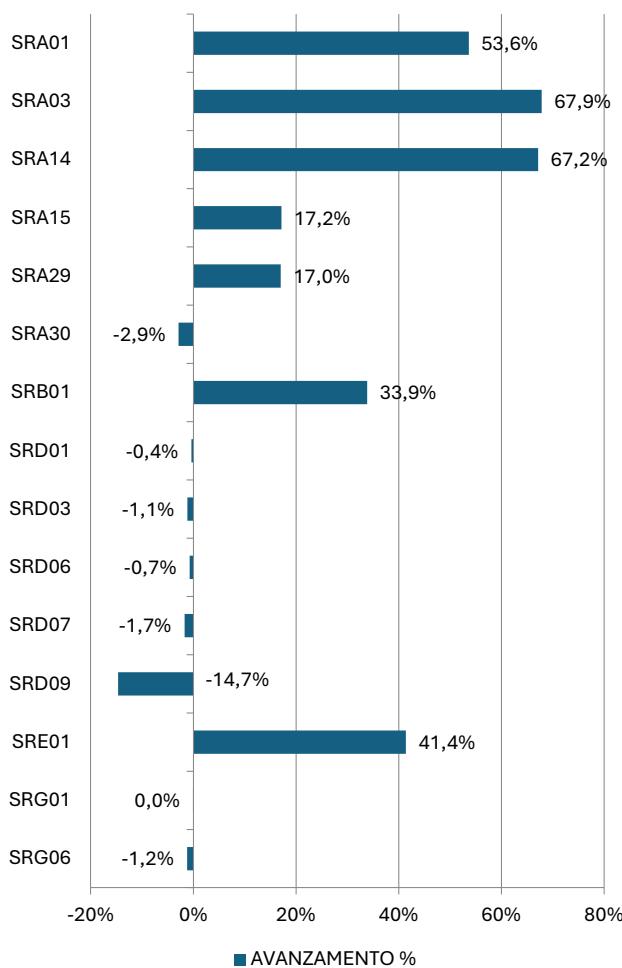
CODICE INT.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Programmato 23-27 (v 5.1)	Programmato AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato pagamenti 2023-25	AVANZ. %
SRA01	Produzione integrata	35.550.000	7.000.000	8.159.091	7.939.813	16.098.904	45,3%
SRA03	Tecniche lavorazione ridotta suoli	11.000.000	2.120.000	3.203.792	3.239.999	6.443.791	58,6%
SRA06	Cover crops	3.250.000	700.000	514.433	646.868	1.161.301	35,7%
SRA08	Gestione prati e pascoli permanenti	18.800.000	3.760.000	-	2.607.134	2.607.134	13,9%
SRA14	Agrobiodiversità-allevatori	1.000.000	200.000	-	165.366	165.366	16,5%
SRA16	Conservazione agrobiodiversità	2.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRA18	Apicoltura	700.000	71.000	-	62.550	62.550	8,9%
SRA19	Riduzione impiego fitofarmaci	1.800.000	500.000	308.365	402.926	711.291	39,5%
SRA27	Impegni silvoambientali e in materia di clima	2.500.000	391.500	-	-	-	0,0%
SRA29	Produzione biologica	43.395.621	6.491.359	1.831.583	4.023.952	5.855.535	13,5%
SRA30	Benessere animale	16.450.000	4.112.500	-	2.515.954	2.515.954	15,3%
SRA31	Risorse genetiche forestali	500.000	-	-	-	-	0,0%
TRABR-8.1.1	Transizione imboschimento e creazione di aree boscate abruzzo	3.300.000	800.000	-	-	-	0,0%
SRB01	Zone svantaggi montagna	44.400.000	8.880.000	9.715.116	9.029.792	18.744.908	42,2%
SRC02	Zone forestali natura 2000	1.000.000	170.000	-	2.714	2.714	0,3%
SRD01	Invest. competitività aziende agricole	30.207.667	-	588	-	588	0,0%
SRD02	Invest. ambiente clima e benessere animale	7.600.000	-	13.527	-	1.944	-0,2%
SRD03	Invest. diversificazione in attività non agricole	6.000.000	3.000.000	-	-	-	0,0%
SRD04	Invest. non produttivi con finalità ambientale	1.000.000	500.000	-	-	-	0,0%
SRD05	Impianti forestazione/imboschimento terreni agricoli	1.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRD08	Invest. infrastrutture con finalità ambientali	8.000.000	2.400.000	-	-	-	0,0%
SRD09	Invest. non produttivi nelle aree rurali	1.500.000	750.000	-	-	-	0,0%
SRD12	Invest. prevenzione e ripristino danni foreste	4.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRD13	Invest. trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	9.000.000	4.500.000	-	-	-	0,0%
SRD18	Finanziari rotazione produttivi abruzzo abruzzo	11.900.000	-	-	-	-	0,0%
SRD19	Finanziari di trasformazione comemrcializzazione abruzzo	5.000.000	2.500.000	-	-	-	0,0%
SRE01	Insediamento giovani agricoltori	26.000.000	-	3.632	-	1.017	-
SRG01	Sostegno gruppi operativi pei agri	2.400.000	-	-	-	-	0,0%
SRG02	Costituzione organizzazioni produttori	600.000	-	-	-	-	0,0%
SRG03	Partecipazione regimi di qualità	1.000.000	200.000	-	-	-	0,0%
SRG06	Leader - attuazione strategie sviluppo locale	21.850.000	6.008.750	-	1.550	-	1.550
SRG09	Azioni di supporto	1.500.000	450.000	-	-	-	0,0%
SRG10	Promozione dei prodotti di qualità	6.898.201	1.700.000	-	799.259	799.259	11,6%
SRH01	Erogazione servizi di consulenza	4.000.000	560.000	-	-	-	0,0%
SRH02	Formazione dei consulenti	600.000	-	-	-	-	0,0%
SRH03	Formazione imprenditori agricoli	3.001.799	1.500.900	-	104.642	104.642	3,5%
SRH04	Azioni di informazione	500.000	125.000	-	-	-	0,0%
TOTALE CSR ABRUZZO		339.203.288	59.391.009	23.714.633	31.536.458	55.251.091	16,3%

ABRUZZO



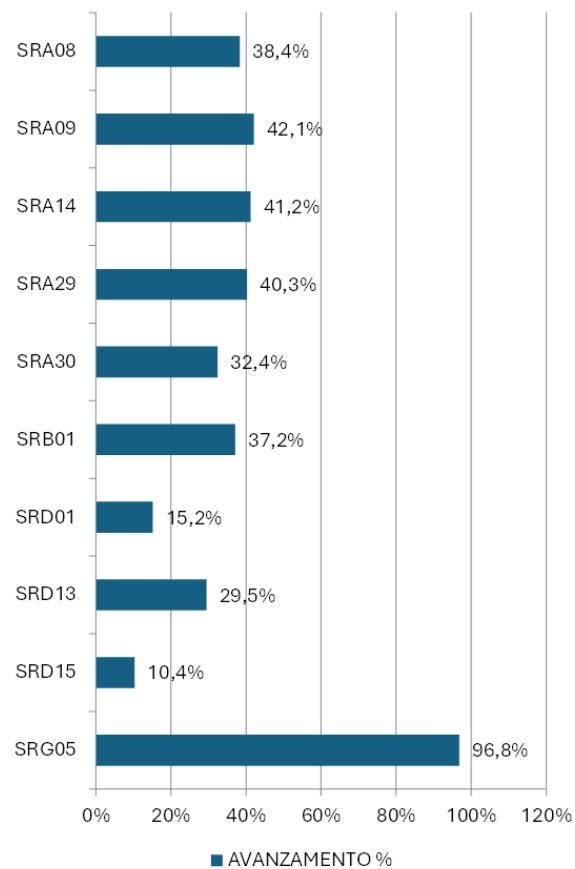
CODICE INT.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Programmato 23-27 (v 5.1)	Programmato AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato pagamenti 2023-25	AVANZ. %
SRA01	Produzione integrata	12.500.000	2.500.000	3.543.817	3.161.854	6.705.671	53,6%
SRA03	Tecniche lavorazione ridotta suoli	24.062.328	4.812.466	7.851.055	8.478.629	16.329.684	67,9%
SRA14	Agrobiodiversità-allevatori	1.000.000	200.000	108.861	562.823	671.684	67,2%
SRA15	Agrobiodiversità-agricoltori	1.000.000	200.000	-	171.667	171.667	17,2%
SRA18	Apicoltura	3.000.000	600.000	-	-	-	0,0%
SRA25	Tutela colture arboree	1.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRA28	Mantenimento forestazione/imboschimento	2.200.000	-	-	-	-	0,0%
SRA29	Produzione biologica	91.500.000	18.300.000	-	179.613	15.760.104	17,0%
SRA30	Benessere animale	10.000.000	2.000.000	-	286.312	286.312	-2,9%
SRB01	Zone svantaggi montagna	45.000.000	9.000.000	6.432.378	8.801.178	15.233.556	33,9%
SRD01	Invest. competitività aziende agricole	52.108.948	15.632.684	-	167.234	23.582	-0,4%
SRD02	Invest. ambiente clima e benessere animale	4.000.000	1.200.000	-	-	-	0,0%
SRD03	Invest. diversificazione in attività non agricole	21.286.014	6.385.804	-	206.831	37.857	-1,1%
SRD04	Invest. non produttivi con finalità ambientale	4.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRD06	Invest. prevenzione e ripristino potenziale agricolo produttivo	5.149.615	308.977	-	9.471	27.082	-0,7%
SRD07	Invest. infrastrutture per agricoltura e sviluppo socio economico aree rurali	21.630.129	3.400.000	-	326.313	43.598	-1,7%
SRD08	Invest. infrastrutture con finalità ambientali	5.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRD09	Invest. non produttivi nelle aree rurali	4.915.938	-	-	342.741	378.366	-721.107 -14,7%
SRD12	Invest. prevenzione e ripristino danni foreste	3.207.410	3.107.410	-	-	-	0,0%
SRD13	Invest. trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	31.733.122	-	-	-	-	0,0%
SRD15	Invest. Produttivi forestali	6.882.314	5.882.314	-	-	-	0,0%
SRE01	Insediamento giovani agricoltori	24.000.000	12.000.000	-	10.092	9.948.795	9.938.703 41,4%
SRE02	Primo insediamento	9.500.000	-	-	-	-	0,0%
SRE03	Avvio nuove imprese silvicoltura	2.000.000	2.000.000	-	-	-	0,0%
SRG01	Sostegno gruppi operativi pei agri	6.000.000	-	2.193	-	2.193	0,0%
SRG03	Partecipazione regimi di qualità	1.000.000	200.000	-	-	-	0,0%
SRG06	Leader - attuazione strategie sviluppo locale	27.924.248	6.981.062	-	211.957	127.718	-339.675 -1,2%
SRG07	Cooperazione per lo sviluppo rurale	1.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRG08	Azioni pilota	4.350.000	-	-	-	-	0,0%
SRG10	Promozione dei prodotti di qualità	3.384.464	-	-	-	-	0,0%
SRH01	Erogazione servizi di consulenza	1.144.740	1.144.740	-	-	-	0,0%
SRH04	Azioni di informazione	2.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRH05	Azioni dimostrative	2.000.000	-	-	-	-	0,0%
TOTALE CSR BASILICATA		435.479.270	95.855.457	16.479.666	45.960.534	62.440.200	14,3%

BASILICATA



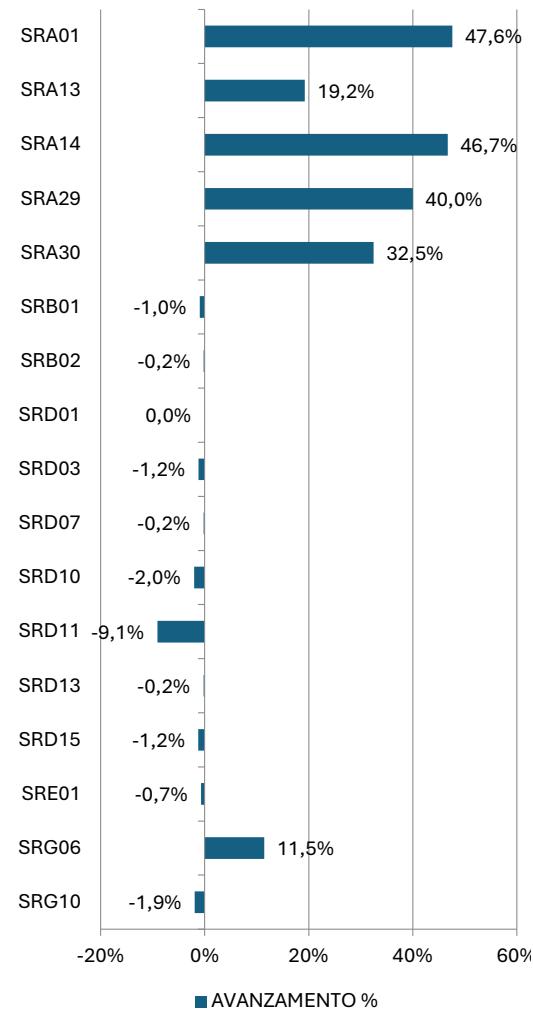
CODICE INT.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Programmato 23-27 (v 5.1)	Programmato AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato pagamenti 2023-25	AVANZ. %
SRA08	Gestione prati e pascoli permanenti	54.000.000	10.800.000	10.291.355	10.420.619	20.711.974	38,4%
SRA09	Habitat natura 2000	15.500.000	3.100.000	3.243.891	3.287.226	6.531.117	42,1%
SRA14	Agrobiodiversità-allevatori	11.000.000	2.200.000	2.292.736	2.242.616	4.535.352	41,2%
SRA29	Produzione biologica	21.500.000	4.300.000	4.101.324	4.556.218	8.657.542	40,3%
SRA30	Benessere animale	5.000.000	1.000.000	752.966	867.691	1.620.657	32,4%
SRB01	Zone svantaggi montagna	97.500.000	19.500.000	18.115.216	18.114.316	36.229.532	37,2%
SRD01	Invest. competitività aziende agricole	11.413.619	3.100.000	-	1.736.542	1.736.542	15,2%
SRD04	Invest. non produttivi con finalità ambientale	1.000.000	100.000	-	-	-	0,0%
SRD11	Invest. non produttivi forestali	1.250.000	100.000	-	-	-	0,0%
SRD12	Invest. prevenzione e ripristino danni foreste	1.250.000	50.000	-	-	-	0,0%
SRD13	Invest. trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	11.413.619	2.640.000	1.216.629	2.147.800	3.364.429	29,5%
SRD15	Invest. Produttivi forestali	2.500.000	300.000	-	259.300	259.300	10,4%
SRE01	Insediamento giovani agricoltori	18.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRG01	Sostegno gruppi operativi pei agri	750.000	-	-	-	-	0,0%
SRG05	Supporto leader	307.800	-	297.950	-	297.950	96,8%
SRG06	Leader - attuazione strategie sviluppo locale	16.581.086	200.000	-	154.509	154.509	0,9%
TOTALE CSR P.A. BOLZANO		268.966.123	47.390.000	40.312.067	43.786.838	84.098.905	31,3%

BOLZANO



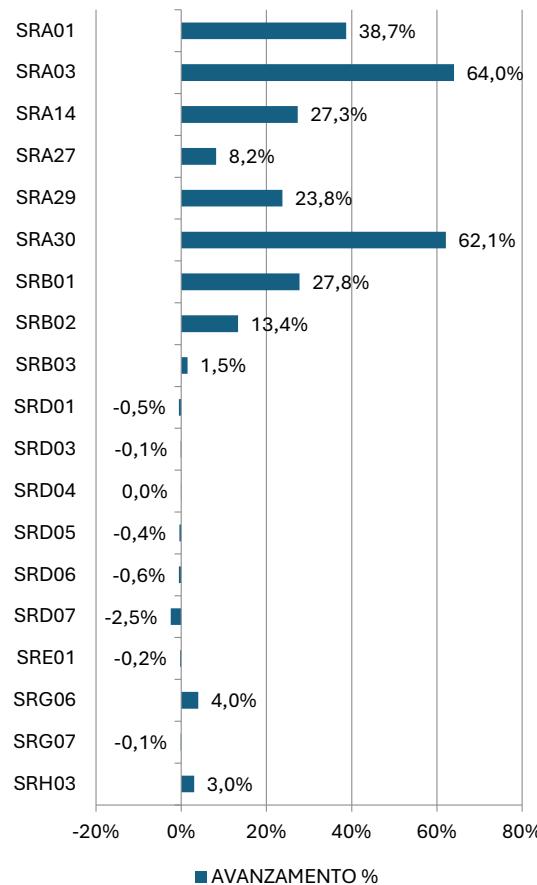
CODICE INT.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Programmato 23-27 (v 5.1)	Programmato AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato pagamenti 2023-25	AVANZ. %
SRA01	Produzione integrata	40.000.000	8.000.000	9.434.115	9.606.554	19.040.669	47,6%
SRA02	Uso sostenibile acqua	1.500.000	300.000	-	-	-	0,0%
SRA13	Riduzione emissioni ammoniaca (or. Zootecnica)	5.000.000	1.000.000	-	961.375	961.375	19,2%
SRA14	Agrobiodiversità-allevatori	10.000.000	2.000.000	-	4.671.349	4.671.349	46,7%
SRA16	Conservazione agrobiodiversità	150.000	75.000	-	-	-	0,0%
SRA17	Convivenza con grandi carnivori	1.000.000	200.000	-	-	-	0,0%
SRA18	Apicoltura	7.000.000	1.400.000	-	-	-	0,0%
SRA21	Gesitone residui	1.000.000	200.000	-	-	-	0,0%
SRA22	Risaiet	500.000	100.000	-	-	-	0,0%
SRA24	Pratiche agricoltura precisione	1.000.000	200.000	-	-	-	0,0%
SRA25	Tutela colture arboree	250.000	50.000	-	-	-	0,0%
SRA28	Mantenimento forestazione/imboschimento	3.000.000	400.000	-	-	-	0,0%
SRA29	Produzione biologica	227.000.000	45.400.000	45.981.593	44.820.981	90.802.574	40,0%
SRA30	Benessere animale	60.000.000	12.000.000	11.108.409	8.386.357	19.494.766	32,5%
SRB01	Zone svantaggi montagna	2.000.000	2.000.000	-	14.176	5.200	-1,0%
SRB02	Zone svantaggi significativi	1.000.000	1.000.000	-	728	1.215	-0,2%
SRD01	Invest. competitività aziende agricole	142.000.000	9.500.000	-	58.417	58.417	0,0%
SRD02	Invest. ambiente clima e benessere animale	3.693.010	370.000	-	-	-	0,0%
SRD03	Invest. diversificazione in attività non agricole	9.693.010	-	57.016	58.127	115.143	-1,2%
SRD06	Invest. prevenzione e ripristino potenziale agricolo produttivo	10.000.000	1.000.000	-	-	-	0,0%
SRD07	Invest. infrastrutture per agricoltura e sviluppo socio economico aree rurali	40.000.000	5.000.000	-	23.231	64.512	-0,2%
SRD08	Invest. infrastrutture con finalità ambientali	5.222.433	-	-	-	-	0,0%
SRD10	Impianti forestazione/imboschimento terreni non agricoli	2.000.000	-	40.709	-	40.709	-2,0%
SRD11	Invest. non produttivi forestali	1.000.000	-	-	91.077	91.077	-9,1%
SRD12	Invest. prevenzione e ripristino danni foreste	7.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRD13	Invest. trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	49.000.000	4.900.000	-	56.659	55.601	-0,2%
SRD15	Invest. Produttivi forestali	5.000.000	-	-	61.194	61.194	-1,2%
SRE01	Insediamento giovani agricoltori	40.000.000	5.000.000	-	141.236	139.004	-0,7%
SRG02	Costituzione organizzazioni produttori	1.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRG03	Partecipazione regimi di qualità	1.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRG05	Supporto leader	300.000	300.000	-	-	-	0,0%
SRG06	Leader - attuazione strategie sviluppo locale	48.367.165	5.983.396	-	1.625	5.545.588	5.543.963 11,5%
SRG08	Azioni pilota	3.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRG09	Azioni di supporto	500.000	-	-	-	-	0,0%
SRG10	Promozione dei prodotti di qualità	15.000.000	1.500.000	-	143.348	142.438	-285.786 -1,9%
SRH01	Erogazione servizi di consulenza	3.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRH03	Formazione imprenditori agricoli	2.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRH04	Azioni di informazione	2.000.000	200.000	-	-	-	0,0%
TOTALE CSR CALABRIA		751.175.616	108.078.396	66.045.389	73.315.421	139.360.810	18,6%

CALABRIA



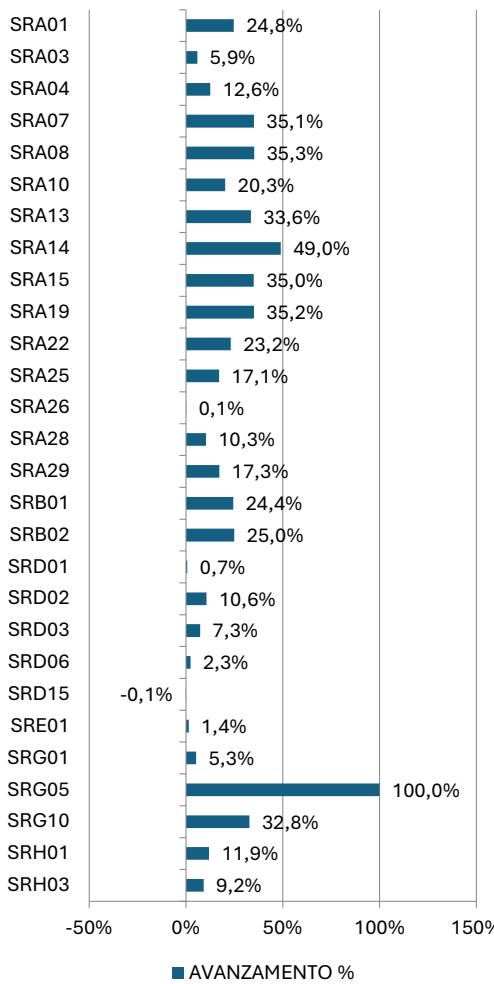
CODICE INT.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Programmato 23/27 (v 5.1)	Programmato AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato pagamenti 2023-25	AVANZ. %
SRA01	Produzione integrata	116.489.911	23.297.982	25.834.129	19.226.561	45.060.690	38,7%
SRA03	Tecniche lavorazione ridotta suoli	32.198.071	6.439.614	10.669.972	9.934.969	20.604.941	64,0%
SRA14	Agrobiodiversità-allevatori	5.483.645	1.096.729	585.695	912.009	1.497.704	27,3%
SRA16	Conservazione agrobiodiversità	4.117.863	0	0	0	0	0,0%
SRA18	Apicoltura	4.000.000	800.000	0	0	0	0,0%
SRA27	Impegni silvoambientali e in materia di	25.000.000	5.000.000	0	2.057.220	2.057.220	8,2%
SRA28	Mantenimento	8.295.392	0	0	0	0	0,0%
SRA29	Produzione biologica	160.225.159	32.045.032	-25.005	38.123.479	38.098.474	23,8%
SRA30	Benessere animale	84.912.862	28.304.287	20.121.009	32.588.439	52.709.448	62,1%
SRB01	Zone svantaggi montagna	137.629.081	0	38.017.948	227.461	38.245.409	27,8%
SRB02	Zone svantaggi significativi	28.784.198	0	3.828.338	15.891	3.844.229	13,4%
SRB03	Zone vincoli specifici	3.169.518	0	46.940	0	46.940	1,5%
SRD01	Invest. competitività aziende agricole	119.312.473	0	-471.296	-138.888	-610.184	-0,5%
SRD02	Invest. ambiente clima e benessere	24.000.000	0	0	0	0	0,0%
SRD03	Invest. diversificazione in attività non	18.067.935	0	-10.897	-10.157	-21.054	-0,1%
SRD04	Invest. non produttivi con finalità	28.189.683	0	-3.483	-6.470	-9.953	0,0%
SRD05	Impianti forestazione/imboschimento	3.000.000	375.000	-6.920	-5.738	-12.658	-0,4%
SRD06	Invest. prevenzione e ripristino potenziale	12.241.634	0	-44.735	-23.922	-68.657	-0,6%
SRD07	Invest. infrastrutture per agricoltura e	14.693.970	634.698	-173.197	-187.697	-360.894	-2,5%
SRD09	Invest. non produttivi nelle aree rurali	750.000	0	0	0	0	0,0%
SRD11	Invest. non produttivi forestali	750.000	0	0	0	0	0,0%
SRD12	Invest. prevenzione e ripristino danni	1.000.000	0	0	0	0	0,0%
SRD13	Invest. trasformazione e	46.000.000	0	0	0	0	0,0%
SRD15	Invest. Produttivi forestali	960.457	0	0	0	0	0,0%
SRD27	Strumenti finanziari: fondi di rotazione per investimenti agricoli produttivi per la	20.000.000	0	0	0	0	0,0%
SRD28	Strumenti finanziari: fondi di rotazione per investimenti per la trasformazione e	20.000.000	0	0	0	0	0,0%
SRE01	Insediamento giovani agricoltori	14.500.000	0	-21.669	-13.093	-34.762	-0,2%
SRE02	Primo insediamento	2.260.914	0	0	0	0	0,0%
SRG01	Sostegno gruppi operativi pei agri	10.000.000	0	0	0	0	0,0%
SRG02	Costituzione organizzazioni produttori	2.500.000	0	0	0	0	0,0%
SRG06	Leader - attuazione strategie sviluppo	106.984.000	5.000.000	-8.776	4.325.789	4.317.013	4,0%
SRG07	Cooperazione per lo sviluppo rurale	31.677.726	0	-13.463	-31.101	-44.564	-0,1%
SRG09	Azioni di supporto	9.984.000	998.400	0	0	0	0,0%
SRG10	Promozione dei prodotti di qualità	4.915.569	1.228.892	0	0	0	0,0%
SRH01	Erogazione servizi di consulenza	1.560.000	0	0	0	0	0,0%
SRH02	Formazione dei consulenti	1.248.000	0	0	0	0	0,0%
SRH03	Formazione imprenditori agricoli	4.056.000	0	0	122.927	122.927	3,0%
SRH04	Azioni di informazione	1.092.000	273.000	0	0	0	0,0%
SRH06	Servizi back office per akis	3.276.000	602.314	0	0	0	0,0%
TOTALE CSR CAMPANIA		1.113.326.063	106.095.949	98.324.590	107.117.678	205.442.268	18,5%

CAMPANIA



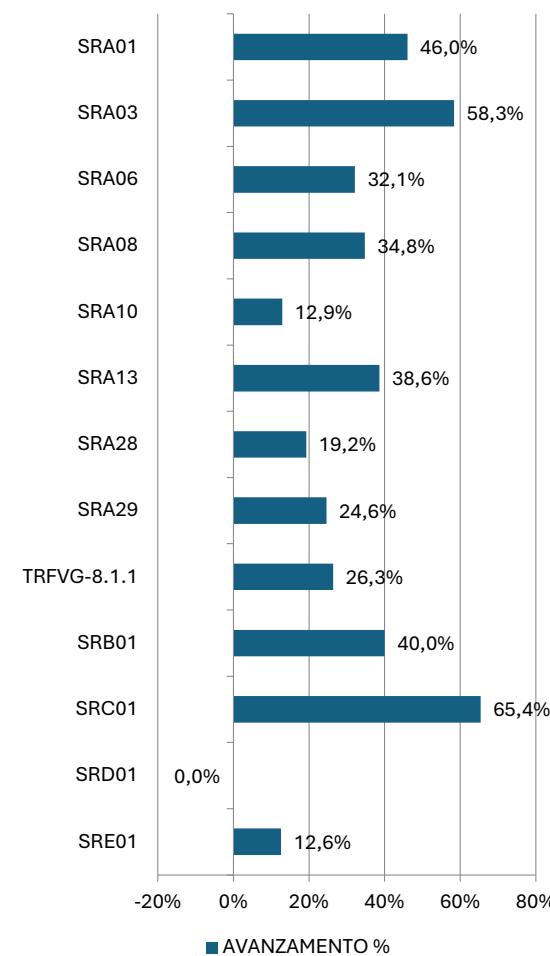
CODICE INT.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Programmato 23-27 (v 5.1)	Programmato AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato pagamenti 2023-25	AVANZ. %	
SRA01	Produzione integrata	83.217,772	11.996,835	10.405,142	10.200,750	20.605,892	24,8%	
SRA03	Tecniche lavorazione ridotta suoli	9.300,000	257,213	304,267	242,623	546,890	5,9%	
SRA04	Apporto sostanza organica nei suoli	13.000,000	992,935	866,028	768,439	1.634,467	12,6%	
SRA07	Conversione seminativi a prati e pascoli	126,093	25,219	22,730	21,591	44,321	35,1%	
SRA08	Gestione prati e pascoli permanenti	4.279,234	855,847	813,783	696,007	1.509,790	35,3%	
SRA10	Infrastrutture ecologiche	7.522,307	1.052,959	719,602	808,627	1.528,229	20,3%	
SRA13	Riduzione emissioni ammoniaca (or. Zootecnica)	1.710,401	342,080	283,483	291,401	574,884	33,6%	
SRA14	Agrobiodiversità-allevatori	9.000,000	2.320,790	2.216,971	2.193,986	4.410,957	49,0%	
SRA15	Agrobiodiversità-agricoltori	682,876	141,664	111,059	128,159	239,218	35,0%	
SRA18	Apicoltura	2.136,480	284,120	-	-	-	0,0%	
SRA19	Riduzione impiego fitofarmaci	6.519,145	1.303,829	1.220,298	1.071,928	2.292,226	35,2%	
SRA22	Risaiè	427,717	106,929	-	99,071	99,071	23,2%	
SRA25	Tutela colture arboree	3.760,958	690,239	-	643,075	643,075	17,1%	
SRA26	Ritiro seminativi dalla produzione	22.443,711	32,328	-	30,874	30,874	0,1%	
SRA28	Mantenimento forestazione/imboschimento	2.119,977	264,997	-	217,882	217,882	10,3%	
SRA29	Produzione biologica	172.316,964	14.789,074	17.477,588	12.268,942	29.746,530	17,3%	
SRA30	Benessere animale	7.000,000	-	-	-	-	0,0%	
SRB01	Zone svantaggi montagna	56.062,648	-	13.555,874	116,127	13.672,001	24,4%	
SRB02	Zone svantaggi significativi	25.934,350	-	6.464,589	17,527	6.482,116	25,0%	
SRC01	Zone agricole natura 2000	3.600,000	-	-	-	-	0,0%	
SRD01	Invest. competitività aziende agricole	140.000,000	5.245,155	-	39,909	1.052,809	0,7%	
SRD02	Invest. ambiente clima e benessere animale	44.000,000	11.600,000	-	4.660,171	4.660,171	10,6%	
SRD03	Invest. diversificazione in attività non agricole	19.123,134	4.750,478	-	1.399,713	1.399,713	7,3%	
SRD04	Invest. non produttivi con finalità ambientale	6.000,000	-	-	-	-	0,0%	
SRD06	Invest. prevenzione e ripristino potenziale agricolo produttivo	61.572,195	9.251,569	-	374	1.436,524	1.436,150	2,3%
SRD07	Invest. Infrastrutture per agricoltura e sviluppo socio economico aree rurali	9.600,000	1.152,000	-	-	-	0,0%	
SRD08	Invest. infrastrutture con finalità ambientali	12.600,000	1.152,000	-	-	-	0,0%	
SRD09	Invest. non produttivi nelle aree rurali	13.255,305	-	-	-	-	0,0%	
SRD10	Impianti forestazione/imboschimento terreni non agricoli	2.010,931	-	-	-	-	0,0%	
SRD11	Invest. non produttivi forestali	5.000,000	-	-	-	-	0,0%	
SRD12	Invest. prevenzione e ripristino danni foreste	8.500,000	-	-	-	-	0,0%	
SRD13	Invest. trasformazione e commercializzazione prodotti	60.000,000	7.200,000	-	-	-	0,0%	
SRD15	Invest. Produttivi forestali	1.920,000	614,400	-	1.040	-	1.040	-0,1%
SRE01	Insediamento giovani agricoltori	60.000,000	6.000,000	-	10,322	854,905	844,583	1,4%
SRE03	Avvio nuove imprese silvicolture	1.800,000	720,000	-	-	-	0,0%	
SRG01	Sostegno gruppi operativi pei agri	23.000,000	-	-	1.218,590	1.218,590	5,3%	
SRG05	Supporto leader	420,864	-	420,864	-	420,864	100,0%	
SRG06	Leader - attuazione strategie sviluppo locale	62.329,136	5.016,331	-	-	-	0,0%	
SRG08	Azioni pilota	8.000,000	4.000,000	-	-	-	0,0%	
SRG09	Azioni di supporto	1.000,000	250,000	-	-	-	0,0%	
SRG10	Promozione dei prodotti di qualità	4.500,000	755,146	965,507	512,229	1.477,736	32,8%	
SRH01	Erogazione servizi di consulenza	5.000,000	1.243,333	-	597,367	597,367	11,9%	
SRH02	Formazione dei consulenti	820,000	246,000	-	-	-	0,0%	
SRH03	Formazione imprenditori agricoli	9.500,000	2.366,667	-	870,865	870,865	9,2%	
SRH04	Azioni di informazione	1.800,000	-	-	-	-	0,0%	
SRH05	Azioni dimostrative	1.800,000	-	-	-	-	0,0%	
TOTALE CSR EMILIA ROMAGNA		994.712,195	97.020,136	55.797,180	42.419,142	98.216,322	9,9%	

EMILIA ROMAGNA



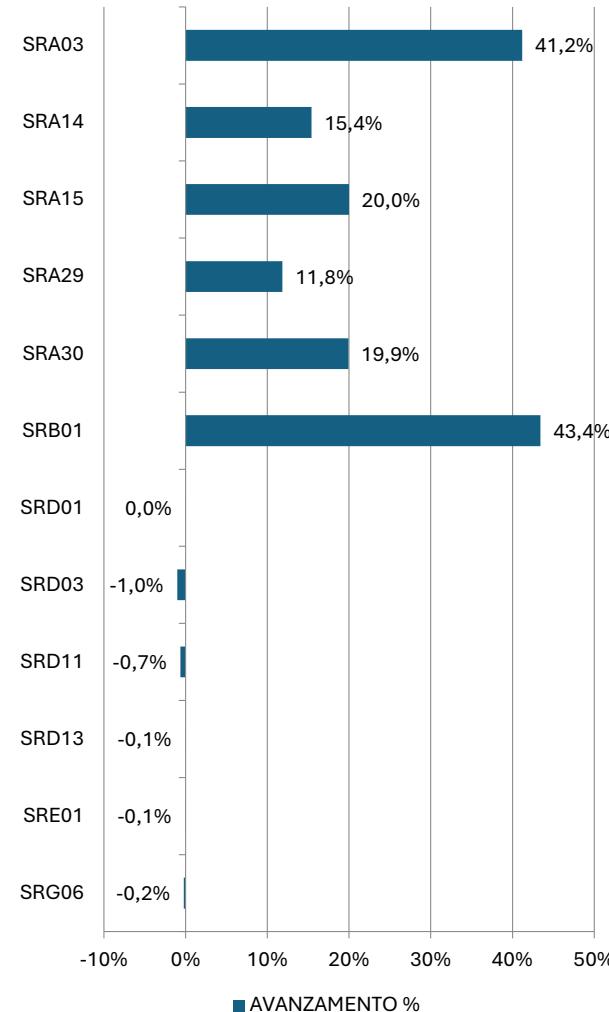
CODICE INT.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Programmato 23-27 (v 5.1)	Programmato AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato pagamenti 2023-25	AVANZ. %
SRA01	Produzione integrata	30.555.000	4.731.000	5.843.464	8.223.927	14.067.391	46,0%
SRA03	Tecniche lavorazione ridotta suoli	9.100.000	1.300.000	2.493.501	2.815.862	5.309.363	58,3%
SRA06	Cover crops	2.100.000	420.000	0	674.819	674.819	32,1%
SRA08	Gestione prati e pascoli permanenti	7.000.000	1.111.000	1.191.119	1.242.133	2.433.252	34,8%
SRA10	Infrastrutture ecologiche	500.000	86.176	64.520	0	64.520	12,9%
SRA13	Riduzione emissioni ammoniaca (or.	3.445.000	689.000	0	1.330.140	1.330.140	38,6%
SRA28	Mantenimento	513.000	103.000	0	98.712	98.712	19,2%
SRA29	Produzione biologica	19.000.000	3.140.000	3.278.888	1.398.984	4.677.872	24,6%
SRA30	Benessere animale	0	0	0	0	0	
TRFVG-8.1.1	Transizione imboschimento e creazione di	487.000	146.000	0	128.306	128.306	26,3%
SRB01	Zone svantaggi montagna	25.000.000	5.500.000	4.114.674	5.885.511	10.000.185	40,0%
SRC01	Zone agricole natura 2000	2.000.000	500.000	415.266	892.487	1.307.753	65,4%
SRD01	Invest. competitività aziende agricole	40.841.898	7.630.000	-16	0	-16	0,0%
SRD02	Invest. ambiente clima e benessere	4.000.000	0	0	0	0	0,0%
SRD03	Invest. diversificazione in attività non	3.500.000	0	0	0	0	0,0%
SRD04	Invest. non produttivi con finalità	0	0	0	0	0	
SRD05	Impianti forestazione/imboschimento	2.600.000	500.000	0	0	0	0,0%
SRD08	Invest. infrastrutture con finalità	8.000.000	0	0	0	0	0,0%
SRD10	Impianti forestazione/imboschimento	2.600.000	486.000	0	0	0	0,0%
SRD11	Invest. non produttivi forestali	1.000.000	0	0	0	0	0,0%
SRD12	Invest. prevenzione e ripristino danni	0	0	0	0	0	
SRD13	Invest. trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	6.000.000	0	0	0	0	0,0%
SRD15	Invest. Produttivi forestali	1.600.000	0	0	0	0	0,0%
SRD16	Strumento finanziario fvg investimenti	13.000.000	10.000.000	0	0	0	0,0%
SRD17	Strumento finanziario fvg investimenti per trasformazione e commercializzazione	5.000.000	3.500.000	0	0	0	0,0%
SRE01	Insediamento giovani agricoltori	12.000.000	2.400.000	483.978	1.029.000	1.512.978	12,6%
SRG01	Sostegno gruppi operativi pei agri	2.000.000	0	0	0	0	0,0%
SRG06	Leader - attuazione strategie sviluppo	14.100.000	705.000	0	0	0	0,0%
SRH03	Formazione imprenditori agricoli	1.200.000	0	0	0	0	0,0%
SRH06	Servizi back office per akis	1.600.000	0	0	0	0	0,0%
TOTALE CSR FRIULI-VENEZIA GIULIA		218.741.898	42.947.176	17.885.394	23.719.879	41.605.273	19,0%

FRIULI-VENEZIA GIULIA



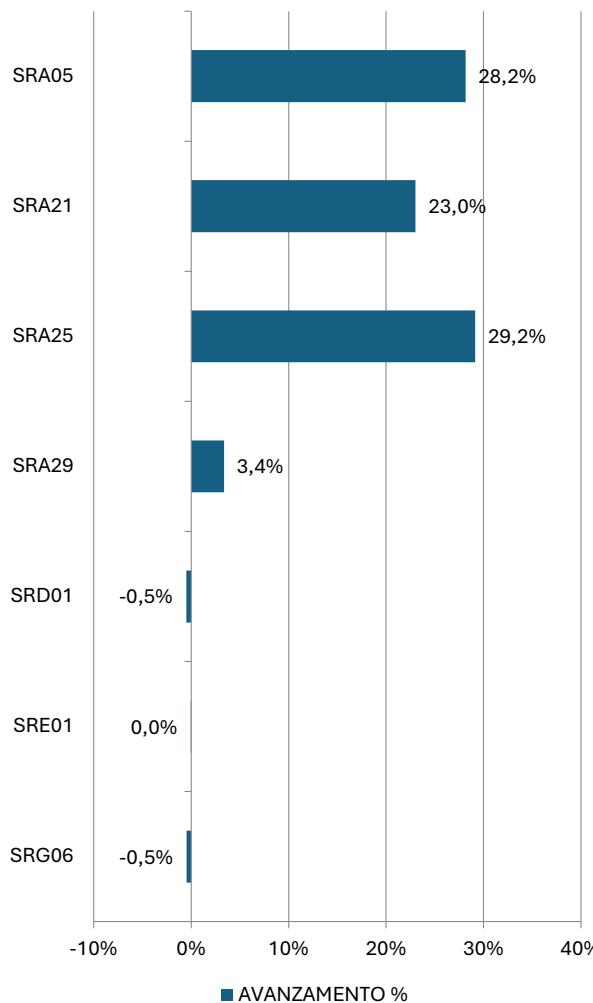
CODICE INT.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Programmato 23-27 (v 5.1)	Programmato AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato pagamenti 2023-25	AVANZ. %			
SRA01	Produzione integrata	3.000.000	-	-	-	-	0,0%			
SRA03	Tecniche lavorazione ridotta suoli	24.323.223	4.864.645	-	10.022.360	10.022.360	41,2%			
SRA14	Agrobiodiversità-allevatori	8.959.452	1.791.890	-	1.378.677	1.378.677	15,4%			
SRA15	Agrobiodiversità-agricoltori	7.378.372	1.475.674	-	1.474.170	1.474.170	20,0%			
SRA16	Conservazione agrobiodiversità	1.897.297	-	-	-	-	0,0%			
SRA29	Produzione biologica	107.513.424	23.222.006	2.889.797	9.848.119	12.737.916	11,8%			
SRA30	Benessere animale	44.012.127	8.802.425	-	8.761.394	8.761.394	19,9%			
SRB01	Zone svantaggi montagna	52.622.659	10.524.532	9.467.507	13.381.755	22.849.262	43,4%			
SRC01	Zone agricole natura 2000	9.708.105	-	-	-	-	0,0%			
SRD01	Invest. competitività aziende agricole	77.934.791	3.896.740	-	10.961	6.708	17.669	0,0%		
SRD02	Invest. ambiente clima e benessere animale	12.351.329	617.566	-	-	-	0,0%			
SRD03	Invest. diversificazione in attività non agricole	13.977.393	-	144.215	-	1.237	145.452	-1,0%		
SRD04	Invest. non produttivi con finalità ambientale	4.216.213	-	-	-	-	-	0,0%		
SRD06	Invest. prevenzione e ripristino potenziale agricolo produttivo	3.000.000	150.000	-	-	-	-	0,0%		
SRD11	Invest. non produttivi forestali	3.689.186	-	-	-	24.500	-	24.500	-0,7%	
SRD12	Invest. prevenzione e ripristino danni foreste	4.814.861	240.743	-	-	-	-	0,0%		
SRD13	Invest. trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	44.552.939	2.227.647	-	-	25.285	-	25.285	-0,1%	
SRD15	Invest. Produttivi forestali	815.348	40.767	-	-	-	-	0,0%		
SRE01	Innsediamento giovani agricoltori	62.498.267	-	44.177	-	8.060	-	52.237	-0,1%	
SRG01	Sostegno gruppi operativi pei agri	9.000.000	450.000	-	-	-	-	0,0%		
SRG02	Costituzione organizzazioni produttori	500.000	-	-	-	-	-	0,0%		
SRG03	Partecipazione regimi di qualità	934.740	186.948	-	-	-	-	0,0%		
SRG05	Supporto leader	480.000	-	-	-	-	-	0,0%		
SRG06	Leader - attuazione strategie sviluppo locale	73.425.464	7.142.546	-	43.668	-	119.220	-	162.888	-0,2%
SRG10	Promozione dei prodotti di qualità	1.329.565	-	-	-	-	-	0,0%		
SRH01	Erogazione servizi di consulenza	2.096.609	419.322	-	-	-	-	0,0%		
SRH03	Formazione imprenditori agricoli	4.159.131	207.957	-	-	-	-	0,0%		
SRH04	Azioni di informazione	500.000	100.000	-	-	-	-	0,0%		
TOTALE CSR LAZIO		579.690.496	66.361.409	12.114.283	44.681.464	56.795.747	9,8%			

LAZIO



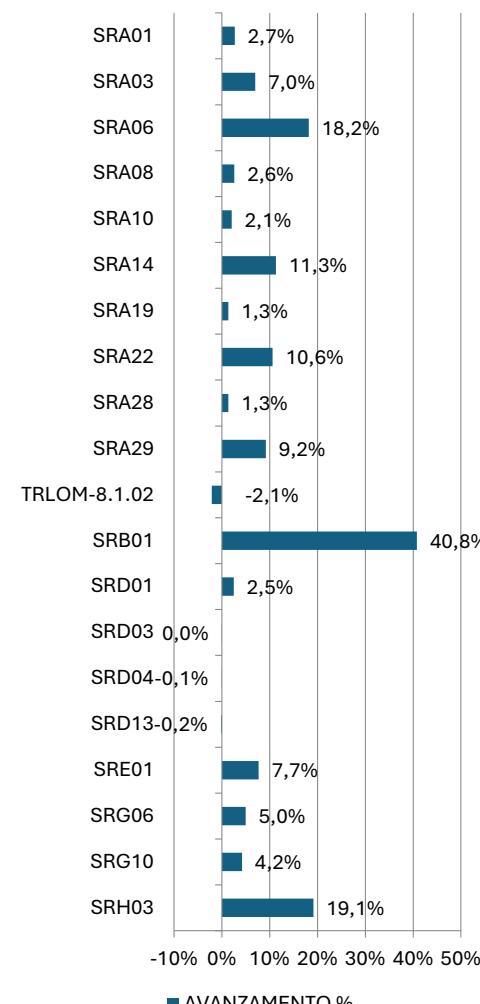
CODICE INT.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Programmato 23-27 (v.5.1)	Programmato AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato pagamenti 2023-25	AVANZ. %
SRA01	Produzione integrata	1.124.000	224.800	-	-	-	0,0%
SRA05	Inerbimento colture arboree	13.260.000	2.903.771	1.793.054	1.940.132	3.733.186	28,2%
SRA08	Gestione prati e pascoli permanenti	4.227.853	845.571	-	-	-	0,0%
SRA14	Agrobiodiversità-allevatori	1.000.000	200.000	-	-	-	0,0%
SRA15	Agrobiodiversità-agricoltori	602.000	110.000	-	-	-	0,0%
SRA16	Conservazione agrobiodiversità	1.000.000	400.000	-	-	-	0,0%
SRA17	Convivenza con grandi carnivori	1.863.334	372.667	-	-	-	0,0%
SRA18	Apicoltura	2.070.371	414.074	-	-	-	0,0%
SRA21	Gesitone residui	1.435.185	287.037	187.043	143.409	330.452	23,0%
SRA24	Pratiche agricoltura precisione	649.259	129.852	-	-	-	0,0%
SRA25	Tutela colture arboree	15.073.557	3.643.699	2.043.306	2.350.693	4.393.999	29,2%
SRA29	Produzione biologica	15.726.667	3.700.000	-	695	531.144	530.449
SRA30	Benessere animale	1.656.297	331.259	-	-	-	0,0%
SRB01	Zone svantaggi montagna	9.730.742	4.779.000	-	-	-	0,0%
SRB02	Zone svantaggi significativi	1.035.185	286.885	-	-	-	0,0%
SRC01	Zone agricole natura 2000	828.148	165.630	-	-	-	0,0%
SRD01	Invest. competitività aziende agricole	18.206.062	-	-	89.858	-	-0,5%
SRD03	Invest. diversificazione in attività non agricole	3.140.741	2.070.372	-	-	-	0,0%
SRD04	Invest. non produttivi con finalità ambientale	6.666.934	-	-	-	-	0,0%
SRD06	Invest. prevenzione e ripristino potenziale agricolo produttivo	2.242.902	448.580	-	-	-	0,0%
SRD07	Invest. infrastrutture per agricoltura e sviluppo socio economico aree rurali	7.660.371	1.276.729	-	-	-	0,0%
SRD08	Invest. infrastrutture con finalità ambientali	7.867.408	1.311.235	-	-	-	0,0%
SRD09	Invest. non produttivi nelle aree rurali	7.246.297	1.207.716	-	-	-	0,0%
SRD11	Invest. non produttivi forestali	10.681.482	4.628.642	-	-	-	0,0%
SRD12	Invest. prevenzione e ripristino danni foreste	16.502.965	7.151.285	-	-	-	0,0%
SRD13	Invest. trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	6.211.111	2.100.000	-	-	-	0,0%
SRD14	Invest. produttivi non agricoli aree rurali	1.656.296	276.049	-	-	-	0,0%
SRD15	Invest. produttivi forestali	4.140.741	2.070.371	-	-	-	0,0%
SRE01	Insegnamento giovani agricoltori	6.728.705	1.345.741	-	2.760	-	2.760
SRE02	Primo insediamento	2.865.775	-	-	-	-	0,0%
SRE03	Avvio nuove imprese silvicoltura	1.380.247	276.049	-	-	-	0,0%
SRE04	Start up non agricole	1.863.334	600.000	-	-	-	0,0%
SRG01	Sostegno gruppi operativi pei agri	2.213.334	1.900.000	-	-	-	0,0%
SRG05	Supporto leader	253.200	-	-	-	-	0,0%
SRG06	Leader - attuazione strategie sviluppo locale	12.510.729	-	19.955	-	40.381	-
SRG07	Cooperazione per lo sviluppo rurale	1.449.259	-	-	-	-	0,0%
SRG10	Promozione dei prodotti di qualità	890.259	400.000	-	-	-	0,0%
SRH01	Erogazione servizi di consulenza	1.035.185	400.000	-	-	-	0,0%
SRH02	Formazione dei consulenti	164.074	-	-	-	-	0,0%
SRH03	Formazione imprenditori agricoli	1.242.222	150.000	-	-	-	0,0%
SRH04	Azioni di informazione	828.148	420.000	-	-	-	0,0%
SRH05	Azioni dimostrative	635.185	-	-	-	-	0,0%
SRH06	Servizi back office per akis	921.111	921.111	-	-	-	0,0%
TOTALE CSR LIGURIA		198.486.677	47.748.124	3.910.135	4.924.997	8.835.132	4,5%

LIGURIA



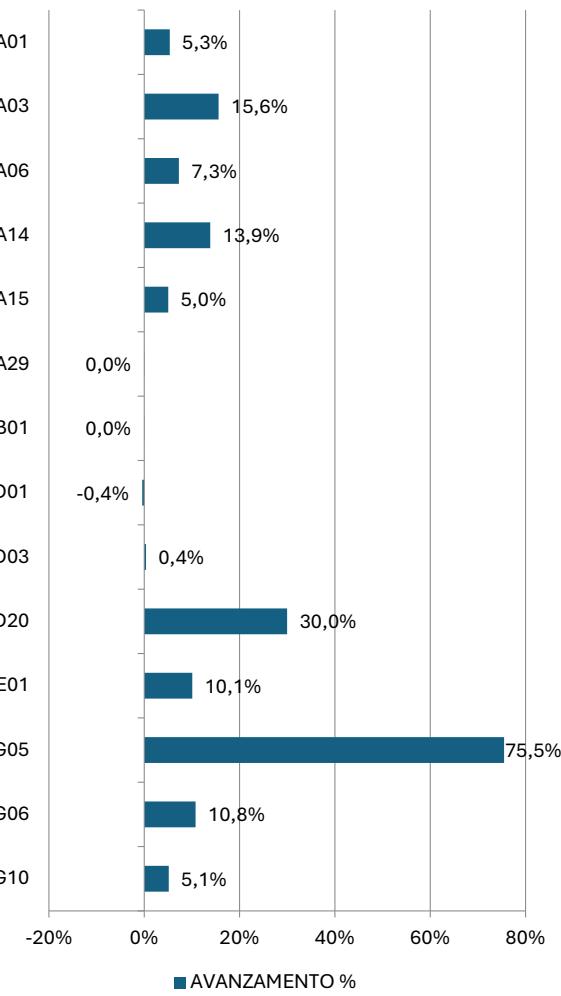
CODICE INT.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Programmato 23-27(v 5.1)	Programmato AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato pagamenti 2023-25	AVANZ. %
SRA01	Produzione integrata	20.000.000	622.207	1.663	539.738	538.075	2,7%
SRA03	Tecniche lavorazione ridotta suoli	15.500.000	758.173	430.598	654.173	1.084.771	7,0%
SRA06	Cover crops	38.000.000	3.504.494	3.516.614	3.389.403	6.906.017	18,2%
SRA08	Gestione prati e pascoli permanenti	1.500.000	29.761	15.776	23.143	38.919	2,6%
SRA10	Infrastrutture ecologiche	1.000.000	22.327	-	20.638	20.638	2,1%
SRA14	Agrobiodiversità-allevatori	7.000.000	543.841	263.919	528.106	792.025	11,3%
SRA16	Conservazione agrobiodiversità	2.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRA19	Riduzione impiego fitofarmaci	8.280.000	121.448	-	111.318	111.318	1,3%
SRA20	Uso sostenibile nutrienti	7.500.000	-	-	-	-	0,0%
SRA22	Risai	32.000.000	2.466.029	957.067	2.442.625	3.399.692	10,6%
SRA28	Mantenimento forestazione/imboschimento	1.000.000	6.777	-	13.389	13.389	1,3%
SRA29	Produzione biologica	61.000.000	3.287.033	2.756.827	2.858.551	5.615.378	9,2%
TRLOM-10.1.01	Transizione produzioni agricole integrate lombardia	500.000	-	-	-	-	0,0%
TRLOM-10.1.02	Transizione leguminose foraggere lombardia	50.000	-	-	-	-	0,0%
TRLOM-10.1.03	Transizione conservazione biodiversità risaie lombardia	225.801	-	-	-	-	0,0%
TRLOM-10.1.04	Transizione agricoltura conservativa lombardia	500.000	-	-	-	-	0,0%
TRLOM-10.1.08	Transizione salvaguardia canneti, cariceti, molinietti lombardia	100.000	-	-	-	-	0,0%
TRLOM-10.1.10	Transizione tecniche distribuzione effluenti allevamento lombardia	100.000	-	-	-	-	0,0%
TRLOM-10.1.11	Transizione salvaguardia razze animali locali minacciate abbandono lombardia	160.000	-	-	-	-	0,0%
TRLOM-10.10.7	Transizione mantenimento funzionale zone umide lombardia	70.000	-	-	-	-	0,0%
TRLOM-11.1.01	Transizione agricoltura biologica lombardia	500.000	-	-	-	-	0,0%
TRLOM-8.1.02	Mantenimento superfici imboschite lombardia	4.000.000	-	71.676	13.263	84.939	-2,1%
SRB01	Zone svantaggi montagna	85.000.000	17.889.542	17.050.257	17.624.417	34.674.674	40,8%
SRD01	Invest. competitività aziende agricole	178.211.863	-	124.188	4.282.355	4.406.543	2,5%
SRD02	Invest. ambiente clima e benessere animale	68.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRD03	Invest. diversificazione in attività non agricole	10.000.000	-	-	1.215	1.215	0,0%
SRD04	Invest. non produttivi con finalità ambientale	15.000.000	-	2.501	5.582	8.083	-0,1%
SRD05	Impianti forestazione/imboschimento terreni agricoli	2.700.000	-	-	-	-	0,0%
SRD06	Invest. prevenzione e ripristino potenziale agricolo produttivo	10.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRD07	Invest. infrastrutture per agricoltura e sviluppo socio economico aree rurali	2.100.000	-	-	-	-	0,0%
SRD08	Invest. infrastrutture con finalità ambientali	17.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRD09	Invest. non produttivi nelle aree rurali	9.500.000	-	-	-	-	0,0%
SRD10	Impianti forestazione/imboschimento terreni non agricoli	2.300.000	-	-	-	-	0,0%
SRD12	Invest. prevenzione e ripristino danni foreste	29.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRD13	Invest. trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	12.000.000	-	20.934	-	20.934	-0,2%
SRD15	Invest. produttivi forestali	4.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRD22	Strumento finanziario lombardia: investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	18.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRE01	Insegnamento giovani agricoltori	35.000.000	1.607.000	8.940	2.696.944	2.688.004	7,7%
SRE04	Start up non agricole	1.690.000	-	-	-	-	0,0%
SRG01	Sostegno gruppi operativi pei agri	9.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRG06	Leader - attuazione strategie sviluppo locale	56.810.000	4.180.938	2.317	2.833.021	2.830.704	5,0%
SRG07	Cooperazioni per lo sviluppo rurale	6.400.000	-	-	-	-	0,0%
SRG08	Azioni pilota	6.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRG10	Promozione dei prodotti di qualità	10.000.000	500.000	-	419.291	419.291	4,2%
SRH01	Erogazione servizi di consulenza	20.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRH02	Formazione dei consulenti	1.290.000	214.698	-	-	-	0,0%
SRH03	Formazione imprenditori agricoli	1.000.000	-	-	191.496	191.496	19,1%
SRH04	Azioni di informazione	1.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRH05	Azioni dimostrative	4.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRH06	Servizi back office per akis	1.710.000	377.355	-	-	-	0,0%
TOTALE CSR LOMBARDIA		817.697.664	36.131.622	25.007.215	38.608.546	63.615.761	7,8%

LOMBARDIA



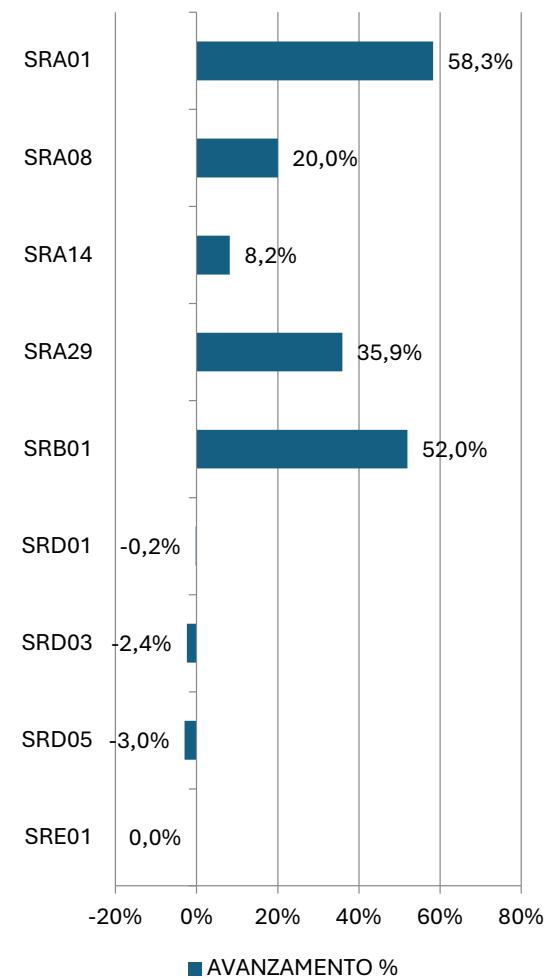
CODICE INT.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Programmato 23-27 (v 5.1)	Programmato AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato pagamenti 2023-25	AVANZ. % 2023-25
SRA01	Produzione integrata	26.700.000	6.249.000	760.123	667.270	1.427.393	5,3%
SRA03	Tecniche lavorazione ridotta suoli	1.700.000	340.000	232.082	33.345	265.427	15,6%
SRA06	Cover crops	1.100.000	220.000	79.943	-	79.943	7,3%
SRA08	Gestione prati e pascoli permanenti	6.500.000	1.274.000	-	-	-	0,0%
SRA14	Agrobiodiversità-allevatori	1.100.000	215.600	-	152.459	152.459	13,9%
SRA15	Agrobiodiversità-agricoltori	2.400.000	480.000	-	120.490	120.490	5,0%
SRA16	Conservazione agrobiodiversità	1.000.000	250.000	-	-	-	0,0%
SRA28	Mantenimento forestazione/imboschimento	1.300.000	-	-	-	-	0,0%
SRA29	Produzione biologica	74.743.905	-	10.706	1.271	11.977	0,0%
SRA30	Benessere animale	19.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRA31	Risorse genetiche forestali	300.000	75.000	-	-	-	0,0%
SRB01	Zone svantaggi montagna	42.540.246	-	1.204	-	1.204	0,0%
SRC01	Zone agricole natura 2000	800.000	156.800	-	-	-	0,0%
SRD01	Invest. competitività aziende agricole	65.500.000	3.110.000	- 13.798	279.442	293.240	-0,4%
SRD02	Invest. ambiente clima e benessere animale	4.000.000	235.000	-	-	-	0,0%
SRD03	Invest. diversificazione in attività non agricole	10.000.000	290.000	- 12.294	47.332	35.038	0,4%
SRD04	Invest. non produttivi con finalità ambientale	2.000.000	150.000	-	-	-	0,0%
SRD05	Impianti forestazione/imboschimento terreni agricoli	1.700.000	935.000	-	-	-	0,0%
SRD06	Invest. prevenzione e ripristino potenziale agricolo produttivo	1.000.000	650.000	-	-	-	0,0%
SRD08	Invest. infrastrutture con finalità ambientali	11.000.000	3.020.000	-	-	-	0,0%
SRD11	Invest. non produttivi forestali	2.000.000	300.000	-	-	-	0,0%
SRD12	Invest. prevenzione e ripristino danni foreste	8.000.000	400.000	-	-	-	0,0%
SRD13	Invest. trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	15.420.000	308.400	-	-	-	0,0%
SRD15	Invest. produttivi forestali	2.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRD20	Strumento finanziario marche: investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	7.000.000	2.100.000	-	2.100.000	2.100.000	30,0%
SRD21	Strumento finanziario marche: investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	3.000.000	900.000	-	-	-	0,0%
SRE01	Insegnamento giovani agricoltori	13.500.000	3.564.000	-	1.358.000	1.358.000	10,1%
SRE03	Avvio nuove imprese silvicoltura	300.000	-	-	-	-	0,0%
SRG01	Sostegno gruppi operativi per agri	5.931.000	-	-	-	-	0,0%
SRG02	Costituzione organizzazioni produttori	985.000	-	-	-	-	0,0%
SRG03	Partecipazione regimi di qualità	595.000	-	-	-	-	0,0%
SRG05	Supporto leader	200.000	35.000	-	151.073	151.073	75,5%
SRG06	Leader - attuazione strategie sviluppo locale	26.260.000	800.000	- 11	2.833.685	2.833.674	10,8%
SRG07	Cooperazione per lo sviluppo rurale	4.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRG08	Azioni pilota	800.000	-	-	-	-	0,0%
SRG10	Promozione dei prodotti di qualità	5.000.000	-	-	255.960	255.960	5,1%
SRH01	Erogazione servizi di consulenza	3.500.000	-	-	-	-	0,0%
SRH02	Formazione dei consulenti	500.000	250.000	-	-	-	0,0%
SRH03	Formazione imprenditori agricoli	2.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRH04	Azioni di informazione	6.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRH06	Servizi back office per akis	1.500.000	-	-	-	-	0,0%
TOTALE CSR MARCHE		26.307.800	26.307.800	1.034.135	7.438.902	8.473.037	2,2%

MARCHE



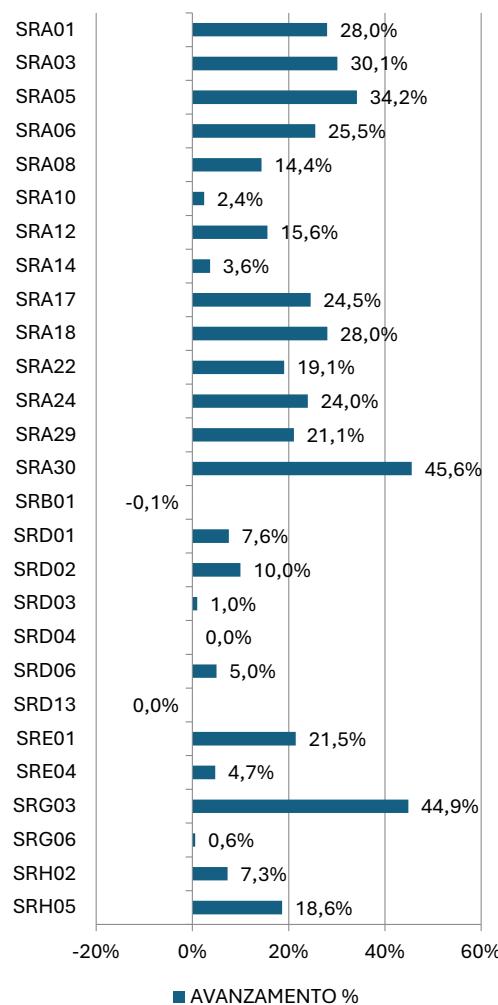
CODICE INT.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Programmato 23-27 (v 5.1)	Programmato AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato pagamenti 2023-25	AVANZ. %			
SRA01	Produzione integrata	19.675.000	3.935.000	5.953.394	5.518.499	11.471.893	58,3%			
SRA08	Gestione prati e pascoli permanenti	14.000.000	2.800.000	1.449.512	1.356.041	2.805.553	20,0%			
SRA14	Agrobiodiversità-allevatori	2.000.000	400.000	95.902	68.200	164.102	8,2%			
SRA18	Apicoltura	1.000.000	200.000	-	-	-	0,0%			
SRA28	Mantenimento forestazione/imboschimento	200.000	10.000	-	-	-	0,0%			
SRA29	Produzione biologica	30.000.000	6.054.175	5.724.055	5.043.568	10.767.623	35,9%			
SRB01	Zone svantaggi montagna	18.863.117	3.596.000	5.650.615	4.150.411	9.801.026	52,0%			
SRD01	Invest. competitività aziende agricole	8.000.000	3.200.000	-	8.746	7.705	-0,2%			
SRD02	Invest. ambiente clima e benessere animale	8.000.000	3.200.000	-	-	-	0,0%			
SRD03	Invest. diversificazione in attività non agricole	2.000.000	800.000	-	16.535	-	31.462	-2,4%		
SRD05	Impianti forestazione/imboschimento terreni agricoli	800.000	240.000	-	-	23.611	-	23.611	-3,0%	
SRD07	Invest. infrastrutture per agricoltura e sviluppo socio economico aree rurali	7.000.000	2.800.000	-	-	-	-	0,0%		
SRD08	Invest. infrastrutture con finalità ambientali	1.000.000	400.000	-	-	-	-	0,0%		
SRD12	Invest. prevenzione e ripristino danni foreste	8.000.000	3.200.000	-	-	-	-	0,0%		
SRD13	Invest. trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	8.000.000	3.200.000	-	-	-	-	0,0%		
SRE01	Insediamento giovani agricoltori	8.000.000	3.200.000	-	1.346	-	1.705	-	3.051	0,0%
SRG06	Leader - attuazione strategie sviluppo locale	7.885.646	2.000.000	-	-	-	-	0,0%		
SRH01	Erogazione servizi di consulenza	3.000.000	750.000	-	-	-	-	0,0%		
SRH03	Formazione imprenditori agricoli	2.000.000	500.000	-	-	-	-	0,0%		
SRH04	Azioni di informazione	1.000.000	240.000	-	-	-	-	0,0%		
SRH05	Azioni dimostrative	805.941	-	-	-	-	-	0,0%		
TOTALE CSR MOLISE		151.229.704	40.725.175	18.846.851	16.072.237	34.919.088	23,1%			

MOLISE



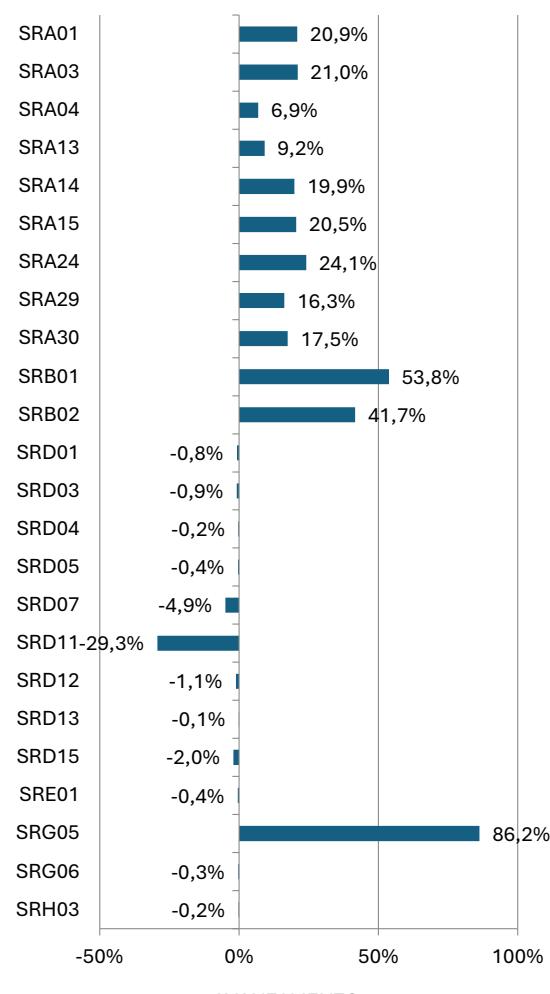
CODICE INT.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Programmato 23-27 (v.5.1)	Programmato AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato pagamenti 2023-25	AVANZ. %
SRA01	Produzione integrata	88.500.000	17.700.000	10.306.799	14.468.765	24.775.564	28,0%
SRA03	Tecniche lavorazione ridotta suoli	7.600.000	1.280.000	1.132.382	1.158.477	2.290.859	30,1%
SRA04	Apporto sostanza organica nei suoli	9.300.000	-	-	-	-	0,0%
SRA05	Inerbimento colture arboree	4.000.000	800.000	755.289	611.681	1.366.970	34,2%
SRA06	Cover crops	10.000.000	2.000.000	1.553.619	997.190	2.550.809	25,5%
SRA07	Conversioni seminativi a prati e pascoli	299.790	-	-	-	-	0,0%
SRA08	Gestione prati e pascoli permanenti	23.800.000	1.900.000	1.759.474	1.662.483	3.421.957	14,4%
SRA10	Infrastrutture ecologiche	2.045.000	369.000	-	49.449	49.449	2,4%
SRA12	Colture a perdere corridoi ecologici fasce tampone	500.000	100.000	-	78.035	78.035	15,6%
SRA13	Riduzione emissioni ammoniaca (or. Zootecnica)	10.500.000	-	-	-	-	0,0%
SRA14	Agrobiodiversità-allevatori	14.800.000	364.800	248.998	290.619	539.617	3,6%
SRA16	Conservazione agrobiodiversità	1.530.000	-	-	-	-	0,0%
SRA17	Convivenza con grandi carnivori	2.250.000	450.000	209.752	342.613	552.365	24,5%
SRA18	Apicoltura	8.000.000	1.600.000	490.093	1.751.104	2.241.197	28,0%
SRA22	Risale	20.000.000	4.000.000	-	3.814.722	3.814.722	19,1%
SRA24	Pratiche agricoltura precisione	2.000.000	400.000	312.902	166.870	479.772	24,0%
SRA27	Impegni silvoambientali e in materia di clima	3.500.000	-	-	-	-	0,0%
SRA28	Mantenimento forestazione/imboschimento	2.970.326	-	-	-	-	0,0%
SRA29	Produzione biologica	53.450.000	9.090.000	2.863.005	8.410.720	11.273.725	21,1%
SRA30	Benessere animale	13.000.000	4.333.000	2.091.446	3.833.728	5.925.174	45,6%
SRA31	Risorse genetiche forestali	3.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRB01	Zone svantaggi montagna	43.200.000	-	17.903	4.457	-	-0,1%
SRC02	Zone forestali natura 2000	6.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRD01	Invest. competitività aziende agricole	70.500.000	1.500.000	-	7.714	5.352.516	7,6%
SRD02	Invest. ambiente clima e benessere animale	31.200.000	300.000	-	3.110.181	3.110.181	10,0%
SRD03	Invest. diversificazione in attività non agricole	10.000.000	200.000	-	98.714	98.714	1,0%
SRD04	Invest. non produttivi con finalità ambientale	3.927.500	-	-	1.246	1.246	0,0%
SRD05	Impianti forestazione/imboschimento terreni agricoli	5.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRD06	Invest. prevenzione e ripristino potenziale agricolo produttivo	12.000.000	-	-	603.439	603.439	5,0%
SRD07	Invest. infrastrutture per agricoltura e sviluppo socio economico aree rurali	25.124.100	640.000	-	-	-	0,0%
SRD08	Invest. infrastrutture con finalità ambientali	16.960.270	-	-	-	-	0,0%
SRD09	Invest. non produttivi nelle aree rurali	7.055.630	-	-	-	-	0,0%
SRD12	Invest. prevenzione e ripristino danni foreste	4.825.000	-	-	-	-	0,0%
SRD13	Invest. trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	41.000.000	-	-	20.000	-	0,0%
SRD15	Invest. produttivi forestali	10.000.000	500.000	-	-	-	0,0%
SRE01	Insediamento giovani agricoltori	43.000.000	3.000.000	-	5.588	9.242.144	21,5%
SRE04	Start up non agricole	2.755.000	-	-	130.000	130.000	4,7%
SRG01	Sostegno gruppi operativi pei agri	7.500.000	-	-	-	-	0,0%
SRG03	Partecipazione regimi di qualità	5.500.000	1.375.000	433.856	2.032.981	2.466.837	44,9%
SRG06	Leader - attuazione strategie sviluppo locale	48.645.000	2.690.000	-	273.179	273.179	0,6%
SRG07	Cooperazione per lo sviluppo rurale	13.422.500	-	-	-	-	0,0%
SRG08	Azioni pilota	6.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRG09	Azioni di supporto	1.500.000	150.000	-	-	-	0,0%
SRG10	Promozione dei prodotti di qualità	11.000.000	1.100.000	-	-	-	0,0%
SRH01	Erogazione servizi di consulenza	5.400.000	-	-	-	-	0,0%
SRH02	Formazione dei consulenti	600.000	30.000	-	43.899	43.899	7,3%
SRH03	Formazione imprenditori agricoli	7.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRH04	Azioni di informazione	2.095.000	-	-	-	-	0,0%
SRH05	Azioni dimostrative	2.000.000	-	-	372.936	372.936	18,6%
SRH06	Servizi back office per akis	2.000.000	-	-	-	-	0,0%
TOTALE CSR PIEMONTE		726.255.116	55.871.800	22.126.410	58.873.236	80.999.646	11,2%

PIEMONTE



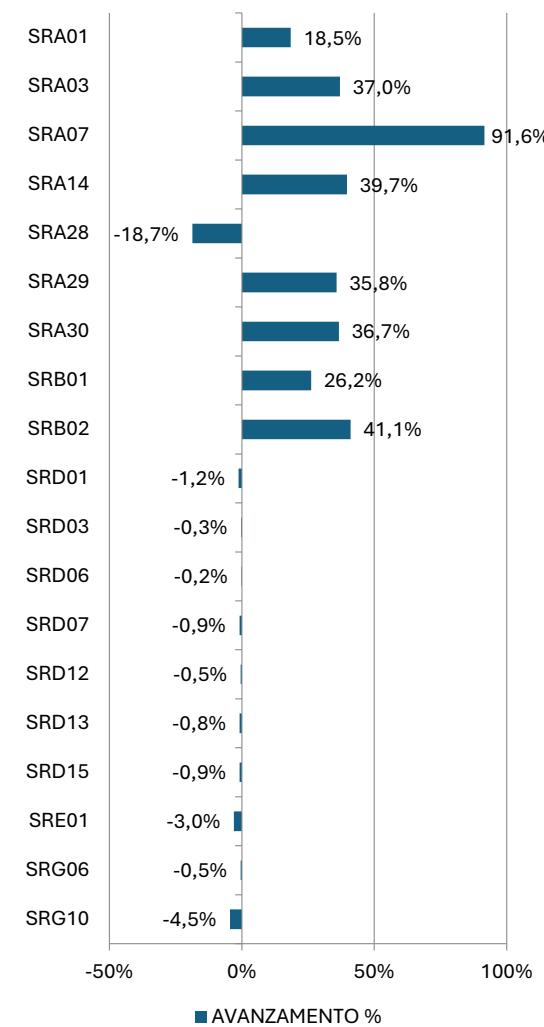
CODICE INT.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Programmato 23-27 (v 5.1)	Programmato AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato pagamenti 2023-25	AVANZ. %
SRA01	Produzione integrata	50.000.000	10.000.000	-	10.448.139	10.448.139	20,9%
SRA03	Tecniche lavorazione ridotta suoli	20.000.000	4.000.000	-	4.203.315	4.203.315	21,0%
SRA04	Apporto sostanza organica nei suoli	2.500.000	500.000	-	171.587	171.587	6,9%
SRA13	Riduzione emissioni ammoniaca (or. Zootecnica)	3.000.000	600.000	-	275.728	275.728	9,2%
SRA14	Agrobiodiversità-allevatori	2.500.000	500.000	-	496.976	496.976	19,9%
SRA15	Agrobiodiversità-agricoltori	4.000.000	800.000	-	821.654	821.654	20,5%
SRA16	Conservazione agrobiodiversità	3.745.050	-	-	-	-	0,0%
SRA18	Apicoltura	3.000.000	600.000	-	-	-	0,0%
SRA24	Pratiche agricoltura precisione	10.000.000	2.000.000	-	2.409.567	2.409.567	24,1%
SRA25	Tutela colture arboree	1.500.000	300.000	-	-	-	0,0%
SRA28	Mantenimento forestazione/imboschimento	15.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRA29	Produzione biologica	303.500.000	60.700.000	- 74.835	49.468.241	49.393.406	16,3%
SRA30	Benessere animale	18.000.000	3.600.000	-	3.144.489	3.144.489	17,5%
SRB01	Zone svantaggi montagna	3.000.000	-	-	1.613.197	1.613.197	53,8%
SRB02	Zone svantaggi significativi	4.000.000	-	-	1.666.914	1.666.914	41,7%
SRD01	Invest. competitività aziende agricole	221.318.824	-	- 1.351.516	331.055	1.682.571	-0,8%
SRD02	Invest. ambiente clima e benessere animale	30.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRD03	Invest. diversificazione in attività non agricole	30.000.000	-	- 86.133	173.786	259.919	-0,9%
SRD04	Invest. non produttivi con finalità ambientale	50.000.000	-	- 88.788	31.844	120.632	-0,2%
SRD05	Impianti forestazione/imboschimento terreni agricoli	15.000.000	-	- 55.746	4.295	60.041	-0,4%
SRD06	Invest. prevenzione e ripristino potenziale agricolo produttivo	20.000.000	8.500.000	-	-	-	0,0%
SRD07	Invest. infrastrutture per agricoltura e sviluppo socio economico aree rurali	28.277.129	-	- 1.282.415	107.172	1.389.587	-4,9%
SRD11	Invest. non produttivi forestali	1.000.000	-	- 201.934	90.824	292.758	-29,3%
SRD12	Invest. prevenzione e ripristino danni foreste	18.000.000	-	-	203.880	203.880	-1,1%
SRD13	Invest. trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	46.899.780	-	- 43.432	5.027	48.459	-0,1%
SRD15	Invest. produttivi forestali	6.000.000	-	- 58.654	63.336	121.990	-2,0%
SRE01	Insediamento giovani agricoltori	50.000.000	12.500.000	- 166.401	38.704	205.105	-0,4%
SRG01	Sostegno gruppi operativi pei agri	22.145.742	-	-	-	-	0,0%
SRG02	Costituzione organizzazioni produttori	5.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRG03	Partecipazione regimi di qualità	3.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRG05	Supporto leader	1.500.000	-	-	1.293.387	1.293.387	86,2%
SRG06	Leader - attuazione strategie sviluppo locale	118.500.000	10.136.112	- 127.448	233.058	360.506	-0,3%
SRG10	Promozione dei prodotti di qualità	7.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRH01	Erogazione servizi di consulenza	5.500.000	-	-	-	-	0,0%
SRH02	Formazione dei consulenti	500.000	-	-	-	-	0,0%
SRH03	Formazione imprenditori agricoli	7.000.000	-	- 6.992	5.413	12.405	-0,2%
SRH04	Azioni di informazione	3.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRH05	Azioni dimostrative	2.400.000	-	-	-	-	0,0%
TOTALE CSR PUGLIA		1.135.786.524	114.736.112	- 3.544.294	74.724.801	71.180.507	6,3%

PUGLIA



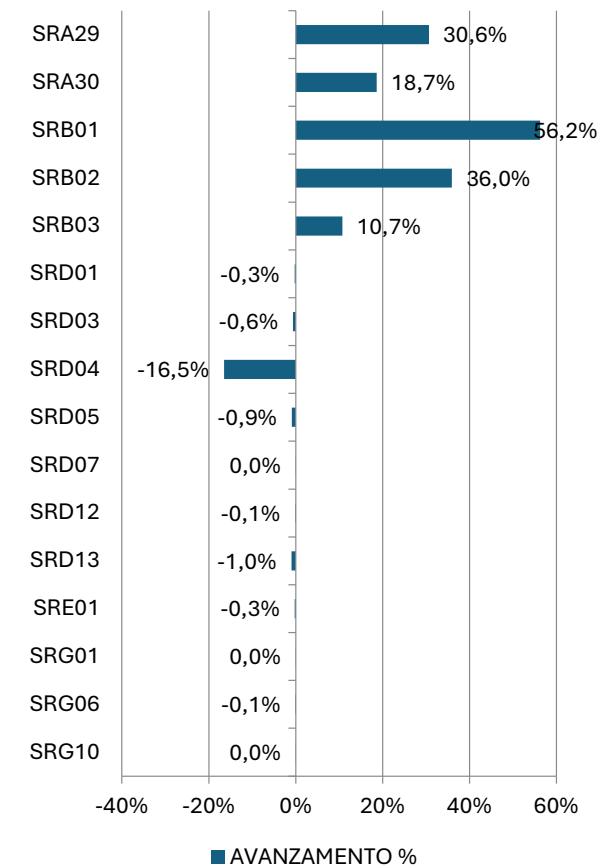
CODICE INT.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Programmato 23-27 (v 5.1)	Programmato AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato pagamenti 2023-25	AVANZ. %
SRA01	Produzione integrata	9.654.045	2.213.511	78.682	1.705.008	1.783.690	18,5%
SRA03	Tecniche lavorazione ridotta suoli	62.390.351	10.000.000	16.015.130	7.089.511	23.104.641	37,0%
SRA07	Conversione seminativi a prati e pascoli	8.663.668	-	7.519.540	415.537	7.935.077	91,6%
SRA14	Agrobiodiversità-allevatori	13.400.000	4.700.000	1.997.731	3.318.679	5.316.410	39,7%
SRA15	Agrobiodiversità-agricoltori	5.135.770	-	-	-	-	0,0%
SRA16	Conservazione agrobiodiversità	500.000	-	-	-	-	0,0%
SRA18	Apicoltura	2.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRA27	Impegni silvoambientali e in materia di clima	300.000	-	-	-	-	0,0%
SRA28	Mantenimento forestazione/imboschimento	52.000	-	5.679	4.022	9.701	-18,7%
SRA29	Produzione biologica	69.700.000	14.500.000	12.291.493	12.628.466	24.919.959	35,8%
SRA30	Benessere animale	155.000.000	37.500.000	20.509.979	36.304.810	56.814.789	36,7%
SRB01	Zone svantaggi montagna	46.092.680	3.075.411	10.039.076	2.035.662	12.074.738	26,2%
SRB02	Zone svantaggi significativi	115.500.000	23.100.000	22.879.020	24.576.905	47.455.925	41,1%
SRD01	Invest. competitività aziende agricole	107.000.000	-	1.034.785	301.948	1.336.733	-1,2%
SRD03	Invest. diversificazione in attività non agricole	9.000.000	-	2.344	22.455	24.799	-0,3%
SRD06	Invest. prevenzione e ripristino potenziale agricolo produttivo	9.000.000	-	17.168	-	17.168	-0,2%
SRD07	Invest. infrastrutture per agricoltura e sviluppo socio economico aree rurali	23.000.000	-	10.945	196.372	207.317	-0,9%
SRD08	Invest. infrastrutture con finalità ambientali	10.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRD11	Invest. non produttivi forestali	2.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRD12	Invest. prevenzione e ripristino danni foreste	12.000.000	-	54.237	-	54.237	-0,5%
SRD13	Invest. trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	39.000.000	-	-	318.394	318.394	-0,8%
SRD15	Invest. produttivi forestali	4.000.000	-	-	34.476	34.476	-0,9%
SRE01	Insediamento giovani agricoltori	40.300.000	-	746.066	453.836	1.199.902	-3,0%
SRG01	Sostegno gruppi operativi pei agri	8.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRG03	Partecipazione regimi di qualità	-	-	-	-	-	-
SRG05	Supporto leader	850.000	850.000	-	-	-	0,0%
SRG06	Leader - attuazione strategie sviluppo locale	50.000.000	1.991.575	213.482	15.963	229.445	-0,5%
SRG09	Azioni di supporto	1.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRG10	Promozione dei prodotti di qualità	2.500.000	-	112.695	-	112.695	-4,5%
SRH01	Erogazione servizi di consulenza	2.500.000	-	-	-	-	0,0%
SRH04	Azioni di informazione	1.500.000	-	-	-	-	0,0%
TOTALE CSR SARDEGNA		810.038.514	97.930.498	89.133.250	86.727.112	175.860.362	21,7%

SARDEGNA



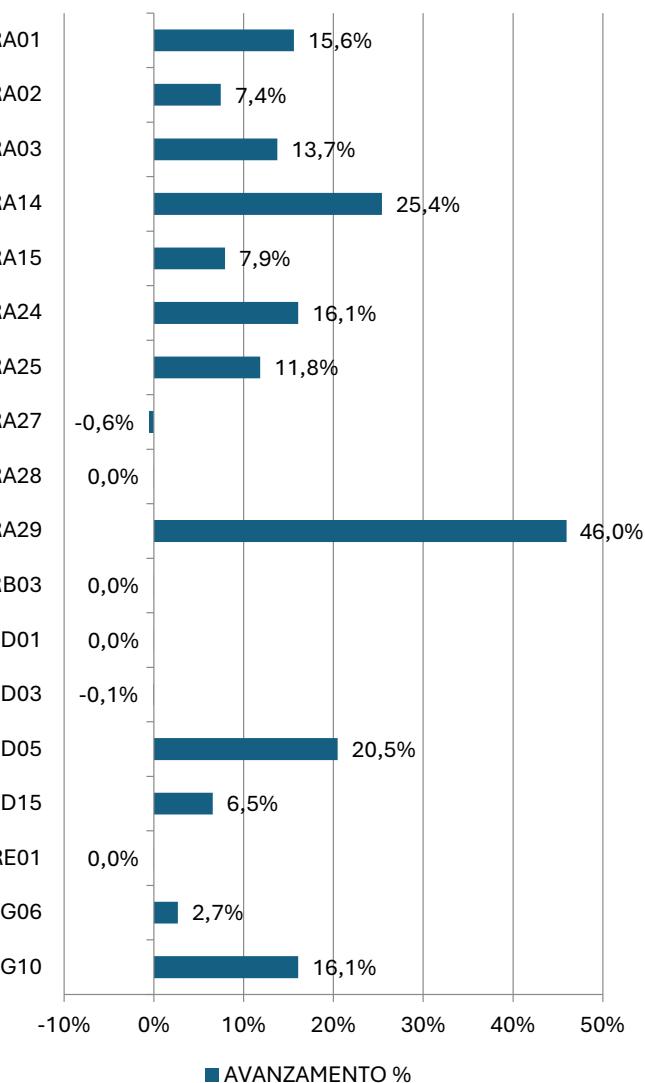
CODICE INT.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Programmato 23-27 (v 5.1)	Programmato AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato pagamenti 2023-25	AVANZ. %
SRA01	Produzione integrata	23.000.000	0	0	0	0	0,0%
SRA14	Agrobiodiversità-allevatori	800.000	0	0	0	0	0,0%
SRA15	Agrobiodiversità-agricoltori	800.000	160.000	0	0	0	0,0%
SRA16	Conservazione agrobiodiversità	1.000.000	200.000	0	0	0	0,0%
SRA18	Apicoltura	7.500.000	1.500.000	0	0	0	0,0%
SRA28	Mantenimento	12.500.000	1.000.000	0	0	0	0,0%
SRA29	Produzione biologica	435.100.000	87.000.000	38.768.356	94.552.491	133.320.847	30,6%
SRA30	Benessere animale	83.655.000	20.913.750	0	15.614.405	15.614.405	18,7%
SRB01	Zone svantaggi montagna	123.750.000	30.000.000	36.607.866	32.979.734	69.587.600	56,2%
SRB02	Zone svantaggi significativi	46.110.995	12.000.000	8.162.884	8.418.359	16.581.243	36,0%
SRB03	Zone vincoli specifici	1.485.000	247.500	63.926	95.567	159.493	10,7%
SRD01	Invest. competitività aziende	150.000.000	0	-218.906	-187.098	-406.004	-0,3%
SRD03	Invest. diversificazione in attività	60.000.000	300.000	-307.132	-71.209	-378.341	-0,6%
SRD04	Invest. non produttivi con finalità	2.400.000	0	-281.650	-114.483	-396.133	-16,5%
SRD05	Impianti	10.637.972	0	-56.944	-38.485	-95.429	-0,9%
SRD06	Invest. prevenzione e ripristino	70.000.000	0	0	0	0	0,0%
SRD07	Invest. infrastrutture per agricoltura e sviluppo socio economico aree	70.000.000	1.000.000	0	-501	-501	0,0%
SRD12	Invest. prevenzione e ripristino	10.000.000	300.000	-14.206	0	-14.206	-0,1%
SRD13	Invest. trasformazione e	100.000.000	0	-278.518	-708.479	-986.997	-1,0%
SRE01	Insediamento giovani agricoltori	80.000.000	0	-143.237	-69.231	-212.468	-0,3%
SRE02	Primo insediamento	20.000.000	0	0	0	0	0,0%
SRG01	Sostegno gruppi operativi pei agri	23.000.000	0	-8.296	0	-8.296	0,0%
SRG03	Partecipazione regimi di qualità	581.778	0	0	0	0	0,0%
SRG06	Leader - attuazione strategie	77.000.000	3.000.000	-62.405	-6.520	-68.925	-0,1%
SRG07	Cooperazione per lo sviluppo rurale	1.000.000	0	0	0	0	0,0%
SRG09	Azioni di supporto	2.000.000	0	0	0	0	0,0%
SRG10	Promozione dei prodotti di qualità	8.000.000	0	0	-855	-855	0,0%
SRH01	Erogazione servizi di consulenza	2.000.000	0	0	0	0	0,0%
SRH03	Formazione imprenditori agricoli	0	0	-34	0	-34	
SRH06	Servizi back office per akis	9.350.000	500.000	0	0	0	0,0%
	TOTALE CSR SICILIA		158.121.250	82.231.704	150.463.696	232.695.400	16,3%

SICILIA



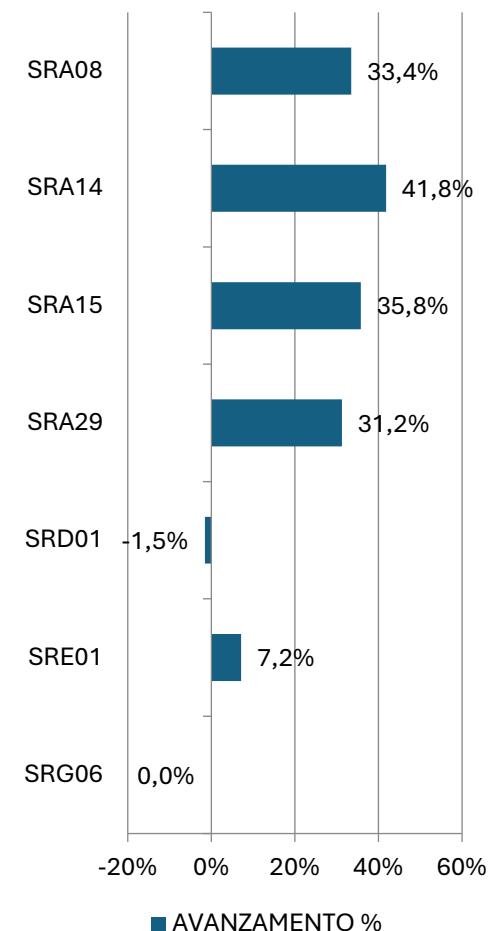
CODICE INT.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Programmato 23-27 (v 5.1)	Programmato AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato pagamenti 2023-25	AVANZ. %
SRA01	Produzione integrata	13.000.000	2.600.000	-	2.027.791	2.027.791	15,6%
SRA02	Uso sostenibile acqua	2.000.000	400.000	-	148.986	148.986	7,4%
SRA03	Tecniche lavorazione ridotta suoli	3.000.000	600.000	-	412.188	412.188	13,7%
SRA06	Cover crops	1.500.000	-	-	-	-	0,0%
SRA08	Gestione prati e pascoli permanenti	1.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRA14	Agrobiodiversità-allevatori	5.600.000	1.000.000	581.377	841.432	1.422.809	25,4%
SRA15	Agrobiodiversità-agricoltori	300.000	30.000	-	23.778	23.778	7,9%
SRA16	Conservazione agrobiodiversità	2.500.000	-	-	-	-	0,0%
SRA17	Convivenza con grandi carnivori	5.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRA18	Apicoltura	3.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRA24	Pratiche agricoltura precisione	2.500.000	500.000	-	401.663	401.663	16,1%
SRA25	Tutela colture arboree	9.000.000	1.800.000	-	1.065.649	1.065.649	11,8%
SRA27	Impegni silvoambientali e in materia di clima	1.300.000	185.714	-	7.174	-	-0,6%
SRA28	Mantenimento forestazione/imboschimento	2.000.000	-	39	-	117	-
SRA29	Produzione biologica	231.000.000	46.200.000	45.771.611	60.448.442	106.220.053	46,0%
SRA30	Benessere animale	20.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRA31	Risorse genetiche forestali	2.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRB01	Zone svantaggi montagna	22.400.000	-	-	-	-	0,0%
SRB02	Zone svantaggi significativi	22.400.000	-	-	-	-	0,0%
SRB03	Zone vincoli specifici	200.000	-	15	-	-	0,0%
SRC01	Zone agricole natura 2000	250.000	-	-	-	-	0,0%
SRC03	Zone agricole nei bacini idrografici	750.000	-	-	-	-	0,0%
SRD01	Invest. competitività aziende agricole	87.300.000	-	-	331	-	0,0%
SRD02	Invest. ambiente clima e benessere animale	7.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRD03	Invest. diversificazione in attività non agricole	18.800.000	-	8.902	-	4.804	-
SRD04	Invest. non produttivi con finalità ambientale	4.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRD05	Impianti forestazione/imboschimento terreni agricoli	4.500.000	-	-	921.013	921.013	20,5%
SRD06	Invest. prevenzione e ripristino potenziale agricolo produttivo	8.500.000	-	-	-	-	0,0%
SRD07	Invest. infrastrutture per agricoltura e sviluppo socio economico aree rurali	1.400.000	-	-	-	-	0,0%
SRD08	Invest. infrastrutture con finalità ambientali	7.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRD11	Invest. non produttivi forestali	9.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRD12	Invest. prevenzione e ripristino danni foreste	35.800.000	-	-	-	-	0,0%
SRD13	Invest. trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	47.100.000	-	-	-	-	0,0%
SRD15	Invest. produttivi forestali	11.000.000	660.000	-	720.245	720.245	6,5%
SRE01	Insediamento giovani agricoltori	37.700.000	-	225	-	3.974	-
SRE02	Primo insediamento	2.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRE03	Avvio nuove imprese silvicoltura	2.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRE04	Start up non agricole	500.000	-	-	-	-	0,0%
SRG01	Sostegno gruppi operativi pei agri	12.500.000	-	-	-	-	0,0%
SRG02	Costituzione organizzazioni produttori	500.000	-	-	-	-	0,0%
SRG06	Leader - attuazione strategie sviluppo locale	53.700.000	1.700.000	-	1.430.000	1.430.000	2,7%
SRG07	Cooperazione per lo sviluppo rurale	5.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRG09	Azioni di supporto	1.039.310	100.000	-	-	-	0,0%
SRG10	Promozione dei prodotti di qualità	11.460.690	1.392.138	-	1.843.252	1.843.252	16,1%
SRH01	Erogazione servizi di consulenza	10.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRH02	Formazione dei consulenti	250.000	-	-	-	-	0,0%
SRH03	Formazione imprenditori agricoli	2.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRH04	Azioni di informazione	3.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRH05	Azioni dimostrative	1.000.000	200.000	-	-	-	0,0%
SRH06	Servizi back office per akis	1.000.000	-	-	-	-	0,0%
TOTALE CSR TOSCANA		735.750.000	57.367.852	46.336.633	70.275.214	116.611.847	15,8%

TOSCANA



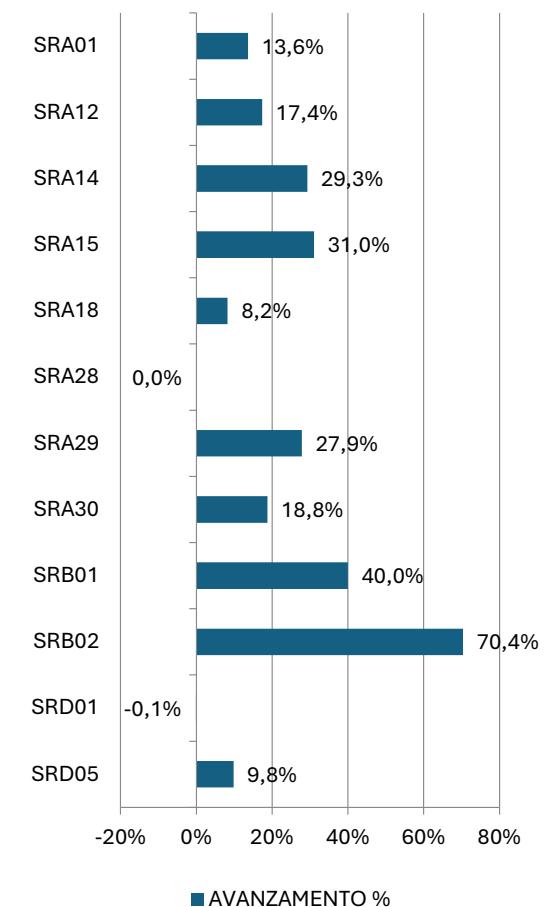
CODICE INT.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Programmato 23-27 (v 5.1)	Programmato AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato pagamenti 2023-25	AVANZ. %
SRA08	Gestione prati e pascoli permanenti	36.675.545	8.059.981	5.939.766	6.326.407	12.266.173	33,4%
SRA14	Agrobiodiversità-allevatori	2.761.313	552.263	516.874	637.177	1.154.051	41,8%
SRA15	Agrobiodiversità-agricoltori	283.585	56.717	46.686	54.786	101.472	35,8%
SRA29	Produzione biologica	13.308.611	2.811.722	2.032.595	2.123.691	4.156.286	31,2%
SRB01	Zone svantaggi montagna	39.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRD01	Invest. competitività aziende agricole	9.752.593	-	120.165	30.707	150.872	-1,5%
SRD02	Invest. ambiente clima e benessere animale	16.388.189	3.194.094	-	-	-	0,0%
SRD03	Invest. diversificazione in attività non agricole	3.871.320	774.264	-	-	-	0,0%
SRD04	Invest. non produttivi con finalità ambientale	4.300.000	400.000	-	-	-	0,0%
SRD07	Invest. infrastrutture per agricoltura e sviluppo socio economico aree rurali	11.251.540	1.406.442	-	-	-	0,0%
SRD11	Invest. non produttivi forestali	3.500.000	500.000	-	-	-	0,0%
SRD13	Invest. trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	19.225.489	5.000.000	-	-	-	0,0%
SRD15	Invest. produttivi forestali	3.200.000	790.000	-	-	-	0,0%
SRE01	Insediamento giovani agricoltori	12.086.638	2.417.328	- 18.059	883.163	865.104	7,2%
SRG01	Sostegno gruppi operativi pei agri	2.359.010	471.802	-	-	-	0,0%
SRG06	Leader - attuazione strategie sviluppo locale	12.275.846	1.534.481	-	480	480	0,0%
SRH03	Formazione imprenditori agricoli	1.096.194	219.239	-	413.205	413.205	37,7%
TOTALE CSR P.A. TRENTO		191.335.873	28.188.333	8.397.697	10.407.242	18.804.939	9,8%

TRENTO



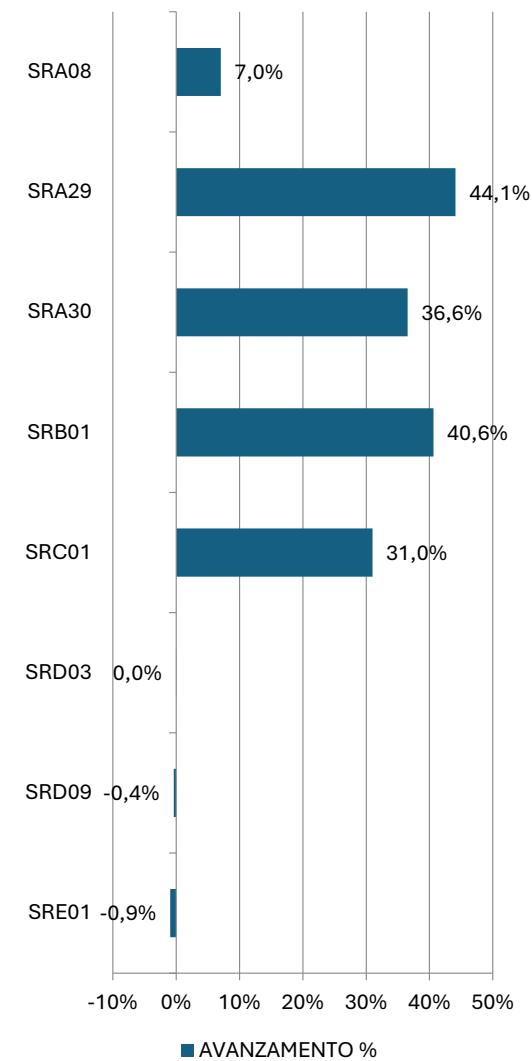
CODICE INT.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Programmato 23-27 (v 5.1)	Programmato AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato pagamenti 2023-25	AVANZ. %
SRA01	Produzione integrata	81.400.000	6.200.000	5.330.476	5.778.532	11.109.008	13,6%
SRA02	Uso sostenibile acqua	500.000	550	0	0	0	0,0%
SRA04	Apporto sostanza organica nei suoli	1.000.000	57.000	0	0	0	0,0%
SRA12	Colture a perdere corridoi ecologici fasce tamponi	5.072.000	942.800	102.914	777.300	880.214	17,4%
SRA13	Riduzione emissioni ammoniaca (or. Zootecnica)	1.000.000	8.000	0	0	0	0,0%
SRA14	Agrobiodiversità-allevatori	518.000	96.900	66.511	85.277	151.788	29,3%
SRA15	Agrobiodiversità-agricoltori	439.000	112.000	60.960	75.323	136.283	31,0%
SRA16	Conservazione agrobiodiversità	1.800.000	0	0	0	0	0,0%
SRA18	Apicoltura	3.600.000	520.000	0	296.564	296.564	8,2%
SRA24	Pratiche agricoltura precisione	1.000.000	9.300	0	0	0	0,0%
SRA27	Impegni silvoambientali e in materia di clima	2.000.000	0	0	0	0	0,0%
SRA28	Mantenimento forestazione/imboschimento	8.500.000	0	-445	0	-445	0,0%
SRA29	Produzione biologica	38.455.455	7.200.000	5.021.071	5.691.116	10.712.187	27,9%
SRA30	Benessere animale	28.500.000	4.500.000	2.193.516	3.155.456	5.348.972	18,8%
SRA31	Risorse genetiche forestali	600.000	0	0	0	0	0,0%
SRB01	Zone svantaggi montagna	23.500.000	165.000	9.302.736	93.277	9.396.013	40,0%
SRB02	Zone svantaggi significativi	8.000.000	58.000	5.584.023	46.880	5.630.903	70,4%
SRD02	Zone forestali natura 2000	1.500.000	0	0	0	0	0,0%
SRD01	Invest. competitività aziende agricole	32.917.500	6.700.000	-20.893	-11.625	-32.518	-0,1%
SRD02	Invest. ambiente clima e benessere animale	660.000	0	0	0	0	0,0%
SRD03	Invest. diversificazione in attività non agricole	9.700.000	1.212.500	0	0	0	0,0%
SRD04	Invest. non produttivi con finalità ambientale	2.500.000	0	0	0	0	0,0%
SRD05	Impianti forestazione/imboschimento terreni agricoli	2.500.000	250.000	0	245.021	245.021	9,8%
SRD06	Invest. prevenzione e ripristino potenziale agricolo produttivo	4.500.000	1.000.000	0	0	0	0,0%
SRD07	Invest. infrastrutture per agricoltura e sviluppo socio economico aree rurali	18.750.000	300.000	0	0	0	0,0%
SRD08	Invest. infrastrutture con finalità ambientali	16.500.000	3.000.000	0	0	0	0,0%
SRD09	Invest. non produttivi nelle aree rurali	11.771.000	2.000.000	0	0	0	0,0%
SRD10	Impianti forestazione/imboschimento terreni non agricoli	450.000	50.000	0	0	0	0,0%
SRD11	Invest. non produttivi forestali	14.300.000	2.000.000	0	0	0	0,0%
SRD12	Invest. prevenzione e ripristino danni foreste	14.300.000	2.000.000	0	0	0	0,0%
SRD13	Invest. trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	19.910.000	3.900.000	0	0	0	0,0%
SRD14	Invest. produttivi non agricoli aree rurali	650.000	0	0	0	0	0,0%
SRD15	Invest. produttivi forestali	2.700.000	675.000	0	0	0	0,0%
SRD25	Strumento finanziario umbria: investimenti agricoli produttivi per la competitività	27.472.500	0	0	0	0	0,0%
SRD26	Strumento finanziario umbria: investimenti per la trasformazione e commercializzazione	16.290.000	0	0	0	0	0,0%
SRE01	Insediamento giovani agricoltori	7.150.000	0	0	0	0	0,0%
SRE05	Strumento finanziario umbria: insediamento giovani agricoltori	5.850.000	0	0	0	0	0,0%
SRG01	Sostegno gruppi operativi per gli agri	3.900.000	0	0	0	0	0,0%
SRG03	Partecipazione regimi di qualità	500.000	100.000	0	0	0	0,0%
SRG06	Leader - attuazione strategie sviluppo locale	32.000.000	1.160.000	0	0	0	0,0%
SRG07	Cooperazione per lo sviluppo rurale	23.990.000	2.592.500	0	0	0	0,0%
SRG08	Azioni pilota	10.300.000	0	0	0	0	0,0%
SRG09	Azioni di supporto	300.000	0	0	0	0	0,0%
SRG10	Promozione dei prodotti di qualità	4.000.000	500.000	0	0	0	0,0%
SRH01	Erogazione servizi di consulenza	2.000.000	500.000	0	0	0	0,0%
SRH02	Formazione dei consulenti	200.000	0	0	0	0	0,0%
SRH03	Formazione imprenditori agricoli	4.000.000	1.000.000	0	0	0	0,0%
SRH05	Azioni dimostrative	500.000	0	0	0	0	0,0%
SRH06	Servizi back office per akis	812.136	0	0	0	0	0,0%
TOTALE CSR UMBRIA		498.757.592	48.809.550	27.640.869	16.233.121	43.873.990	8,8%

UMBRIA



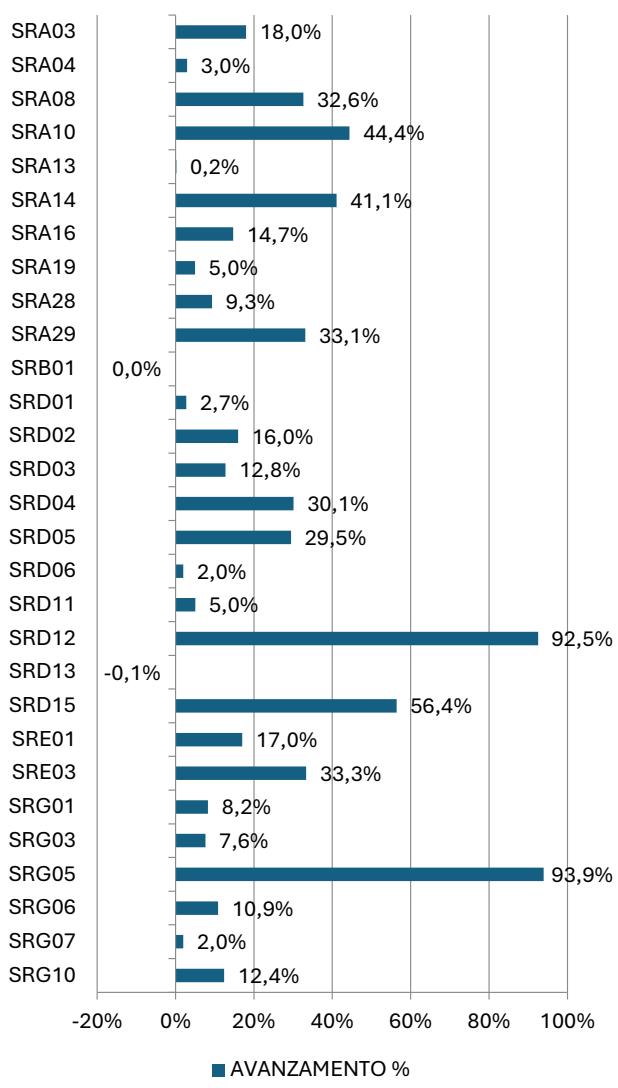
CODICE INT.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Programmato 23-27 (v 5.1)	Programmato AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato pagamenti 2023-25	AVANZ. %
SRA01	Produzione integrata	593.129	118.282	-	-	-	0,0%
SRA08	Gestione prati e pascoli permanenti	11.992.328	1.873.082	-	845.284	845.284	7,0%
SRA14	Agrobiodiversità-allevatori	4.102.476	818.119	-	-	-	0,0%
SRA15	Agrobiodiversità-agricoltori	197.710	39.427	-	-	-	0,0%
SRA29	Produzione biologica	7.647.410	1.525.053	-	3.373.687	3.373.687	44,1%
SRA30	Benessere animale	7.661.250	1.527.813	1.393.404	1.407.778	2.801.182	36,6%
SRB01	Zone svantaggi montagna	30.546.145	6.091.536	6.631.626	5.775.943	12.407.569	40,6%
SRC01	Zone agricole natura 2000	1.977.097	394.274	356.979	255.926	612.905	31,0%
SRD01	Invest. competitività aziende agricole	7.440.000	464.000	-	-	-	0,0%
SRD03	Invest. diversificazione in attività non agricole	2.000.000	200.000	-	973	-	973 0,0%
SRD04	Invest. non produttivi con finalità ambientale	460.000	46.000	-	-	-	0,0%
SRD09	Invest. non produttivi nelle aree rurali	1.050.000	-	-	4.125	-	4.125 -0,4%
SRD11	Invest. non produttivi forestali	2.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRD12	Invest. prevenzione e ripristino danni foreste	650.000	-	-	-	-	0,0%
SRD13	Invest. trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	2.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRD15	Invest. produttivi forestali	650.000	-	-	-	-	0,0%
SRE01	Insediamento giovani agricoltori	800.000	200.000	-	6.489	-	7.396 -0,9%
SRE03	Avvio nuove imprese silvicoltura	200.000	-	-	-	-	0,0%
SRG03	Partecipazione regimi di qualità	170.000	20.000	-	-	-	0,0%
SRG06	Leader - attuazione strategie sviluppo locale	5.770.000	370.000	-	-	-	0,0%
SRG08	Azioni pilota	400.000	100.000	-	-	-	0,0%
SRG09	Azioni di supporto	400.000	100.000	-	-	-	0,0%
SRG10	Promozione dei prodotti di qualità	1.000.000	200.000	-	-	-	0,0%
SRH01	Erogazione servizi di consulenza	360.000	72.000	-	-	-	0,0%
SRH02	Formazione dei consulenti	50.000	-	-	-	-	0,0%
SRH03	Formazione imprenditori agricoli	160.000	40.000	-	-	-	0,0%
SRH06	Servizi back office per akis	10.000	10.000	-	-	-	0,0%
TOTALE CSR VALLE D'AOSTA		90.287.545	14.209.586	8.374.547	11.653.587	20.028.134	22,2%

VALLE D'AOSTA



CODICE INT.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Programmato 23-27 (v 5.1)	Programmato AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato pagamenti 2023-25	AVANZ. %
SRA02	Uso sostenibile acqua	6.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRA03	Tecniche lavorazione ridotta suoli	10.000.000	2.000.000	913.710	887.769	1.801.479	18,0%
SRA04	Apporto sostanza organica nei suoli	8.000.000	1.600.000	-	236.301	236.301	3,0%
SRA06	Cover crops	6.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRA07	Conversione seminativi a prati e pascoli	8.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRA08	Gestione prati e pascoli permanenti	45.000.000	9.000.000	7.464.664	7.209.543	14.674.207	32,6%
SRA10	Infrastrutture ecologiche	59.616.133	9.923.227	13.101.145	13.372.463	26.473.608	44,4%
SRA13	Riduzione emissioni ammoniaca (or. Zootecnica)	8.000.000	1.600.000	-	15.018	15.018	0,2%
SRA14	Agrobiodiversità-allevatori	4.000.000	800.000	831.669	812.695	1.644.364	41,1%
SRA15	Agrobiodiversità-agricoltori	500.000	100.000	-	-	-	0,0%
SRA16	Conservazione agrobiodiversità	2.000.000	400.000	-	294.608	294.608	14,7%
SRA19	Riduzione impiego fitofarmaci	15.000.000	3.000.000	-	744.424	744.424	5,0%
SRA20	Uso sostenibile nutrienti	18.000.000	1.600.000	-	-	-	0,0%
SRA28	Mantenimento forestazione/imboschimento	550.000	7.500	-	269	51.519	51.250
SRA29	Produzione biologica	52.043.010	10.616.774	8.758.900	8.460.364	17.219.264	33,1%
SRA31	Risorse genetiche forestali	500.000	-	-	-	-	0,0%
SRB01	Zone svantaggi montagna	54.000.000	-	1.264	-	8.096	-
SRC03	Zone agricole nei bacini idrografici	7.000.000	1.400.000	-	-	-	0,0%
SRD01	Invest. competitività aziende agricole	119.000.000	10.800.000	-	359	3.254.790	3.254.431
SRD02	Invest. ambiente clima e benessere animale	72.393.688	7.200.000	-	11.553.477	11.553.477	16,0%
SRD03	Invest. diversificazione in attività non agricole	21.603.580	1.000.000	-	56.319	2.811.221	2.754.902
SRD04	Invest. non produttivi con finalità ambientale	2.000.000	60.000	-	602.547	602.547	30,1%
SRD05	Impianti forestazione/imboschimento terreni agricoli	1.650.000	380.000	-	486.028	486.028	29,5%
SRD06	Invest. prevenzione e ripristino potenziale agricolo produttivo	10.000.000	-	-	197.327	197.327	2,0%
SRD11	Invest. non produttivi forestali	18.300.000	2.760.000	461.602	461.627	923.229	5,0%
SRD12	Invest. prevenzione e ripristino danni foreste	4.200.000	420.000	1.142.970	2.742.932	3.885.902	92,5%
SRD13	Invest. trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	50.000.000	-	70.821	-	70.821	-0,1%
SRD14	Invest. produttivi non agricoli aree rurali	4.000.000	520.000	-	-	-	0,0%
SRD15	Invest. produttivi forestali	11.000.000	3.390.000	1.805.198	4.401.610	6.206.808	56,4%
SRE01	Insegnamento giovani agricoltori	70.000.000	14.000.000	-	1.134	11.919.694	11.918.560
SRE03	Avvio nuove imprese silvicoltura	600.000	-	120.000	80.000	200.000	33,3%
SRG01	Sostegno gruppi operativi per agri	15.000.000	6.300.000	44.789	1.191.398	1.236.187	8,2%
SRG03	Partecipazione regimi di qualità	1.000.000	100.000	-	76.202	76.202	7,6%
SRG05	Supporto leader	300.000	-	281.700	-	281.700	93,9%
SRG06	Leader - attuazione strategie sviluppo locale	50.575.604	6.968.412	-	5.498.662	5.498.662	10,9%
SRG07	Cooperazione per lo sviluppo rurale	3.000.000	920.000	-	59.542	59.542	2,0%
SRG09	Azioni di supporto	2.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRG10	Promozione dei prodotti di qualità	10.000.000	1.750.000	-	1.240.745	1.240.745	12,4%
SRH01	Erogazione servizi di consulenza	8.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRH02	Formazione dei consulenti	1.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRH03	Formazione imprenditori agricoli	16.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRH04	Azioni di informazione	1.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRH05	Azioni dimostrative	1.000.000	-	-	-	-	0,0%
SRH06	Servizi back office per akis	2.500.000	-	-	112.825	112.825	4,5%
TOTALE CSR VALLE D'AOSTA		800.332.015	98.615.913	34.796.181	78.767.233	113.563.414	14,2%

VENETO



A.3 AVANZAMENTO DELLA SPESA PER INDICATORE DI RISULTATO (AF 2024-25)

R.1 Migliorare le prestazioni mediante la conoscenza e l'innovazione

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.1	VAPO-Ortofrutta	VAPO-Ortofrutta	1.413.000.000	171.000.000	234.000.000	140.689.585	129.671.982	270.361.567	19,1%
R.1	VAPO-Olio	VAPO-Olivicolo-oleario	168.750.000	34.590.000	34.590.000	34.402.035	28.780.068	63.182.103	37,4%
R.1	SRG01	SRG01-sostegno gruppi operativi pei agri	164.699.086	3.000.000	9.121.802	34.300	892.626	926.926	0,6%
R.1	SRH01	SRH01-erogazione servizi di consulenza	80.096.534	1.116.000	5.089.395	0	0	0	0,0%
R.1	SRH03	SRH03-formazione imprenditori agricoli	67.415.347	2.040.000	5.984.762	-7.026	291.460	284.434	0,4%
		altri interventi	167.430.906	6.440.000	16.607.878	5.330.877	1.904.361	7.235.238	24,1%
Totale			2.061.391.872	218.186.000	305.393.837	180.449.771	161.540.496	341.990.267	81,7%

Interventi inclusi in 'Altri interventi':

SRG08, VAPO-Patate, SRH06, SRH04, SRG09, SRH05, SRH02

R.2 Collegare i sistemi per la consulenza e le conoscenze

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.2	SRG01	SRG01-sostegno gruppi operativi pei agri	164.699.086	3.000.000	9.121.802	34.300	892.626	926.926	0,6%
R.2	SRH01	SRH01-erogazione servizi di consulenza	80.096.534	1.116.000	5.089.395	0	0	0	0,0%
R.2	SRH03	SRH03-formazione imprenditori agricoli	67.415.347	2.040.000	5.984.762	-7.026	291.460	284.434	0,4%
R.2	SRH02	SRH02-formazione dei consulenti	7.022.074	440.000	740.698	0	0	0	0,0%
Totale			319.233.041	6.596.000	20.936.657	27.274	1.184.085	1.211.359	1,0%

R.3 Digitalizzare l'agricoltura

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.3	SRD01	SRD01-invest. competitività aziende agricole	1.688.966.236	6.845.155	70.778.579	-3.432.556	4.654.234	1.221.678	0,1%
Totale			1.688.966.236	6.845.155	70.778.579	-3.432.556	4.654.234	1.221.678	0,000723329

R.4 Collegare il sostegno al reddito a norme e buone pratiche

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.4	PD 01	PD 01-Sostegno di base al reddito per la sostenibilità	8.451.602.213	1.678.197.055	1.678.197.055	1.589.753.403	1.641.478.135	3.231.231.538	38,2%
R.4	Eco1	PD 05-Eco-schema 1 Pagamento per la riduzione della antimicrobico resistenza e il benessere animale	1.826.559.018	362.691.699	362.691.699	335.388.052	369.554.411	704.942.463	38,6%
R.4	PD 02	PD 02-Sostegno ridistributivo complementare al reddito per la sostenibilità	1.760.750.461	349.624.386	349.624.386	341.406.866	344.548.102	685.954.968	39,0%
R.4	SRB01	SRB01-zone svantaggi montagna	1.001.837.318	181.288.296	121.001.022	184.666.342	118.914.268	303.580.610	30,3%
R.4	Eco4	PD 05-Eco-schema 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	819.190.065	162.662.927	162.662.927	194.308.720	166.793.058	361.101.778	44,1%
		altri interventi	4.052.317.064	804.614.794	787.461.290	732.744.441	728.193.130	1.460.937.571	
Totale			17.912.256.140	3.539.079.158	3.461.638.378	3.378.267.824	3.369.481.102	6.747.748.926	190,2%

Interventi inclusi in 'Altri interventi':

PD 05-Eco2, PD 05-Eco3, PD 06-Frumento duro, PD 07-Latte bovino, PD 03, PD 07-Bovini macellati, età 12-24, SRB02, PD 07-Vacche nutrici, PD 04-Eco5, PD 06-Barbabietola da zucchero, PD 07-Agnelle da rimonta, PD 07-Ovini e caprini macellati, SRC01, PD 07-Latte di bufale, SRC03, SRB03

R.5 Gestione del rischio

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.5	SRF01	SRF01-assicurazioni agevolate	1.520.084.334	238.225.167	321.492.909	280.284.582	544.581.358	824.865.940	54,3%
R.5	VAPO-Ortofrutta	VAPO-Ortofrutta	1.413.000.000	171.000.000	234.000.000	140.689.585	129.671.982	270.361.567	19,1%
R.5	SRF04	SRF04-fondo mutualizzazione nazionale eventi catastrofali	1.234.390.635	202.893.301	197.098.635	-	-	-	0,0%
R.5	SRF03	SRF03-fondi mutualità reddito	60.095.910	7.211.509	13.221.100	-	-	-	0,0%
R.5	SRF02	SRF02-fondi mutualità danni	36.310.312	4.357.237	7.988.269	-	-	-	0,0%
		altri interventi	25.000.000	5.000.000	5.000.000	9.353.195	-	8.891.036	
Totale			4.288.881.192	628.687.214	778.800.913	429.362.506	673.791.181	1.103.153.687	71,8%

Interventi inclusi in 'Altri interventi':

W003

R.6 Ridistribuzione alle aziende agricole di piccole dimensioni

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.6	PD 01	PD 01-Sostegno di base al reddito per la sostenibilità	8.451.602.213	1.678.197.055	1.678.197.055	1.589.753.403	1.641.478.135	3.231.231.538	38,2%
R.6	Eco1	PD 05-Eco-schema 1 Pagamento per la riduzione della antimicrobico resistenza e il benessere animale	1.826.559.018	362.691.699	362.691.699	335.388.052	369.554.411	704.942.463	38,6%
R.6	PD 02	PD 02-Sostegno ridistributivo complementare al reddito per la sostenibilità	1.760.750.461	349.624.386	349.624.386	341.406.866	344.548.102	685.954.968	39,0%
R.6	Eco4	PD 05-Eco-schema 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	819.190.065	162.662.927	162.662.927	194.308.720	166.793.058	361.101.778	44,1%
R.6	Eco2	PD 05-Eco-schema 2 Inerbimento delle colture arboree	782.238.061	155.325.532	155.325.532	144.685.629	150.758.813	295.444.442	37,8%
		altri interventi	2.985.546.407	592.826.669	592.826.669	540.257.590	542.633.422	1.082.891.012	
Totale			16.625.886.225	3.301.328.268	3.301.328.268	3.145.800.260	3.215.765.940	6.361.566.200	197,6%

Interventi inclusi in 'Altri interventi':

PD 05-Eco3, PD 06-Frumento duro, PD 07-Latte bovino, PD 03, PD 07-Bovini macellati, età 12-24, PD 07-Vacche nutrici, PD 04-Eco5, PD 06-Barbabietola da zucchero, PD 07-Agnelle da rimonta, PD 07-Ovini e caprini macellati, PD 07-Latte di bufale

R.7 Migliorare il sostegno alle aziende in zone con necessità specifiche

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.7	PD 01	PD 01-Sostegno di base al reddito per la sostenibilità	8.451.602.213	1.678.197.055	1.678.197.055	1.589.753.403	1.641.478.135	3.231.231.538	38,2%
R.7	Eco1	PD 05-Eco-schema 1 Pagamento per la riduzione della antimicrobico resistenza e il benessere animale	1.826.559.018	362.691.699	362.691.699	335.388.052	369.554.411	704.942.463	38,6%
R.7	PD 02	PD 02-Sostegno ridistributivo complementare al reddito per la sostenibilità	1.760.750.461	349.624.386	349.624.386	341.406.866	344.548.102	685.954.968	39,0%
R.7	SRB01	SRB01-zone svantaggi montagna	1.001.837.318	181.288.296	121.001.022	184.666.342	118.914.268	303.580.610	30,3%
R.7	Eco4	PD 05-Eco-schema 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	819.190.065	162.662.927	162.662.927	194.308.720	166.793.058	361.101.778	44,1%
		altri interventi	4.060.817.064	804.614.794	787.631.290	732.744.441	728.195.843	1.460.940.284	
Totale			17.920.756.140	3.539.079.158	3.461.808.378	3.378.267.824	3.369.483.816	6.747.751.640	190,2%

Interventi inclusi in 'Altri interventi':

PD 05-Eco2, PD 05-Eco3, PD 06-Frumento duro, PD 07-Latte bovino, PD 03, PD 07-Bovini macellati, età 12-24, SRB02, PD 07-Vacche nutrici, PD 04-Eco5, PD 06-Barbabietola da zucchero, PD 07-Agnelle da rimonta, PD 07-Ovini e caprini macellati, SRC01, PD 07-Latte di bufale, SRC02, SRC03, SRB03

R.8 Azioni a favore delle imprese in settori specifici

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.8	PD 06	PD 06-Frumento duro - Sostegno accoppiato al reddito per superficie	460.084.095	91.356.852	91.356.852	90.867.219	57.790.259	148.657.478	32,3%
R.8	PD 07	PD 07-Latte bovino - Sostegno accoppiato al reddito per animale	449.990.716	89.352.655	89.352.655	84.643.060	85.528.503	170.171.563	37,8%
R.8	PD 07	PD 07-Bovini macellati, età 12 - 24 mesi - Sostegno accoppiato al reddito per animale	340.348.306	67.581.449	67.581.449	62.031.529	63.293.843	125.325.372	36,8%
R.8	PD 07	PD 07-Vacche nutrici - Sostegno accoppiato al reddito per animale	226.137.462	44.903.110	44.903.110	41.491.663	41.846.333	83.337.996	36,9%
R.8	PD 06	PD 06-Barbabietola da zucchero - Sostegno accoppiato al reddito per superficie	100.714.927	19.998.515	19.998.515	17.183.044	21.100.888	38.283.932	38,0%
		altri interventi	82.231.801	16.328.403	16.328.403	15.255.540	14.823.016	30.078.556	
Totale			1.659.507.307	329.520.984	329.520.984	311.472.055	284.382.842	595.854.897	181,8%

Interventi inclusi in 'Altri interventi': PD 07-Agnelle da rimonta, PD 07-Ovini e caprini macellati, PD 07-Latte di bufale

R.9 Ammodernamento delle aziende agricole

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.9	SRD01	SRD01-invest. competitività aziende agricole	1.688.966.236	6.845.155	70.778.579	-	4.654.234	1.221.678	0,1%
R.9	VAPO-Ortofrutta	VAPO-Ortofrutta	1.413.000.000	171.000.000	234.000.000	140.689.585	129.671.982	270.361.567	19,1%
R.9	SRD02	SRD02-invest. ambiente clima e benessere animale	337.286.216	3.234.094	27.916.661	-	8.601.850	8.588.323	2,5%
R.9	SRD06	SRD06-invest. prevenzione e ripristino potenziale agricolo produttivo	169.206.345	1.318.344	21.309.127	-	597.104	525.356	0,3%
R.9	VAPO-Olio	VAPO-Olivicolo-oleario	168.750.000	34.590.000	34.590.000	34.402.035	28.780.068	63.182.103	37,4%
		altri interventi	54.900.000	9.000.000	16.000.000	5.330.877	1.791.536	7.122.413	
Totale			3.832.108.797	225.987.593	404.594.366	176.904.666	174.096.774	351.001.440	59,5%

Interventi inclusi in 'Altri interventi':

VAPO-Patate, SRD16, SRD18.

R.10 Una migliore organizzazione della catena di approvvigionamento

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.10	VAPO-Ortofrutta	VAPO-Ortofrutta	1.413.000.000	171.000.000	234.000.000	140.689.585	129.671.982	270.361.567	19,1%
R.10	VAPO-Olio	VAPO-Olivicolo-oleario	168.750.000	34.590.000	34.590.000	34.402.035	28.780.068	63.182.103	37,4%
R.10	VAPO-Patate	VAPO-Patate	30.000.000	6.000.000	6.000.000	5.330.877	1.791.536	7.122.413	23,7%
R.10	SRG03	SRG03-partecipazione regimi di qualità	14.699.740	697.500	2.181.948	433.856	1.737.178	2.171.034	14,8%
R.10	SRG02	SRG02-costituzione organizzazioni produttori	7.000.000	-	-	-	-	-	0,0%
Totale			1.633.449.740	212.287.500	276.771.948	180.856.353	161.980.764	342.837.117	95,1%

E con il contributo di SRG06, Leader.

R.11 / Olio di oliva e olive da tavola Concentrazione dell'offerta

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.11	VAPO-Ortofrutta	VAPO-Ortofrutta	1.413.000.000	171.000.000	234.000.000	140.689.585	129.671.982	270.361.567	19,1%
R.11	VAPO-Olio	VAPO-Olivicolo-oleario	168.750.000	34.590.000	34.590.000	34.402.035	28.780.068	63.182.103	37,4%
R.11	VAPO-Patate	VAPO-Patate	30.000.000	6.000.000	6.000.000	5.330.877	1.791.536	7.122.413	23,7%
Totale			1.611.750.000	211.590.000	274.590.000	180.422.497	160.243.586	340.666.083	80,3%

R.12 Adattamento ai cambiamenti climatici

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.12	Eco4	PD 05-Eco-schema 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	819.190.065	162.662.927	162.662.927	194.308.720	166.793.058	361.101.778	44,1%
R.12	Eco2	PD 05-Eco-schema 2 Inerbimento delle colture arboree	782.238.061	155.325.532	155.325.532	144.685.629	150.758.813	295.444.442	37,8%
R.12	SRA01	SRA01-produzione integrata	631.958.857	97.517.099	107.388.618	85.647.569	96.455.833	182.103.402	28,8%
R.12	SRA03	SRA03-tecniche lavorazione ridotta suoli	230.173.973	48.051.086	38.772.110	43.246.489	45.768.197	89.014.686	38,7%
R.12	SRA08	SRA08-gestione prati e pascoli permanenti	228.774.960	40.550.145	42.309.241	28.925.449	37.690.840	66.616.289	29,1%
		altri interventi	465.280.766	82.809.641	76.063.280	61.688.857	84.867.213	146.556.070	
Totale			3.157.616.681	586.916.430	582.521.709	558.502.713	582.333.954	1.140.836.667	178,5%

Interventi inclusi in 'Altri interventi':

PD 04-Eco5, SRA10, SRA06, SRA04, SRA05, SRA24, SRA07, SRA09, SRA02, SRA21, TRLOM-10.1.01, TRLOM-10.1.04, TRLOM-10.1.02

R.14 Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.14	SRA29	SRA29-produzione biologica	2.228.126.225	290.840.811	400.372.227	199.257.832	374.593.038	573.850.870	25,8%
R.14	VAPO-Ortofrutt	VAPO-Ortofrutta	1.413.000.000	171.000.000	234.000.000	140.689.585	129.671.982	270.361.567	19,1%
R.14	Eco4	PD 05-Eco-schema 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	819.190.065	162.662.927	162.662.927	194.308.720	166.793.058	361.101.778	44,1%
R.14	Eco2	PD 05-Eco-schema 2 Inerbimento delle colture arboree	782.238.061	155.325.532	155.325.532	144.685.629	150.758.813	295.444.442	37,8%
R.14	SRA01	SRA01-produzione integrata	631.958.857	97.517.099	107.388.618	85.647.569	96.455.833	182.103.402	28,8%
		altri interventi	1.088.774.150	205.100.872	187.827.258	167.949.928	194.619.213	362.569.141	
Totale			6.963.287.358	1.082.447.240	1.247.576.562	932.539.263	1.112.891.936	2.045.431.199	155,6%

Interventi inclusi in 'Altri interventi':

SRA03, SRA08, PD 04-Eco5, VAPO-Olivicolo, SRA10, SRA06, SRA04, SRA26, SRA05, SRA07, SRA09, SRA21, TRLOM-10.1.01, TRLOM-10.1.04, TRLOM-11.1.01, TRLOM-10.1.02

R.15 Energia rinnovabile da biomasse agricole e forestali e da altre fonti rinnovabili

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.15	SRD01	SRD01-invest. competitività aziende agricole	1.688.966.236	6.845.155	70.778.579	- 3.432.556	4.654.234	1.221.678	0,1%
R.15	SRD13	SRD13-invest. trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	664.466.060	800.000	35.976.047	746.265	1.346.918	2.093.183	0,3%
R.15	SRD02	SRD02-invest. ambiente clima e benessere animale	337.286.216	3.234.094	27.916.661	- 13.527	8.601.850	8.588.323	2,5%
R.15	SRD08	SRD08-invest. infrastrutture con finalità ambientali	126.150.111	4.500.000	11.283.235	-	-	-	0,0%
Totale			2.816.868.623	15.379.249	145.954.521	- 2.699.818	14.603.002	11.903.184	2,9%

R.16 Investimenti connessi al clima

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.16	SRD01	SRD01-invest. competitività aziende agricole	1.688.966.236	6.845.155	70.778.579	-	4.654.234	1.221.678	0,1%
R.16	SRD02	SRD02-invest. ambiente clima e benessere animale	337.286.216	3.234.094	27.916.661	-	8.601.850	8.588.323	2,5%
Totale			2.026.252.452	10.079.249	98.695.240	-	13.256.084	9.810.001	2,6%

R.17 Terreni oggetto di imboschimento – Totale

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.17	SRD12	SRD12-invest. prevenzione e ripristino danni foreste	190.050.235	-	16.869.438	1.074.527	1.932.530	3.007.057	1,6%
R.17	SRA28	SRA28-mantenimento forestazione/imboschimento	60.200.695	406.777	1.792.274	-	375.241	368.809	0,6%
R.17	SRD05	SRD05-impianti forestazione/imboschimento terreni agricoli	51.087.972	157.000	2.680.000	-	231.920	112.310	0,2%
R.17	SRD10	SRD10-impianti forestazione/imboschimento terreni non agricoli	9.360.931	-	536.000	-	-	-	0,0%
R.17	TRLOM	TRLOM-8.1.02-mantenimento superfici imboschite Lombardia	4.000.000	-	-	-	-	82.758	0,0%
		altri interventi	3.787.000	195.000	946.000	-	128.557	128.557	
Totale			318.486.834	758.777	22.823.712	836.100	2.657.165	3.493.265	0,0%

Interventi inclusi in 'Altri interventi':

TRABR-8.1.1, TRFVG-8.1.1

R.18 Sostegno agli investimenti a favore del settore forestale

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.18	SRD12	SRD12-invest. prevenzione e ripristino danni foreste	190.050.235	-	16.869.438	1.074.527	1.932.530	3.007.057	1,6%
R.18	SRD15	SRD15-invest. produttivi forestali	78.368.860	2.160.000	14.922.852	1.746.544	3.848.136	5.594.680	7,1%
R.18	SRD11	SRD11-invest. non produttivi forestali	74.720.669	1.500.000	10.288.642	259.668	-	159.332	0,2%
R.18	SRD05	SRD05-impianti forestazione/imboschimento terreni	51.087.972	157.000	2.680.000	-	231.920	112.310	0,2%
R.18	SRD10	SRD10-impianti forestazione/imboschimento terreni non agricoli	9.360.931	-	536.000	-	-	-	0,0%
Totale			403.588.667	3.817.000	45.296.932	2.920.420	5.912.250	8.832.670	8,7%

R.19 Miglioramento e protezione del suolo

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.19	SRA29	SRA29-produzione biologica	2.228.126.225	290.840.811	400.372.227	199.257.832	374.593.038	573.850.870	25,8%
R.19	VAPO-Ortofrutta	VAPO-Ortofrutta	1.413.000.000	171.000.000	234.000.000	140.689.585	129.671.982	270.361.567	19,1%
R.19	Eco4	PD 05-Eco-schema 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	819.190.065	162.662.927	162.662.927	194.308.720	166.793.058	361.101.778	44,1%
R.19	Eco2	PD 05-Eco-schema 2 Inerbimento delle colture arboree	782.238.061	155.325.532	155.325.532	144.685.629	150.758.813	295.444.442	37,8%
R.19	SRA01	SRA01-produzione integrata	631.958.857	97.517.099	107.388.618	85.647.569	96.455.833	182.103.402	28,8%
		altri interventi	1.073.874.401	200.913.143	186.123.121	156.538.044	182.453.638	338.991.682	
Totale			6.948.387.608	1.078.259.511	1.245.872.426	921.127.379	1.100.726.362	2.021.853.741	155,6%

Interventi inclusi in 'Altri interventi':

SRA03, SRA08, PD 04-Eco5, VAPO-Olivicolo, SRA06, SRA04, SRA13, VAPO-Patate, SRA20, SRA05, SRA07, SRA12, SRA21, TRLOM-10.1.01, TRLOM-11.1.01, TRLOM-10.1.02

R.20 Migliorare la qualità dell'aria

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.20	SRA03	SRA03-tecniche lavorazione ridotta suoli	230.173.973	48.051.086	38.772.110	43.246.489	45.768.197	89.014.686	38,7%
R.20	SRA08	SRA08-gestione prati e pascoli permanenti	228.774.960	40.550.145	42.309.241	28.925.449	37.690.840	66.616.289	29,1%
R.20	SRA10	SRA10-infrastrutture ecologiche	70.683.440	10.844.969	11.453.689	13.885.267	14.099.174	27.984.441	39,6%
R.20	SRA13	SRA13-riduzione emissioni ammoniaca (or. zootechnica)	32.655.401	3.631.080	4.239.080	283.483	2.783.095	3.066.578	9,4%
R.20	SRA20	SRA20-uso sostenibile nutrienti	25.500.000	-	1.600.000	-	-	-	0,0%
		altri interventi	39.633.263	8.688.887	57.547	7.542.270	52.567	7.594.837	
Totale			627.421.036	111.766.167	98.431.667	93.882.958	100.393.873	194.276.831	116,8%

Interventi inclusi in 'Altri interventi':

SRA26, SRA07, TRLOM-10.1.10

R.21 Tutelare la qualità dell'acqua

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.21	SRA29	SRA29-produzione biologica	2.228.126.225	290.840.811	400.372.227	199.257.832	374.593.038	573.850.870	25,8%
R.21	VAPO-Ortofrutta	VAPO-Ortofrutta	1.413.000.000	171.000.000	234.000.000	140.689.585	129.671.982	270.361.567	19,1%
R.21	Eco2	PD 05-Eco-schema 2 Inerbimento delle colture arboree	782.238.061	155.325.532	155.325.532	144.685.629	150.758.813	295.444.442	37,8%
R.21	SRA01	SRA01-produzione integrata	631.958.857	97.517.099	107.388.618	85.647.569	96.455.833	182.103.402	28,8%
R.21	SRA03	SRA03-tecniche lavorazione ridotta suoli	230.173.973	48.051.086	38.772.110	43.246.489	45.768.197	89.014.686	38,7%
		altri interventi	854.235.396	154.865.300	152.280.910	122.017.224	145.785.815	267.803.039	
Totale			6.139.732.512	917.599.827	1.088.139.398	735.544.328	943.033.678	1.678.578.006	150,1%

Interventi inclusi in 'Altri interventi':

SRA08, PD 04-Eco5, VAPO-Olivicolo, SRA10, SRA19, VAPO-Patate, SRA20, SRA26, SRA05, SRA24, SRA07, SRA12, TRLOM-10.1.01, TRLOM-11.1.01, TRLOM-10.1.02

R.22 Gestione sostenibile dei nutrienti

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.22	SRA01	SRA01-produzione integrata	631.958.857	97.517.099	107.388.618	85.647.569	96.455.833	182.103.402	28,8%
R.22	SRA08	SRA08-gestione prati e pascoli permanenti	228.774.960	40.550.145	42.309.241	28.925.449	37.690.840	66.616.289	29,1%
R.22	SRA10	SRA10-infrastrutture ecologiche	70.683.440	10.844.969	11.453.689	13.885.267	14.099.174	27.984.441	39,6%
R.22	SRA06	SRA06-cover crops	61.950.000	7.090.522	6.844.494	5.664.609	5.655.389	11.319.998	18,3%
R.22	SRA04	SRA04-apporto sostanza organica nei suoli	33.800.000	2.592.935	3.149.935	866.028	1.122.778	1.988.806	5,9%
		altri interventi	153.495.108	19.777.145	16.665.616	13.759.489	7.678.236	21.437.725	
Totale			1.180.662.364	178.372.815	187.811.592	148.748.411	162.702.250	311.450.661	121,7%

Interventi inclusi in 'Altri interventi':

SRA13, VAPO-Patate, SRA20, SRA26, SRA24, SRA07, SRA12, SRA21, TRLOM-10.1.01, TRLOM-10.1.10, TRLOM-10.1.02

R.23 Uso sostenibile delle risorse idriche

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.23	Eco2	PD 05-Eco-schema 2 Inerbimento delle colture arboree	782.238.061	155.325.532	155.325.532	144.685.629	150.758.813	295.444.442	37,8%
R.23	SRA03	SRA03-tecniche lavorazione ridotta suoli	230.173.973	48.051.086	38.772.110	43.246.489	45.768.197	89.014.686	38,7%
R.23	SRA05	SRA05-inerbimento colture arboree	17.260.000	5.501.875	3.703.771	2.548.343	2.526.180	5.074.523	29,4%
R.23	SRA24	SRA24-pratiche agricoltura precisione	17.149.259	600.000	3.239.152	312.902	2.368.361	2.681.263	15,6%
R.23	SRA02	SRA02-uso sostenibile acqua	10.000.000	300.000	700.550	-	149.619	149.619	1,5%
		altri interventi	2.435.185	731.019	487.037	187.043	111.725	298.768	
Totale			1.059.256.479	210.509.511	202.228.152	190.980.406	201.682.896	392.663.302	123,0%

Interventi inclusi in 'Altri interventi':

SRA21

R.24 Impiego ridotto e sostenibile di pesticidi

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.24	SRA29	SRA29-produzione biologica	2.228.126.225	290.840.811	400.372.227	199.257.832	374.593.038	573.850.870	25,8%
R.24	VAPO-Ortofrutta	VAPO-Ortofrutta	1.413.000.000	171.000.000	234.000.000	140.689.585	129.671.982	270.361.567	19,1%
R.24	Eco4	PD 05-Eco-schema 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	819.190.065	162.662.927	162.662.927	194.308.720	166.793.058	361.101.778	44,1%
R.24	Eco2	PD 05-Eco-schema 2 Inerbimento delle colture arboree	782.238.061	155.325.532	155.325.532	144.685.629	150.758.813	295.444.442	37,8%
R.24	SRA01	SRA01-produzione integrata	631.958.857	97.517.099	107.388.618	85.647.569	96.455.833	182.103.402	28,8%
		altri interventi	921.269.911	167.367.350	164.009.343	129.725.139	155.464.417	285.189.556	
Totale			6.795.783.118	1.044.713.719	1.223.758.647	894.314.474	1.073.737.141	1.968.051.615	155,6%

Interventi inclusi in 'Altri interventi':

SRA08, PD 04-Eco5, VAPO-Olivicolo, SRA10, SRA06, SRA19, SRA25, VAPO-Patate, SRA26, SRA05, SRA24, SRA07, SRA12, TRLOM-10.1.01, TRLOM-11.1.01, TRLOM-10.1.02

R.25 Efficacia dell'attuazione in campo ambientale del settore della produzione animale

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.25	SRA14	SRA14-agrobiodiversità - allevatori	106.024.886	15.110.092	20.000.932	9.807.244	17.102.383	26.909.627	25,4%
R.25	TRLOM	TRLOM-10.1.11-transizione salvaguardia razze animali locali minacciate abbandono Lombardia	160.000	-	-	-	-	-	0,0%
Totale			106.184.886	15.110.092	20.000.932	9.807.244	17.102.383	26.909.627	25,4%

R.26 Investimenti legati alle risorse naturali

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.26	SRD01	SRD01-invest. competitività aziende	1.688.966.236	6.845.155	70.778.579	-	4.654.234	1.221.678	0,1%
R.26	VAPO-Ortofrutta	VAPO-Ortofrutta	1.413.000.000	171.000.000	234.000.000	140.689.585	129.671.982	270.361.567	19,1%
R.26	W001	W001-Ristrutturazione e riconversione dei vigneti	625.915.000	127.383.000	128.883.000	72.247.855	101.608.208	173.856.063	27,8%
R.26	SRD02	SRD02-invest. ambiente clima e benessere animale	337.286.216	3.234.094	27.916.661	-	8.601.850	8.588.323	2,5%
Totale			4.065.167.452	308.462.249	461.578.240	209.491.357	244.536.274	454.027.631	49,5%

R.27 Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie agli investimenti nelle zone rurali

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.27	SRD13	SRD13-invest. trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	664.466.060	800.000	35.976.047	746.265	1.346.918	2.093.183	0,3%
R.27	SRD08	SRD08-invest. infrastrutture con finalità ambientali	126.150.111	4.500.000	11.283.235	-	-	-	0,0%
R.27	W004	W004-Distillazione dei sottoprodotti della vinificazione	100.000.000	20.000.000	20.000.000	16.429.705	15.696.959	32.126.664	32,1%
R.27	SRD11	SRD11-invest. non produttivi forestali	74.720.669	1.500.000	10.288.642	259.668	-	159.332	0,2%
R.27	SRD05	SRD05-impianti forestazione/imboschimento terreni agricoli	51.087.972	157.000	2.680.000	-	231.920	112.310	0,2%
		altri interventi	41.501.141	475.000	1.936.000	-	294.608	253.899	
Totale			1.057.925.952	27.432.000	82.163.924	17.275.319	17.470.070	34.745.389	32,9%

Interventi inclusi in 'Altri interventi':

SRA16, SRD10, SRA31. E con il contributo di SRG06 – LEADER.

R.28 Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie alle conoscenze e all'innovazione

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.28	SRG01	SRG01-sostegno gruppi operativi pei agri	164.699.086	3.000.000	9.121.802	34.300	892.626	926.926	0,6%
R.28	SRH01	SRH01-erogazione servizi di consulenza	80.096.534	1.116.000	5.089.395	-	-	-	0,0%
R.28	SRH03	SRH03-formazione imprenditori agricoli	67.415.347	2.040.000	5.984.762	-	291.460	284.434	0,4%
Totale			312.210.967	6.156.000	20.195.959	27.274	1.184.085	1.211.359	1,0%

R.29 Sviluppo dell'agricoltura biologica

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.29	SRA29	SRA29-produzione biologica	2.228.126.225	290.840.811	400.372.227	199.257.832	374.593.038	573.850.870	25,8%
R.29	VAPO-Ortofrutta	VAPO-Ortofrutta	1.413.000.000	171.000.000	234.000.000	140.689.585	129.671.982	270.361.567	19,1%
R.29	VAPO-Olio	VAPO-Olivicolo-oleario	168.750.000	34.590.000	34.590.000	34.402.035	28.780.068	63.182.103	37,4%
R.29	VAPO-Patate	VAPO-Patate	30.000.000	6.000.000	6.000.000	5.330.877	1.791.536	7.122.413	23,7%
R.29	TRLOM	TRLOM-11.1.01-transizione agricoltura biologica Lombardia	500.000	-	-	-	-	-	0,0%
Totale			3.840.376.225	502.430.811	674.962.227	379.680.329	534.836.624	914.516.953	106,1%

R.30 Finanziare la gestione sostenibile delle foreste

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.30	SRA27	SRA27-impegni silvoambientali e in materia di clima	34.300.000	-	5.577.214	-	1.571.651	1.564.477	4,6%
R.30	SRA31	SRA31-risorse genetiche forestali	6.900.000	75.000	75.000	-	-	-	0,0%
Totale			41.200.000	75.000	5.652.214	-	1.571.651	1.564.477	4,6%

R.31 Preservare gli habitat e le specie

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.31	SRA29	SRA29-produzione biologica	2.228.126.225	290.840.811	400.372.227	199.257.832	374.593.038	573.850.870	25,8%
R.31	VAPO-Ortofrutta	VAPO-Ortofrutta	1.413.000.000	171.000.000	234.000.000	140.689.585	129.671.982	270.361.567	19,1%
R.31	Eco3	PD 05-Eco-schema 3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico	755.525.679	150.021.373	150.021.373	144.364.090	153.265.348	297.629.438	39,4%
R.31	SRA08	SRA08-gestione prati e pascoli permanenti	228.774.960	40.550.145	42.309.241	28.925.449	37.690.840	66.616.289	29,1%
R.31	Eco5	PD 04-Eco-schema 5 Misure specifiche per gli impollinatori	218.363.330	43.359.435	43.359.435	27.438.504	55.631.185	83.069.689	38,0%
		altri interventi	432.204.459	62.134.521	72.545.201	59.879.171	60.351.966	120.231.137	
Totale			5.275.994.653	757.906.285	942.607.477	600.554.631	811.204.359	1.411.758.990	151,4%

Interventi inclusi in 'Altri interventi':

VAPO-Olivicolo, SRA10, SRA22, SRA19, VAPO-Patate, SRA15-agrobiodiversità-agricoltori, SRA26, SRA09, SRA17, SRA12, TRLOM-11.1.01, TRLOM-10.1.03, TRLOM-10.1.08, TRLOM-10.10.7

R.32 Investimenti connessi alla biodiversità

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.32	SRD04	SRD04-invest. non produttivi con finalità ambientale	137.660.330	20.000	1.256.000	-	-	-	0,0%
R.32	SRD05	SRD05-impianti forestazione/imboschimento terreni agricoli	51.087.972	157.000	2.680.000	-	231.920	112.310	0,2%
Totale			188.748.302	177.000	3.936.000	-	230.108	-	0,0%

R.33 Miglioramento della gestione di Natura 2000

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.33	Eco4	PD 05-Eco-schema 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	819.190.065	162.662.927	162.662.927	194.308.720	166.793.058	361.101.778	44,1%
R.33	Eco2	PD 05-Eco-schema 2 Inerbimento delle colture arboree	782.238.061	155.325.532	155.325.532	144.685.629	150.758.813	295.444.442	37,8%
R.33	Eco3	PD 05-Eco-schema 3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico	755.525.679	150.021.373	150.021.373	144.364.090	153.265.348	297.629.438	39,4%
R.33	Eco5	PD 04-Eco-schema 5 Misure specifiche per gli impollinatori	218.363.330	43.359.435	43.359.435	27.438.504	55.631.185	83.069.689	38,0%
R.33	SRA26	SRA26-ritiro seminativi dalla produzione	22.443.711	-	32.328	-	30.874	30.874	0,1%
		altri interventi	15.500.000	3.100.000	3.100.000	3.243.891	3.181.109	6.425.000	
Totale			2.613.260.846	514.469.267	514.501.595	514.040.834	529.660.387	1.043.701.221	159,4%

Interventi inclusi in 'Altri interventi':

SRA09

R.34 Preservare gli elementi caratteristici del paesaggio

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.34	SRA10	SRA10-infrastrutture ecologiche	70.683.440	10.844.969	11.453.689	13.885.267	14.099.174	27.984.441	39,6%
R.34	SRA25	SRA25-tutela colture arboree	30.584.515	5.411.528	6.483.938	2.043.306	4.023.213	6.066.519	19,8%
R.34	SRA26	SRA26-ritiro seminativi dalla produzione	22.443.711	-	32.328	-	30.874	30.874	0,1%
R.34	SRA09	SRA09-habitat natura 2000	15.500.000	3.100.000	3.100.000	3.243.891	3.181.109	6.425.000	41,5%
Totale			139.211.666	19.356.497	21.069.955	19.172.464	21.334.370	40.506.834	101,0%

R.35 Mantenimento degli alveari

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.35	SRA18	SRA18-apicoltura	47.006.851	3.800.000	7.989.194	490.093	1.734.259	2.224.352	4,7%
R.35	Hy02	Hy02-Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	14.075.144	2.893.261	2.893.261	2.331.854	20.045	2.351.899	16,7%
Totale			61.081.995	6.693.261	10.882.455	2.821.947	1.754.304	4.576.251	21,4%

R.36 Ricambio generazionale

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.36	SRE01	SRE01-insediamento giovani agricoltori	661.263.610	9.589.164	67.234.068	-	17.849.353	17.001.958	2,6%
R.36	PD 03	PD 03-Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori	352.150.091	69.924.877	69.924.877	56.982.941	49.354.048	106.336.989	30,2%
Totale			1.013.413.701	79.514.041	137.158.945	56.135.546	67.203.400	123.338.946	32,8%

R.37 Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %	
R.37	SRE01	SRE01-insediamento giovani agricoltori	661.263.610	9.589.164	67.234.068	-	847.395	17.849.353	17.001.958	2,6%
R.37	PD 03	PD 03-Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori	352.150.091	69.924.877	69.924.877	56.982.941	49.354.048	106.336.989	30,2%	
R.37	SRE02	SRE02-primo insediamento	36.626.689	-	-	-	-	-	0,0%	
R.37	SRE03	SRE03-avvio nuove imprese silvicoltura	8.280.247	320.000	2.996.049	120.000	80.000	200.000	2,4%	
R.37	SRE04	SRE04-start up non agricole	4.053.334	-	600.000	-	-	-	0,0%	
Totale			1.062.373.970	79.834.041	140.754.995	56.255.546	67.283.400	123.538.946	35,2%	

E con il contributo di SRG06 – LEADER.

R.38 Copertura LEADER

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.38	SRG06	SRG06-Leader - Attuazione strategie sviluppo locale	923.493.924	5.465.050	73.568.603	-	10.256.779	9.565.135	1,0%
R.38	SRG05	SRG05-Supporto Leader	4.611.864	3.426.864	1.185.000	1.000.514	255.412	1.255.926	27,2%
Totale			928.105.788	8.891.914	74.753.603	308.870	10.512.192	10.821.062	28,3%

R.39 Sviluppo dell'economia rurale

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.39	VAPO-Ortofrutta	VAPO-Ortofrutta	1.413.000.000	171.000.000	234.000.000	140.689.585	129.671.982	270.361.567	19,1%
R.39	SRD13	SRD13-invest. trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	664.466.060	800.000	35.976.047	746.265	1.346.918	2.093.183	0,3%
R.39	W002	W002-Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali nei sistemi di viticoltura	388.000.000	73.000.000	85.000.000	50.498.222	29.204.801	79.703.023	20,5%
R.39	SRD03	SRD03-invest. diversificazione in attività non agricole	281.763.126	30.000	20.983.417	-	2.377.263	1.467.672	0,5%
R.39	SRD07	SRD07-invest. infrastrutture per agricoltura e sviluppo socio economico aree rurali	280.487.239	-	17.609.870	-	-	-	0,0%
		altri interventi	305.758.737	44.570.000	65.904.951	41.599.456	34.499.740	76.099.196	
Totale			3.333.475.162	289.400.000	459.474.284	230.807.836	196.787.828	427.595.664	39,8%

Interventi inclusi in 'Altri interventi':

VAPO-Olivicolo, SRD15, VAPO-patate, SRE03, SRD14, SRD17, SRD19, SRE04. E con il contributo di SRG06 – LEADER.

R.40 Transizione intelligente dell'economia rurale

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.40	SRG07	SRG07-cooperazione per lo sviluppo rurale	90.939.486	-	3.512.500	-	13.920	457	0,0%
Totale			90.939.486		3.512.500		13.920	457	0,0%

Con il contributo di SRG06 LEADER

R.41 Connettere l'Europa rurale

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.41	SRD07	SRD07-invest. infrastrutture per agricoltura e sviluppo socio economico aree rurali	280.487.239	-	17.609.870	-	-	-	0,0%
R.41	SRD08	SRD08-invest. infrastrutture con finalità ambientali	126.150.111	4.500.000	11.283.235	-	-	-	0,0%
R.41	SRD09	SRD09-invest. non produttivi nelle aree rurali	56.294.170	-	3.957.716	-	-	-	0,0%
Totale			462.931.520	4.500.000	32.850.820				0,0%

E con il contributo di SRG06 – LEADER, non incluso in "altri interventi".

R.42 Promuovere l'inclusione sociale

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.42	SRD03	SRD03-invest. diversificazione in attività non agricole	281.763.126	30.000	20.983.417	-	2.377.263	1.467.672	0,5%
Totale			281.763.126	30.000	20.983.417	-	2.377.263	1.467.672	0,5%

E con il contributo di SRG06 – LEADER, non incluso in “altri interventi”.

R.43 Limitare l'uso degli antimicobici

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.43	SRA29	SRA29-produzione biologica	2.228.126.225	290.840.811	400.372.227	199.257.832	374.593.038	573.850.870	25,8%
R.43	Eco1	PD 05-Eco-schema 1 Pagamento per la riduzione della antimicobico resistenza e il benessere	1.826.559.018	362.691.699	362.691.699	335.388.052	369.554.411	704.942.463	38,6%
Totale			4.054.685.243	653.532.510	763.063.926	534.645.884	744.147.449	1.278.793.333	64,3%

R.44 Migliorare il benessere degli animali

R	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate 23-27 (v 5.1)	Risorse programmate AF24	Risorse programmate AF25	Pagato AF24	Pagato AF25	Cumulato Pagato AF24 + AF25	Avanzamento %
R.44	SRA29	SRA29-produzione biologica	2.228.126.225	290.840.811	400.372.227	199.257.832	374.593.038	573.850.870	25,8%
R.44	Eco1	PD 05-Eco-schema 1 Pagamento per la riduzione della antimicobico resistenza e il benessere animale	1.826.559.018	362.691.699	362.691.699	335.388.052	369.554.411	704.942.463	38,6%
R.44	SRA30	SRA30-benessere animale	573.847.535	91.288.287	128.925.034	58.170.729	109.047.049	167.217.778	29,1%
R.44	SRD02	SRD02-invest. ambiente clima e benessere animale	337.286.216	3.234.094	27.916.661	-	8.601.850	8.588.323	2,5%
Totale			4.965.818.994	748.054.891	919.905.622	592.803.086	861.796.348	1.454.599.434	96,0%

INDICE GRAFICI

Grafico 1: Il percorso dell'APR2024.....	8
Grafico 2: Ripartizione della Spesa 23-25 per tipo di intervento (%)	10
Grafico 3: Pagamenti diretti: spesa lorda per Regione.....	11
Grafico 4: BISS: spesa lorda, ettari per Regione e PA.....	14
Grafico 5: Convergenza interna: valore titolo medio per titolo/ettaro e per Regione; confronto 2024-2026.....	15
Grafico 6: BISS: stima valori medi a ettaro	16
Grafico 7: BISS: confronto tra beneficiari e imprese censite e dimensione media beneficiari e dimensione media aziendale da Censimento	18
Grafico 8: BISS: distanza dalla stima di una media nazionale tra aree con svantaggi e aree senza svantaggi	19
Grafico 9: BISS: composizione importo erogato AF 2024 e superfici per area PSN	20
Grafico 10: CRISS: importi e numero di beneficiari	21
Grafico 11: Incidenza CRISS su pagamenti diretti e incidenza aziende inferiori a 50 ha.....	22
Grafico 12: Composizione del supporto dei Pagamenti diretti per Regione e PA	23
Grafico 13: Confronto tra importo BISS e beneficiari e importo CRISS e beneficiari	24
Grafico 14: Distanza di specializzazione per BISS e CRISS	25
Grafico 15: Implementazione BISS a livello unionale.....	26
Grafico 16: Implementazione CRISS a livello unionale	27
Grafico 17: CIS-YF per anno finanziario - Spesa netta e quota % su programmato	28
Grafico 18: CIS-YF per anno finanziario - Output (ha) realizzato e quota % su programmato	28
Grafico 19: Numero di domande pagate per il CIS-YF per Regione (AF 2024 e AF 2025)	29
Grafico 20: Numero di aziende beneficiarie del sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori (CIS-YF) AF 2016 al 2025	30
Grafico 21: CIS-YF: superficie ammissibile media per Regione (media AF 2024 e AF 2025)	30
Grafico 22: CIS-YF: ripartizione del numero di domande per classe di superficie ammissibile (Italia, AF 2024).....	31
Grafico 23: CIS-YF: ripartizione degli importi erogati per classe di superficie ammissibile (Italia, AF 2024).....	31
Grafico 24: Peso dei giovani (under 41) negli interventi del I pilastro (AF 2024)	32
Grafico 25: Peso dei giovani (under 41) negli Eco-schemi (AF 2024)	32
Grafico 26: Distribuzione della spesa (AF 2025) e delle UBA pagate	34
Grafico 27: Distribuzione delle UBA pagate sul totale UBA presenti in BDN	34
Grafico 28: Distribuzione delle UBA pagate livello 2 (bovini e suini)	35
Grafico 29: Percentuali di ammissibilità livello 1 per specie	36
Grafico 30: Distribuzione delle superfici pagate AF 2025.....	37
Grafico 31: Confronto tra universo aziende con coltivazioni legnose agrarie e beneficiari AF 2025.....	40
Grafico 32: Distribuzione delle superfici pagate AF 2025 per aree ordinarie, N2K e ZVN	40
Grafico 33: Distribuzione dei pagamenti AF 2025 per aree ordinarie, N2K e ZVN	41
Grafico 34: Distribuzione delle superfici pagate AF 2024 per tipologia di zona.....	41
Grafico 35: Distribuzione delle superfici pagate AF 2024 condotte da giovani per tipologia di zona.....	42
Grafico 36: Distribuzione delle superfici pagate AF 2025.....	43
Grafico 37: Confronto tra universo aziende con olivo e beneficiari AF 2025.....	45
Grafico 38: Distribuzione delle superfici pagate AF 2025 per aree ordinarie, N2K e ZVN	46
Grafico 39: Distribuzione dei pagamenti AF 2025 per aree ordinarie, N2K e ZVN	47
Grafico 40: Distribuzione delle superfici pagate AF 2024 per tipologia di zona.....	48
Grafico 41: Distribuzione delle superfici pagate AF 2024 condotte da giovani per tipologia di zona.....	48
Grafico 42: Distribuzione delle superfici pagate AF 2025.....	49
Grafico 43: Confronto tra universo aziende con seminativi e beneficiari AF 2025	52
Grafico 44: Distribuzione delle superfici pagate AF 2025 per aree ordinarie, N2K e ZVN	52
Grafico 45: Distribuzione dei pagamenti AF 2025 per aree ordinarie, N2K e ZVN	53
Grafico 46: Distribuzione delle superfici pagate AF 2024 per tipologia di zona.....	53
Grafico 47: Distribuzione delle superfici pagate AF 2024 condotte da giovani per tipologia di zona.....	54
Grafico 48: Distribuzione delle superfici pagate AF 2025 per aree ordinarie, N2K e ZVN	55
Grafico 49: Distribuzione dei pagamenti AF 2025 per aree ordinarie, N2K e ZVN	56
Grafico 50: Distribuzione delle superfici pagate AF 2025.....	57
Grafico 51 Correlazione tra ettari pagati e presenza di alveari per Regione.....	61
Grafico 52: Distribuzione delle superfici pagate AF 2024 per tipologia di zona.....	62

Grafico 53: Distribuzione delle superfici pagate AF 2024 condotte da giovani per tipologia di zona.....	62
Grafico 54: Sostegno accoppiato: Variazione spesa pubblica pagata AF 2025 rispetto a AF 2024.....	64
Grafico 55: Interventi Settoriali: variazione contributo UE pagato AF 2025 rispetto a AF 2024.....	70
Grafico 56: Interventi Settoriali: contributo UE pagato/contributo UE programmato (%)	70
Grafico 57: Programmi esecutivi 2025 del settore ortofrutticolo: ripartizione contributo finanziario Ue previsto	73
Grafico 58: Contributo Ue erogato per l'intervento settoriale ortofrutta (milioni di euro).....	74
Grafico 59: Settore olivicolo-oleario: Numero di Programmi esecutivi delle OP ammessi a finanziamento.....	77
Grafico 60: Intervento settoriale: Contributo Ue erogato per il settore olio di oliva e olive da tavola (milioni di euro)	78
Grafico 61: Programmi esecutivi 2025 del settore pataticolo: Ripartizione contributo finanziario Ue previsto.....	80
Grafico 62: Intervento settoriale: Contributo Ue erogato per il settore pataticolo (milioni di euro)	81
Grafico 63: Intervento settoriale: Contributo Ue erogato per l'intervento settoriale vitivinicolo (milioni di euro).....	83
Grafico 64: Intervento settoriale: Contributo Ue erogato per il settore apistico (milioni di euro).....	86
Grafico 65: Ripartizione della Spesa 23-25 per tipo di intervento (%)	88
Grafico 66: Ripartizione della Spesa 23-25 per anno finanziario e per tipo di intervento (%).....	88
Grafico 67: Pagamenti per intervento - Top-10 AF 2025 - (milioni di euro).....	89
Grafico 68: Partecipazione alla spesa singole SRA AF 2025.....	91
Grafico 69: Avanzamento spesa Interventi SRA su Programmato 23-27	92
Grafico 70: Contributo Spesa SRA su avanzamento dei CSR al 15/10/2025	94
Grafico 71: Contributo Spesa SRA AF 2025 alla spesa CSR AF 2025.....	95
Grafico 72: Contributo dei CSR alla spesa SRA totale al 15/10/2025.....	96
Grafico 73: SRA01: Superfici pagate/ammissibili A.F. 2025.....	99
Grafico 74: SRA01: Numero di beneficiari AF 2025.....	99
Grafico 75: Incidenza Spesa pubblica SRA29 su dotazione finanziaria dello Sviluppo rurale di Regioni e P.A. (%).....	100
Grafico 76: Avanzamento Pagamenti al 30.06.2025 su Spesa pubblica programmata (%)	104
Grafico 77: % di contributo erogato da ciascun intervento SRB sull'erogato cumulato AF 2024-25 al 30/06/2025....	107
Grafico 78: % di contributo erogato da ciascun intervento SRB sull'erogato AF 2025 al 30/06/2025.....	108
Grafico 79: Intervento SRE01: dotazione finanziaria bandi emessi e complessiva (milioni di euro)	114
Grafico 80: Risorse programmate SRG per il periodo di programmazione 2023-2027 (milioni di euro)	119
Grafico 81: Numero di Partner dei GAL per tipologia	124
Grafico 82: Componenti Cda GAL per tipologia.....	124
Grafico 83: Tipologia di intervento nelle SSL	125
Grafico 84: Distribuzione delle risorse per ambito tematico scelto dai GAL	126
Grafico 85: Numero e tipo di Azioni Ordinarie nelle SSL.....	126
Grafico 86: Numero Azioni specifiche nelle SSL per finalità (%)	127
Grafico 87: Coordinamenti regionali AKIS costituiti a livello regionale al 31/10/2025.....	132
Grafico 88: Numero Azioni specifiche nelle SSL per finalità (%)	134
Grafico 89: Avanzamento della Spesa 2025 rispetto alle previsioni di spesa per l'AF 2025	135
Grafico 90:Struttura della spesa AF2025 per Interventi strutturali e a superficie/a capo	136
Grafico 91:Avanzamento della Spesa per interventi sviluppo rurale 14-22	137
Grafico 92: Interventi SIGC e PSR a cavallo delle programmazioni.....	138

INDICE TABELLE

Tabella 1: Attuazione finanziaria AF 2025 al 15 ottobre 2025.....	9
Tabella 2: Dotazioni Pagamenti Diretti.....	9
Tabella 3: Avanzamento della spesa per tipologia di intervento (Pagamenti diretti) al 15/10/2025.....	10
Tabella 4: L'attuazione dei Pagamenti diretti nell'Anno Finanziario 2025	11
Tabella 5: Confronto Spesa Pagamenti diretti AF2025/2024.....	12
Tabella 6: UBA pagate e spesa livello 2	35
Tabella 7: Distribuzione delle superfici pagate AF 2025.....	38
Tabella 8: Confronto Output e Beneficiari AF 2024 e AF 2025	39
Tabella 9: Distribuzione delle superfici pagate AF 2025.....	43
Tabella 10: Confronto Output e Beneficiari AF 2024 e AF 2025	44
Tabella 11: Distribuzione delle superfici pagate AF 2025.....	50
Tabella 12: Confronto Output e Beneficiari AF 2024 e AF 2025	51
Tabella 13: Distribuzione delle superfici pagate AF 2025.....	58
Tabella 14: Confronto Output e Beneficiari AF 2024 e AF 2025	60
Tabella 15: Stato di attuazione della spesa del sostegno accoppiato.....	63
Tabella 16: Sostegno accoppiato: Composizione della spesa annuale per settore/prodotto.....	65
Tabella 17: Stato di attuazione fisico del sostegno accoppiato.....	66
Tabella 18: Incidenza delle superfici pagate con il sostegno accoppiato sulle superfici totali.....	67
Tabella 19: Incidenza dei capi pagati con il sostegno accoppiato rispetto ai totali	67
Tabella 20: Sostegno accoppiato: Distribuzione della spesa pubblica per Regione/P.A.	68
Tabella 21: Erogazioni rispetto al programmato nell'anno	69
Tabella 22: Stato di attuazione al 31/08/25 degli interventi settoriali: Contributo Ue	69
Tabella 23: Numero di programmi esecutivi a valere sul PSP 2023-2027	71
Tabella 24: Settore ortofrutticolo: Programmi esecutivi nel 2024 e nel 2025	72
Tabella 25: Settore olivicolo-oleario: Numero di Programmi operativi approvati	74
Tabella 26: Settore olivicolo-oleario: Distribuzione dei Programmi operativi approvati per tipo di intervento previsto... ..	75
Tabella 27: Settore olivicolo-oleario: Distribuzione dei Programmi operativi approvati per Obiettivo settoriale	76
Tabella 28: Settore olivicolo-oleario: Programmi esecutivi ammessi a finanziamento	76
Tabella 29: Settore olivicolo-oleario: Importi programmi esecutivi ammessi al finanziamento 2025.....	77
Tabella 30: Settore pataticolo: Numero di Programmi operativi approvati (al netto di quelli revocati)	79
Tabella 31: Settore pataticolo: Programmi esecutivi	79
Tabella 32: Settore Vitivinicolo: Ripartizione della dotazione finanziaria Ue per esercizio finanziario (milioni di euro) ..	81
Tabella 33: Settore vitivinicolo: Ripartizione dotazione finanziaria Ue 2025 (euro)	82
Tabella 34: Settore vitivinicolo: Contributo Ue erogato per tipo di intervento (milioni di euro)	83
Tabella 35: Ripartizione della dotazione finanziaria UE per tipo di intervento nel 2023, 2024 e 2025 (milioni di euro) ..	84
Tabella 36: Importi massimi assegnati ai sottoprogrammi apistici nel 2023, 2024 e 2025.....	85
Tabella 37: Stato di attuazione al 2025 degli interventi settoriali del settore apistico: Contributo Ue erogato (milioni di euro)	86
Tabella 38: Avanzamento della spesa per tipo di intervento al 15/10/2025	87
Tabella 39: Confronto sul livello di avanzamento spesa SRA e Sviluppo Rurale.....	90
Tabella 40: Output realizzati e beneficiari AF 2024 e AF 2025.....	93
Tabella 41: Stato di attuazione al 2025 dell'Intervento SRA01 - Produzione integrata (milioni di euro)	97
Tabella 42: Stato di attuazione nel 2024 e 2025 dell'Intervento SRA01 - Produzione integrata.....	98
Tabella 43: SRA29: Spesa pubblica programmata, ammissibile e pagata per Regione e P.A. (2024, 2025).....	102
Tabella 44: attuazione finanziaria Interventi SRB (Erogato cumulato AF 2024-25)	107
Tabella 45: Attuazione finanziaria Interventi SRB (Erogato AF 2025)	108
Tabella 46: Attuazione finanziaria Interventi SRC (Erogato cumulato AF 2024-25).....	109
Tabella 47: Attuazione finanziaria Interventi SRC (Erogato AF 2025)	109
Tabella 48: Avanzamento % dell'erogato cumulato (AF 2024-25 al 30/06/2025) SRB01 per ciascun CSR rispetto al programmato 23-27	110
Tabella 49: Attuazione interventi SRD anno finanziario 2025.....	111
Tabella 50: Avanzamento procedurale interventi SRD cumulato 2023-2025	112
Tabella 51: Avanzamento finanziario campagne 2023/2024 - Intervento SRF.01 - produzioni vegetali	117
Tabella 52: Fondo mutualistico nazionale - Annualità 2023.....	118

Tabella 53: Fondo mutualistico nazionale - Annualità 2024.....	118
Tabella 54: Avanzamento finanziario al 30 giugno 2025- Intervento SRG06.....	121
Tabella 55: Attuazione finanziaria Interventi AKIS (Erogato AF 2025 al 30/06/2025).....	129
Tabella 56: Avanzamento procedurale degli interventi AKIS.....	130
Tabella 57: Avanzamento della spesa per Regione e P.A. al 15/10/2025	132
Tabella 58: Spesa pubblica sviluppo rurale PSR e CSR 2024 -2025 – (milioni di euro).....	139
Tabella 59: milestone e valori conseguiti nell'anno finanziario 2024 (in evidenza gli indicatori di performance).....	142
Tabella 60: milestone e valori conseguiti indicativi nell'anno finanziario 2025	153
Tabella 61: attuazione finanziaria 2025 per indicatore di risultato	156

Rete Nazionale della PAC
Ministero dell'Agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste
Direzione Generale Sviluppo Rurale
Via XX Settembre, 20 Roma

reterurale@politicheagricole.it

